



RELAZIONI E BILANCIO 2017



RELAZIONI E BILANCIO 2017

A22 | AUTOSTRADA DEL BRENNERO SpA

Autostrada del Brennero SpA Brennerautobahn AG

Sede legale: Via Berlino, n. 10 - 38121 Trento

Partita IVA: IT 00210880225
Codice Fiscale: 00210880225
Numero Iscrizione CCIAA di Trento: 00210880225

Numero REA: TN – 54488
Data atto di costituzione: 20/02/1959
Data termine durata della Società: 31/12/2038
Codice attività ATECO 2007: 52.21.20 Gestione di strade, ponti, gallerie.

Capitale Sociale: Euro 55.472.175,00 (i.v.)

Numero di azioni emesse: 1.534.500 (921.010 vincolate; 613.490 libere)
Valore nominale singola azione: Euro 36,15

Telefono: +39 0461 212.611
Fax: +39 0461 234.976
E-mail: a22@autobrennero.it
Pec A22: a22@pec.autobrennero.it
Web site: www.autobrennero.it

Indice

Elenco soci	pag. 4
Cariche sociali	pag. 5
Dati di sintesi	pag. 7

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Considerazioni generali	pag. 13
La rete autostradale e l'andamento del traffico	pag. 37
Il servizio autostradale	pag. 47
La gestione degli investimenti	pag. 77
La gestione amministrativa	pag. 109
L'evoluzione prevedibile della gestione	pag. 123

BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

Stato Patrimoniale – Attivo	pag. 126
Stato Patrimoniale – Passivo	pag. 127
Conto Economico	pag. 128
Rendiconto Finanziario	pag. 129

Nota Integrativa

• Informazioni di carattere generale	pag. 132
• Struttura e contenuto del bilancio di esercizio	pag. 132
• Criteri di valutazione delle voci di bilancio	pag. 136
• Parti correlate e accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale	pag. 141
• Informazioni sullo Stato Patrimoniale	
- Attivo	pag. 142
- Passivo	pag. 158
• Impegni e Garanzie	pag. 168
• Informazioni sul Conto Economico	pag. 169
• Altre informazioni	pag. 183

Bilancio riclassificato

- Attività	pag. 187
- Passività	pag. 188
- Conto Economico	pag. 189
I principali fatti dei primi mesi del 2018	pag. 191

RELAZIONI

• Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di Esercizio	pag. 195
• Relazione della Società di Revisione al Bilancio di Esercizio	pag. 205

PROPOSTE, CONVOCAZIONE E DELIBERAZIONI ASSEMBLEA ORDINARIA

• Proposte all'Assemblea Ordinaria	pag. 212
• Convocazione Assemblea Ordinaria	pag. 213
• Deliberazioni Assemblea Ordinaria	pag. 214

BILANCIO CONSOLIDATO 2017

Relazione sulla gestione del Gruppo	pag. 217
--	-----------------

Stato Patrimoniale – Attivo Consolidato	pag. 240
Stato Patrimoniale – Passivo Consolidato	pag. 241
Conto Economico Consolidato	pag. 242

Prospetto di raccordo fra patrimonio netto e Risultato del periodo della Capogruppo e consolidati	pag. 243
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	pag. 244
Rendiconto finanziario consolidato 2017 e 2016	pag. 245

Bilancio consolidato riclassificato

- Attività	pag. 246
- Passività	pag. 247
- Conto Economico	pag. 248

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

• Struttura e contenuto del bilancio consolidato	pag. 250
• Criteri di valutazione delle voci di bilancio consolidato	pag. 252
• Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato	
- Attivo	pag. 260
- Passivo	pag. 272
• Impegni e Garanzie	pag. 281
• Informazioni sul Conto Economico consolidato	pag. 282
• Altre informazioni	pag. 296

RELAZIONI

• Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato	pag. 301
• Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato	pag. 307
• Deliberazioni Assemblea Ordinaria	pag. 315

Allegati alla Relazione sulla Gestione

dal n. 1 al n. 27	pag. 317
-------------------	----------

Allegati al Bilancio consolidato

dal n. 28 al n. 36	pag. 345
--------------------	----------

Elenco Soci AL 31 DICEMBRE 2017

(valore nominale delle azioni Euro 36,15 cad.)

N.	SOCI	N. AZIONI			CAPITALE	
		VINCOLATE (a)	LIBERE (b)	TOTALE (a+b)	EURO	%
1	REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO ADIGE	415.369	80.111	495.480	17.911.602,00	32,2893
2	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	28.210	88.818	117.028	4.230.562,20	7,6265
3	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	16.802	76.858	93.660	3.385.809,00	6,1036
4	CASSA DEL TRENTO SPA	-	28.066	28.066	1.014.585,90	1,8290
5	PROVINCIA DI VERONA	64.108	20.486	84.594	3.058.073,10	5,5128
6	PROVINCIA DI MANTOVA	48.434	510	48.944	1.769.325,60	3,1896
7	PROVINCIA DI MODENA	34.596	30.482	65.078	2.352.569,70	4,2410
8	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	-	33.378	33.378	1.206.614,70	2,1752
9	AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	-	5.000	5.000	180.750,00	0,3258
10	COMUNE DI BOLZANO	63.860	1.000	64.860	2.344.689,00	4,2268
11	COMUNE DI TRENTO	63.922	1.016	64.938	2.347.508,70	4,2319
12	COMUNE DI VERONA	63.922	20.609	84.531	3.055.795,65	5,5087
13	COMUNE DI MANTOVA	31.961	508	32.469	1.173.754,35	2,1159
14	CAMERA DI COMMERCIO DI BOLZANO	5.270	7.642	12.912	466.768,80	0,8414
15	CAMERA DI COMMERCIO DI TRENTO	5.084	87	5.171	186.931,65	0,3370
16	CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA	25.606	438	26.044	941.490,60	1,6972
17	CAMERA DI COMMERCIO DI MANTOVA	38.316	-	38.316	1.385.123,40	2,4970
TOTALE PARTECIPAZIONE ENTI PUBBLICI		905.460	395.009	1.300.469	47.011.954,35	84,7487
18	SERENISSIMA PARTECIPAZIONI SPA	-	64.951	64.951	2.347.978,65	4,2327
19	SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA SPA	-	1.534	1.534	55.454,10	0,1000
20	BANCO BPM SPA	-	30.649	30.649	1.107.961,35	1,9973
21	INFRASTRUTTURE CIS SRL	-	120.113	120.113	4.342.084,95	7,8275
TOTALE PARTECIPAZIONE ALTRI SOCI		-	217.247	217.247	7.853.479,05	14,1575
0	AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA (AZIONI PROPRIE)	15.550	1.234	16.784	606.741,60	1,0938
TOTALE		921.010	613.490	1.534.500	55.472.175,00	100,0000

Cariche sociali IN VIGORE AL 31/12/2017

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente		
Olivieri Luigi	(1)	(*)
Amministratore Delegato		
Pardatscher Walter	(2)	
Vice Presidente		
Sachetto Fausto	(2)	
Amministratori		
Ausserhofer Thomas		
De Beni Carla		
Esposito Angela		
Gasser Fink Maria Anna		
Giacomelli Antonio	(2)	(**)
Maia Mauro		
Palazzi Mattia	(2)	
Pasquali Maria Chiara		
Rosatti Paolo		
Santagata Giulio		
Tezza Maria Luisa		

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	
Ciuffarella Giovanni (nomina Ministero dell'Economia e delle Finanze)	
Sindaci Effettivi	
Morisco Felice (nomina Concedente)	
Odorizzi Cristina	
Skocir Veronika	
Zanini Tommaso	(***)
Sindaci Supplenti	
Florian Von Call Martha	
Zanoner Nicola	

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente
Corti Paolo

Componenti
Mengoni Stefano
Romito Stefano

SOCIETÀ DI REVISIONE

PriceWaterhouseCoopers SpA

Il Consiglio di Amministrazione, il suo Presidente ed il Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta ordinaria del 28 aprile 2016 per tre esercizi sociali; i relativi mandati scadranno con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2018.

L'Amministratore Delegato è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 maggio 2016.

I Membri del Comitato Esecutivo, la cui nomina è riservata al Consiglio di Amministrazione, sono stati designati nella seduta del 2 maggio 2016.

Il Vice Presidente è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 luglio 2016.

Il Presidente ed i Membri dell'Organismo di Vigilanza sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 maggio 2016 e rimarranno in carica per l'intera durata del Consiglio di Amministrazione e comunque fino alla nuova nomina.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti, su proposta del Collegio Sindacale, nella seduta ordinaria del 28 aprile 2015 per tre esercizi sociali e il relativo incarico scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2017.

- (1) Presidente del Comitato Esecutivo (Statuto, art. 26).
- (2) Membro del Comitato Esecutivo (Statuto, art. 26).

*) Nominato Presidente nell'Assemblea degli Azionisti in data 16.11.2017, in sostituzione di Andrea Girardi che ha rassegnato le proprie dimissioni in data 29.9.2017 sia dalla carica di Presidente che di Consigliere di Autostrada del Brennero SpA.

**) Nominato Consigliere nell'Assemblea degli Azionisti in data 16.11.2017 e membro del Comitato Esecutivo nel Consiglio di Amministrazione in data 24.11.2017.

***) Nominato Sindaco nell'Assemblea degli Azionisti in data 16.11.2017 in sostituzione del dimissionario Alfonso Sonato in data 29.9.2017.

Dati di sintesi

PRINCIPALI DATI MACROECONOMICI	* 2017	2016	2015	2014	2013
PIL (variazione % rispetto all'anno precedente)	1,5%	0,9%	0,8%	-0,4%	-1,7%
Prezzi al consumo - FOI (variazione % media annua)	0,9%	0,1%	0,1%	0,2%	1,1%
Debito pubblico (in % sul PIL)	131,5%	132,8%	132,6%	131,7%	127,8%
Disoccupazione (tasso % medio annuo)	11,0%	11,9%	11,5%	12,7%	12,1%

* dati non definitivi

DATI ECONOMICI PRINCIPALI (valori in milioni di Euro)	2017	2016	2015	2014	2013
Ricavi al netto del canone	331,6	319,2	307,1	298,7	294,5
Margine operativo lordo (MOL)	174,8	169,3	158,9	152,4	153,5
Risultato operativo (-) al lordo accantonamento Ferrovia *	129,4	122,7	124,0	101,4	98,6
Risultato operativo (-) al netto accantonamento Ferrovia *	94,9	88,2	89,5	73,5	71,1
Risultato prima delle imposte	111,8	106,5	113,3	102,1	100,1
Risultato netto	81,7	71,7	76,4	72,7	68,0

* Legge 27/12/1997, n. 449 (accantonamento Ferrovia)

INDICI REDDITUALI E FINANZIARI	2017	2016	2015	2014	2013
Margine Operativo Lordo / Ricavi	52,7%	53,0%	51,7%	51,0%	52,1%
Risultato operativo / Ricavi (-) al lordo accantonamento Ferrovia *	39,0%	38,4%	40,4%	33,9%	33,5%
Risultato operativo / Ricavi (-) al netto accantonamento Ferrovia *	28,6%	27,6%	29,1%	24,6%	24,1%
Return on equity (ROE)	10,8%	10,0%	11,2%	11,4%	11,4%

* Legge 27/12/1997, n. 449 (accantonamento Ferrovia)

DATI GESTIONALI	2017	2016	2015	2014	2013
km percorsi (milioni) Veicoli/km.	4.962	4.803	4.614	4.467	4.402
km percorsi dai veicoli "leggeri" (milioni)	3.530	3.457	3.339	3.231	3.195
km percorsi dai veicoli "pesanti" (milioni)	1.432	1.346	1.275	1.236	1.207
km rete autostradale	314	314	314	314	314
T.I.G. (tasso incidentalità globale)	17,81	19,49	18,99	21,45	19,83







RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2017



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

in qualità di Amministratore Delegato della Società è motivo di grande soddisfazione, a conclusione del secondo esercizio di carica del Consiglio di Amministrazione, portare oggi alla Vostra attenzione il Bilancio 2017, rappresentativo dei risultati di gestione della Società.

Gli ultimi anni della concessione, nonché quelli che si sono succeduti dopo il 30 aprile 2014, sono risultati - e continuano ad esserlo - davvero cruciali quanto delicati per la Società, in considerazione della continua evoluzione degli aspetti concessori, normativi e gestionali che li hanno connotati e condizionato l'operato di questo Consiglio di Amministrazione e dei precedenti.

In questo contesto di incertezza che è tuttora in divenire, la Società ha operato e ha comunque conseguito risultati economici più che soddisfacenti.

I principi ed i criteri di redazione di questi documenti sono in sostanziale continuità con quelli assunti nei precedenti esercizi. Dalla lettura e analisi congiunta di dati, tabelle, grafici, si potranno, rapportandoli ai risultati raggiunti nell'esercizio precedente, trarre informazioni e considerazioni sull'andamento gestionale, economico, finanziario e patrimoniale della Società per l'anno 2017.

Nel Bilancio e nella Relazione sulla Gestione è illustrato un quadro dettagliato del contesto in cui sono stati raggiunti tali risultati, nonché gli aspetti caratterizzanti la delicata evoluzione normativa, gestionale e concessoria.

CONTESTO ECONOMICO

Per comprendere meglio ed apprezzare i risultati raggiunti nel 2017 da Autostrada del Brennero SpA è opportuno fare una breve descrizione del contesto economico in cui la Società ha effettivamente operato: difficoltà e grande incertezza sul futuro hanno dominato anche questo 2017 che si è concluso da poco, seppur i segnali positivi che avevano già cominciato a manifestarsi in precedenza si siano leggermente rafforzati.

La profonda crisi economica del 2007, esplosa dapprima negli USA ed in seguito propagatasi rapidamente in tutto il mondo, ha effettivamente cominciato ad allentare la sua morsa e, dopo anni davvero critici, con timidi segnali di inversione di rotta, finalmente il 2017 ha confermato il rafforzamento dei segnali positivi; la tanto attesa ripresa sembra così finalmente avviata, anche se nei vari settori di attività in modo disomogeneo e con ritmi differenziati per aree geografiche.

Nel 2017, la crescita globale - riferita al PIL mondiale - dovrebbe assestarsi su un +3,7%: all'accelerazione nell'ultimo biennio (+3,1% nel 2016) avrebbero contribuito in misura maggiore le economie dei paesi avanzati. Tuttavia occorre ricordare

che i rischi per l'economia globale restano legati ad un possibile aumento della volatilità dei mercati finanziari ed alla possibile intensificazione delle tensioni geopolitiche, oltre che alle incertezze sulle politiche economiche.

L'attività economica nelle principali economie avanzate, infatti, ha continuato a espandersi anche nel terzo trimestre del 2017 ed il quadro congiunturale, negli ultimi mesi dell'anno, si è mantenuto favorevole. Negli Stati Uniti i dati riportano una crescita sostenuta (+3,2% nel terzo trimestre), mentre nel Regno Unito i consumi privati hanno mostrato segnali di ripresa, tanto che gli indicatori anticipatori suggeriscono anche per l'ultimo trimestre del 2017, un tasso di espansione (pari all'1,6%) in linea con la media dei primi tre. Anche in Giappone i dati congiunturali più aggiornati indicano un'accelerazione dell'attività economica pari al 2,5%.

Nei paesi emergenti prosegue la ripresa in atto dal primo semestre 2017: in Cina la crescita è rimasta stabile negli ultimi mesi dell'anno (+6,8%), dopo aver superato le attese nei trimestri precedenti. Analoghi dati positivi sono stati riscontrati anche in India, Russia e Brasile.

Nel terzo trimestre del 2017 il commercio mondiale è cresciuto ad un tasso pari al 3,5%, con una dinamica più sostenuta delle importazioni dell'Area Euro e dei paesi emergenti dell'Asia diversi dalla Cina.

Dalla fine di settembre è proseguito l'aumento del costo dei prodotti petroliferi, sospinti dalla domanda globale e dalle tenute dell'intesa fra i principali paesi produttori di greggio sul contenimento dell'offerta; vi hanno inoltre contribuito il graduale riassorbimento delle scorte globali ed il manifestarsi di tensioni geopolitiche in Medio-Oriente ed in Venezuela.

Nel dicembre del 2017 la Federal Reserve (FED), la Banca Centrale Americana, ha aumentato di 25 punti base i propri tassi di riferimento; nell'ottobre aveva preso avvio anche il graduale ridimensionamento del bilancio della banca (acquisto di titoli sui mercati finanziari), tanto che i mercati si attendono un paio di rialzi dei tassi anche nel 2018, mentre i membri del Federal Open Market Committee ne prevedono tre. La Banca d'Inghilterra ha reso più restrittiva la propria politica monetaria riportando il tasso ufficiale allo 0,5%, dopo averlo diminuito a seguito dell'esito del *referendum* sulla cosiddetta "Brexit". In Cina la banca centrale ha inasprito gradualmente le condizioni monetarie, favorendo un ulteriore incremento dei tassi interbancari ed ha introdotto nuove misure prudenziali nel comparto bancario e del risparmio gestito.

Nell'Area Euro, la crescita è proseguita a ritmo sostenuto, trainata soprattutto dalla domanda estera; nel terzo trimestre 2017 il PIL è salito dello 0,7% rispetto al periodo precedente; poiché i primi dati relativi anche all'ultimo trimestre risultano in buon progresso con il contributo seppur ancora debole anche dei consumi interni, la crescita dell'intero 2017 dovrebbe pertanto assestarsi su un +2,4%; permane comunque un certo divario fra i valori dei vari paesi dell'Area.

L'inflazione è rimasta su livelli modesti: in dicembre, la dinamica dei prezzi ha fatto segnare un +1,4% rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente, portando la media dell'intero 2017 al +1,5% (nel 2016 era +0,2%). La dinamica di fondo dei prezzi si mantiene contenuta, anche a causa della crescita salariale ancora moderata in molte economie dell'Area. Al netto delle componenti più volatili, l'inflazione in dicembre si è collocata al +0,9%, poco al di sotto della media dell'anno (+1,0%); l'indebolimento, avviatosi in autunno, ha interessato la maggior parte dei Paesi.

Dopo aver mantenuto fermi i propri tassi di riferimento per tutto il 2017, nella riunione del 26 ottobre scorso, il Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea ha ricalibrato gli strumenti di politica monetaria, ribadendo comunque che un elevato grado di accomodamento monetario resta necessario per un ritorno stabile del profilo dell'inflazione verso livelli inferiori ma prossimi al +2%. Tali decisioni hanno influenzato positivamente le condizioni dei mercati finanziari. Il Consiglio ha confermato il proprio orientamento, continuando a prevedere che i tassi ufficiali rimarranno su livelli pari a quelli in essere per un periodo prolungato, anche ben oltre l'orizzonte degli acquisti netti di titoli (QE = *quantitative easing*). Gli acquisti di titoli pubblici anche nel corso del 2017 sono proseguiti con regolarità.

In Italia, l'attività economica ha accelerato nel terzo trimestre 2017: vi hanno contribuito sia la domanda nazionale - stimolata dagli investimenti in beni strumentali - sia quella estera. In termini congiunturali, il PIL nei mesi estivi è aumentato del +0,4%, in leggera accelerazione rispetto al periodo precedente. Secondo le prime stime, il PIL italiano sarebbe cresciuto nel quarto trimestre allo stesso ritmo di quello precedente; inoltre, le indagini presso le imprese confermano il ritorno della fiducia ai livelli precedenti la recessione, quelle presso i consumatori indicano la prosecuzione del recupero in atto dalla scorsa primavera; sulla base di questi dati e delle simulazioni eseguite, il PIL italiano nel 2017 dovrebbe segnare un incremento del +1,5%, mentre le previsioni per il 2018 si assesterebbero su un +1,4%. L'inflazione, nell'anno 2017, ha segnato un valore medio intorno al +1,3%. La produzione industriale ha segnato un rialzo di poco inferiore al mezzo punto nel quarto trimestre, dopo la forte espansione nei mesi estivi (+1,4%); ed il livello di fiducia delle

imprese si è mantenuto su un livello elevato. Secondo gli studi di Banca d'Italia, inoltre, la competitività di prezzo - valutata sulla base dei prezzi alla produzione dei beni manufatti - delle imprese italiane è sostanzialmente rimasta stabile; è migliorata in Francia e Germania, mentre è peggiorata in Spagna.

La spesa delle famiglie è cresciuta anche nel corso del 2017 (+1,5%) ed anche il reddito disponibile si è incrementato, beneficiando dei miglioramenti registrati nel mercato del lavoro; l'occupazione, nel corso del 2017 ha continuato a crescere, trainata dalla componente dei dipendenti assunti con contratti a tempo determinato; anche le ore lavorate risultano in crescita; il tasso di disoccupazione relativamente al 2017 si dovrebbe attestare sul valore dell'11,3%, in leggero recupero rispetto all'anno precedente.

In un contesto economico di incertezza strategica e concessionale, contrapposta a variabili macroeconomiche che delineano una ripresa dei principali indicatori economici, la Società ha chiuso la gestione 2017 con un Utile di esercizio pari a 81,7 milioni di Euro che, paragonato al risultato conseguito nel 2016 – 71,7 milioni di Euro –, fa segnare un incremento di +10,0 milioni di Euro, corrispondente al 14%. Al lordo delle imposte, il risultato ha raggiunto i 111,8 milioni di Euro, a fronte dei 106,5 milioni di Euro registrati nel 2016.

**BILANCIO
2017**

Il Valore della produzione, che nell'anno ha raggiunto i 385,7 milioni di Euro (370,4 milioni nel 2016), ha registrato un aumento di 15,3 milioni di Euro, corrispondente ad un incremento percentuale del 4,1%. Tale risultato è dovuto principalmente all'aumento degli introiti da pedaggio che nell'esercizio – al lordo dei "sovrapprezzi" – hanno raggiunto i 353,2 milioni di Euro (erano stati 339,8 milioni nel 2016) e dal leggero aumento dei ricavi derivanti dalle *royalties* per le aree di servizio, pari a 19,2 milioni di Euro, che hanno fatto segnare un aumento del 2,9% (nel 2016 erano risultati pari a 18,7 milioni di Euro). Gli Altri ricavi risultano pari a 13,2 milioni di Euro, in aumento di 1,3 milioni di Euro rispetto ai 11,9 milioni di Euro fatti segnare nel 2016.

I Costi della produzione sostenuti nel corso del 2017 hanno raggiunto in totale un valore di 290,8 milioni di Euro, contro i 282,3 milioni del 2016, e pertanto hanno presentato un incremento di circa 8,5 milioni di Euro (3%). Le principali voci che hanno contribuito a tale incremento sono state le manutenzioni per 49,9 milioni di Euro con un incremento di 10,3 milioni di Euro e il Costo del personale che ha segnato un incremento di 1,5 milioni di Euro; le voci Ammortamenti e svalutazioni sono rimaste, nel suo complesso, sostanzialmente invariate. Le variazioni delle rimanenze di materie prime sono leggermente aumentate, mentre gli Oneri diversi

di gestione sono passati da 51,3 milioni di Euro ai 53,1 milioni di Euro: la voce più significativa fra gli oneri è quella del canone di concessione che ha raggiunto i 50,6 milioni di Euro, a fronte dei 48,7 milioni di Euro dell'anno precedente, variazione dovuta all'incremento dei ricavi da pedaggio.

Il Risultato operativo, pari a 94,9 milioni di Euro - contro gli 88,2 milioni di Euro del 2016 - segna un incremento di circa 6,7 milioni di Euro rispetto all'anno precedente, corrispondente ad un incremento del 7,7%.

Va registrato anche per il 2017, il positivo apporto della gestione finanziaria al risultato di esercizio, la voce - *Proventi e oneri finanziari* - è leggermente diminuita, risentendo inevitabilmente soprattutto delle forti riduzioni dei tassi d'interesse che hanno segnato l'anno appena trascorso e dell'andamento dei mercati finanziari: complessivamente, l'area finanziaria ha contribuito al risultato di periodo con il rilevante valore di circa 16,6 milioni di Euro (18,8 milioni di Euro nel 2016), con una riduzione complessiva di 2,2 milioni di Euro.

Le Rettifiche di valore di attività finanziarie ammontano a -0,2 milioni di Euro e registrano in valore assoluto una leggera riduzione rispetto a quelle dell'anno precedente.

Il Risultato prima delle imposte, pertanto, rispecchiando le variazioni positive della gestione caratteristica (+6,8 milioni di Euro) e la variazione negativa di quella finanziaria (-2,2 milioni di Euro) e dalla sostanziale stabilità dell'Area delle rettifiche, risulta in aumento rispetto al valore dell'anno precedente di 5,3 milioni di Euro (corrispondente ad un +4,9%), raggiungendo così il valore di 111,8 milioni di Euro (nel 2016 era di 106,5 milioni di Euro).

L'Utile di esercizio del 2017, quindi, al netto di imposte per 30,1 milioni di Euro, risulta pari a circa 81,7 milioni di Euro, con un incremento del 14% rispetto al risultato conseguito nel 2016 (71,7 milioni di Euro).

ASPETTI CONCESSIONALI LA SITUAZIONE

La Convenzione scaduta il 30 aprile 2014 è costituita da diversi documenti strettamente collegati fra loro, che ne fanno parte integrante: l'Atto stipulato il 29 luglio 1999, seguito dalla Convenzione Aggiuntiva 06/05/2004, l'Addendum 16/12/2004, e l'Atto Integrativo 18/10/2005. A seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti, l'insieme di questi atti - considerati come un unicum - aveva inoltre determinato, fra gli altri punti ed obblighi, il termine della proroga della concessione stessa fissandola al 30 aprile 2014.

All'art. 25 la Convenzione prescriveva inoltre che "... alla scadenza del periodo di durata della concessione il concessionario uscente resta obbligato a proseguire nell'ordinaria amministrazione dell'esercizio dell'autostrada e delle relative pertinenze fino al trasferimento della gestione stessa ..."; inoltre "... per le nuove opere eseguite, che verranno eventualmente assentite successivamente alla presente convenzione e non ancora ammortizzate, il concessionario uscente ha diritto ad un indennizzo di tali poste dell'investimento, da parte del subentrante. Tale indennizzo è regolato secondo quanto previsto dalla Direttiva Ministeriale n.283/98 ...".

Tale obbligo è stato confermato in data 25 febbraio 2014 dalla Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali (struttura dell'Ente Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale) nella propria comunicazione inviata a questa Società, ove viene specificato che: "... nelle more del perfezionamento del subentro nella Concessione, la cui scadenza è fissata al 30 Aprile p.v., si richiede a codesta Società di proseguire, a far data dal 1 Maggio 2014, nella gestione della Concessione medesima secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente (... primo comma dell'art. 25 di detta Convenzione) e dai successivi Atti aggiuntivi in modo da garantire l'espletamento del servizio autostradale senza soluzione di continuità. ... Sarà cura della scrivente comunicare, con un preavviso di almeno 6 mesi, la data dell'effettivo subentro nella Concessione in oggetto".

Come già ampiamente descritto e ripreso anche nelle Relazioni sulle gestioni degli anni precedenti in cui si è illustrata l'evoluzione normativa e contrattuale della Concessione, nonché gli aspetti connessi agli accantonamenti e al conseguente "Fondo ferrovia" previsto dalle Leggi Finanziarie 1997 e 1998, si segnalano di seguito le diverse procedure susseguitesi nel tempo – dal 2011 al 2014 – e precisamente: il Bando di gara per l'affidamento in concessione dell'Autostrada del Brennero (settembre 2011), la proposta avanzata dalla Società al Concedente MIT (aprile 2014), la notifica da parte del Governo Italiano alla UE (agosto 2014), il Decreto Legge "Sblocca Italia" (dicembre 2014).

Successivamente al dicembre 2014 di seguito si evidenziano i principali atti o provvedimenti normativi intercorsi:

- il Protocollo d'Intesa stipulato il 14 gennaio 2016 tra il Concedente MIT e le Amministrazioni pubbliche territoriali attraversate dalla A22;
- l'art. 13-bis (Disposizioni in materia di concessioni autostradali) del D.L. 16/10/2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla Legge 04/12/2017, n. 172.

PROTOCOLLO D'INTESA 14 GENNAIO 2016 ED EVOLUZIONE DELLA SUA APPLICAZIONE

Lo Stato, la Regione Trentino-Alto Adige, le Province Autonome di Trento e Bolzano e le altre amministrazioni pubbliche territoriali e locali - Soci di Autostrada del Brennero SpA - hanno ritenuto la tratta autostradale A22 un'infrastruttura fondamentale anche per la promozione dell'economia dei territori attraversati ritenendo che quindi potesse essere opportuno fosse gestita direttamente attraverso un'impresa di loro emanazione, nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 17 della direttiva n. 2014/23/UE.

Per meglio comprendere la portata della strategia sottostante, si ritiene utile riportare gli articoli 2 (*Oggetto dell'Intesa*), 3 (*Affidamento della concessione autostrada del Brennero - A22*), 4 (*Finanziamento del corridoio ferroviario del Brennero*) e 7 (*Presenza di soci privati all'interno della compagine sociale*) del Protocollo d'Intesa:

"Articolo 2 - Oggetto dell'Intesa

1. *L'intesa ha per oggetto l'individuazione e l'adozione delle misure da attuarsi con strumenti normativi e amministrativi necessari per affidare ad una società interamente partecipata dalle amministrazioni pubbliche territoriali e locali contraenti la gestione e costruzione a condizioni di mercato, e per quanto occorra in regime di concessione, i trasporti e le relative infrastrutture lungo il corridoio del Brennero, assumendo gli obblighi di servizio pubblico connessi al complessivo progetto. A tale fine la Società sarà affidataria della concessione autostradale A22 in modo tale da poter destinare le risorse provenienti dal relativo pedaggiamento al finanziamento e al sostegno di altre modalità trasportistiche mediante contribuzione all'infrastrutturazione ferroviaria in progetto lungo il medesimo corridoio e mediante attività diretta o tramite società partecipate nell'ambito del trasporto ferroviario e dell'intermodalità. Le misure da adottarsi regoleranno gli obblighi di servizio pubblico consistenti nella realizzazione dei rilevanti interventi infrastrutturali autostradali indicati nell'Allegato nonché degli ulteriori interventi infrastrutturali, societari e finanziari ritenuti necessari per strutturare un sistema trasportistico lungo il corridoio del Brennero che porti alla saturazione della capacità ferroviaria nel trasferimento delle merci per la salvaguardia dell'ambiente.*

Articolo 3 - Affidamento della concessione autostrada del Brennero - A22

1. *Lo Stato, la Regione Trentino Alto Adige, le Province Autonome di Trento e Bolzano e le altre amministrazioni contraenti convengono di avviare una proficua collaborazione ex art.2, direttiva n. 23/2014 UE, che comporti che lo Stato affidi alle amministrazioni medesime, e per esse ad una impresa - nuova o esistente*

- da esse partecipata e controllata, la gestione e costruzione, a condizioni di mercato, dell'autostrada del Brennero - A22. L'affidataria darà esecuzione agli obblighi di servizio pubblico conseguenti e pertanto sarà tenuta ad eseguire, tra l'altro: a) la progettazione e realizzazione di interventi infrastrutturali collocati lungo l'asse del Brennero tra cui la realizzazione della terza corsia; b) il contenimento degli aumenti tariffari in linea con il tasso d'inflazione e comunque risultanti dal piano e c) versamenti a Bilancio dello Stato, a favore del completamento delle necessarie infrastrutture ferroviarie di corridoio attraverso il Brennero ed alla realizzazione delle relative gallerie nonché dei collegamenti ferroviari e delle infrastrutture connesse fino al nodo stazione di Verona.

A ciò si aggiungono le nuove opere acquisite in esito a gare europee, da realizzare mediante Società controllate da Autostrada del Brennero s.p.a per la costruzione e gestione del collegamento Campogalliano – Sassuolo, dell'autostrada regionale Cispadana e del raccordo autostradale Ferrara – Porto Garibaldi.

2. Ai sensi degli articoli 2 e 17 della citata Direttiva 23, quindi, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti stipulerà un atto convenzionale con l'impresa indicata al comma precedente, che disciplini la concessione sino al 31 dicembre 2045. L'atto convenzionale terrà conto delle indicazioni contenute nello "Schema di concessione" elaborato dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti di cui alla Delibera 27 maggio 2015, n. 45.

Articolo 4 – Finanziamento del corridoio ferroviario del Brennero

1. In esecuzione dell'art. 2, comma 193, legge 23 dicembre 1996, n. 663, le parti contraenti convengono che l'impresa affidataria dovrà essere impegnata, altresì, a contribuire al finanziamento del completamento delle necessarie infrastrutture ferroviarie di corridoio attraverso il Brennero ed alla realizzazione delle relative gallerie nonché dei collegamenti ferroviari e delle infrastrutture connesse fino al nodo stazione di Verona, mediante versamento al Bilancio dello Stato dei proventi già accantonati ex art. 55, legge 27 dicembre 1997, n. 449 pari ad € 550 milioni. Su predetto importo l'affidatario corrisponderà gli interessi calcolati applicando il tasso EURIBOR +200 BSP, per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino alla data del versamento. In ogni caso, il versamento di 550 milioni, maggiorato di detti interessi, dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di efficacia dell'atto convenzionale. Successivamente alla stipula dell'atto convenzionale, al fine di assicurare il finanziamento trasversale dell'opera ferroviaria Brennero – Verona, l'affidataria assume l'obbligo di corrispondere al Bilancio dello Stato l'importo stimato di

1.070 milioni in quote pari a € 34,5 milioni/anno, a partire dall'anno 2015 compreso, fino al termine della concessione. In ogni caso il versamento dell'importo dovuto fino all'efficacia dell'atto convenzionale, dovrà avvenire entro 30 giorni da detta efficacia.

2. *L'affidataria della concessione di cui all'art. 2 del presente accordo, con la stipula della Convenzione assume l'obbligo di versare al bilancio dello Stato l'importo complessivo stimato in € 1.963 milioni di cui:*
 - a) *Euro 568 milioni a titolo di valore della concessione da corrispondere in rate annue pari a euro 70 milioni a decorrere dalla data di efficacia dell'affidamento;*
 - b) *Euro 1.395 milioni a titolo di canone di concessione da corrispondere nella misura di euro 45 milioni/anno, comunque determinato ai sensi della L: 27.12.2006, n. 296, art. 1, c. 1020 e della L: 3.8.2009, n. 102, art. 19, da corrispondere secondo le modalità e tempistiche previste dalla Legge.*
3. *I pagamenti di cui ai precedenti commi sono esplicitati nel Piano finanziario allegato alla Convenzione. Sono fatte salve le eventuali modifiche alla determinazione del canone di concessione derivanti da nuove leggi.”.*

“Articolo 7 - Presenza di soci privati all'interno della compagine sociale

1. *L'intera compagine societaria dell'affidataria deve risultare interamente pubblica alla data della stipulazione dell'affidamento.”.*

L'Assemblea dei Soci di Autostrada del Brennero SpA, nella sua seduta del 10 dicembre 2015, alla luce della bozza del “Protocollo d'intesa” presentato, ha condiviso preliminarmente le iniziative del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in ordine al divenire della concessione autostradale così come prefigurato.

L'Assemblea dei Soci, inoltre, ha preso atto:

- *che la formalizzazione dell'accordo predetto avvierà un iter che porterà alla necessità di modificare lo Statuto sociale per adeguarlo ai requisiti prescritti dalle normative citate in premessa nonché alla necessità di pervenire “alla data di stipulazione dell'affidamento” ad una compagine societaria interamente pubblica;*
- *che quest'ultimo obiettivo può essere raggiunto attraverso diversi modelli quali ad esempio operazioni di scorporo/scissione di rami aziendali attribuendo gli stessi a diverse categorie di azionisti ma che il modello più corretto e rispettoso di tutti gli interessi in campo appare quello dell'acquisizione delle partecipazioni azionarie in possesso dei soci privati.”.*

L'Assemblea dei Soci, infine - in linea con quanto già deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2015 - e condizionatamente alla stipula tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e i Soci pubblici, ha espresso le seguenti linee di indirizzo:

- "a) di porre in essere, nel frattempo, tutte le attività propedeutiche necessarie per addivenire nei tempi dovuti ad un azionariato interamente pubblico nonché ad uno Statuto adeguato alla nuova configurazione societaria convocando e proponendo all'Assemblea le deliberazioni di sua competenza;*
- b) di porre in essere, nel frattempo, tutte le attività propedeutiche per procedere all'acquisto di azioni proprie e per proporle poi in tutto o in parte all'acquisto da parte degli attuali soci o di nuovi soci pubblici ovvero di procedere al loro annullamento considerato che il Consiglio di Amministrazione ritiene che la Società ne abbia la possibilità giuridica ed economica/finanziaria alla luce di una valutazione corretta del valore della Società e, per converso, delle predette partecipazioni, da far realizzare a un qualificato operatore professionale del settore da selezionare a cura della Società stessa."*

In data 14 marzo 2016 le Amministrazioni pubbliche, gli enti territoriali e locali firmatari, Soci di Autostrada del Brennero, anche in forza dell'articolo 2 della direttiva 2014/23/UE, hanno proposto al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, quale impresa affidataria della futura concessione, la Società Autostrada del Brennero SpA.

La Società Autostrada del Brennero SpA, al fine di preconstituire le condizioni necessarie all'attuazione del Protocollo d'Intesa, nel corso del 2016 ha sviluppato ed approfondito, o segnalato ai competenti soggetti coinvolti i seguenti principali aspetti, dando corso alle relative attività:

- Valutazione Società – Acquisizione quote dei Soci privati da parte di A22;
- Statuto, controllo analogo e prevalenza attività;
- Piano investimenti infrastrutturali;
- Studio del traffico e applicazione Direttive Eurovignette;
- Piano Economico Finanziario;
- Convenzione; Aspetti legislativi – Normativa;
- Fondo Ferrovia (art. 55, c. 13, Legge 27/12/1997, n. 449).

Tali iniziative hanno trovato espressione nelle deliberazioni intraprese dai competenti organi societari della Società.

Nell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2016 e in più sedute del Consiglio di Amministrazione tenutesi nell'anno 2016 sono stati forniti aggiornamenti ed informazioni dettagliate in merito alle attività in corso con riferimento ai requisiti richiesti dalla normativa vigente e, ove più restrittivi, dal Protocollo d'Intesa.

La successiva Assemblea dei Soci del 07 dicembre 2016 ha espresso al Consiglio di Amministrazione le seguenti Linee di Indirizzo:

- (i) *“va confermato che nel proseguire la sua attività negli ambiti qui considerati il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi alla concezione basilare che addvenire alla firma del contratto di concessione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Autostrada del Brennero S.p.A. interamente partecipate dalle Amministrazioni pubbliche socie è l'obiettivo principale cui deve tendere”;*
- (ii) *“il Consiglio di Amministrazione dovrà produrre un piano economico finanziario che recepisca un “piano di investimenti”, sul periodo concessorio di 30 anni per un importo complessivo presumibile di Euro 3 miliardi”;*
- (iii) *“per quanto riguarda il finanziamento trasversale dell'opera ferroviaria Brennero – Verona, il Consiglio di Amministrazione dovrà in continuità con quanto effettuato nel Bilancio d'esercizio 2015 e secondo quanto previsto nel Protocollo d'Intesa, prevedere anche per il 2016 ed eventualmente per gli esercizi successivi, analogo finanziamento dell'opera ferroviaria del corridoio del Brennero di Euro 34,5 milioni annui, secondo le modalità previste dall'art. 55, c. 13 della legge 27.12.1997 n. 449”;*

Inoltre l'Assemblea dei Soci, con riferimento alla governance e al controllo analogo, ha deliberato:

“di dare mandato al Socio Regione Trentino Alto Adige di elaborare e proporre ai Soci le ipotesi di struttura societaria e relativa corporate governance, nonché le modalità di attuazione del controllo analogo che recepiscano i principi e requisiti del Protocollo d'Intesa di data 14 gennaio 2016. Al riguardo il Socio Regione Trentino Alto Adige concorderà con gli altri Soci un tavolo tecnico in cui saranno rappresentati tutti i Soci pubblici. Le scelte strategiche conseguenti e i relativi atti saranno sottoposti all'esame dell'Assemblea dei Soci.”.

Nel dar seguito alle citate Linee di Indirizzo il Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 24 febbraio 2017 ha deliberato di:

- (i) *“approvare il Piano degli investimenti infrastrutturali preliminare, come descritto nella presente relazione, nell'importo totale di Euro 3.102.195.206,74,*

- comprensivo sia degli interventi infrastrutturali, che degli interventi di miglioramento della viabilità ordinaria funzionali all'asse autostradale individuati con le modalità precedentemente illustrate";*
- (ii) *"approvare le assunzioni poste a base dello studio traffico e la politica tariffaria che prevede anche l'applicazione della direttiva Eurovignette con un'ipotesi di incremento tariffario per i soli veicoli pesanti differenziato tra la tratta di montagna e quella di pianura";*
 - (iii) *"approvare le assunzioni preliminari, ad oggi definite, del Piano Economico Finanziario come dettagliate nella presente relazione";*
 - (iv) *"dare mandato all'Amministratore Delegato d'intesa con il Presidente, di inoltrare formalmente al Concedente sia il Piano investimenti, che lo studio traffico, nonché l'ipotesi di tariffa";*
 - (v) *"di dare mandato all'Amministratore Delegato d'intesa con il Presidente, per quanto di competenza della Società, di proseguire nelle attività finalizzate all'attuazione del Protocollo di Intesa del 14 gennaio 2016, concordando con il Concedente gli aspetti convenzionali, cosicché si possa addivenire alla sottoscrizione del contratto di Concessione e alla conseguente efficacia della stessa";*
 - (vi) *"di dare mandato all'Amministratore Delegato d'intesa con il Presidente di informare il Consiglio di Amministrazione sull'avanzamento di tali attività per le conseguenti deliberazioni finali, sia in relazione a tutti i principali valori economico finanziari del PEF, che tutte le altre attività, quali la valutazione della Società e l'acquisto delle quote dei Soci privati, lo Statuto, l'esercizio del controllo analogo, la Convenzione.".*

In data 28 marzo 2017 la Società ha trasmesso al Concedente una comunicazione attestante tutte le attività poste in essere al fine di promuovere un celere sviluppo dell'iter necessario per addivenire alla formalizzazione ed all'efficacia del futuro atto convenzionale.

In data 29 marzo 2017 la Regione Trentino Alto Adige ha trasmesso al Concedente una bozza del nuovo Statuto di Autostrada del Brennero e della Convenzione sul controllo analogo congiunto, come condiviso con tutti i Soci pubblici di Autostrada del Brennero SpA.

Le attività propedeutiche all'attuazione del Protocollo d'Intesa sono state oggetto di trattazione sia nelle Assemblee, che nei Consigli di Amministrazione che si sono susseguiti anche nell'anno 2017, nelle cui sedute Soci, Amministratori e Sindaci sono stati resi edotti sugli sviluppi dell'iter procedurale atto alla definizione dell'affidamento della futura concessione.

Da ultimo, in data 16 novembre 2017, nell'Assemblea dei Soci si è data informazione della necessità, emersa a più livelli, di uno strumento normativo atto a definire le modalità di affidamento *in house* della concessione.

Tale esigenza ha trovato espressione nell'art. 13-bis del D.L. n. 148/2017 *“Disposizioni in materia di concessioni autostradali”*, introdotto dalla legge di conversione n. 172 del 04/12/2017 e da ultimo modificato dall'art. 1, comma 1165 della Legge 27/12/2017, n. 205.

L'art. 13-bis D.L. n. 148/2017 prevede:

«1. Per il perseguimento delle finalità di cui ai protocolli di intesa stipulati in data 14 gennaio 2016, rispettivamente, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la regione Trentino-Alto Adige/Südtirol unitamente a tutte le amministrazioni pubbliche interessate allo sviluppo del Corridoio scandinavo mediterraneo e sottoscrittrici del predetto protocollo e tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e le regioni Friuli-Venezia Giulia e Veneto interessate allo sviluppo del Corridoio mediterraneo, tesi a promuovere la cooperazione istituzionale per lo sviluppo dei medesimi Corridoi, il coordinamento delle infrastrutture autostradali A22 Brennero-Modena e A4 Venezia-Trieste, A28 Portogruaro-Pordenone e raccordo Villesse-Gorizia è assicurato come segue:

- a) le funzioni di concedente sono svolte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
 - b) le convenzioni di concessione per la realizzazione delle opere e la gestione delle tratte autostradali hanno durata trentennale e sono stipulate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con le regioni e gli enti locali che hanno sottoscritto gli appositi protocolli di intesa in data 14 gennaio 2016, che potranno anche avvalersi di società *in house*, esistenti o appositamente costituite, nel cui capitale non figurino privati;
 - c) le convenzioni di cui alla lettera b) devono prevedere che eventuali debiti delle società concessionarie uscenti e il valore di subentro delle concessioni scadute restino a carico dei concessionari subentranti.
2. Entro trenta giorni dalla data dell'affidamento di cui al comma 4, la Società Autobrennero Spa provvede a versare all'entrata del bilancio dello Stato le risorse accantonate in regime di esenzione fiscale fino alla predetta data nel fondo di cui all'articolo 55, comma 13, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che sono riassegnate allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e trasferite alla società Rete ferroviaria italiana (RFI) Spa, senza alcuna compensazione a carico del subentrante. Le ulteriori quote annuali da accantonare ai sensi del medesimo articolo 55, comma 13, della legge n. 449 del 1997 sono versate dal concessionario dell'infrastruttura A22 Brennero-Modena con le modalità

di cui al periodo precedente entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio dell'anno di riferimento. Le risorse versate ai sensi del presente comma sono utilizzate per le finalità di cui al citato articolo 55, comma 13, della legge n. 449 del 1997, nell'ambito del contratto di programma - parte investimenti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la RFI Spa.

3. *A partire dalla data dell'affidamento di cui al comma 4, il concessionario subentrante dell'infrastruttura autostradale A22 Brennero-Modena versa all'entrata del bilancio dello Stato, entro il 15 novembre di ciascun anno, l'importo di 160 milioni di euro per l'anno 2018 e di 70 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2019 al 2024 e comunque fino a concorrenza del valore di concessione, che non potrà essere complessivamente inferiore a 580 milioni di euro. Nella determinazione del valore di concessione, di cui al periodo precedente, sono in ogni caso considerate le somme già erogate dallo Stato per la realizzazione dell'infrastruttura.*
4. *Gli atti convenzionali di concessione sono stipulati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con i concessionari autostradali delle infrastrutture di cui al comma 1, dopo l'approvazione del CIPE, previo parere dell'Autorità di regolazione dei trasporti sullo schema di convenzione e comunque, con riferimento all'infrastruttura autostradale A22 Brennero-Modena, entro il 30 settembre 2018. I medesimi concessionari mantengono tutti gli obblighi previsti a legislazione vigente.*
5. *All'articolo 55, comma 13, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il terzo e il quarto periodo sono soppressi.»*

In data 6 dicembre 2017 è pervenuta una comunicazione dal Socio Regione Trentino-Alto Adige avente ad oggetto «rinnovo concessione autostradale: richiesta supporto al “tavolo tecnico”» con cui si informa che i Presidenti Arno Kompatscher e Ugo Rossi hanno concordato con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio di dare nuovo impulso alle attività necessarie al rilascio della concessione dell'Autostrada del Brennero, in seguito anche all'approvazione del decreto fiscale collegato alla manovra di Bilancio. A tale fine hanno concordato col Ministero l'istituzione di un “Tavolo Tecnico” composto da Enti locali e Ministero per l'elaborazione della necessaria convenzione.

La Regione Trentino-Alto Adige ritiene necessario, per assicurare un'ottimale riuscita dei lavori, il coinvolgimento delle strutture di Autostrada del Brennero SpA, quale depositaria dei dati tecnici e quale supporto per specifiche tematiche di diritto societario.

La Regione Trentino-Alto Adige ha pertanto chiesto, in detta comunicazione, la collaborazione della Società, anche sulla base del mandato avuto dall'Assemblea dei soci di Autostrada del Brennero SpA, per la stesura della nuova convenzione, in particolare per l'elaborazione della parte tecnica e per un approfondito e delicato supporto giuridico in materia di diritto comunitario.

Il Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2017 ha deliberato:

- *di dare mandato all'Amministratore Delegato, d'intesa con il Presidente, per quanto di competenza della Società, di supportare il Tavolo tecnico convocato dalla Regione Trentino Alto Adige, per i diversi aspetti convenzionali connessi alle attività finalizzate all'attuazione del Protocollo di Intesa del 14 gennaio 2016, nonché al rispetto del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 dicembre 2017, n. 172, recependo gli eventuali emendamenti apportati anche successivamente con la Legge di Bilancio;*
- *di dare mandato all'Amministratore Delegato d'intesa con il Presidente di informare il Consiglio di Amministrazione sull'avanzamento di tali attività per le conseguenti deliberazioni finali.*

In data 22 gennaio 2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha convocato un incontro a cui hanno partecipato i rappresentanti della Regione Trentino-Alto Adige, Provincia di Bolzano, Provincia di Trento e di Autostrada del Brennero SpA. Nel corso dell'incontro è stato illustrato l'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni, già precedentemente trasmesso in data 18 gennaio 2018. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha espresso le proprie perplessità in merito alla percorribilità giuridica di quanto prospettato dal Socio Regione Trentino-Alto Adige. In particolare il Ministero non ritiene fattibile che il soggetto titolare della Concessione sia diverso dai Soci pubblici sottoscrittori del Protocollo di Intesa del 14 gennaio 2016.

In data 25 gennaio 2018 l'Autorità di Regolamentazione dei Trasporti ha adottato la Delibera 2/2018 che prevede l'avvio di un procedimento volto a definire il sistema tariffario dei pedaggi basato sul metodo del price cap con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale, ai sensi del citato articolo 37, comma 2, lett. g), del D.L. n. 201/2011, per l'affidamento in house della concessione relativa alla tratta autostradale A22 Brennero –Modena ed individua come termine di conclusione del procedimento di cui al punto 1 il 30 giugno 2018.

In data 7 febbraio 2018 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha trasmesso ad Autostrada del Brennero SpA una comunicazione avente ad oggetto: «*Affidamento in*

concessione, ricorrendo al modello dell' in house providing, della tratta autostradale A22 Brennero – Modena. Comunicazione e richiesta informazioni».

Nella comunicazione viene riferito che in data 8 gennaio 2018 «la Direzione Generale per le strade e autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in relazione alla procedura di riaffidamento della concessione della tratta autostradale indicata in oggetto, ha chiesto a questa Autorità "... di acquisire lo schema di convenzione, ai sensi dell'art. 37, comma 2 lett. g) del decreto legge n. 201/2011 e ss.mm.ii., da condividere con i nuovi soggetti concessionari e sottoporre successivamente per l'approvazione al CIPE."» pertanto l'Autorità ha avviato «un procedimento, volto a definire il sistema tariffario di pedaggio basato sul metodo del *price cap* con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lett. g), del d.l. 201/2011, per l'affidamento *in house* della concessione relativa alla tratta autostradale A22 Brennero-Modena». L'Autorità prosegue riferendo che riguardo a detto procedimento, si rappresenta la necessità che Autostrada del Brennero SpA Società, già titolare della concessione autostradale A22 Brennero – Modena, fornisca su supporto informatico, in formato editabile ove disponibile, i seguenti elementi informativi, essenziali per il completamento della relativa istruttoria entro e non oltre il 26 febbraio 2018.

Autostrada del Brennero SpA nel rispetto della tempistica indicata dall'Autorità di Regolamentazione e dei Trasporti ha trasmesso la documentazione richiesta.

In data 8 febbraio 2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso ai Soci Enti territoriali di Autostrada del Brennero una comunicazione avente ad oggetto: «Concessione autostradale A22 Brennero-Modena», il cui testo viene integralmente riportato di seguito.

«Con riferimento alla concessione in oggetto si rappresenta quanto segue. Come noto, l'articolo 13-bis (Disposizioni in materia di concessioni autostradali) del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, successivamente modificato dall'articolo 1, comma 1165, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha previsto, tra l'altro, che:

- i) le funzioni di concedente per la tratta autostradale in argomento sono svolte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;*
la Convenzione, di durata trentennale, è stipulata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con le Regioni e gli Enti locali che hanno sottoscritto

il Protocollo di intesa del 14 gennaio 2016, che potranno anche avvalersi di società in house, esistenti o appositamente costituite, nel cui capitale non figurino privati;

- iii) la Convenzione è stipulata dopo l'approvazione del CIPE e previa acquisizione del parere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti sullo schema di convenzione, e comunque, entro il 30 settembre 2018.*

Ciò posto, al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla suddetta normativa, la scrivente Direzione, in qualità di soggetto Concedente, ha richiesto all'Autorità di Regolazione dei Trasporti di acquisire lo schema di convenzione, ai sensi dell'art. 37, comma 2 lett. g), del decreto-legge n. 201/2011 e ss.mm.ii..

A seguito della suddetta richiesta l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, con Delibera n.2/2018 del 25 gennaio u.s., ha avviato un procedimento volto a definire il sistema tariffario da inserire nella nuova Convenzione fissando come termine di conclusione del procedimento medesimo il 30 giugno 2018.

Non appena sarà pervenuto il parere richiesto all'Autorità di Regolazione dei Trasporti si procederà a sottoporre al CIPE per l'approvazione lo schema di convenzione che verrà sottoscritto, successivamente alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della suddetta Delibera CIPE, con il nuovo Concessionario dell'infrastruttura in oggetto, che dovrà essere composto esclusivamente da codesti Enti pubblici firmatari del Protocollo d'intesa del 14 gennaio 2016.

Qualora il nuovo Concessionario, per la gestione della Concessione, intendesse avvalersi della facoltà di ricorrere a società in house, esistenti o appositamente costituite, nel cui capitale non figurino privati, dovrà preliminarmente richiedere l'iscrizione nell'Elenco ANAC ai sensi di quanto previsto dall'art. 192, commi 1 e 2 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii., tenendo costantemente informata la scrivente Direzione dei successivi sviluppi.

Da ultimo si evidenzia che, nel caso in cui la sottoscrizione della Convenzione non dovesse perfezionarsi entro la data del 30 settembre 2018 la scrivente Direzione attiverà tempestivamente le procedure di gara per l'affidamento della Concessione entro il 31 dicembre 2018.»

In data 2 marzo 2018 la Regione Trentino - Alto Adige ha trasmesso, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e per conoscenza al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed ai Soci Enti territoriali di Autostrada del Brennero SpA, la nota (all.1) di risposta alla comunicazione dell'8 febbraio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, avente ad oggetto: «*Concessione autostradale A22 Brennero-Modena.*», di cui di seguito viene riportato uno stralcio relativo alle conclusioni:

«Alla luce di quanto sopra esposto, si possono trarre, pertanto, le seguenti conclusioni. La società in house, quale veste giuridica unitaria dei sedici concessionari, è direttamente titolata a stipulare la convenzione di concessione con codesto Spett.le Mit e ad assumere i poteri e le prerogative che a legislazione vigente spettano ai concessionari.

Proprio sulla scorta di tale conclusione, gli enti concessionari avevano, del resto, proposto a codesto Spett.le Mit di stipulare un accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, nel quale si individuava come modulo organizzativo degli enti concessionari la società in house Autostrada del Brennero s.p.a., che in tale veste avrebbe sottoscritto la convenzione ed assunto i poteri e le prerogative che a legislazione vigente spettano ai concessionari.

Inoltre, alla luce di quanto esposto, non è necessaria né l'iscrizione all'elenco Anac di cui all'art. 192, c. 1, del Codice dei contratti pubblici, né tantomeno la delibera ad hoc di congruità economica ex art. 192, c. 2, del Codice dei contratti pubblici, trattandosi di adempimenti che presuppongono un affidamento ulteriore alla società in house.»

Le interlocuzioni tra il concedente MIT e gli Enti Pubblici territoriali sono proseguite, ma alla data di redazione del presente documento non si è addivenuto ad una soluzione condivisa del percorso e dello strumento giuridico che possa ottemperare al dettato normativo.

FONDO FERROVIA

La Convenzione del 1999 ed il collegato Piano Finanziario, hanno strettamente legato l'attività della Società - nonché i suoi investimenti - con la realizzazione del Tunnel ferroviario del Brennero e delle sue tratte di accesso: infatti, l'accantonamento previsto dalla Legge 27/12/1997, n. 449, art. 55, c. 13 - recepito anche dal Piano Finanziario 2003-2045 - ha ulteriormente rafforzato tale collegamento, tanto che la Società ha destinato ingenti risorse finanziarie proprio per tale progetto ferroviario.

Questa decisione è stata fortemente condivisa dai Soci fin dall'inizio; proprio in virtù di tale consenso, la Società ha così predisposto fin dal 1998 i fondi finanziari destinati al co-finanziamento del potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria, acquistando nel tempo i titoli di Stato previsti da tale norma. Alla data del 30 aprile 2014 il valore nominale dei titoli di Stato presenti nel "Deposito ferrovia" ammontava a 550 milioni di Euro.

Contestualmente a tali acquisti, Autostrada del Brennero SpA, ha regolarmente accantonato annualmente come previsto dalla Legge, in esenzione d'imposta, in uno specifico fondo "Fondo Ferrovia" il corrispondente valore nominale dei titoli di Stato.

In più occasioni (30 settembre 2011, 27 agosto 2012, 28 aprile 2014, 10 dicembre 2015 e 7 dicembre 2016) l'Assemblea dei Soci di Autostrada del Brennero SpA ha riconfermato l'interesse della Società al "finanziamento trasversale autostrada – ferrovia" quale mezzo indispensabile per assicurare la difesa dell'ambiente e nel contempo la continuità del trasporto merci attraverso il Brennero.

Nel corso del 2017, la Società ha acquistato sul mercato ulteriori 34,5 milioni di Euro di valore nominale di titoli di Stato. Tale acquisto - ed il suo conseguente accantonamento - è stato effettuato a titolo di "accantonamento per l'anno 2017 al Fondo ferrovia", sulla base di quanto stabilito nel "Protocollo d'intesa" firmato il 14 gennaio 2016 e dal citato art. 13-bis.

Al 31 dicembre 2017, quindi, il "Fondo Ferrovia" è rappresentato da 550 milioni di Euro di valore nominale di titoli di Stato, cui si aggiunge il "Fondo ferrovia post-2014" dove sono stati depositati altri 103,5 milioni di Euro, relativi alle quote degli anni 2015, 2016 e 2017. Complessivamente, quindi, nei due "Fondi" indicati la Società ha allocato 653,5 milioni di Euro di valore nominale di titoli di Stato.

GLI INVESTIMENTI E LE MANUTENZIONI

Nel 2017 la Società ha realizzato investimenti per 17,5 milioni di Euro. I valori più consistenti hanno riguardato i sovrappassi, vie di fuga (10,5 milioni di Euro), le innovazioni gestionali (4,1 milioni di Euro) e la terza corsia Verona-intersezione A1 (1,3 milioni di Euro).

Le attività di manutenzione effettuate nel corso del 2017 sono state pari a 49,9 milioni di Euro dettagliati nel proseguo della Relazione.

Le principali voci sono riferite alla manutenzione manto usura (15,4 milioni di Euro), alla manutenzione impianti (5,5 milioni di Euro), alla manutenzione di segnaletica e sicurvità (5,5 milioni di Euro), alla sistemazione delle opere in verde (5,1 milioni di Euro), alla pulizia di caselli e fabbricati di stazione (3,3 milioni di Euro), alle operazioni invernali (4,0 milioni di Euro) e alle opere d'arte (4,4 milioni di Euro).

TRAFFICO E SICUREZZA

Nel 2017 la mobilità autostradale lungo l'Autostrada del Brennero ha fatto registrare un incremento del 3,31%; rispetto all'anno precedente i dati evidenziano un incremento sia in termini di veicoli effettivi (+2,99%), che di veicoli - chilometro, risultati pari a 4,96 miliardi di chilometri. Il dato 2017 rappresenta il record storico da quando l'arteria è in esercizio.

Ciononostante per lo stesso anno l'incidentalità misurata attraverso l'indice "Tasso di Incidentalità Globale" (T.I.G.) ha raggiunto il valore di 17,81, che costituisce il mi-

nimo storico di sempre per l'Autostrada del Brennero (il minimo precedente risaliva al 2015: 18,99). Un risultato assolutamente lusinghiero, che dimostra l'efficacia di tutti gli sforzi che la Società mette in campo - in maniera diretta o indiretta - per quanto riguarda la sicurezza stradale.

Considerando l'arco temporale fra il 1999, anno del primo provvedimento sul divieto di sorpasso per i mezzi pesanti, ed il 2017, si rileva che gli incidenti espressi in valore assoluto sono calati complessivamente del -52,9%, quelli con esito mortale si sono ridotti del -60,6% e quelli con feriti del -41,4%; prendendo in considerazione un parametro maggiormente rappresentativo - capace di tenere conto anche dei chilometri percorsi effettivamente dai veicoli - come il tasso d'incidentalità globale (T.I.G.), le percentuali di riduzione risultano ancora maggiori, rispettivamente -63,5%, -69,5% e -54,6%.

Le partecipazioni azionarie dirette ed indirette al 31 dicembre 2017 sono relative a 15 società, di cui 6 controllate (STR SpA, Autostrada Regionale Cispadana SpA, Sadobre SpA, RTC SpA, Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA ed Auto-Plose Sadobre Srl), 2 società collegate e 7 altre società. Va registrata la dismissione avvenuta nel febbraio 2018 della partecipazione detenuta in Autoplose-Sadobre Srl.

I principali settori in cui questi soggetti giuridici operano sono il settore autostradale, la trazione ferroviaria di merci, l'intermodalità, la ricerca e lo sviluppo ed altri comparti minori. I risultati gestionali dell'esercizio 2017 delle 6 società controllate sono stati tutti positivi, così come lo sono le previsioni gestionali per l'esercizio 2018.

PARTECIPAZIONI

Signori Azionisti,

a conclusione di questa Relazione al Bilancio 2017, desidero porgere un ringraziamento al Presidente del Consiglio di Amministrazione, avv. Luigi Olivieri, con l'intesa del quale ho provveduto alla predisposizione di questa Relazione, del Bilancio di Esercizio 2017 e di quello Consolidato. Analogo ringraziamento va esteso all'avv. Andrea Girardi Presidente del Consiglio di Amministrazione fino al 29 settembre 2017.

Mi faccio interprete del pensiero dell'intero Consiglio di Amministrazione, per inviare un sentito segno di riconoscenza a tutto il Personale della Società che, come per il passato, ha garantito con il proprio lavoro, il proprio impegno, la propria professionalità e dedizione, il raggiungimento degli obiettivi aziendali, la realizzazione degli investimenti, il mantenimento del prestigio della Società.

Un grazie particolare va a Voi Azionisti, per la fiducia accordata ed il costante sostegno offerto in questo incerto momento che attraversa la Società.

Ritengo sia doveroso da parte mia rivolgere un sentito ringraziamento, per l'importante e proficua collaborazione offerta nei confronti della Società, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero dell'Interno, all'Aiscat, alla Polizia Stradale, ai Vigili del Fuoco sia Permanenti che Volontari, alle organizzazioni del Soccorso Sanitario, ai vari Organismi territoriali, alle Associazioni di Categoria e a tutte le Aziende - fornitrici e clienti - nonché agli utenti, cui il nostro servizio ed i nostri sforzi sulla sicurezza sono rivolti.

Desidero esprimere sincera gratitudine anche al Collegio Sindacale ed al Suo Presidente dott. Giovanni Ciuffarella, che ha affiancato l'azione degli Amministratori per la gestione, svolgendo una costante azione di controllo sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Desidero esprimere qui l'apprezzamento anche all'intero Organismo di Vigilanza ed al Suo Presidente, avv. Paolo Corti, nonché alla Società PricewaterhouseCoopers incaricata della revisione del Bilancio d'esercizio e Bilancio consolidato.

Amministratore Delegato
Ing. Walter Pardatscher



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2017
LA RETE AUTOSTRADALE E L'ANDAMENTO DEL TRAFFICO

LA RETE E LA MOBILITÀ SUL TERRITORIO NAZIONALE

La tabella che segue riassume i principali dati relativi alla rete autostradale italiana, indicando in chilometri le tratte in esercizio, quelle in costruzione e quelle in programma:

	KM IN ESERCIZIO	KM IN COSTRUZIONE	KM IN PROGRAMMA	TOTALE
In concessione	5.978,0	39,7	467,5	6.485,2
A N A S	940,5	0,0	0,0	940,5
Trafori alpini	25,4	0,0	0,0	25,4
TOTALE	6.943,9	39,7	467,5	7.451,1

DATI AL 30/06/2017 (FONTE AISCAT)

Negli ultimi 10 anni, la rete autostradale italiana in esercizio si è ampliata di circa il 5,40%. Nel 2017 l'andamento della mobilità nazionale complessiva ha fatto registrare un valore superiore a 84,2 miliardi di veicoli/km., dato questo che risulta essere il più elevato del periodo 2007-2017.

ANNI	TOTALE PERCORRENZE (miliardi di veic-km.)	PERCORRENZE AGGIUNTIVE (miliardi di veic-km.)	VARIAZIONE %	VARIAZIONE CUMULATA %	VARIAZIONE SVILUPPO RETE %
2007	83,8	1,9	2,3%		
2008	83,1	1,0	-0,8%		
2009	82,8	1,0	-0,4%		
2010	83,3	1,0	0,5%		
2011	82,3	-1,0	-1,1%		
2012	76,4	-5,9	-7,2%		
2013	75,1	-1,3	-1,7%		
2014	76,6	1,5	1,9%		
2015	79,4	2,8	3,6%		
2016	82,3	2,9	3,7%		
2017	84,2	1,9	2,4%		

Dati di pre-consuntivo per l'anno 2017 (fonte AISCAT)

IL TRAFFICO SULL'AUTOSTRADA DEL BRENNERO

Il 2017 ha evidenziato un buon progresso per quanto riguarda i dati relativi al traffico lungo l'Autostrada del Brennero, come d'altra parte già rilevato anche nel triennio precedente: rispetto al 2016, infatti, i dati segnalano un incremento sia in termini di veicoli effettivi (+2,98%; +4,08% nel 2016), che di veicoli - chilometro (numero di chilometri complessivamente percorsi dai veicoli entrati in autostrada), che sono infatti aumentati del +3,31%; +4,11% la variazione registrata lungo l'A22 rispetto all'anno precedente, +3,28% quella del 2015, +1,48% quella del 2014 e -0,63% il dato relativo al 2013. I dati del 2017 registrano quindi un buon rafforzamento del traffico veicolare; l'inversione di tendenza si era già manifestata nel 2014 (dopo la successione di dati negativi a partire dal 2007), tanto che il valore dei veicoli - chilometro nel 2017 risultano superiori del +4,78% rispetto al dato 2007, anno in cui si registrarono sull'arteria i valori massimi di traffico prima della pesante crisi economica.

I livelli di traffico raggiunti nel 2017 sono la risultante dell'incremento dei veicoli - chilometro registrato sia per i veicoli leggeri (+2,09%; nel 2016 era di +3,56%) che soprattutto per quelli pesanti (+6,44%; nel 2016 il dato era di +5,58%). I veicoli - chilometro totali sono risultati 4.962.279.926, valore massimo raggiunto dall'A22; dal 2007 - anno del massimo precedente - si sono registrate le seguenti variazioni: +2,00 nel 2007, -1,69% nel 2008, -1,60% nel 2009, +1,45% nel 2010, -0,12% nel 2011, -4,58% nel 2012, -0,63% nel 2013, +1,48 nel 2014 ed i già citati +3,28% nel 2015 e +4,11 nel 2016. Da questa sequenza si percepisce quanto pesantemente la recente crisi economica abbia influenzato la domanda di trasporto dal 2007 al 2014, mentre i valori di questi ultimi anni rafforzano le speranze nei segnali della tanto attesa ripresa.

CHILOMETRI PERCORSI NELL'ANNO 2017

Ripartizione tra veicoli leggeri e pesanti e distribuzione per singoli mesi (in milioni)

MESI	LEGGERI		PESANTI		TOTALE	
	Valore assoluto 2017	Variaz. % rispetto al 2016	Valore assoluto 2017	Variaz. % rispetto al 2016	Valore assoluto 2017	Variaz. % rispetto al 2016
gennaio	244,2	0,82	95,2	7,99	339,4	2,74
febbraio	219,1	-0,83	101,0	2,08	320,1	0,07
marzo	244,9	-9,60	121,3	6,95	366,2	-4,72
aprile	276,1	21,51	115,6	3,53	391,7	15,59
maggio	258,5	-11,43	127,6	2,84	386,1	-7,17
giugno	343,4	18,46	133,8	11,66	477,2	16,47
luglio	412,6	1,92	134,5	5,57	547,1	2,79
agosto	441,9	-0,06	119,5	7,21	561,4	1,40
settembre	348,3	0,79	140,3	8,97	488,6	3,01
ottobre	266,4	1,96	128,5	9,90	394,9	4,41
novembre	204,4	2,69	116,2	7,04	320,6	4,23
dicembre	269,9	3,24	99,1	2,33	369,0	2,99
TOTALE	3.529,7	2,09	1.432,6	6,44	4.962,3	3,31

Anche osservando le variazioni mese per mese del parametro riferito ai veicoli – chilometro totali, si nota come, rispetto al 2016, nel 2017 gli unici dati con segno negativo siano stati quelli del mese di marzo (-4,72%) e di maggio (-7,17%); è molto probabile che tali valori siano stati influenzati anche da motivi connessi più al calendario che a fatti od eventi particolari, tanto che i veicoli leggeri fanno segnare nei due mesi successivi a tali riduzioni i loro incrementi più alti; il dato del traffico leggero segna altre due lievi flessioni in febbraio e agosto. Per il traffico pesante il dato è positivo in tutti i dodici mesi dell'anno. Anche guardando i valori totali si nota che nei mesi successivi a quelli in cui si sono registrati dei dati negativi rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente si riscontrano incrementi ben superiori alla media dell'anno, in particolare, giugno ha fatto segnare il massimo incremento: +16,47%.

Osservando l'andamento nel corso dell'intero anno, mentre l'andamento dei dati riferiti ai mezzi pesanti ha evidenziato esclusivamente dati positivi rispetto all'anno precedente, l'andamento di quello relativo ai mezzi leggeri ha mostrato un andamento meno regolare e una crescita più contenuta.

Di seguito si riportano i dati relativi ai veicoli effettivi, ai veicoli - chilometro ed ai veicoli teorici, raffrontati ai risultati raggiunti nell'anno precedente:

	2017	2016	VARIAZIONE %
Veicoli effettivi			
- totali	71.061.590	68.996.122	2,99%
- giornalieri	194.689	188.514	3,28%
Veicoli/chilometro			
- totali	4.962.279.926	4.803.371.460	3,31%
- giornalieri	13.595.287	13.123.966	3,59%
Veicoli teorici			
- totali	15.803.439	15.297.361	3,31%
- giornalieri	43.297	41.796	3,59%

Come si vede, tutti i valori riscontrati nel 2017 risultano decisamente migliori di quelli fatti segnare nell'anno precedente, con variazioni anche di una certa entità.

I veicoli effettivi totali transitati sono stati quasi 71,1 milioni, a fronte dei quasi 69,0 milioni del 2016, con un aumento del +2,99%.

I veicoli teorici totali, cioè quelli che hanno idealmente percorso l'intera autostrada nel 2017, sono stati oltre 15,8 milioni (nel 2016 furono quasi 15,3 milioni). I veicoli teorici medi giornalieri, che misurano la densità media di utilizzo dell'autostrada, sono stati 43.297 (41.796 nel 2016).

La punta massima di traffico relativa alle entrate in autostrada si è verificata l'8 settembre (nel 2016 era stato il 30 settembre) con 186.978 veicoli (184.645 nel 2016), stessa giornata anche del massimo delle uscite (nel 2016 era stato sempre il 30 settembre) con 195.219 veicoli (188.173 nel 2016).

Analizzando i transiti in base alle diverse modalità di pagamento del pedaggio da parte dell'Utenza, la tabella che segue descrive la distribuzione e la dinamica del loro peso percentuale nel corso del tempo, partendo dal 2011:

TRANSITI	2017 (%)	2016 (%)	2015 (%)	2014 (%)	2013 (%)	2012 (%)	2011 (%)
- contante e casse automatiche	31,61	32,43	32,78	32,99	33,46	33,79	34,37
- telepass®	59,32	58,52	58,05	57,50	57,05	56,82	56,36
- tessere di c/c	3,39	3,54	3,79	4,03	4,31	4,50	4,58
- altro	5,68	5,51	5,38	5,48	5,18	4,89	4,69
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Anche il 2017 ha visto proseguire la contrazione dell'uso del denaro contante per il pagamento del pedaggio autostradale: esso, infatti, ha rappresentato il 31,61% (32,43% nel 2016) del totale dei pagamenti. Dal 2011 la perdita di peso sul totale dei pagamenti in contanti è pari a -8,03 punti percentuali.

L'insieme di tutti i sistemi di pagamento automatizzato ed elettronico ha raggiunto pertanto il 68,39% dei transiti, a fronte del 65,63% del 2011.

Nel 2017, la suddivisione della percentuale fra le diverse modalità di pagamento automatizzate è risultata la seguente: transiti con tessera Viacard® di conto corrente a pagamento differito 3,39% (3,54% nel 2016), transiti con tessera Viacard® a scalare 0,54% (0,59% nel 2016), transiti con apparato Telepass® 59,32% (58,52% nel 2016), transiti con utilizzo di carte di credito 3,74% (3,44% nel 2016) e transiti con carte di debito (utilizzabili col circuito Fastpay®) 1,40% (a fronte dell'1,48% del 2016).

Le percentuali sopra indicate confermano che, a fronte della progressiva contrazione del sistema di pagamento con denaro contante e della riduzione dell'utilizzo delle tessere Viacard® di conto corrente e di quelle a scalare, si contrappone il crescente sviluppo ed apprezzamento dell'Utenza per l'uso delle altre modalità di pagamento automatizzate. In particolare continua a crescere l'utilizzo del telepass (è dal 2006 che oltre il 50% dei transiti utilizza tale modalità di pagamento) e quello delle carte di credito dei principali circuiti (VISA®, Mastercard®, Diners®, Ressa®, etc.).

Le tabelle e i grafici in allegato (dal n. 1 al n. 6 e n. 17) illustrano la situazione comparata del traffico negli ultimi anni.

TARIFE ED INTROITI DA PEDAGGIO

L'art. 25 della Convenzione relativa alla costruzione e gestione dell'A22 prescrive che "... alla scadenza del periodo di durata della concessione il concessionario uscente resta obbligato a proseguire nell'ordinaria amministrazione dell'esercizio dell'autostrada e delle relative pertinenze fino al trasferimento della gestione stessa ..."; inoltre lo stesso documento definisce i parametri su cui deve essere calcolato l'incremento tariffario annuale, determinato utilizzando la formula del cosiddetto "Price Cap" evidenziata di seguito.

Come negli anni precedenti, la Società ha regolarmente presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - entro i termini prestabiliti - la richiesta di aggiornamento annuale delle tariffe per l'anno 2017, esponendo i valori che hanno portato a determinare una richiesta di incremento tariffario pari a +0,88% rispetto al 2016, come riportato nella seguente tabella.

ΔP	-	X	+	$\beta \Delta Q$	=	ΔT	Variaz. tariffe autorizzate	Differenza tariffe autorizz./richieste
0,90	-	0,00	+	-0,02	=	0,88	0,00	-0,88

Nota:

$$\Delta T \leq \Delta P - X + \beta \Delta Q$$

dove:

ΔT rappresenta la variazione tariffaria ponderata;

ΔP rappresenta il tasso d'inflazione programmato;

X rappresenta il tasso di produttività attesa;

$\beta \Delta Q$ rappresenta la variazione percentuale di un indicatore composito, relativo alla qualità del servizio.

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze - vista l'istruttoria svolta dalla Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali (DGVCA) - hanno firmato il Decreto n. 491 del 30/12/2016 con cui non è stato riconosciuto né approvato per Autostrada del Brennero SpA alcun aggiornamento tariffario applicabile per l'anno 2017; pertanto, le tariffe applicate con decorrenza 1 gennaio 2017 sono risultate le medesime dell'anno 2016, già a loro volta uguali a quelle del 2015 e del 2014: infatti, solo per completezza, si ricorda che anche l'incremento accordato per l'anno 2016 risultò dello 0,00% (a fronte di una richiesta della Società pari al +0,99%). Anche nel 2015 l'incremento risultò dello 0,00% (a fronte di una richiesta della Società pari al +1,57%); l'incremento per il 2014, invece, risultò del +1,63%, coincidente con quanto allora richiesto dalla Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha autorizzato l'apertura di un procedimento - innanzi al TAR del Lazio - verso i Ministeri competenti relativamente al mancato adeguamento tariffario per il 2015. In data 24 novembre 2015 è stata pubblicata la sentenza del TAR Lazio - Roma n. 13258, che ha respinto il ricorso principale di Autostrada del Brennero SpA ed il successivo ricorso per motivi aggiunti; le considerazioni espresse dal TAR Lazio, non tenendo conto di elementi di fatto e di diritto rappresentati in giudizio, hanno reso doveroso per l'interesse della Società la proposizione di appello dinanzi al Consiglio di Stato avverso la citata sentenza, ove risulta tuttora pendente.

La Società ha aperto analogo procedimento - sempre innanzi al TAR del Lazio - anche per il mancato adeguamento tariffario riferito agli anni 2016 e 2017.

Di seguito si riportano le tariffe applicate nel periodo 1 gennaio 2017 - 31 dicembre 2017.

TARIFE DI PEDAGGIO IN VIGORE DALLE ORE 00,00 DEL 1° GENNAIO 2017 CON AUMENTO DELLO 0,00%

	CAT.	Tariffa chilometrica di pertinenza incrementata del 0,00% in vigore dall'01/01/2017	Legge 03/08/2009 n. 102 art. 19-bis integrazione canone annuo di concessione	Legge 30/07/2010 n. 122 art. 15 comma 4 integrazione canone annuo di concessione	Tariffa chilometrica unitaria IVA esclusa
TARIFFA DI PIANURA (KM 106,150)	A	0,04514	0,0030	0,0030	0,05114
	B	0,04634	0,0030	0,0030	0,05234
	3	0,05328	0,0090	0,0090	0,07128
	4	0,08805	0,0090	0,0090	0,10605
	5	0,10657	0,0090	0,0090	0,12457
TARIFFA DI MONTAGNA (KM 207,927)	A	0,05451	0,0030	0,0030	0,06051
	B	0,05593	0,0030	0,0030	0,06193
	3	0,06432	0,0090	0,0090	0,08232
	4	0,10623	0,0090	0,0090	0,12423
	5	0,12858	0,0090	0,0090	0,14658

Si ricorda che, per la determinazione dei pedaggi, la Legge 27/12/2006, n. 296 ("Finanziaria 2007") aveva previsto, con decorrenza 1 gennaio 2007, l'istituzione di un "Sovrapprezzo" sulle tariffe da pedaggio per le autostrade a favore dell'allora Concedente Anas SpA, nonché un suo aggiornamento; la Legge 03/08/2009, n. 102 ha poi stabilito l'abrogazione del sovrapprezzo, introducendo la cosiddetta "Integrazione del canone annuo di concessione", corrisposto ad Anas SpA e calcolato sulla percorrenza chilometrica.

Questi gli importi fissati dalla Legge n. 102/2009, art. 19-bis, inclusi nella tabella precedente:

- 3,0 millesimi di Euro a chilometro per le classi A e B;
- 9,0 millesimi di Euro a chilometro per le classi 3, 4 e 5.

Dall'1 luglio 2010, inoltre, è stato introdotto l'aggiornamento tariffario a seguito dell'integrazione prevista dal D.L. 31/05/2010, n. 78, art. 15, comma 4 (convertito con modificazioni dalla Legge 30/07/2010, n. 122) che ha stabilito che il canone annuo di concessione fosse integrato "... di un importo, calcolato sulla percorrenza chilometrica pari a:

- 1 millesimo di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B e a 3 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5 a decorrere dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di entrata in vigore del presente comma;
- 2 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B e a 6 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5 a decorrere dall'1/01/2011".

Nel 2017, gli introiti da pedaggio hanno raggiunto un valore pari a 312,4 milioni di Euro (300,5 milioni nel 2016) - al netto del canone annuo di concessione per circa 40,9 milioni di Euro (39,3 nel 2016) - con un incremento del +3,95%.

Come sempre, occorre ricordare che i ricavi derivanti dai pedaggi sono la risultante di più fattori concomitanti; nel confronto con l'anno precedente, pertanto, è necessario tenere presente che - oltre alla solita variabile costituita dalle date del calendario ed alla distribuzione delle festività - i fattori determinanti che hanno influito maggiormente sul risultato sono stati sia l'incremento del traffico registrato nel corso dell'anno espresso in veicoli-chilometro (+3,31%), che la sua diversa scomposizione fra le cinque diverse classi tariffarie. L'aumento del traffico veicolare, sia per i veicoli leggeri (+2,09%) che per i pesanti (+6,44%) - questi ultimi, soggetti ad una tariffa decisamente più elevata - hanno concorso in maniera significativa alla crescita dei pedaggi netti.

Per quanto riguarda il traffico, i dati riferiti ai veicoli - chilometro sono certamente quelli più efficaci per rappresentare in maniera oggettiva gli andamenti dei transiti autostradali, essendo rapportati alle percorrenze dei veicoli.

Nel corso del 2017, la tariffa media per veicolo è risultata pari a 0,06295 Euro/km (0,06256 Euro/km nel 2016), mentre il pedaggio medio incassato per ogni veicolo (al netto dell'Iva e del canone) è risultato di Euro 4,38 (Euro 4,36 nel 2016). L'incasso medio giornaliero è stato di Euro 853.437,00 (Euro 821.009,00 nel 2016), come riportato nella successiva tabella.

Analizzando nella tabella successiva la composizione percentuale del traffico ripartito per classe sulla base dei "veicoli teorici", nel periodo 2012 - 2017, si nota che la classe A ha subito una certa flessione, mentre le classi dei veicoli intermedi (B e 3) hanno registrato - nel 2017 - una sostanziale stabilità arrestando il lento calo che li ha caratterizzati negli anni precedenti. Fra le classi dei veicoli di maggiori dimensioni, la 4 è risultata sostanzialmente stabile negli ultimi 3 anni. La classe 5, invece, ha registrato un incremento.

Se i dati di traffico del 2016 avevano riportato il livello dei transiti sull'A22 ai livelli del 2007, superandoli, tanto da aver costituito il massimo storico per l'arteria, quelli del 2017 sono risultati ancora maggiori. Il 2017, quindi, consolida la crescita dei dati già rilevati nel 2014, primo anno in cui si è assistito ad una inversione del *trend* negativo che ha invece caratterizzato gli anni immediatamente precedenti. È un segnale di una certa importanza, molto atteso, che fa sperare nell'affermarsi di una seppur lenta ripresa.

La tabella seguente evidenzia la composizione del traffico in base al peso delle classi di pedaggio nel periodo 2012 – 2017:

	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Classe A	71,13%	71,98%	72,37%	72,33%	72,58%	72,25%
Classe B	9,83%	9,39%	9,32%	9,38%	9,42%	9,56%
Classe 3	2,07%	2,02%	2,02%	2,09%	2,14%	2,20%
Classe 4	1,09%	1,10%	1,08%	1,06%	1,03%	1,05%
Classe 5	15,88%	15,51%	15,21%	15,14%	14,83%	14,94%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Per quanto riguarda la richiesta di aggiornamento annuale delle tariffe relative all'anno 2018, la Società ha regolarmente presentato la domanda al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti entro i termini prestabiliti; essa ha esposto i calcoli che hanno portato a determinare una richiesta di incremento tariffario pari a +1,67% rispetto al 2017, pur precisando che la base di tale percentuale di incremento (costituita proprio dalle tariffe dell'anno 2016 - a loro volta dipendenti a cascata da quelle 2015, per nessuna delle quali è stato concesso l'adeguamento tariffario) potrebbe essere oggetto di variazione in funzione dei ricorsi presentati dalla Società.

Con il Decreto Interministeriale n. 623 del 29/12/2017 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, vista “... l'istruttoria svolta dalla DGVCA con la quale è stata determinata la variazione tariffaria per l'anno 2018 calcolata in misura pari all'1,67%, in considerazione che la concessione risulta scaduta alla data del 30 aprile 2014 e la Società sta continuando nella gestione in qualità di “Concessionaria uscente” al solo fine di evitare soluzioni di continuità nell'esercizio autostradale. La Società è pertanto autorizzata a proseguire esclusivamente nell'ordinaria amministrazione dell'esercizio dell'autostrada e delle relative pertinenze, fatto salvo gli interventi necessari per garantire i livelli di sicurezza previsti dalla normativa vigente e, pertanto, sulla base della situazione attuale, considerato che le componenti relative all'inflazione e alla qualità possono essere determinate in via provvisoria sulla base del Piano Economico-Finanziario previgente; l'adeguamento tariffario per l'anno 2018 è calcolato esclusivamente in funzione dei suindicati parametri ...”, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, decreta “... l'aggiornamento tariffario dal 1° gennaio 2018 riconosciuto alla Concessionaria Autostrada del Brennero S.p.A. risulta pari all'1,67 per cento ...” e che “... eventuali recuperi tariffari, attivi o passivi, ivi inclusi quelli relativi agli anni precedenti ed anche dovuti a modifiche delle aliquote fiscali e delle deduzioni o compensazioni fiscali saranno determinati al momento del subentro del nuovo concessionario e comunque entro il prossimo adeguamento tariffario”.

Il Decreto in questione, pertanto, oltre a determinare l'incremento delle tariffe previste per l'anno 2018, coincidente con quanto richiesto dalla Società, pone le premesse per un eventuale recupero anche dei mancati riconoscimenti per gli anni 2015, 2016 e 2017. A partire dal 2014 - ultimo anno in cui l'incremento tariffario era stato regolarmente confermato dal Concedente - la situazione relativa agli incrementi tariffari è riassunta nella seguente tabella.

ANNO	VARIAZIONE TARIFFARIA RICHIESTA	VARIAZIONE TARIFFARIA ACCORDATA
2014	1,63%	1,63%
2015	1,57%	0,00%
2016	0,99%	0,00%
2017	0,88%	0,00%
2018	1,67%	1,67%

Di seguito si riportano le tariffe applicate nel periodo 1 gennaio 2018 - 31 dicembre 2018.

TARIFE DI PEDAGGIO IN VIGORE DALLE ORE 00,00 DEL 1° GENNAIO 2018 CON UN AUMENTO DELL'1,67%

	CAT.	Tariffa chilometrica di pertinenza incrementata dell'1,67% in vigore dall'01/01/2018	Legge 03/08/2009 n. 102 art. 19-bis Legge 03/08/2009 n. 102 art. 19-bis	Legge 30/07/2010 n. 122 art. 15 comma 4 integrazione canone annuo di concessione	Tariffa chilometrica unitaria IVA esclusa
TARIFFA DI PIANURA (KM 106,150)	A	0,04589	0,0030	0,0030	0,05189
	B	0,04711	0,0030	0,0030	0,05311
	3	0,05417	0,0090	0,0090	0,07217
	4	0,08952	0,0090	0,0090	0,10752
	5	0,10835	0,0090	0,0090	0,12635
TARIFFA DI MONTAGNA (KM 207,927)	A	0,05542	0,0030	0,0030	0,06142
	B	0,05686	0,0030	0,0030	0,06286
	3	0,06539	0,0090	0,0090	0,08339
	4	0,10800	0,0090	0,0090	0,12600
	5	0,13073	0,0090	0,0090	0,14873



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2017
IL SERVIZIO AUTOSTRADALE

GESTIONE E QUALITÀ DEL SERVIZIO

La “qualità del servizio” è un concetto che per Autostrada del Brennero SpA costituisce un vero e proprio “*must*”, un obiettivo fisso e costante alla base di tutte le scelte societarie. È ferma convinzione della Società che il concetto di “qualità del servizio offerto” sia strettamente collegato a quello di “sicurezza stradale”.

Un elevato *standard* qualitativo delle infrastrutture stradali, la garanzia di un efficace ed esteso piano di manutenzione, la presenza di una segnaletica chiara ed altamente visibile in ogni condizione meteo, la predisposizione di numerose piazzole di emergenza di dimensioni adeguate al traffico veicolare, l'attenzione costante ai servizi di assistenza all'Utenza, il monitoraggio 24 ore su 24 del traffico, il pattugliamento stradale con uomini e mezzi specificatamente preparati ed attrezzati, la totale sincronia con il prezioso lavoro di prevenzione/sorveglianza/repressione svolto dal Personale della Polizia Stradale, l'informazione a chi viaggia, favoriscono una maggior sicurezza e *comfort* ai viaggiatori. La Società utilizza le tecnologie più avanzate anche per poter trasmettere la consapevolezza di poter disporre di un'assistenza professionale e tempestiva, facilmente raggiungibile, 24 ore su 24.

La Società ritiene che tutti questi elementi siano strettamente collegati al concetto di “sicurezza stradale”: infatti, oltre agli interventi diretti “*on the road*” (come, ad esempio, il servizio sgombero neve, i pannelli a messaggio variabile, il pattugliamento di Polizia Stradale ed Ausiliari del Traffico, etc.), anche la cura verso questo tipo di servizi concorre in maniera decisiva ad offrire all'Utenza - sia professionale che turistica - la possibilità di poter viaggiare percorrendo l'arteria con fiducia e serenità, aumentando il senso di sicurezza e riducendo così i rischi di guida. I dati raggiunti dall'Arteria riguardanti l'incidentalità – e soprattutto il loro *trend* nel tempo – ne costituiscono una prova tangibile.

Proprio per questo motivo, le energie e le risorse, soprattutto in termini di Persone con formazione altamente qualificata - nonché di mezzi ed idee progettuali - che la Società s'impegna ogni anno a mettere in campo sono sempre maggiori.

Di seguito si segnalano alcune fra le diverse iniziative intraprese.

- **Carta dei Servizi.**

La Carta dei Servizi è predisposta in conformità alla Direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.102 del 19 febbraio 2009 ed alle Istruzioni Operative della Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali (IVCA) del 20 gennaio 2010, entrambi regolanti gli obblighi, previsti per tale disciplina, e gli specifici adempimenti in capo alle Società Concessionarie.

Il documento descrive dettagliatamente l'infrastruttura ed i servizi messi a disposizione da Autostrada del Brennero SpA per rendere sicuro e confortevole il viaggio delle migliaia di utenti giornalmente in transito sull'A22. La Carta dei Servizi, informa l'utente sulla composi-

zione della tratta autostradale, sulle modalità di pagamento, sui servizi disponibili, sui canali di comunicazione (informativi ed interattivi) e fornisce i numeri utili per contattare il Centro di Assistenza Utenti (C.A.U.) A22 o per fronteggiare eventuali emergenze.

La Carta dei Servizi, inoltre, restituisce informazioni sull'organizzazione aziendale ed espone gli esiti di alcuni dei più importanti "indicatori" di servizio, volti a valutare, su base annua, l'operato della Società in termini di "qualità erogata"; pensata come una guida utile e di facile consultazione per tutti, è costantemente aggiornata al fine di diffondere le notizie su come sia possibile usufruire, nel miglior modo possibile, delle strutture e dei servizi autostradali offerti dalla Società.

- **Sito internet.**

Nel corso del 2017 sono state registrate 1.197.329 (+39,7% rispetto al 2016) sessioni totali da parte di 790.630 utenti (+38,3% rispetto al 2016).

I mesi in cui sono state registrate maggiori visite sono stati: agosto (con 168.571 sessioni), luglio (con 140.012 sessioni), dicembre (con 129.152 sessioni). Le pagine maggiormente visualizzate risultano, come nel 2016, quelle relative a *web cams*, calcolo del pedaggio e la pagina relativa alle previsioni di traffico estive.

- **Sito mobile**

Nel corso del 2017 sono state registrate 824.634 (+75,8% rispetto al 2016) sessioni totali da parte di 445.508 utenti (+67,0% rispetto al 2016).

I mesi in cui sono state registrate maggiori visite sono stati: dicembre (193.989 sessioni), agosto (184.342) e luglio (97.131).

Le pagine maggiormente visualizzate risultano quelle relative a *web cams*, pianifica viaggio ed aree di servizio.

Per i dispositivi mobili, da qualche anno è anche disponibile la *App* ufficiale e gratuita di Autostrada del Brennero denominata "A22", scaricabile direttamente da Apple Store® e Google Play® rispettivamente per i telefoni con sistema operativo iOS® ed Android®; l'applicazione fornisce in tempo reale informazioni geo-referenziate riguardanti la viabilità ed i servizi lungo l'autostrada Brennero - Modena.

- **Certificazione Qualità Ambiente e Sicurezza.**

Il Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza (SGQAS), adottato dalla Società a partire dal 2002, rappresenta un utile strumento volto al miglioramento continuo dei principali processi aziendali ed alla soddisfazione del Cliente.

Nel 2017 l'esecuzione del "Riesame della direzione" e l'attività di *auditing* hanno contribuito a consolidare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza e hanno costituito un elemento essenziale per l'individuazione e la valutazione delle opportunità di miglioramento.

Nel corso del mese di maggio 2017, l'Ente di certificazione SGS Italia SpA ha condotto le "visite di sorveglianza" secondo le norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e la "visita di rinnovo" secondo lo *standard* OHSAS 18001. Gli *audit* hanno dato esito positivo, premiando così l'impegno della Società e confermando il mantenimento della certificazione al Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza. L'Ente di certificazione sarà nuovamente presente in azienda nel marzo 2018 per l'esecuzione delle "visite di rinnovo" secondo gli schemi UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001, nonché per la "visita di sorveglianza" conforme alla normativa OHSAS 18001.

Nel corso del 2017, la Società ha proseguito nelle regolari attività di perfezionamento e consolidamento del Sistema Organizzativo di Autostrada del Brennero SpA, revisionando il "Manuale del Sistema Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza" nonché, ove necessario, le Procedure e le relative Istruzioni Operative. Inoltre ha intrapreso l'adeguamento del Sistema Organizzativo alle nuove norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, introducendo i temi della *leadership*, dei requisiti relativi ai rischi ed alle opportunità, del contesto organizzativo e delle parti interessate.

Al fine di misurare la soddisfazione dei propri Utenti rispetto ai servizi erogati, Autostrada del Brennero SpA, conformemente a quanto definito dal Sistema di Gestione Qualità Ambiente Sicurezza, ha realizzato nel periodo tra ottobre e novembre 2017 la dodicesima indagine di *Customer Satisfaction*: l'analisi dei riscontri ha evidenziato un elevato *standard* di soddisfazione degli Utenti.

- **Bilancio di sostenibilità.**

Allo scopo di consolidare il percorso che la Società ha intrapreso con l'implementazione di un proprio Sistema Integrato Qualità Ambiente e Sicurezza e, successivamente, con l'adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001, la Società ha ritenuto opportuno valorizzare ed esplicitare ai numerosi "portatori di interesse" (gli *stakeholders*) quelli che sono i propri valori di riferimento, nonché fornire la migliore rappresentazione del proprio impegno sociale, ambientale ed economico con un'attenzione particolare al proprio rapporto con le comunità attraverso la predisposizione del Bilancio di sostenibilità.

La Società ha così avviato nel 2016 un percorso di condivisione e di cooperazione con gli *stakeholders* che l'ha portata a predisporre e redigere, nel 2017, il suo primo Bilancio di sostenibilità relativo all'anno 2015 in base alle "Linee guida per il reporting della sostenibilità" (le "*Sustainability Reporting Guidelines*"-Versione G4) predisposte da *Global Reporting Initiative* (GRI), un'organizzazione *no-profit* nata per la promozione della sostenibilità economica, le quali costituiscono ad oggi il principale standard riconosciuto a livello internazionale in tema di rendicontazione di sostenibilità.

Nel corso del 2017, allo scopo di consolidare i benefici ricondotti alla stesura della prima edizione del Bilancio di sostenibilità ed al fine di continuare ad informare gli *stakeholders* dell'impegno profuso e delle novità messe in campo dalla Società, è stata avviata l'attività per arrivare alla predisposizione del Bilancio di sostenibilità con l'edizione 2016.

- **Accreditamento di Autostrada del Brennero SpA come organismo di ispezione per la verifica della progettazione ai fini della validazione dei progetti.**

Dal settembre 2014 Autostrada del Brennero SpA è accreditata quale “Organismo di Ispezione” di “Tipo B”, ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17020. La necessità di tale accreditamento per la verifica di grandi opere, reso cogente dal D.Lgs. n. 163/2006, è stato ribadito dal D.Lgs n. 50/2016 il quale prevede, all’art. 26, che le stazioni appaltanti, nei contratti relativi ai lavori, verifichino la conformità degli elaborati e la loro conformità alla normativa vigente.

Proprio per soddisfare questi requisiti di legge, Autostrada del Brennero SpA ha implementato un’apposita Struttura tecnico-organizzativa esclusivamente dedicata alla verifica della progettazione. Tale autonomia e indipendenza consente alla Società di poter verificare progetti anche di importo superiore ai 20 milioni di Euro nei campi delle “Costruzioni edili, opere di Ingegneria civile in generale e relative opere impiantistiche, opere di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica”.

Sono attualmente operanti presso la Struttura tecnico-organizzativa 35 tecnici diplomati e laureati dipendenti della Società, che coprono le professionalità relative a 33 discipline specialistiche che spaziano dall’ingegneria stradale a quella strutturale, dalla geotecnica alla geologia, dall’acustica al *project management*.

L’attività della Struttura tecnico-organizzativa si esplicita attraverso l’analisi documentale dei progetti autostradali prodotti da Autostrada del Brennero SpA. Per garantire l’autonomia, l’indipendenza e l’imparzialità della Struttura, è stato costituito un apposito Comitato della Qualità che funge da interfaccia tra la Società e l’unità ispettiva, ed un apposito Comitato comportamentale per la prevenzione del conflitto di interesse.

Per quanto riguarda l’impegno dell’Organismo di Ispezione, si evidenzia che nel corso del 2017 sono stati verificati progetti per un importo di lavori pari complessivamente a circa 23 milioni di Euro. Tali progetti si riferiscono principalmente a barriere autostradali, stazioni autostradali e pavimentazioni in bitume drenante-fonoassorbente. Durante il 2017 è inoltre proseguita l’attività di collaborazione con altri Organismi di Ispezione di “Tipo B” operanti sul territorio nazionale.

STAZIONI AUTOSTRADALI

L'Autostrada del Brennero - A22 è un'infrastruttura dotata di 24 stazioni autostradali, considerando separatamente la barriera di Brennero (BZ) e la stazione di collegamento con la viabilità ordinaria di Vipiteno (BZ), le quali sorgono strutturalmente una in adiacenza all'altra; facendo una media, quindi, l'asse autostradale è dotata di una stazione ogni 14 chilometri circa. Questa è la loro suddivisione in base alla loro dislocazione geografica:

	N. STAZIONE	Estesa km
Provincia Bolzano	8	116
Provincia Trento	7	71
Provincia Verona	3	60
Provincia Mantova	3	38
Provincia Reggio Emilia	1	7
Provincia Modena	2	22
TOTALE	24	314

Numerosi sono le operazioni di manutenzione e gli interventi progettuali che la Società ha completato negli anni. Di seguito si elencano quelli maggiormente significativi.

Per quanto riguarda la stazione autostradale di Ala-Avio (TN), la progettazione esecutiva è stata ultimata nel 2016; nel corso del 2017 sono state completate le attività di verifica del progetto da parte della Struttura Tecnico-Organizzativa ed in data 15 dicembre 2017 il progetto esecutivo è stato inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) per l'approvazione.

Il progetto definitivo per il completamento dell'esistente semi-stazione autostradale di Bressanone-Zona Industriale (BZ), con la previsione di realizzazione di due ulteriori piste autostradali autonome, così da rendere possibile accesso ed uscita da entrambe le carreggiate autostradali, è stato trasmesso al Concedente nel corso del 2013 per l'ottenimento della dichiarazione di pubblica utilità. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha richiesto alcune variazioni/integrazioni al progetto presentato dalla Società in fase istruttoria. Il progetto revisionato è stato trasmesso al Concedente nell'ottobre 2016; nel frattempo sono proseguite anche le attività di progettazione esecutiva. Ad oggi, il progetto non è stato ancora approvato dal Concedente.

Nel dicembre 2015 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di un sottopasso pedonale di servizio per il collegamento del fabbricato di stazione autostradale di Brennero-Vipiteno (BZ) con le cabine di esazione. Tale sottopasso sarà realizzato trasversalmente alle carreggiate autostradali, avrà una lunghezza di 143,60 metri, una sezione di 2,50x2,40 metri e prevedrà 23 accessi con gradinate - che troveranno collocazione all'interno dei *bumpers* di separazione

delle piste - per raggiungere le cabine di esazione stesse. Lo scopo non è solo quello di rendere più funzionale e fruibile la struttura, ma soprattutto quello di incrementare in modo deciso il grado di sicurezza del Personale addetto al servizio di esazione, nonché per l'effettuazione delle manutenzioni e delle pulizie. La progettazione esecutiva è stata ultimata e nel corso del 2018 verrà indetta la gara per l'affidamento dei lavori.

Nel mese di novembre 2016 è stato approvato il progetto definitivo relativo al rifacimento della stazione autostradale di Trento Centro ed alla riconfigurazione della viabilità esterna. La stazione ha una particolarissima collocazione, posta com'è tra gli edifici di sede e l'edificio che ospita il Centro Assistenza Utenza (C.A.U.), nonché a ridosso del centro della città. La necessità di assicurare il collegamento tra l'edificio ovest di sede con il C.A.U., nonché l'intento di connotare la stazione dal punto di vista architettonico - affinché possa adeguatamente rappresentare la porta di ingresso della città - hanno portato a predisporre un progetto che prevede il rifacimento della stazione, dell'edificio di stazione, la realizzazione di un tunnel aereo di collegamento tra la sede ed il C.A.U., nonché la riconfigurazione della viabilità esterna mediante la riorganizzazione dei percorsi stradali e dei parcheggi a ridosso della sede della Società. Il 17 febbraio 2017 il progetto è stato inviato alla Provincia Autonoma di Trento per l'ottenimento dell'Intesa; nel corso del 2017 è stata portata avanti la concertazione con la Commissione Paesaggistica della Provincia al fine di individuare una soluzione architettonica condivisa, alternativa a quella presentata. Nel 2018, pertanto, verrà ripresentato il progetto modificato.

Un altro importante progetto collegato alla fruibilità del servizio autostradale è quello relativo al parcheggio in corrispondenza della stazione autostradale di Verona Nord. Il nuovo parcheggio, che sarà accessibile agli utenti provenienti sia da nord che da sud, ospiterà 133 stalli per auto, di cui 3 riservati ai disabili, e 6 riservati ai motocicli. A fronte del progetto definitivo, il Comune di Verona ha rilasciato in data 15 dicembre 2016 il permesso di costruire. Nel corso del 2017, però, sono stati rinvenuti dei rifiuti sul luogo dei lavori, per la rimozione dei quali la Società ha dovuto redigere un apposito programma di smaltimento ed espletare il relativo *iter* di approvazione; per questo motivo la Società ha richiesto ed ottenuto dal Comune di Verona la proroga di un anno del termine per l'inizio dei lavori. Nel corso del 2018 verranno affidati i lavori per lo smaltimento dei rifiuti e verrà sviluppata la progettazione esecutiva dell'opera, finalizzata all'indizione della gara per l'affidamento dei lavori.

Sempre a proposito di parcheggi, si segnala che nell'ottobre 2017 sono stati completati i lavori per la sistemazione e la riqualificazione della viabilità di adduzione, nonché per la realizzazione di un parcheggio per autovetture a servizio degli Utenti in corrispondenza della stazione autostradale di Affi (VR). Il parcheggio ha una capienza di 106 posti auto ed è stato inaugurato ufficialmente a dicembre 2017.

Riguardo la struttura delle piste di esazione, Autostrada del Brennero SpA ha installato a partire dal 2009 presso alcune delle stazioni autostradali le prime casse automatiche. Al 31 dicembre 2017, gli apparati installati ed operativi sono 39, dislocati presso 23 delle 24 stazioni autostradali; l'unica che ne è sprovvista è quella di Trento Centro che, però, è operativa esclusivamente in entrata. Nel corso del 2017 sono state infatti installate e rese operative 2 ulteriori casse automatiche presso le stazioni di Affi (VR) e Verona Nord. Il "Piano di Alta Automazione" previsto dalla Società è stato quindi ulteriormente sviluppato. Nel corso del 2018 è prevista l'installazione di ulteriori 7 casse automatiche presso le stazioni autostradali di Rovereto Sud (TN), Vipiteno (BZ), Egna-Ora (BZ), San Michele (TN), Nogarole Rocca (VR), Pegognaga (MN) e Reggiolo-Rolo (RE), con la cui attivazione il numero complessivo arriverà a 46.

STAZIONE	ENTRATE	REVERSIBILI	USCITE	TOTALE	SPECIALI Trasporti Eccezionali	
					ENTRATE	USCITE
Brennero	5	3	13	21	1	1
Vipiteno	1	1	4	6		1
Bressanone	3	1	6	10	1	1
Bressanone Z.I.	2		2	4	1	1
Chiusa	2	1	4	7		
Bolzano Nord	2		5	7		
Bolzano Sud	4		8	12	1	1
Egna-Ora	2	1	5	8	1	1
San Michele	2	1	5	8		1
Trento Nord	2	1	5	8	1	1
Trento Centro	2			2		
Trento Sud	2	1	5	8		1
Rovereto Nord	2	1	4	7	1	1
Rovereto Sud	3	1	6	10	1	1
Ala-Avio	2		2	4	1	1
Affi	4		8	12	1	1
Verona Nord	3	1	7	11	1	1
Nogarole Rocca	2		4	6	1	1
Mantova Nord	2	1	5	8	1	1
Mantova Sud	2	1	4	7	1	1
Pegognaga	2	1	3	6	1	1
Reggiolo-Rolo	2	1	4	7	1	1
Carpi	3		6	9	1	1
Campogalliano	3		6	9	1	1
TOTALE	59	17	121	197	18	21

Le 24 stazioni autostradali lungo la A22 sono dotate complessivamente di 197 piste di esazione operative, di cui 59 in entrata, 17 reversibili e 121 in uscita. Inoltre sono disponibili 39 piste utilizzabili per i trasporti eccezionali (18 in entrata e 21 in uscita).

Le stazioni che nel 2017 hanno registrato i transiti più numerosi in entrata ed in uscita sono risultate, nell'ordine, quelle di Brennero (BZ), Verona Nord, Bolzano Sud, ed Affi (VR); queste sono anche le stazioni dotate del maggior numero di piste. La tabella seguente illustra il numero di entrate e di uscite registrate nel corso del 2017 in corrispondenza delle 4 stazioni con maggiori transiti: tutti i valori risultano maggiori, rispetto a quelli fatti registrare nel 2016.

STAZIONE	PISTE	ENTRATE	USCITE
Brennero (BZ)	21	5.564.182	5.541.159
Verona Nord	11	4.940.061	5.358.316
Bolzano Sud	12	4.868.035	4.873.105
Affi (VR)	12	4.779.226	4.736.994

STRUTTURE E IMPIANTI DI SERVIZIO

Il "Centro Assistenza Utenti" (C.A.U.) è la struttura preposta al controllo ed al monitoraggio costante del traffico in tempo reale, alla gestione della viabilità e delle emergenze. Il Centro opera presso la sede di Trento e costituisce la "centrale operativa" del sistema di raccolta dei dati nonché della gestione e coordinamento delle emergenze stradali. Il C.A.U. è operativo 24 ore su 24 e lavora in stretto coordinamento con il "Centro Operativo Autostradale" (C.O.A.) della Polizia di Stato che si trova logisticamente adiacente; le due strutture rappresentano il fulcro strategico per l'informazione all'Utenza, l'assistenza ed il soccorso.

Nell'esercizio 2017 il C.A.U. è stato interessato alla ricezione di 237.152 chiamate entranti (199.751 nel 2016) e, di queste, ha servito 226.363 chiamate di informazione e/o assistenza (192.706 nel 2016), pari ad una media giornaliera di chiamate servite di oltre 620 unità (527 nel 2016). La variazione registrata di chiamate servite rispetto all'esercizio 2016 è stata di +17,46%. La modalità e la tempistica con la quale si è dato riscontro alle richieste servite è stato il seguente: nel 88,45% dei casi (80,56% nel 2016) è stata data risposta entro 15 secondi, nel 8,21% (17,31% nel 2016) tra i 15 e 30 secondi, per i restanti 3,34% (2,13% nel 2016) oltre i 30 secondi.

Le giornate caratterizzate dalle maggiori richieste sono state domenica 10 dicembre 2017 e lunedì 11 dicembre 2017.

Nello specifico, il 10 dicembre 2017 sono pervenute 4.640 chiamate (prevalentemente concentrate nella fascia oraria dalle 08:00 alle 24:00), di cui 1.864 servite in voce direttamente dagli Operatori C.A.U. e 2.475 dalla sintesi vocale automatizzata; 295 le chiamate abbandonate.

In data 11 dicembre 2017 (la giornata successiva), sono pervenute 13.594 chiamate (prevalentemente concentrate nella fascia oraria dalle 00:00 alle 21:00), di cui 2.607 servite in voce direttamente dagli Operatori C.A.U. e 8.235 dalla sintesi vocale automatizzata; 2.603 le chiamate abbandonate.

Nel corso del 2017, il C.A.U. ha gestito inoltre 47.778 eventi (incidenti, soccorsi meccanici, cantieri, code, trasporti eccezionali, etc.), pari ad una media di oltre 131 eventi/giorno, 182 eventi di coda (causate da incidenti, lavori, traffico intenso, eventi meteo, etc.) e 399 "codici neve". Le informazioni d'interesse per l'Utenza vengono veicolate inoltre attraverso i seguenti servizi:

Sito Internet	www.autobrennero.it
Sito WAP/Mobile	www.a22.it
App per <i>smartphone</i> e <i>tablet</i>	App Travel Assistant (Apple Store e Google Play)
Televideo nazionale reti Rai	Rai1 - Rai2 - Rai3
Notiziari nazionali televisivi viabilità	Canale 5 e La7
Notiziari nazionali radiofonici viabilità	Isoradio, RTL 102,5 e CCISS
Inforadio	Radio NBC - Rete Regione tratta Brennero (BZ)-Affi (VR) Radio Pico tratta Ala/Avio (TN)-Campogalliano (MO) Sud Tirol 1 tratta Brennero (BZ)-Trento per utenti di lingua tedesca

L'attuale organizzazione del C.A.U. è stata pensata e definita all'inizio del 2013; essa prevede la divisione fra l'Area T.C.C. (*Traffic Control Center* - gestionale) ed l'Area T.I.C. (*Traffic Information Center* - informativa), quest'ultima attiva dalle ore 08:00 alle ore 19:00 con Operatori dedicati; una più efficiente distribuzione delle linee in entrata, un utilizzo del risponditore automatico per filtrare le richieste in arrivo al fine di diminuire i tempi di risposta hanno permesso di migliorare le *performances* del C.A.U. a vantaggio dell'Utenza.

Le altre strutture interessate al soccorso e/o all'assistenza, presenti lungo l'asse autostradale, sono rappresentate da:

Caserme della Polizia Stradale	Vipiteno (BZ) Trento Verona Modena
Centri di servizio per la Sicurezza Autostradale	Vipiteno (BZ) Bolzano San Michele (TN) Ala (TN) Verona Pegognaga (MN)

Gli impianti di servizio ed i mezzi attraverso i quali viene prestata l'informazione, l'assistenza e il soccorso, nonché quelli destinati alle attività di monitoraggio e prevenzione sono stati nel corso degli ultimi esercizi sempre più implementati e integrati; la Società ha puntato moltissimo anche sulle nuove tecnologie che, infatti, sono state utilizzate anche in questo ambito per potenziare il servizio e per renderlo sempre più fruibile ed efficiente. Le informazioni, infatti, sia quelle destinate al C.A.U., sia al C.O.A. sono di fondamentale importanza per la gestione del traffico e delle emergenze. La tabella sottostante evidenzia la dotazione di strutture e impianti di servizio al 2017 rispetto al 2007.

		2017	2007
Pannelli a messaggio variabile in itinere	n.	117	20
Pannelli a messaggio variabile carrellati	n.	21	13
Pannelli a messaggio variabile collegamento viabilità ordinaria	n.	28	10
Lavagne luminose stazioni autostradali	n.	33	35
Pannelli a messaggio variabile segnalazione prezzi carburanti A.d.S.	n.	24	-
Pannelli a messaggio variabile indicatori parcheggi mezzi pesanti	n.	5	-
Inforadio su km	km	314	314
Colonnine SOS (una ogni 1.500 metri c.a. per ogni carreggiata)	n.	392 + 11 in galleria	392
Telecamere per controllo traffico	n.	119	80
Telecamere monitoraggio AID Gallerie	n.	67	-
Telecamere Sito Web A22	n.	13	-
Sezioni di Rilevamento tempi percorrenza	n.	18	-
Basi rilevamento dati meteorologici	n.	25	23
anche con sensori rilevamento ghiaccio	n.	18	19
Stazione di rilevamento traffico	n.	29	23
Cabina di gestione impianto nebbia con sensori di visibilità	n.	23	23
Sistema di rilevamento e guida luminosa nella nebbia su km	km	106	106
Impianti contromano in Aree di Servizio,	n.	22	-
Stazioni Autostradali e Parcheggi	n.	10	-
Mezzi adibiti ad operazioni invernali a disposizione:			
• spargitori	n.	64	50
• innaffiatrici	n.	13	9
• lame sgombero neve	n.	186	138
• sistema di localizzazione lame sgombero neve	n.	186	0
• sistema di localizzazione spargitori	n.	64	0
• sistema di localizzazione innaffiatrici	n.	13	0

AREE DI SERVIZIO

Fra le diverse strutture dedicate ai servizi che Autostrada del Brennero SpA assicura all'Utenza lungo i suoi 314 chilometri, si annoverano - oltre al *"Plessi Museum"* presso il Passo del Brennero (BZ) - 22 aree di servizio, di cui 11 dislocate lungo la carreggiata sud, 11 in carreggiata nord e l'Autoparco Sadobre nei pressi di Vipiteno (BZ), accessibile da entrambe le carreggiate.

Le aree di servizio, alcune delle quali recentemente ristrutturate ed altre in via di riprogettazione, sono parti integranti dell'arteria autostradale, formando con essa un vero e proprio "sistema"; le aree di servizio offrono all'Utenza un ampio ventaglio di servizi: alcuni di tipo generico ed aventi un taglio tradizionale - come la ristorazione, i servizi igienici, il *market*, il servizio di rifornimento carburante, etc. - altri invece più specifici o spesso destinati ai diversi segmenti dell'Utenza: si pensi, per esempio, ai parcheggi dedicati alle diverse tipologie di veicoli, alla possibilità di offrire aree *relax* specifiche per l'Utenza commerciale o le aree verdi attrezzate, queste ultime dotate di zone pic-nic e parco-giochi dedicato ai bambini.

Alla scadenza delle concessioni trentennali relative ai servizi di distribuzione carburanti e attività collaterali (Oil) nonché di ristoro e attività commerciali connesse (Non-oil), alla fine del 2006, la Società ha assegnato, tramite gara pubblica, le sub-concessioni aventi scadenza 30 aprile 2014. Nelle more dell'individuazione - tramite procedure competitive - dei nuovi contraenti ed in accordo con il concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, i relativi contratti sono stati oggetto di proroga tecnica, come già dettagliato nella relazione sulla gestione dell'anno precedente.

In data 07 agosto 2015, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, ha emanato un Decreto Interministeriale recante l'approvazione del *"Piano di ristrutturazione della rete delle aree di servizio presenti nei sedimi autostradali"* contenente le modalità di espletamento delle procedure competitive per l'affidamento dei servizi di distribuzione dei carbolubrificanti e delle attività commerciali e ristorative nelle aree di servizio delle reti autostradali, distinte per tipologie in relazione alle diverse gestioni possibili dei servizi Oil e Non-oil per ogni area.

La Società, pertanto, ha avviato le procedure di gara. In data 16 ottobre 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'indizione delle procedure ad evidenza pubblica volte ad affidare la gestione dei servizi di distribuzione carburanti ed attività collaterali (Oil) e i servizi di ristoro e attività commerciali connesse (Non-oil), per una durata pari a 9 anni.

Le procedure di selezione sono state suddivise in due fasi:

- la prima fase ha riguardato la pubblicazione di un avviso per la manifestazione di interesse rivolto al mercato e reso pubblico attraverso la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, su alcuni quotidiani e sul sito internet della stazione appaltante;
- la seconda fase è stata limitata a coloro che hanno manifestato interesse tramite la domanda di partecipazione e rispetto ai quali è stato accertato il possesso dei requisiti richiesti nell'avviso.

La Società ha suddiviso gli avvisi per le diverse tipologie di gara così individuate:

- **“Non-Oil ordinaria”**: affidamento in sub-concessione della gestione del servizio di ristoro e attività commerciali connesse;
- **“Non-oil con presidio”**: affidamento in sub-concessione della gestione del servizio di ristoro e attività commerciali connesse con possibilità di chiusura notturna del servizio ed apertura del solo bar, garantendo il presidio sull’area;
- **“Oil ordinaria”**: affidamento in sub-concessione della gestione del servizio di distribuzione di prodotti carbolubrificanti e attività collaterali;
- **“Oil con presidio”**: affidamento in sub-concessione della gestione del servizio di distribuzione di prodotti carbolubrificanti e attività collaterali, con possibilità di introduzione dei modelli self service pre-payment e con pagamento alla cassa, garantendo comunque il presidio dell’area;
- **“Unitaria”**: affidamento in sub-concessione della gestione unitaria del servizio di distribuzione di prodotti carbolubrificanti e attività collaterali (“Oil”), nonché del servizio di ristoro e attività commerciali connesse (“Non-oil”) in un’unica area di servizio;
- **“Accorpata a prevalenza ristoro”**: affidamento in sub-concessione della gestione accorpata a prevalenza ristoro del servizio di distribuzione di prodotti carbolubrificanti e attività collaterali (“Oil”), nonché del servizio di ristoro e attività commerciali connesse (“Non-oil”) in una coppia di aree di servizio;
- **“Accorpata a prevalenza Oil”**: affidamento in sub-concessione della gestione accorpata a prevalenza Oil del servizio di distribuzione di prodotti carbolubrificanti e attività collaterali (“Oil”), nonché dell’attività di ristorazione cd. “sottopensilina” in una coppia di aree di servizio.

Ciascun avviso raggruppa le procedure riferite alla distinta tipologia di gara: la Società ha pertanto indetto complessivamente 31 procedure di gara, così suddivise: 4 procedure “Non-oil ordinaria”, 9 procedure “Non-oil con presidio”, 4 procedure “Oil ordinaria”, 9 procedure “Oil con presidio”, 3 procedure “unitarie”, 1 procedura “accorpata a prevalenza Oil” ed 1 procedura “accorpata a prevalenza ristoro”.

Per ciascuna procedura si è conclusa la prima fase con la verifica della documentazione connessa alle domande di partecipazione prodotte dagli operatori economici interessati alle procedure e con l’ammissione alla successiva fase di gara degli operatori economici in possesso di tutti i requisiti richiesti. Tali operatori sono stati invitati a presentare offerta secondo le modalità riportate nelle lettere di invito relative a ciascuna procedura.

Di seguito si riassume la situazione alla data del 31 dicembre 2017.

Per quanto attiene le procedure “Non-oil ordinaria” e “Non-oil con presidio” sono stati emanati i provvedimenti di aggiudicazione degli affidamenti delle sub-concessioni, è stata raccolta la documentazione amministrativa necessaria per la stipula del contratto e gli atti contrattuali sono stati sottoscritti. Con riferimento alle suddette procedure si è, inoltre, provveduto al cambio di gestione e all’avvio del nuovo servizio.

Per quanto attiene le procedure “Oil ordinaria” sono stati emanati i provvedimenti di aggiudicazione degli affidamenti delle sub-concessioni, è stata raccolta la documentazione amministrativa necessaria per la stipula del contratto e gli atti contrattuali sono stati sottoscritti. Con riferimento alle procedure relative alle aree di servizio Paganella Ovest (TN), Campogalliano Est (MO) e Campogalliano Ovest (MO), si è, inoltre, provveduto al cambio di gestione e all’avvio del nuovo servizio.

Con riferimento alle procedure “Oil ordinaria con presidio” sono stati effettuati i provvedimenti di aggiudicazione degli affidamenti delle sub-concessioni, è stata raccolta la documentazione amministrativa necessaria per la stipula del contratto e gli atti contrattuali sono stati sottoscritti. Con riferimento alle procedure relative alle aree Laimburg Est (BZ), Nogaredo Ovest (TN), Adige Est (VR), Adige Ovest (VR), Garda Est (VR), Povegliano Est (VR), Povegliano Ovest (VR) si è, inoltre, provveduto al cambio di gestione e all’avvio del nuovo servizio.

Per quanto attiene le procedure “unitarie” sono in atto le diverse attività della seconda fase:

- per la procedura relativa all’area di servizio Garda Ovest (VR) è stato emanato il provvedimento di aggiudicazione dell’affidamento della sub-concessione ed è stata raccolta la documentazione amministrativa necessaria per la stipula del contratto.
- Per le procedure relative alle aree di servizio Po Ovest (MN) e Po Est (MN) sono in atto le attività di valutazione delle offerte tecniche da parte delle Commissioni all’uopo nominate.

Per quanto attiene le procedure “accorpata a prevalenza Oil” e “accorpata a prevalenza ristoro” sono in via di spedizione le lettere di invito alla presentazione delle offerte.

- **L’informazione agli Utenti presso le Aree**

Nel 2015, Autostrada del Brennero SpA ha inaugurato la nuova *Move TV*, un sistema televisivo nato allo scopo di veicolare all’Utenza informazioni su viabilità, meteo e territorio. Superata la fase di *start-up*, che ha visto il coinvolgimento delle sole aree di servizio presenti in Trentino Alto Adige e per un orario limitato, nel corso del 2016 il progetto è stato esteso anche a tutte le altre aree presenti sull’A22; inoltre il servizio è stato potenziato, tanto che è diventato operativo in maniera continuativa, 24 ore su 24; le informazioni sono visibili su specifici maxischermi dedicati, posizionati nelle zone bar.

- **Area Sadobre**

Nel corso del 2017 si è provveduto alla progettazione di alcuni interventi di riqualificazione dell’area Sadobre di Campo di Trens (BZ). In particolare, è stata ultimata la progettazione esecutiva e sono state espletate le procedure di gara per la ristrutturazione dell’edificio Top Stop. In previsione della realizzazione di lavori, che verranno avviati nei primi mesi del 2018, sono

stati realizzati i fabbricati provvisori che ospitano alcuni servizi dedicati agli autotrasportatori ed agli utenti autostradali, in modo da poter garantire livelli di *confort* elevati anche durante il periodo dei lavori.

Presso l'area Sadobre è stato inoltre installato un sistema automatico a tre portali "*de-icing*", capace di rimuovere in soli 15 minuti gli accumuli di neve e di ghiaccio da tutti i tipi di copertura (telonati, rigidi, sagomati, etc.) dei veicoli pesanti. Gli accumuli di neve e ghiaccio sui mezzi pesanti costituiscono un pericolo grave per la sicurezza stradale in quanto possono staccarsi improvvisamente durante la marcia. Il sistema adottato è valido per tutte le tipologie di veicoli pesanti ed è costituito da tre portali che agiscono in sequenza: il primo, per mezzo di un gruppo di eliche, rompe la neve ed il ghiaccio presente sul tetto, mentre una lama inclinata rimuove il resto dello strato accumulatosi; il secondo investe con getti di acqua calda ad alta pressione il veicolo, in modo da sciogliere lo strato di ghiaccio rimanente, senza danneggiare la superficie; il terzo, attraverso una potente lama d'aria, asciuga completamente la superficie del veicolo, eliminando le ultime tracce d'acqua, prevenendo così la formazione nuovamente di ghiaccio. Il servizio, operativo da fine 2017, è stato messo a disposizione di tutti gratuitamente e si affianca al servizio - anch'esso già attivo - di colonnine elettriche per l'alimentazione dei generatori dei veicoli che trasportano prodotti refrigerati.

- **Interventi manutentivi**

Anche nel corso del 2017, la Società ha realizzato importanti lavori di manutenzione presso molte delle aree di servizio presenti lungo il tracciato di competenza.

I nuovi contratti di sub-concessione sottoscritti con i nuovi gestori Oil e Non-oil hanno lo scopo di mantenere uno standard elevato del livello qualitativo dei servizi offerti presso le aree di servizio.

Autostrada del Brennero resta comunque impegnata nel proprio piano di riqualificazione di tali aree e punta a migliorare la ricettività delle strutture, potenziare l'offerta dei servizi ed accrescere la conoscenza del territorio agli Utenti.

Dopo l'ampliamento - ancora in corso - della Paganella Est (TN), nei pressi della stazione autostradale di Trento nord e gli interventi di riqualificazione della Sciliar (BZ), a nord della stazione di Chiusa Val Gardena, gli sforzi della Società si orienteranno anche verso Nogaredo Ovest (TN), nei pressi della stazione di Rovereto Nord; nel corso del 2017, infatti, il Comitato Esecutivo della Società ha deliberato interventi su tale area per un importo di quasi 1 milione di Euro. Essi riguarderanno l'ampliamento dell'edificio della ristorazione, la realizzazione di una nuova area a verde con panchine e giochi per bambini ed una pergola ombreggiante per i posti auto, il riordino del parcheggio ed un miglioramento dell'impianto di illuminazione, il tutto anche al fine di accrescere il livello di sicurezza presso l'area.

Nel corso del 2017 è stata inoltre espletata ed aggiudicata la procedura di selezione del contraente per l'esecuzione dei lavori per la riqualificazione e l'ampiamiento del fabbricato presso l'area di servizio Nogaredo est, posta al km. 160 nel comune di Nogaredo (TN), per l'importo complessivo di quasi 800 mila Euro.

- **Interventi riqualificazione paesaggistica 2017**

Il 2017 ha visto il proseguo degli interventi manutentivi presso tutte le superfici a verde, comprese le aree di servizio, iniziati con la stipula dei contratti di "manutenzione del verde" nel 2012 e prorogati poi nel 2015 fino ad aprile 2018.

Oltre alla manutenzione ordinaria che ha compreso per tutto il periodo vegetativo una serie mirata di interventi agronomici per il mantenimento della copertura a verde ed il controllo degli impianti di irrigazione, sono state eseguite specifiche lavorazioni volte ad incrementare la valenza paesaggistica delle aree a verde che accompagnano il tratto autostradale.

In linea di massima tali interventi hanno riguardato:

- realizzazione di nuove coperture vegetali presso le aree di servizio Campogalliano Ovest (MO), Po Est (MN), Povegliano ovest (VR), Nogaredo ovest (TN) e Plose Ovest (BZ);
- adeguamento ed ampliamento degli impianti di irrigazione presso le aree di servizio Garda est (VR) e Campogalliano ovest (MO).

- **Royalties**

I ricavi derivanti dalle royalties connesse con i contratti di sub-concessione relativi alla gestione Oil e Non-oil presso le aree di servizio dell'A22 hanno raggiunto e totalizzato 19,24 milioni di Euro (nel 2016 furono 18,69), di cui 5,13 milioni di Euro relativi all'attività dei "carburanti" (nel 2016 furono 5,62 milioni) e 14,11 milioni di Euro al settore "ristoro" (nel 2016 furono 13,07).

La successione negli anni dei dati relativi alle *royalties* è comunque influenzata dalle diverse tipologie di contratto che le determinano e che le hanno determinate, nonché dai parametri presi a base per il calcolo della loro parte variabile (per l'Oil, ad esempio: fino al 2006 erano le quantità "ritirate"; dal 2007 le quantità "erogate"); i valori delle *royalties*, pertanto, dipendono non soltanto dall'andamento delle vendite dei "prodotti Oil" (espressi in quantità ritirate/erogate) e "prodotti Non-oil" (espressi in valore delle vendite), ma anche dai nuovi accordi commerciali stipulati post 30 aprile 2014 - data di scadenza delle sub-concessioni in questione (decorrenti dal 2006), accordi intervenuti in modo da poter garantire la continuità di servizi così essenziali - nonché dai nuovi contratti stipulati.

Nel 2017, il valore delle vendite dei "prodotti Non-oil" effettuate dai Gestori ha raggiunto i 43,23 milioni di Euro (allegato n. 12), segnando così un incremento di +1,16% rispetto al livello del 2016 (42,74 milioni di Euro); il dato permane ben al di sotto (-13,61%) rispetto al mas-

simo storico registrato nel 2007 (pari a 50,04 milioni di Euro); tale parziale recupero beneficia dell'andamento positivo del traffico (+3,31%), e risente di quello negativo della domanda da parte dell'Utenza nonchè dal livello dei prezzi praticato.

Per quanto riguarda i "prodotti Oil", i quantitativi erogati sono risultati inferiori rispetto all'anno precedente, tanto che i carburanti (benzina e gasolio *in primis*) sono arrivati a toccare il loro minimo storico.

Gli allegati dal n. 7 al n. 11, espongono con tabelle e grafici l'andamento quantitativo delle vendite espresse in litri o chilogrammi di carburanti e lubrificanti.

Di seguito si riporta una tabella che riassume le quantità dei prodotti petroliferi erogati presso le aree di servizio sull'A22 nell'ultimo quinquennio:

		2017	2016	2015	2014	2013
benzina senza piombo	litri (milioni)	12,55	13,53	13,81	14,17	16,11
gasolio	litri (milioni)	41,95	45,43	47,73	50,46	57,87
gas liquido (GPL)	litri (milioni)	6,16	7,20	8,03	8,55	9,02
olii lubrificanti	kg.	12.387	16.384	18.395	19.187	20.324
metano	kg.	1.951.251	2.217.529	2.196.179	2.023.960	1.534.328

SICUREZZA E ASSISTENZA AL TRAFFICO

L'indicatore di riferimento maggiormente significativo ed efficace per poter valutare il livello di sicurezza stradale offerto da un'infrastruttura viaria è certamente il cosiddetto Tasso di Incidentalità Globale (T.I.G.), che mette in rapporto il numero degli incidenti accaduti con il totale del numero di chilometri percorsi effettivamente da tutti i veicoli che sono transitati lungo l'autostrada in questione.

Nel 2017, il T.I.G. relativo all'intera tratta autostradale Modena – Brennero (BZ) ha raggiunto il valore di 17,81, dato che costituisce il miglior valore di sempre nella storia dell'Arteria; nel 2016, il T.I.G. aveva registrato il valore di 19,49, leggermente superiore a quello fatto segnato nel 2015, pari a 18,99, che costituiva comunque il precedente valore minimo assoluto. Il dato del 2017, pertanto, oltre ad essere il risultato migliore in assoluto, costituisce un consuntivo di grandissimo rilievo specie se visto nel corso del tempo: infatti si evidenzia il fatto che negli ultimi 3 anni si siano registrati i 3 migliori valori del T.I.G. mai raggiunti dall'Arteria.

Inoltre già da moltissimi anni, il T.I.G. dell'A22 si colloca su un livello decisamente molto inferiore a quello fatto registrare dalla media nazionale (che, solo per avere un riferimento, si attesta intorno ad un valore pari a 29-30). Per l'Autobrennero, la variazione rispetto all'anno precedente, espressa in termini percentuali, segna un miglioramento del T.I.G. del 8,62%, decisamente significativo.

Nel corso degli ultimi 5 anni, il tasso di incidentalità - pur presentato un andamento leggermente oscillante da un anno all'altro - evidenzia comunque un *trend* in riduzione dei suoi valori minimi nel corso del tempo, risultando questi tendenzialmente sempre più bassi.

La tabella seguente espone i dati dell'incidentalità relativi al periodo 2013-2017.

TASSO INCIDENTALITÀ GLOBALE (T.I.G.) BRENNERO-MODENA

	2013	2014	2015	2016	2017
Numero incidenti					
- Totale	873	958	876	936	884
- Con feriti	231	263	230	253	242
- Con morti	4	4	8	15	13
- Con danni a persona	235	267	238	268	255
- Con soli danni a cose	638	691	638	668	629
Numero feriti	387	437	434	461	422
Numero morti	4	5	9	15	15
Veicoli/chilometro	4.401.854.486	4.467.194.796	4.613.724.386	4.803.371.460	4.962.279.926
Tasso Incidentalità globale (T.I.G.)	19,83	21,45	18,99	19,49	17,81
T.I.G.					
Media Nazionale	30	29	29	28	***

*** Dato Aiscat non disponibile

Osservando invece i dati espressi in valore assoluto (sempre da leggere con estrema cautela, visto che non sono parametrati alle percorrenze effettive), si nota che il *trend* del “numero degli incidenti totali” nel quinquennio 2013-2017 presenta un andamento oscillante; nel 2017, quasi tutti i dati sull’incidentalità espressi in valore assoluto presenti nella tabella precedente mostrano un apprezzabile calo rispetto al 2016, compreso il “numero di incidenti con morti”, mentre il “numero di morti” è rimasto stabile.

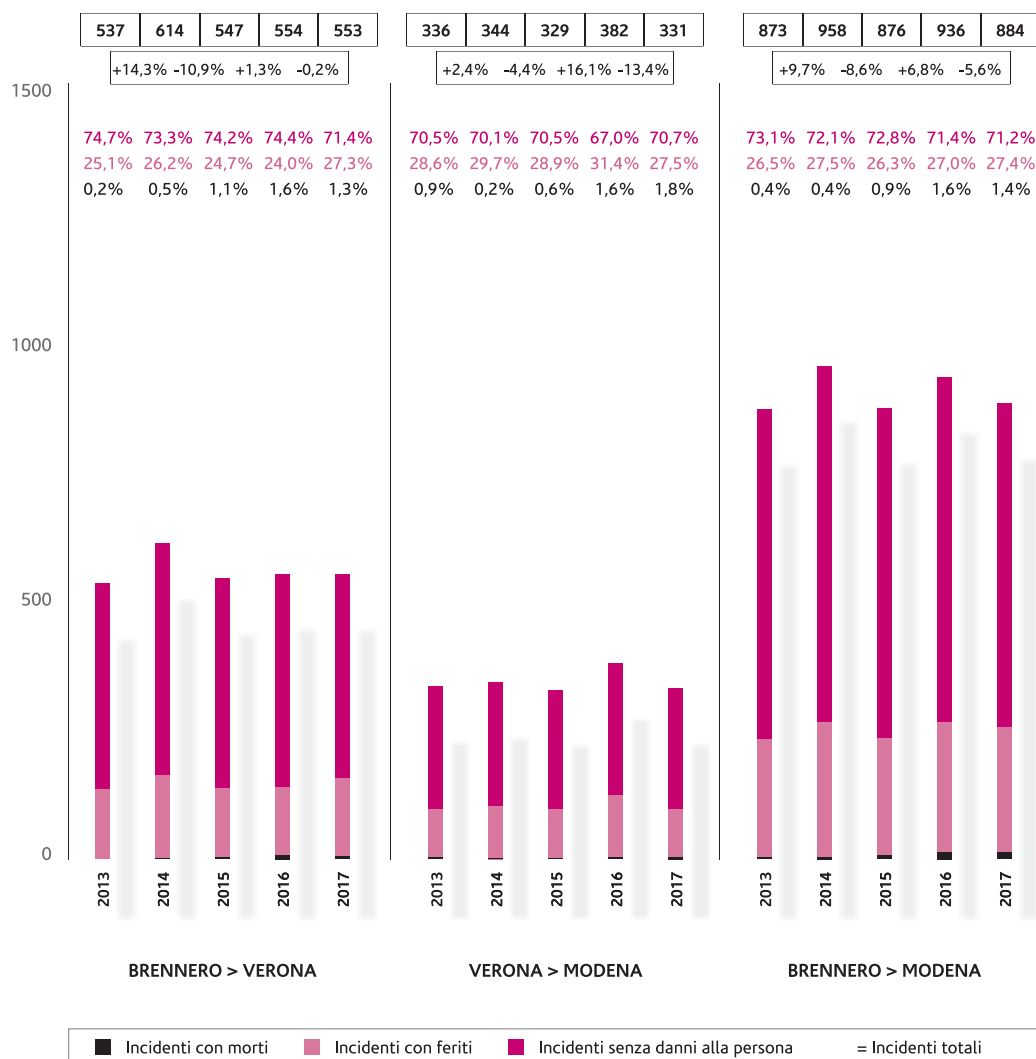
A fronte di un incremento dei veicoli-chilometro del +3,31% rispetto al 2016 (elemento questo che deve essere sempre ricordato, quando si fanno confronti fra numeri assoluti), nel 2017 si è registrato un decremento importante del “numero totale di incidenti”, diminuiti del -5,55%. Gli “incidenti con feriti” sono calati (-4,35% rispetto all’anno precedente), così come si è registrato una riduzione di quelli mortali, passati da 15 a 13 (-13,33%).

In generale, rispetto all’anno precedente, gli “incidenti con danni alle persone” (255) sono scesi (268 nel 2016), così come quelli “con soli danni a cose” (da 668 a 629).

Altro elemento degno di nota è, in termini assoluti, la diminuzione nel 2017 del numero dei feriti (422) rispetto a quello del 2016 (461).

Negli allegati dal n. 14 al n. 16 sono esposti ulteriori dati e dettagli riferiti alla sicurezza ed all’incidentalità.

STATISTICA INCIDENTI 2013-2017



ASSISTENZA AL TRAFFICO

L'assistenza al traffico viene prestata e garantita da Autostrada del Brennero SpA con l'impiego nel corso del 2017 di 82 Persone, tutte figure professionali altamente preparate e specificatamente addestrate che hanno la qualifica di "Ausiliario della viabilità"; tale Personale è logisticamente dislocato presso i 6 "Centri di servizio per la Sicurezza Autostradale" (C.S.A.) presenti lungo la A22; questi ultimi sono delle vere e proprie "basi operative" della Società, dove personale qualificato e mezzi speciali di servizio sono pronti ad intervenire in caso di necessità.

Il lavoro degli "Ausiliari della viabilità" è volto a garantire i servizi di assistenza all'Utenza con assoluta continuità, mediante l'attività ordinaria di pattugliamento svolto 24 ore su 24, assicurato 365 giorni all'anno in ogni condizione meteo e di traffico.

Per esigenze operative e con lo scopo di minimizzare i tempi di intervento in caso di necessità (code, incidenti, eventi meteo, etc.), gli Ausiliari della viabilità sono suddivisi in gruppi che hanno base presso i C.S.A., i quali hanno competenza su specifici tratti di autostrada contigui, di circa 50 chilometri di lunghezza.

Per svolgere al meglio il proprio lavoro, gli Ausiliari hanno in dotazione degli automezzi furgonati specificatamente allestiti, muniti di una livrea ad alta visibilità appositamente studiata e dotati di dispositivi luminosi e di segnalazione in modo da facilitarne l'immediato riconoscimento da parte dell'Utenza, anche a distanza ed in condizioni meteo difficili. Gli automezzi in dotazione, nel corso del 2017, sono stati complessivamente 35.

Nel corso del 2017, gli Ausiliari della viabilità hanno effettuato - sull'intera arteria - 13.756 interventi (13.797 nel 2016) con 66.972 ore di pattugliamento (66.120 nel 2016) ed oltre 3,307 milioni di chilometri percorsi (3,172 nel 2016); questi numeri sono rappresentativi di una parte dell'impegno che la Società mette nel campo della sicurezza stradale intesa nel suo complesso, dalla fase preventiva - svolta con i pattugliamenti, i presidi lungo l'arteria ed i servizi offerti presso le stazioni, le aree di servizio ed i parcheggi - a quella dell'intervento vero e proprio, principalmente per soccorso in caso di calamità ed incidenti, segnalazioni di eventi, situazioni di pericolo e code, allarmi per emergenze di soccorsi sanitari, meccanici e tecnici, etc..

Un altro dato che può contribuire efficacemente a dare la percezione della preziosa funzione svolta nei confronti dell'Utenza è costituito dal numero degli interventi effettuati ogni giorno: nel corso del 2017, gli Ausiliari hanno svolto, in media, 38 interventi al giorno (come l'anno precedente), equivalenti ad 1 intervento ogni quasi 40 minuti, 24 ore su 24 - con un tempo medio d'intervento pari a 7'05'', in riduzione con quello rilevato negli anni precedenti.

AUSILIARI ALLA VIABILITÀ

	2017	2016	2015	2014	2013
Ausiliari della viabilità	82	82	84 (82 effettivi)	84 (79 effettivi)	84 (80 effettivi)
Automezzi ausiliari viabilità	35	35	36***	39**	40*
Interventi	13.756	13.797	13.653	13.627	14.014
Media giornaliera interventi	38	38	37	37	38
km percorsi	3.307.521	3.171.938	3.183.035	3.165.342	3.250.310
Ore pattugliamento	66.972	66.120	65.760	65.436	65.540
Tempo medio d'intervento in minuti	7'05"	7'15"	7'20"	7'25"	7'30"

* n. 36 automezzi a disposizione del servizio, 3 di scorta, 1 sperimentale

** n. 35 automezzi a disposizione del servizio, 3 di scorta, 1 sperimentale

*** n. 35 automezzi a disposizione del servizio, 1 sperimentale

La causa principale degli interventi effettuati nell'anno è costituita dalla segnalazione di mezzi in avaria che nel 2017 sono stati 6.695 (6.451 nel 2016) e da quelli per il recupero di materiali e/o animali (3.932; 4.256 nel 2016); queste due tipologie, da sole, costituiscono oltre il 77% degli interventi totali effettuati nell'anno.

INTERVENTI DEGLI AUSILIARI ALLA VIABILITÀ 2017

AUSILIARI DELLA VIABILITÀ DI	KM DI COMPETENZA	TIPO DI INTERVENTO					TOTALE INTERVENTI	TEMPI MEDI D'INTERVENTO (MIN)
		Danneggiamenti	Recupero materiali e/o animali	Segnalazione mezzi in avaria	Segnalazione code	Altro		
VIPITENO	54	269	280	1.301	64	211	2.125	7'05'
BOLZANO	49	296	666	1.036	79	141	2.218	7'05"
S.MICHELE	56	254	739	857	69	135	2.054	7'05"
ALA	49	255	998	1.240	70	173	2.736	6'55"
VERONA	49	229	507	1.160	97	160	2.153	7'00"
PEGOGNAGA	57	250	742	1.101	138	239	2.470	7'00'
TOTALE	314	1.553	3.932	6.695	517	1.059	13.756	7'05"

Oltre agli interventi effettuati quotidianamente dagli Ausiliari della viabilità, occorre ricordare anche quelli svolti per fornire assistenza meccanica e sanitaria, assicurati dagli operatori specificatamente preposti, che operano in stretta sinergia con la Società: in caso di necessità, queste forze sono per la maggior parte dei casi allertate tramite il Centro Assistenza Utenti (C.A.U.). Nel corso del 2017, Polizia Stradale, Vigili del Fuoco, Addetti al soccorso meccanico ed al soccorso sanitario hanno effettuato 15.337 interventi, che, con l'aggiunta degli interventi svolti dagli Ausiliari della viabilità e dai C.S.A. (21.370) arrivano ad un totale di 36.707 interventi eseguiti lungo il tracciato autostradale.

	2017	2016	2015	2014	2013
Servizi di assistenza della Società	21.370	19.839	22.579	29.196	24.866
Officine esterne	8.357	8.128	10.300	13.754	14.056
Polizia Stradale	5.955	6.236	5.760	7.114	6.713
Vigili del fuoco	714	586	615	783	510
Soccorso sanitario	287	265	217	201	185
Eliambulanza	24	31	18	31	24
TOTALE INTERVENTI	36.707	35.085	39.489	51.079	46.354

PROVVEDIMENTI PER LA SICUREZZA STRADALE ED INCIDENTALITÀ

Il provvedimento relativo al divieto di sorpasso imposto ai mezzi pesanti - seppur differenziato per limiti di massa, orario e tratta - costituisce certamente una fra le misure più efficaci che hanno concorso a ridurre nel tempo in modo considerevole il livello di incidentalità sulla A22. Tale misura, varata per la prima volta nel 1999, costituisce uno dei fattori determinanti per quanto riguarda la sicurezza stradale. Il divieto di sorpasso dei mezzi pesanti fu introdotto con una certa gradualità. Nel tempo, esso è stato affiancato anche da molti altri provvedimenti, assunti con l'intento di contribuire in maniera decisa all'incremento del grado di sicurezza offerto.

Di seguito si ripercorrono le tappe temporali dei provvedimenti inerenti tale divieto:

- il divieto di sorpasso per i mezzi pesanti fu introdotto per la prima volta il 10 maggio 1999 nel tratto Brennero (BZ) – Ala (TN) e riguardava i veicoli adibiti al trasporto di cose aventi massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate;
- nell'aprile 2001 il divieto fu esteso agli autoveicoli trainanti *caravans* o rimorchi, così come sono identificati dall'art. 56 del Codice della Strada;
- dal 15 giugno 2007 il divieto di sorpasso è stato esteso su tutti i 314 chilometri di arteria autostradale: per i veicoli di massa superiore alle 12 tonnellate nei tratti Bolzano Sud – Modena (dalle 6:00 alle 22:00), mentre nel tratto Bolzano Sud – Brennero (BZ) il divieto è vigente per i veicoli di massa superiore alle 7,5 tonnellate dalle ore 0:00 alle 24:00.

Con l'Ordinanza n. 89/2017 del 12 luglio 2017 è stato disposto che dal 01 agosto 2017 vige lungo tutto il tracciato dell'Autostrada del Brennero, il divieto di sorpasso per i veicoli di massa a pieno carico superiore 7,5 tonnellate e per i treni costituiti da autoveicoli trainanti caravan o rimorchi, dalle ore 0:00 alle ore 24:00, in entrambi i sensi di marcia (ad eccezione di eventuali manovre di superamento di automezzi scortati, veicoli o trasporti eccezionali, mezzi d'opera quando viaggiano a pieno carico e comunque veicoli già soggetti a limitazioni di velocità particolari, nonché veicoli in avaria).

Con quest'ultimo provvedimento, quindi, il divieto di sorpasso diventa così omogeneo lungo tutta l'autostrada, sia per quanto riguarda i veicoli tenuti a tale obbligo, sia per l'orario giornaliero.

Fra le ulteriori misure prese in favore della sicurezza stradale, una menzione particolare spetta sicuramente all'Ordinanza n. 21/2011 con la quale la Società ha imposto il divieto di sosta a tutti i veicoli nelle piazzole di emergenza, nel tratto compreso fra Brennero (BZ) e la stazione autostradale di Trento Centro, riservando tali spazi esclusivamente alla sosta di emergenza. Tale provvedimento si è reso doveroso, a seguito dei frequenti episodi di sosta indiscriminata e per lunghi periodi temporali, allo scopo di garantire un sempre più elevato *standard* di salvaguardia nei confronti della circolazione stradale; sulla stessa falsariga, nel corso del 2012 è stata emessa l'Ordinanza n. 22/2012 che ha esteso tale divieto all'intero tracciato dell'A22.

Un ulteriore provvedimento che incide direttamente sulla sicurezza stradale è quello che stabilisce la velocità massima di 110 km/h quale “limite generale della tratta” per tutti i veicoli fra le stazioni di Bolzano Sud e Brennero (BZ); tale limite si coordina con l’Ordinanza che fissa il limite massimo di velocità di 60 km/h per tutti i veicoli di massa a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate, non adibiti al trasporto di persone, nel tratto compreso fra la stazione di Bolzano Sud e quella di Chiusa - Val Gardena (BZ); tali limiti valgono per entrambi i sensi di marcia.

Anche le ordinanze circa l’obbligo di utilizzo di catene e/o pneumatici invernali sono volte a rendere maggiormente sicura la guida nel periodo invernale. La Società ha infatti istituito l’obbligo per i conducenti di veicoli a motore che dal 15 novembre al 15 aprile transitano lungo l’intero percorso dell’autostrada A22 di essere muniti di pneumatici invernali (da neve) conformi alle disposizioni della Direttiva Comunitaria n. 92/23 CE o a quelle dei Regolamenti ECE-ONU in materia, ovvero di avere a bordo catene o altri mezzi antisdrucchiolevoli omologati ed idonei ad essere prontamente utilizzati.

Il susseguirsi nel tempo di diversi provvedimenti (tra l’altro attuati in momenti diversi e con aggiornamenti circa le limitazioni di tratta/orari/limiti di massa, etc.) contribuisce a non rendere perfettamente omogenei tra loro i dati relativi all’incidentalità.

Fatta tale premessa, prendiamo in considerazione gli anni che vanno dal 1999 (anno di introduzione dei primi provvedimenti sul divieto di sorpasso) al 2017: osservando la tabella relativa all’intera tratta autostradale, si nota come il valore del tasso di incidentalità (T.I.G.) complessivo raggiunto nel 2017 (17,81) sia regredito nel tempo in misura molto vistosa (-63,5% fra il 1999 e il 2017); il dato, che costituisce - come detto - il nuovo minimo storico per l’arteria autostradale, supera addirittura quello del 2015 (18,99) che costituiva il *record* precedente; quello del 2016 (19,49) si pone così in terza posizione.

Il fatto stesso che i risultati migliori di sempre del T.I.G. siano tutti e tre quelli degli ultimi 3 anni denota che gli interventi eseguiti, i provvedimenti presi e gli sforzi posti in essere in tutti i campi per cercare di migliorare la sicurezza stradale hanno oggettivamente dato i frutti sperati.

Come si può facilmente notare anche dalle tabelle seguenti, proprio in corrispondenza degli anni in cui tali divieti e/o limitazioni al sorpasso dei mezzi pesanti divennero operativi, si è assistito ad una netta riduzione del fenomeno dell’incidentalità, fatto che concorre fortemente a dimostrare l’efficacia del sistema di provvedimenti assunti. Sia in termini assoluti che relativi, i dati evidenziano importanti riduzioni, soprattutto se si considera la serie storica.

Rispetto all’anno precedente, il dato relativo al numero degli incidenti totali è diminuito (da 936 a 884), così come in discesa è risultato quello degli incidenti con feriti o morti (255, contro 268 del 2016); per quanto riguarda i veicoli pesanti si è assistito ad una diminuzione del numero di

incidenti (da 339 nel 2016 a 319 nel 2017) e ad una importante contrazione anche del loro T.I.G. (passato da 42,49 a 37,89); nel complesso, anche i veicoli leggeri segnano una certa crescita dell'incidentalità (che passa da 14,90 nel 2016 a 13,71 nel 2017); si segnalano anche la riduzione del T.I.G. relativo agli incidenti con feriti o morti (passato da 5,58 a 5,14) e di quello inerente agli incidenti con danni a cose (da 13,91 nel 2016 a 12,68 nel 2017).

Se invece si considera un arco temporale più ampio, il calo dei rispettivi T.I.G. rispetto al 1999 risulta compreso fra il -54,7% riferito agli incidenti con coinvolgimento di veicoli pesanti ed il -69,5% riferito agli incidenti con esito mortale.

RIEPILOGO INCIDENTALITÀ NEL TRATTO BRENNERO-MODENA Confronto fenomeno infortunistico

N. INCIDENTI	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	% 2017/ 1999
Totale incidenti	884	936	876	958	873	904	922	956	1.051	1.185	1.306	1.281	1.484	1.524	1.814	1.856	2.003	1.779	1.875	-52,9%
Veicoli pesanti (> 7,5 t)	319	339	311	337	263	261	242	222	345	434	475	484	523	449	537	529	528	469	486	-34,4%
Veicoli leggeri (< 7,5 t)	565	597	565	621	610	643	680	734	706	751	831	797	961	1.075	1.277	1.327	1.475	1.310	1.389	-59,3%
Con esito mortale	13	15	8	4	4	15	11	9	6	15	15	10	8	20	29	30	21	25	33	-60,6%
Con feriti	242	253	230	263	231	217	220	272	269	307	331	320	330	340	383	425	443	471	413	-41,4%
Con feriti o morti	255	268	238	267	235	232	231	281	275	322	346	330	338	360	412	455	464	496	446	-42,8%
Con danni a cose	629	668	638	691	638	672	691	675	776	863	960	951	1.146	1.164	1.402	1.401	1.539	1.283	1.429	-56,0%

Confronto tasso incidentalità

TASSO INCIDENTALITÀ	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	% 2017/ 1999
Incidentalità totale	17,81	19,49	18,99	21,45	19,83	20,41	19,86	20,56	22,94	25,45	27,58	27,59	33,04	33,83	41,56	43,81	48,62	45,35	48,76	-63,5%
Veicoli pesanti (> 7,5 t)	37,89	42,49	41,39	46,57	37,67	36,85	33,18	30,34	49,27	53,88	57,97	61,42	70,40	60,13	80,87	82,22	85,33	77,29	83,61	-54,7%
Veicoli leggeri (< 7,5 t)	13,71	14,90	14,63	16,59	16,47	17,28	17,38	18,74	18,19	19,50	21,22	20,67	25,64	28,61	34,51	36,94	42,13	39,51	42,55	-67,8%
Con esito mortale	0,26	0,31	0,17	0,09	0,09	0,34	0,24	0,19	0,13	0,32	0,32	0,22	0,18	0,44	0,66	0,71	0,51	0,64	0,86	-69,5%
Con feriti	4,88	5,27	4,99	5,89	5,25	4,90	4,74	5,85	5,87	6,59	6,99	6,89	7,35	7,55	8,78	10,03	10,75	12,01	10,74	-54,6%
Con feriti o morti	5,14	5,58	5,16	5,98	5,34	5,24	4,98	6,04	6,00	6,92	7,31	7,11	7,53	7,99	9,44	10,74	11,26	12,64	11,60	-55,7%
Con danni a cose	12,68	13,91	13,83	15,47	14,49	15,17	14,88	14,52	16,94	18,54	20,27	20,48	25,52	25,84	32,12	33,07	37,36	32,71	37,16	-65,9%

$$\text{Tasso incidentalità} = \frac{\text{n. totale incidenti}}{\text{veicoli x km}} \times 100000000$$

Veicoli x km = sono i chilometri complessivamente percorsi dalle unità veicolari entrate in autostrada

Note sul divieto di sorpasso nel tratto Brennero-Modena:

- è in vigore, nella forma attuale, dal giorno 01/08/2017 (Ordinanza n. 89/2017);
- interessa i veicoli di massa a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate e per i treni costituiti da autoveicoli trainanti caravan o rimorchi, dalle ore 0.00 alle ore 24.00, in entrambi i sensi di marcia; adibiti al trasporto di cose, nel tratto Brennero - Bolzano sud, dalle ore 0.00 alle ore 24.00;

Considerando la sola tratta Brennero (BZ) – Ala (TN), si nota che il tasso di incidentalità totale si è decisamente ridotto, passando da 17,83 rilevato nel 2016 a 16,38 nel 2017 (-8,13%); pertanto proprio il dato 2017 costituisce il nuovo minimo storico della tratta, migliorando il record precedente che era proprio quello del 2016; tale valore, inoltre, continua a risultare migliore di quello registrato dall'intera arteria. I dati relativi all'incidentalità fanno segnare un buon miglioramento rispetto a quelli dell'anno precedente, sia se espressi in valori assoluti che in termini di tasso; anche fra questi, comunque, alcuni sono risultati in discesa: si registra infatti una apprezzabile diminuzione del tasso registrato fra i veicoli pesanti (da 38,24 nel 2016 a 34,28 nel 2017) e tra i veicoli leggeri (da 13,52 nel 2016 a 12,48 nel 2017). Inoltre, mentre il T.I.G. riferito agli incidenti con feriti o morti ha presentato un leggero incremento, quello relativo agli incidenti con danni a cose ha fatto segnare una discreta riduzione rispetto all'anno precedente.

RIEPILOGO INCIDENTALITÀ NEL TRATTO CON DIVIETO DI SORPASSO BRENNERO-ALA Confronto fenomeno infortunistico

N. INCIDENTI	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	% 2017/ 1999
Totale incidenti	438	460	447	507	431	478	459	498	511	594	654	621	757	778	929	995	1.088	1.067	1.007	- 56,5%
Veicoli pesanti (> 7,5 t)	164	172	164	191	137	146	129	118	180	227	252	244	253	205	248	263	303	272	285	- 42,5%
Veicoli leggeri (< 7,5 t)	274	288	283	316	294	332	330	380	367	367	402	377	504	573	681	732	785	795	722	- 62,0%
Con esito mortale	5	9	4	3	0	7	5	3	1	3	6	5	2	10	9	10	6	7	13	- 61,5%
Con feriti	118	102	117	124	110	107	94	117	115	131	148	127	137	149	164	207	203	211	177	- 33,3%
Con feriti o morti	123	111	121	127	110	114	99	120	116	134	154	132	139	159	173	217	209	218	190	- 35,3%
Con danni a cose	315	349	326	380	321	364	360	378	395	460	500	489	618	619	756	778	879	849	817	- 61,4%

Confronto tasso incidentalità

TASSO INCIDENTALITÀ	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	% 2017/ 1999
Incidentalità totale	16,38	17,83	18,06	21,21	18,26	20,16	18,69	20,31	21,22	24,25	26,10	21,37	26,55	27,26	33,67	36,44	40,83	41,92	40,11	- 59,2%
Veicoli pesanti (> 7,5 t)	34,28	38,24	38,75	46,69	34,93	36,86	32,30	29,63	47,49	51,52	56,25	48,97	54,23	43,94	61,11	64,98	77,04	69,94	75,41	- 54,5%
Veicoli leggeri (< 7,5 t)	12,48	13,52	13,79	15,95	14,94	16,81	16,04	18,50	18,09	18,27	19,54	15,66	21,13	24,00	28,94	31,48	34,56	36,86	33,85	- 63,1%
Con esito mortale	0,19	0,35	0,16	0,13	0,00	0,30	0,20	0,12	0,04	0,12	0,24	0,17	0,07	0,35	0,33	0,37	0,23	0,27	0,52	- 63,9%
Con feriti	4,41	3,95	4,73	5,19	4,66	4,51	3,83	4,77	4,78	5,35	5,91	4,37	4,80	5,22	5,94	7,58	7,62	8,29	7,05	- 37,4%
Con feriti o morti	4,60	4,30	4,89	5,31	4,66	4,81	4,03	4,89	4,82	5,47	6,15	4,54	4,88	5,57	6,27	7,95	7,84	8,56	7,57	- 39,2%
Con danni a cose	11,78	13,53	13,17	15,89	13,60	15,35	14,66	15,42	16,40	18,78	19,96	16,83	21,67	21,69	27,40	28,50	32,99	33,35	32,54	- 63,8%

$$\text{Tasso incidentalità} = \frac{\text{n. totale incidenti}}{\text{veicoli x km}} \times 100000000$$

Veicoli x km = sono i chilometri complessivamente percorsi dalle unità veicolari entrate in autostrada

Note sul divieto di sorpasso nel tratto Brennero-Modena:

- è in vigore, nella forma attuale, dal giorno 01/08/2017 (Ordinanza n. 89/2017);
- interessa i veicoli di massa a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate e per i treni costituiti da autoveicoli trainanti caravan o rimorchi, dalle ore 0.00 alle ore 24.00, in entrambi i sensi di marcia; adibiti al trasporto di cose, nel tratto Brennero - Bolzano sud, dalle ore 0.00 alle ore 24.00;

Per quanto riguarda il tratto Ala (TN) – Modena, il T.I.G. totale è passato da 21,41 del 2016 a 19,49 nel 2017 (-8,97%); il dato 2017 costituisce il nuovo minimo storico della tratta, subito dopo quello fatto registrare nel 2015 (20,06) nel 2016; il dato della tratta, comunque, si conferma meno brillante di quello registrato dall'intera arteria. I numeri relativi all'incidentalità presentano un buon decremento rispetto a quelli dell'anno precedente, sia se espressi in termini assoluti che in termini di tasso: anche qui, si registra infatti un sensibile decremento del tasso registrato fra i veicoli pesanti (da 48,00 nel 2016 a 42,63 nel 2017) e tra i veicoli leggeri (da 16,48 nel 2016 a 15,12 nel 2017). Inoltre, anche il T.I.G. riferito agli incidenti con feriti o morti e quello relativo agli incidenti con danni a cose hanno presentato un buon decremento rispetto all'anno precedente.

RIEPILOGO INCIDENTALITÀ NEL TRATTO CON DIVIETO DI SORPASSO ALA-MODENA Confronto fenomeno infortunistico

N. INCIDENTI	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	% 2017/ 1999
Totale incidenti	446	476	429	451	442	426	463	458	540	591	652	660	727	746	885	861	915	712	868	-48,6%
Veicoli pesanti (> 7,5 t)	155	167	147	146	126	115	113	104	165	207	223	240	270	244	289	266	225	197	201	-22,9%
Veicoli leggeri (< 7,5 t)	291	309	282	305	316	311	350	354	375	384	429	420	457	502	596	595	690	515	667	-56,4%
Con esito mortale	8	6	4	1	4	8	6	6	5	12	9	5	6	10	20	20	15	18	20	-60,0%
Con feriti	124	151	113	139	121	110	126	155	154	176	183	193	193	191	219	218	240	260	236	-47,5%
Con feriti o morti	132	157	117	140	125	118	132	161	159	188	192	198	199	201	239	238	255	278	256	-48,4%
Con danni a cose	314	319	312	311	317	308	331	297	381	403	460	462	528	545	646	623	660	434	612	-48,7%

Confronto tasso incidentalità

TASSO INCIDENTALITÀ	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	% 2017/ 1999
Incidentalità totale	19,49	21,41	20,06	21,72	21,65	20,69	21,18	20,85	24,84	26,78	29,23	37,98	44,33	45,20	55,11	57,18	62,89	51,70	65,02	-70,0%
Veicoli pesanti (> 7,5 t)	42,63	48,00	44,78	46,42	41,19	36,83	34,24	31,18	51,35	56,74	60,05	82,82	97,71	87,07	111,94	111,45	99,78	90,42	98,87	-56,9%
Veicoli leggeri (< 7,5 t)	15,12	16,48	15,58	17,31	18,21	17,80	18,86	19,00	20,24	20,85	23,07	29,01	33,51	36,64	44,23	46,95	56,12	44,43	58,94	-74,3%
Con esito mortale	0,35	0,27	0,19	0,05	0,20	0,39	0,27	0,27	0,23	0,54	0,40	0,29	0,37	0,61	1,25	1,33	1,03	1,31	1,50	-76,7%
Con feriti	5,42	6,79	5,28	6,69	5,93	5,34	5,76	7,06	7,08	7,98	8,20	11,11	11,77	11,57	13,64	14,48	16,50	18,88	17,68	-69,3%
Con feriti o morti	5,77	7,06	5,47	6,74	6,12	5,73	6,04	7,33	7,31	8,52	8,61	11,39	12,13	12,18	14,88	15,80	17,53	20,19	19,18	-69,9%
Con danni a cose	13,72	14,35	14,59	14,98	15,53	14,96	15,14	13,52	17,53	18,26	20,62	26,59	32,20	33,02	40,23	41,37	45,36	31,51	45,85	-70,1%

$$\text{Tasso incidentalità} = \frac{\text{n. totale incidenti}}{\text{veicoli x km}} \times 100000000$$

Veicoli x km = sono i chilometri complessivamente percorsi dalle unità veicolari entrate in autostrada

Note sul divieto di sorpasso nel tratto Brennero-Modena:

- è in vigore, nella forma attuale, dal giorno 01/08/2017 (Ordinanza n. 89/2017);
- interessa i veicoli di massa a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate e per i treni costituiti da autoveicoli trainanti caravan o rimorchi, dalle ore 0.00 alle ore 24.00, in entrambi i sensi di marcia; adibiti al trasporto di cose, nel tratto Brennero - Bolzano sud, dalle ore 0.00 alle ore 24.00;

Da tutte le tabelle si deduce con chiarezza che tutti gli indici relativi l'incidentalità hanno fatto segnare dei miglioramenti molto marcati se si considera un arco temporale sufficientemente ampio da riuscire ad apprezzarne il *trend*; questo è riscontrabile sia fra i dati relativi all'intera arteria che fra quelli scomposti nelle due tratte che la compongono.

Importante anche il *trend* dei dati espressi dai valori assoluti, anch'esso chiaramente in netto calo nel corso degli anni, segnale positivo apprezzabile sia sull'intera autostrada che nelle singole tratte.

I dati del 2017, per quasi tutti gli indici, rappresentano il miglior risultato anche con riferimento all'andamento storico.

I risultati del 2017, pertanto, si possono così considerare una sorta di conferma del lungo processo che ha portato nel corso degli ultimi 20 anni circa ad un più che dimezzamento del fenomeno dell'incidentalità sull'A22; di conseguenza essi costituiscono una dimostrazione tangibile delle scelte effettuate dalla Società ed uno stimolo ulteriore per cercare sempre di ridurli, nonostante il compito diventi sempre più difficile man mano che questi valori si abbassano.



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2017
LA GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI

LE ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE

A fine 2005, con il perfezionamento dell'atto integrativo di proroga a tutto il 30 aprile 2014, un nuovo piano finanziario è divenuto parte integrante della convenzione tra Autostrada del Brennero SpA e l'Ente concedente. Gli interventi contemplati dal piano mirano all'ammodernamento del tracciato, all'adeguamento del medesimo ai volumi di traffico e, più in generale, al potenziamento dell'A22: così la realizzazione della terza corsia nel tratto Verona–Modena, l'adeguamento della corsia d'emergenza nel tratto Egna (BZ)–Verona, la realizzazione di sovrappassi, vie di fuga, accessi, piazzole d'emergenza, barriere antirumore, la riqualificazione delle aree infrastrutturali, dei centri di manutenzione, delle stazioni autostradali, del Centro Assistenza Utenti, la costruzione della caserma di Polizia Stradale a Trento, l'implementazione di tecnologie per la sicurezza, la realizzazione di nuove stazioni autostradali.

Detto piano finanziario fissa altresì la somma da destinare agli interventi annuali di ordinaria manutenzione del patrimonio devolvibile.

Il piano degli investimenti è riferito all'arco temporale 2003-2045; i lavori di realizzazione sono tuttavia iniziati solo nel 2005, ovvero a seguito dell'ottenimento della proroga della concessione autostradale.

In vista della scadenza della concessione per la costruzione e l'esercizio dell'autostrada Brennero – Verona – Modena, spirata in data 30 aprile 2014, con provvedimento datato 25 marzo 2014 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha invitato la Società a proseguire, a far data dal 01 maggio 2014, nella gestione della concessione medesima secondo i termini e le modalità previsti dalla convenzione e dagli atti aggiuntivi alla stessa, così da garantire il servizio autostradale senza soluzione di continuità.

Con medesima nota il Ministero ha ordinato il proseguimento degli interventi di manutenzione ordinaria, così da assicurare il mantenimento della funzionalità della tratta di competenza, nonché l'esecuzione di tutti gli interventi preventivamente concordati e approvati dal Concedente finalizzati al mantenimento degli standard di sicurezza dell'infrastruttura in gestione.

Con sentenza datata 13 marzo 2014, il Consiglio di Stato ha annullato la gara bandita da ANAS SpA in ordine all'affidamento della nuova concessione A22.

La Società ha quindi proseguito l'attività di competenza, sia assicurando la manutenzione ordinaria del nastro, sia portando avanti l'esecuzione degli investimenti assentiti.

Gli importi di spesa associati alle seguenti voci di piano finanziario comprendono gli oneri che la Società sostiene per l'affidamento a terzi di attività di consulenza, supporto alla progettazione, direzione lavori, collaudi statici e tecnico amministrativi. Relativamente alle opere da realizzare, a ciascun investimento è inoltre imputato il costo delle spese tecniche e il costo del personale interno impiegato nella progettazione, nella direzione lavori, nel coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva.

- Terza corsia Verona - Modena

Il progetto riguardante la realizzazione della terza corsia è certamente il più importante e articolato ampliamento infrastrutturale che A22 abbia mai affrontato dai tempi della costruzione.

L'opera, inserita nel piano finanziario sottoscritto con l'Ente concedente, riguarda il tratto autostradale compreso tra Verona nord e l'intersezione con l'A1. Il potenziamento dell'arteria interesserà pertanto le province di Verona, Mantova, Reggio Emilia, Modena, per un'estensione complessiva di ben 90 chilometri e un costo stimato pari a 753 milioni di Euro.

Proprio per la sua complessità, l'intervento, che a lavori ultimati doterà il citato tratto autostradale di tre corsie di marcia per ciascuna carreggiata, è stato suddiviso in tre segmenti principali.

Un primo segmento concerne la realizzazione del raccordo tra la configurazione settentrionale del tracciato, provvista di corsia dinamica, e la futura configurazione meridionale, dotata di terza corsia di marcia.

Il secondo segmento riguarda la realizzazione della terza corsia, da approntarsi recuperando lo spazio dall'attuale spartitraffico centrale erboso.

L'ultimo segmento interessa il rifacimento dello svincolo d'interconnessione A22-A1 e, su specifica richiesta dell'Ente concedente, il prolungamento in direzione sud, verso Sassuolo.

L'adeguamento delle opere d'arte presenti su tale porzione di tracciato sarà la sfida più grande.

Il progetto definitivo dell'opera - 90 km d'infrastruttura all'avanguardia, da percorrere con l'ausilio di sistemi ad elevata tecnologia innovativa - è già stato approvato dai competenti organi societari, ottenendo altresì il decreto di compatibilità ambientale dal Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero dei Beni Culturali. La Conferenza dei Servizi si è conclusa in data 22 aprile 2014 (provvedimento n. 3167 del direttore generale – MIT-Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale – Direzione Generale per lo sviluppo del territorio).

In corso d'anno, indennizzi di servitù sono stati riconosciuti ai proprietari dei terreni interessati dalla variante alla linea Primaria Alta Tensione 132kV SSE Beneceto - SSE AV/RFI-Modena LP08E con spostamento della medesima tra i sostegni n° 112/17 e 117/22 e opportuni accordi raggiunti con Rete Ferroviaria Italiana SpA hanno reso possibile risolvere l'interferenza tra opere autostradali e linea primaria ad alta tensione.

Con riferimento alla presente voce d'investimento, previo esperimento di gara ad evidenza pubblica, nel novembre 2016 la Società ha sottoscritto un contratto per la fornitura e posa in opera di tratti di sicurtà su rilevato lungo il segmento autostradale compreso tra Verona nord e Mantova nord: trattasi di intervento ultimato ad aprile 2017 che rientra nel più generale programma

societario di sostituzione di barriere stradali, teso a garantire all'utenza in transito standard di sicurezza decisamente più elevati di quelli previsti dagli obblighi normativi minimi in materia.

Nel complesso, la somma investita nel corso del 2017 per la realizzazione della terza corsia A22 ammonta a 1,31 milioni di Euro.

Valori in milioni di Euro

	Totale investimento al 31/12/2017	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNI 2006-2013
Terza Corsia Verona-Modena	18,08	1,31	0,33	0,44	1,31	14,69

- **Adeguamento della corsia d'emergenza tra Egna e Verona**

I lavori di adeguamento della corsia di emergenza lungo il segmento Bolzano sud - Verona si sostanziano nella modifica delle caratteristiche geometriche del nastro mediante la creazione di una corsia di emergenza un metro più larga della precedente e nell'adeguamento della dotazione di piazzole, varchi, dispositivi di ritenuta (barriere di sicurezza stradale, attenuatori d'urto), nella rimodulazione della segnaletica orizzontale e verticale, nella riconfigurazione delle piste di immissione e uscita dalle stazioni autostradali e dalle aree di servizio.

Inizialmente programmato per essere realizzato tra Egna-Ora (BZ) e Verona, l'adeguamento ha interessato altresì una porzione di tracciato a nord del km 101+802.

L'allargamento ha fatto registrare immediati e significativi riflessi positivi in termini di sicurezza del tracciato. Quotidianamente la nuova conformazione gioca, infatti, un ruolo determinante in termini di velocità media di percorrenza e smaltimento dei flussi di traffico in presenza di cantieri o in caso di incidente.

Per fronteggiare emergenze e picchi di traffico da bollino nero, la corsia d'emergenza così adeguata potrà in futuro essere impiegata quale terza corsia dinamica di transito. Numerosi test, anche condotti nell'ambito di progetti europei, hanno già interessato il tratto sperimentale Trento - Rovereto sud.

A regime, l'impiantistica testata lungo il tratto sperimentale sarà estesa alla restante porzione della tratta Verona – Bolzano sud. Moderni e raffinati dispositivi di gestione e controllo entreranno in funzione per guidare i viaggiatori nell'utilizzo delle corsie: telecamere, pannelli a messaggio variabile, cavi in fibra ottica, spire induttive, saranno importanti elementi capaci di interagire con la Polizia Stradale e il Centro Assistenza Utenti nell'imporre limiti di velocità coerenti con la massa di veicoli presenti sul tracciato.

Nel mese di settembre 2017 sono stati ultimati i lavori di adeguamento delle barriere di sicurezza nel tratto compreso tra le stazioni autostradali di Egna-Ora e Rovereto nord (2° stralcio).

A dicembre 2017 l'Ente concedente ha approvato il progetto dei lavori di adeguamento delle barriere di sicurezza nel tratto compreso tra le stazioni autostradali Egna-Ora e Rovereto nord, incluse le rampe di svincolo delle stazioni di San Michele all'Adige, Trento nord e Trento centro.

Nel complesso, la somma investita nel 2017 alla voce "adeguamento della corsia d'emergenza nel tratto Egna – Verona", ammonta a 0,99 milioni di Euro.

Valori in milioni di Euro

	Totale investimento al 31/12/2017	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNI 2006-2013
Adeguamento della corsia d'emergenza tra Egna e Verona	153,29	0,99	2,22	8,46	9,77	131,85

- Sovrappassi, vie di fuga ed accessi d'emergenza

Con riferimento alla presente voce d'investimento, nel corso del 2017 sono proseguiti, o hanno avuto inizio, i seguenti interventi:

- rifacimento dei Sovrappassi autostradali n. 35 "S. Giuseppe" (km 124+897), n. 58 "S.P. Borghetto - Mama d'Avio" (km 186+368), n. 72 "Carabinieri" (km 207+594);
- rifacimento di 14 sovrappassi autostradali tra le progressive km 232+887 e km 265+915;
- interventi di rifacimento delle protezioni laterali e dei giunti di dilatazione dei sovrappassi di scavalco dell'autostrada A1, lavori consegnati nell'aprile 2017.

È in corso la procedura aperta per l'affidamento a terzi dei lavori di rifacimento dei Sovrappassi autostradali n. 37 "Loner" (progressiva km 126+370) e n. 38 Ischiello (progressiva km 128+241).

Sono in corso di predisposizione i bandi per l'affidamento a terzi, con procedura aperta, dei seguenti lavori:

- rifacimento del Sovrappasso autostradale n. 19 "S.V. al km 2" (progressiva km 87+522); la Società si è già attivata per l'acquisizione delle aree necessarie all'esecuzione dell'opera;
- rifacimento del Sovrappasso autostradale n. 27 "S.C. Egna" (km 104+170) e del ponte sul fiume Adige, nel comune di Egna (BZ);
- demolizione e ricostruzione del sovrappasso autostradale "SP Masetto", alla progressiva km 120+494.

Sono al vaglio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'approvazione di rito i seguenti progetti:

- rifacimento dei cavalcavia in corrispondenza delle stazioni di Bolzano sud e Bressanone; Euro 9.150.000,00 la spesa complessivamente stanziata;
- progetto esecutivo dei lavori per l'adeguamento strutturale dei sovrappassi a cassone: n. 80 "S.R. 11 Padana Superiore" (pr. km 222+924), n. 106 "S. 10 Padana Inferiore" (pr. km 255+838), n. 111 "S.S. 482 Alto Polesana" (pr. km 264+600), n. 112 "S.S. 413 Romana" (pr. km 264+706); oltre 6 milioni di Euro l'importo complessivo a base d'appalto.

In corso d'anno, i competenti organi societari hanno altresì approvato il progetto esecutivo per il rifacimento di quattro sovrappassi autostradali in provincia di Mantova: n. 121 "strada Caramasche" (km 277+599), n. 122 "strada comunale Curzia" (km 279+159), n. 123 "strada comunale Marzette" (km 280+649) e n. 124 "strada comunale Albareda" (km 283+309): Euro 11.650.000,00 la somma complessivamente stanziata.

Nel complesso, le risorse investite nel 2017 riconducibili alla voce "sovrappassi, vie di fuga e accessi di emergenza", ammontano a 10,51 milioni di Euro.

Valori in milioni di Euro

	Totale investimento al 31/12/2017	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNI 2006-2013
Sovrappassi, via di fuga ed accessi d'emergenza	91,58	10,51	8,67	5,39	14,49	52,52

• Innovazioni gestionali

Nell'ambito di tale voce, il piano finanziario ricomprende più tipologie d'intervento.

BARRIERE ANTIRUMORE

Nell'aprile 2017 sono stati avviati i lavori di rifacimento di tre barriere antirumore, dal km 38+877 al km 41+642, in carreggiata nord e sud, nel comune di Varna (BZ); i lavori, affidati a terzi giusta procedura aperta, sono tutt'ora in corso.

Attualmente la Società ha avviato opportune procedure aperte per l'affidamento a terzi dei seguenti lavori:

- realizzazione, rifacimento e prolungamento di barriere fonoassorbenti, dal km 42+697 al km 49+760, nel Comune di Bressanone (BZ);
- realizzazione di una barriera antirumore dal km 161+201 al km 162+785 in carreggiata sud nel Comune di Isera (TN).

È in corso di predisposizione il bando di gara per l'affidamento a terzi, con procedura ad evidenza pubblica, dei lavori di realizzazione, rifacimento e prolungamento di barriere fonoassorbenti, dal km 13+221 al km 15+358, nel comune di Vipiteno: circa 6,7 milioni di Euro la somma assentita.

Nel febbraio 2017 il MIT ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di due barriere fonoassorbenti, dal km 298+591 al km 299+564, nel comune di Carpi (MO): Euro 4.970.000,00 la somma complessivamente stanziata. Terminato ogni adeguamento progettuale alle prescrizioni ministeriali, potrà essere avviata la fase di affidamento dei lavori a terzi.

Nel novembre 2017 è stato inviato all'Ente concedente per l'approvazione di rito il progetto esecutivo per la realizzazione di una barriera antirumore nel tratto compreso tra il km 98+300 e il km 98+532, in carreggiata sud, nel comune di Vadena (BZ): Euro 421.000,00 la spesa complessivamente stanziata.

In corso d'anno, i competenti organi societari hanno approvato, infine, i seguenti progetti esecutivi:

- realizzazione di sette barriere fonoassorbenti, dal km 278+782 al km 282+533, nel Comune di Gonzaga (MN); Euro 10.210.000,00 la spesa approvata;
- opere di completamento di una barriera antirumore nel tratto compreso tra il km 283+713 ed il km 284+353, nel comune di Reggiolo (RE) e di due barriere antirumore tra il km 288+815 ed il km 290+539, nel comune di Rolo (RE);
- realizzazione di tre barriere fonoassorbenti, dal km 304+495 al km 306+181, nei comuni di Carpi e Campogalliano (MO); Euro 8.545.000,00 la somma complessivamente stanziata.

Nel complesso, la somma investita nel 2017 per la realizzazione di impianti fonoassorbenti ammonta a 2,23 milioni di Euro.

RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE INFRASTRUTTURALI, CENTRI DI MANUTENZIONE, STAZIONI AUTOSTRADALI E CENTRO ASSISTENZA UTENTI

Trattasi di voce di piano finanziario assai rilevante ed eterogenea. Nel 2017 vi sono stati complessivamente investiti 1,88 milioni di Euro.

AREE DI SERVIZIO

L'area di servizio è il luogo del tracciato autostradale ove i viaggiatori possono fermarsi, riposare, usufruire di servizi essenziali alla persona, fare rifornimento di carburante.

Da tempo la Società investe parte delle proprie risorse per incrementare la qualità del servizio erogato all'utenza in sosta. Trattasi di clientela con fabbisogni sempre più ricercati e differenziati, sia in termini di qualità e varietà di beni e servizi richiesti, sia in termini di quantità domandata.

Gli interventi di ristrutturazione e di riqualificazione funzionale delle aree di servizio riguardano in generale il rifacimento con ampliamento dei fabbricati o la ristrutturazione dei medesimi, il restyling delle facciate, la riqualificazione dei servizi igienici, la creazione di nuove zone parcheggio, la destinazione di aree a verde, il rifacimento delle pavimentazioni e delle infrastrutture, la rivisitazione di tutta l'impiantistica a servizio, fino all'introduzione di innovazioni quali internet point, punti informativi turistici, pompe GPL, pompe metano e così via.

Risorse sono state impiegate per il potenziamento della rete di distribuzione metano e GPL per autotrazione lungo l'asse di competenza, come da studio di fattibilità approvato nel 2009 dal Consiglio di Amministrazione A22.

È prossima l'aggiudicazione a terzi dell'appalto teso al completamento dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'area di servizio Paganella est, ubicata al km 128+913 della carreggiata nord.

Sempre in corso d'anno, la Società ha inoltre approvato i seguenti interventi:

- lavori di rifacimento dell'impianto carburanti e di adeguamento degli impianti accessori di piazzale dell'area di servizio Plose ovest; Euro 1.000.000,00 la spesa complessivamente stanziata;
- lavori per la realizzazione di strutture temporanee modulari "tipo A22" per i servizi dedicati all'utenza autostradale "oil" e "non oil" con prima installazione presso l'area di servizio Trens est in occasione dei lavori di riqualificazione del fabbricato esistente; il costo stimato ammonta a complessivi Euro 1.030.000,00.

Nel luglio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha infine approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un nuovo fabbricato oil e non oil e per la riorganizzazione degli spazi esterni presso l'area di servizio Campogalliano est, stanziandovi complessivamente risorse per Euro 4.380.000,00.

STAZIONI AUTOSTRADALI

Ricadono nella presente voce di spesa gli interventi posti in opera a miglioramento delle stazioni autostradali e della relativa viabilità.

Nella riunione di data 20 giugno 2014, il Comitato Esecutivo della Società aveva approvato la realizzazione di un prototipo per la sperimentazione di un nuovo sistema di esazione pedaggio: esaurita una prima fase sperimentale, a tutto il 31 dicembre 2017 sono complessivamente 30 le piste di nuova tecnologia realizzate.

Al vaglio dell'Ente concedente figurano i seguenti progetti:

- progetto definitivo revisionato dei lavori per il completamento della stazione autostradale di Bressanone sud – Zona Industriale; Euro 7.995.000,00 il quadro economico complessivo;
- rifacimento della stazione autostradale e del Centro di Servizio per la Sicurezza Autostradale di Ala-Avio (TN) e realizzazione del collegamento alla viabilità ordinaria; Euro 24.000.000,00 il quadro economico di progetto.

In corso d'anno sono proseguiti gli interventi correlati all'istituzione del Servizio Europeo di Telepedaggio (SET nell'acronimo italiano), giusta direttiva 2004/52/CE e connessa decisione 2009/750/CE, normative miranti all'interoperabilità di tutti i sistemi di telepedaggio stradale nell'Unione europea, all'armonioso funzionamento del mercato interno e al conseguimento degli obiettivi di una comune politica dei trasporti.

Il progetto è volto a garantire omogeneità nelle modalità di pagamento del pedaggio, risparmio per l'utenza commerciale, riduzione del numero di transazioni in contanti, minori attese ai caselli.

Insieme all'attivazione del nuovo sistema di telepedaggio, la normativa impone che l'importo del pedaggio sia commisurato al percorso realmente effettuato dall'utenza.

La Società, che ha già approntato la necessaria infrastruttura (anche hardware e software) sta gestendo i primi contatti con i server provider, italiani ed esteri.

STAZIONE DI CONTROLLO MEZZI PESANTI

Accolta l'istanza delle forze di Polizia Stradale impegnate sul tracciato in ordine alla necessità di avere a disposizione strumentazioni e mezzi sempre più validi per l'individuazione di eventuali infrazioni, in linea con la politica societaria che tra i leitmotiv della propria azione pone la sicurezza del nastro e l'attuazione di ogni possibile strategia per la salvaguardia dell'ambiente, Autobrennero si è impegnata nella realizzazione di una stazione di controllo mezzi pesanti a Vipiteno (BZ).

Il progetto esecutivo dell'opera è attualmente al vaglio dell'Ente concedente; la spesa complessivamente stanziata ammonta ad Euro 5.966.000,00.

Obiettivo dell'intervento è l'approntamento di una struttura fissa di controllo dei veicoli con massa superiore alle 7,5 t, specificamente attrezzata per le verifiche di tipo tecnico ed amministrativo.

L'ubicazione della stazione di controllo, progettata per sorgere sul lato ovest della barriera autostradale di Brennero, su un'area delimitata dai piazzali autostradali, dalla pista di entrata provenienza nord nell'autoporto Sadobre e dal Rio Ridanna, renderà possibile il controllo dei mezzi pesanti che entrano sul territorio italiano.

PARCHEGGI

Rientra tra le innovazioni gestionali la realizzazione di zone parcheggio destinate a fronteggiare esigenze diverse:

- la gestione di emergenze collegate ad avverse condizioni atmosferiche o, ancora, a divieti di circolazione;
- la necessità di potenziare il tracciato rendendo più efficiente il servizio offerto all'utenza, anche tramite la realizzazione di zone parcheggio esterne al nastro di competenza, in corrispondenza di punti nevralgici d'incrocio tra la rete autostradale e la viabilità ordinaria.

Risale ad ottobre 2015 l'approvazione dell'aggiornamento del piano parcheggi A22, documento programmatico che riunisce ogni iniziativa tesa all'approntamento di spazi da riservare alla sosta di mezzi pesanti e leggeri lungo il tracciato di competenza. Notevole lo sforzo mirante a soddisfare, in particolare, le richieste degli autotrasportatori e l'esigenza di questi ultimi di rispettare disposizioni legislative sempre più stringenti: il tutto a vantaggio dei livelli di servizio, ma, soprattutto, della sicurezza del tracciato.

Tra le opere cantierabili figurano i lavori per la realizzazione di un parcheggio in corrispondenza della stazione autostradale di Trento nord: il contratto con l'aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica esperita per l'affidamento dei lavori medesimi è prossimo alla stipula.

TECNOLOGIE PER LA SICUREZZA

Voce d'investimento assai eterogenea, essa ricomprende grandi e piccole iniziative societarie strettamente legate alla sicurezza del tracciato e al progresso tecnologico.

Rientrano, infatti, nella presente voce i mirati software di supervisione e controllo messi a disposizione del C.A.U. e costantemente oggetto di aggiornamento e miglioramento, così come lo sviluppo di progetti specifici pensati per la sicurezza delle gallerie, dei versanti, delle stazioni, delle aree di servizio e, più in generale, di ogni pertinenza autostradale lo richieda.

Vi rientrano altresì specifici progetti di carattere innovativo pensati a salvaguardia, oltre che della sicurezza del traffico veicolare, delle opere e della pavimentazione autostradale: tra questi, per esempio, la sperimentazione di una pesa dinamica di veicoli in movimento, idea facente parte di un più ampio progetto mirante ad assicurare che autotreni, autoarticolati e autocarri viaggino nel rispetto delle norme sancite dal Codice della strada in materia di velocità, distanze percorse, tempi di guida e di riposo.

Trattasi, ancora, di risorse impiegate nell'acquisto e nella posa di pannelli a messaggio variabile per gestire l'informazione all'utenza, nella posa di spire di rilevamento traffico, o, ancora, della spesa investita in sistemi di rilevamento automatico di veicoli in contromano, in sistemi

di segnalazione di veicoli in sosta presso le piazzole di emergenza, in sistemi tecnologici innovativi denominati “Roadwatch”, nell’approntamento di impianti per il monitoraggio della sicurezza presso le stazioni autostradali, in dispositivi di supporto all’evacuazione in galleria, nella sperimentazione di sistemi tesi al miglioramento della qualità dell’aria presso le stazioni autostradali, in attività di ricerca sull’impatto dell’inquinamento da traffico e così via.

Lo sforzo economico afferente la presente voce testimonia come la condotta societaria sia puntata verso un futuro a basso impatto ambientale e verde, anche grazie alla partecipazione di A22 ai più importanti progetti di interesse europeo tesi alla tutela dell’ambiente e volti a ridurre le emissioni prodotte dall’utenza autostradale. Rientra, infatti, nella presente voce anche l’investimento della Società nel sostegno della ricerca e della sperimentazione di nuove energie pulite, dall’idrometano alle fuel cells, così come la volontà di garantire un numero sempre maggiore di distributori di gas naturale per autovetture, fino all’idea di posare colonnine di ricarica rapida per vetture elettriche.

Le risorse imputate a incremento di tale voce nel corso del 2017, ammontano a complessivi 4,12 milioni di Euro.

Valori in milioni di Euro

	Totale investimento al 31/12/2017	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNI 2006-2013
Innovazioni gestionali	221,68	4,12	5,88	10,94	10,93	189,81

LE MANUTENZIONI DELL'ARTERIA AUTOSTRADALE

Con riferimento all'esercizio contabile 2017, la spesa impiegata in manutenzioni del patrimonio devolvibile ammonta a complessivi 49,9 milioni di Euro.

- **Opere d'arte**

Ricadono in questa voce di spesa le lavorazioni tese alla salvaguardia e alla conservazione delle strutture.

Tra i tanti interventi, nel 2017 la Società ha in particolare portato avanti il completamento dei lavori di ordinaria manutenzione per il risanamento dell'estradosso dei viadotti Collepietra - Steinegg e Renon - Ritten e della galleria Hochklausner, fra le progressive autostradali km 74+821 e km 75+650.

È attualmente in fase di stipula il contratto avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori per il rinforzo strutturale dei cordoli laterali e centrali e per l'adeguamento delle barriere di sicurezza del viadotto Castelfinestra, tra le progressive autostradali km 71+285 e km 72+822.

In corso d'anno la Società ha inoltre approvato i seguenti interventi:

- lavori per il rinforzo strutturale dei cordoli laterali dei viadotti Siusi 1 e 2 e del ponte sul Rio Nero tra le progressive km 65+133 e km 66+150 in carreggiata sud; Euro 1.169.000,00 la spesa complessivamente stanziata;
- rifacimento dei giunti di dilatazione dei ponti sul fiume Adige a Trento e a Zambana e rifacimento di alcuni tratti di pavimentazione in conglomerato bituminoso; Euro 534.000,00 il quadro economico di progetto;
- risanamento dell'intradosso degli impalcati di 13 sovrappassi nelle province di Verona e Mantova, tra le progressive autostradali km 241+568 e km 283+309; Euro 1.315.000,00 la spesa complessivamente stanziata;
- lavori di rinforzo strutturale delle pile dei Sovrappassi autostradali n. 42, n. 48, n. 51, n. 61, n. 109, n. 110, n. 117, n. 118, n. 120, n. 126, n. 127, n. 134; Euro 2.090.000,00 la spesa complessivamente stanziata;
- lavori di rinforzo strutturale delle pile dei Sovrappassi autostradali n. 121-123-130-132-133-138-143; Euro 1.170.000,00 la spesa complessivamente stanziata;
- risanamento dell'intradosso degli impalcati di 13 sovrappassi nelle province di Reggio Emilia e Modena, tra le progressive autostradali km 287+306 e km 311+245; Euro 1.480.000,00 il quadro economico di progetto;
- ripristino e rinforzo strutturale delle selle Gerber degli impalcati di 13 sovrappassi ubicati nelle province di Reggio Emilia e Modena, tra le progressive autostradali km 287+306 e km 311+245; Euro 905.000,00 la somma complessivamente stanziata.

Tenuto conto di interventi minori (ripristino delle pile dei sovrappassi, riparazione e ripristino di giunti di dilatazione di ponti e viadotti, monitoraggi e così via), delle spese tecniche (analisi, prove e controlli di laboratorio) e degli onorari a professionisti (collaudi, consulenze, ecc.), i costi complessivamente sostenuti nel 2017 per la manutenzione delle opere d'arte ammontano a 4,54 milioni di Euro.

Valori in milioni di Euro

	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2013	MEDIA 2013-2017
Opere d'arte	4,54	1,87	8,94	8,16	5,38	5,78

- **Gallerie**

Con riferimento all'esercizio contabile 2017 hanno principalmente gravato sulla presente voce di spesa gli interventi di pulizia e imbiancatura delle pareti interne delle gallerie, appalto che contempla altresì la pulizia delle barriere fonoassorbenti e la sanificazione delle piazzole di emergenza.

In corso d'anno, il Comitato Esecutivo della Società ha approvato i lavori di ordinaria manutenzione per il risanamento della galleria artificiale "Fortezza", tra le progressive autostradali km 36+701 e km 36+991: Euro 1.110.000,00 la somma complessivamente stanziata.

Tenuto conto anche di interventi minori e della spesa per incarichi professionali, i costi afferenti la manutenzione delle gallerie con riferimento all'esercizio contabile 2017 ammontano a complessivi 1,98 milioni di Euro.

Valori in milioni di Euro

	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2013	MEDIA 2013-2017
Gallerie	1,98	1,51	3,67	4,03	1,2	2,48

- **Pavimentazioni bituminose**

Il conglomerato utilizzato sul nastro autostradale è di tipo drenante fonoassorbente speciale (DFAS). Fanno eccezione gallerie, ponti e viadotti ove, per esigenze collegate alla gestione invernale del tracciato, è utilizzata pavimentazione *antiskid* di tipo "*Splittmastix Asphalt*" (SMA). Le ispezioni, i ripristini e le manutenzioni sono quotidiani.

Con cadenza annuale la Società redige un progetto specifico inerente ai lavori di ordinaria manutenzione della pavimentazione autostradale, la cui esecuzione, suddivisa in lotti, viene affidata a terzi con procedura aperta.

Trattasi di interventi di centrale importanza anche con riferimento agli introiti autostradali. Esiste, infatti, uno stretto collegamento tra qualità del tracciato e tariffa autostradale: i possibili incrementi di quest'ultima dipendono direttamente anche dallo stato di manutenzione del tracciato, nonché, indirettamente, dal livello di sicurezza offerto all'utenza in transito.

La spesa complessivamente sostenuta nel 2017 per la manutenzione ordinaria della pavimentazione autostradale ammonta a 15,56 milioni di Euro, comprensivi di ripristini eseguiti a seguito d'incidenti, ripristini localizzati, consolidamenti, ampliamenti e sistemazioni di *by-pass*, pavimentazione di strade di servizio, di C.S.A., di stazioni, di piste, di parcheggi, di nuovi accessi, di aree di servizio, nonché delle spese tecniche (prove e controlli di laboratorio, rilevamento con sistemi ad alto rendimento delle caratteristiche geometriche e superficiali della pavimentazione, rilievi topografici del piano viabile) e di quelle per incarichi professionali.

Valori in milioni di Euro

	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2013	MEDIA 2013-2017
Pavimentazioni	15,56	7,17	7,18	13,76	12,03	11,14

- **Corpo autostradale**

Ricadono in questa voce di spesa tutte le operazioni e gli interventi tesi alla salvaguardia, alla conservazione e al ripristino degli altri elementi costituenti il corpo autostradale.

Trattasi di voce di spesa composta da interventi eterogenei: lavori di manutenzione per la protezione di fondazioni di pile di viadotti, realizzazione e manutenzione di barriere paramassi a protezione della sede autostradale, consolidamento di versanti montuosi, ripristino di stradine di servizio, regolazioni idrauliche, lavori per la sistemazione di cordunate, risanamento di fossi di guardia e scarpate, manutenzione degli accessi di servizio e così via.

Durante l'esercizio 2017 hanno in particolare gravato sulla presente voce di bilancio i seguenti lavori:

- esecuzione di paramassi a protezione della sede autostradale a monte del km 33+850, carreggiata nord, lavori ultimati a luglio 2017;
- interventi di consolidamento del pendio e di protezione della sede autostradale a monte del km 44+800, carreggiata sud, intervento ultimato ad agosto 2017;
- interventi di consolidamento della parete rocciosa a monte della progressiva km 45+150, lavori ultimati a maggio 2017;
- manutenzione di paramassi e reti esistenti lungo l'Autostrada del Brennero nel tratto tra il casello di Chiusa e la progressiva km 60+250, lavori ultimati a luglio 2017;

- manutenzione di reti e paramassi e taglio piante, tra le stazioni autostradali di Bressanone/Varna ed Egna/Ora, intervento ultimato a settembre 2017;
- sistemazione e riqualificazione della viabilità di adduzione e realizzazione di un parcheggio autovetture a servizio degli utenti autostradali, in corrispondenza della stazione di Affi, lavori ultimati a ottobre 2017.

Tra gli altri, in corso d'anno i competenti organi societari hanno inoltre approvato i seguenti interventi:

- lavori di manutenzione del ponte Rio Ridanna di accesso all'autoporto Sadobre e realizzazione di una rotonda per la regolamentazione della viabilità interna dell'autoporto stesso; Euro 2.000.000,00 il quadro economico di progetto;
- lavori di consolidamento del pendio e di protezione della sede autostradale, tra il km 65+250 e il km 65+400 della carreggiata nord; Euro 750.000,00 la spesa complessivamente stanziata;
- opere di difesa idraulica tra le progressive km 97+500 e km 98+850, in carreggiata nord; Euro 2.479.000,00 il quadro economico di progetto.

Tenuto conto della spesa per interventi minori (monitoraggio e consolidamento di versanti e rilevati stradali, svuotamento e rifacimento di reti di contenimento, disgaggi, pulizia di tombini, opere di miglioramento per lo smaltimento di acque meteoriche e relativa manutenzione), della spesa per l'esecuzione d'ispezioni in zone a rischio, delle spese per prove e controlli di laboratorio e per incarichi professionali, i costi a carico del 2017 ammontano complessivamente a 2,31 milioni di Euro.

Valori in milioni di Euro

	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2013	MEDIA 2013-2017
Corpo autostradale	2,31	2,46	4,38	5,80	1,71	3,33

• Sicurvia e recinzioni

Ricade in tale voce la spesa sostenuta a fronte di lavori per la posa e l'adeguamento di barriere di sicurezza, quella per l'installazione e la riparazione di dispositivi d'assorbimento d'urto, la realizzazione di barriere spartitraffico, l'installazione di barriere da varco amovibili, l'affidamento a terzi dei lavori di ripristino delle barriere di sicurezza danneggiate a seguito di incidenti.

Vi rientra altresì la spesa sostenuta per riparare o sostituire reti di recinzione e cancelli di accesso dalla viabilità ordinaria.

In particolare, in corso d'anno, hanno alimentato la presente voce di spesa i seguenti lavori:

- lavori di adeguamento delle barriere spartitraffico centrale tra le progressive km 261+150 e km 263+900, in entrambe le carreggiate, lavori consegnati a settembre 2017 e tutt'ora in corso;
- interventi di rifacimento delle protezioni laterali dei Sovrappassi autostradali n. 126 (km 287+306), n. 127 (km 289+709), n. 131 (km 297+948), n. 140 (km 307+328), n. 142 (km 310+493), n. 144 (km 312+149), lavori consegnati nel mese di giugno 2017 e tutt'ora in corso;
- lavori di adeguamento di barriere di sicurezza stradale nel tratto compreso tra Mantova nord e Campogalliano, lavori ultimati nel settembre 2017.

Tra gli altri, in corso d'anno i competenti organi societari hanno inoltre approvato i seguenti interventi:

- rifacimento delle protezioni laterali e dei giunti di dilatazione dei Sovrappassi autostradali n. 31 (km 115+528), n. 44 (km 151+674), n. 46 (km 156+988), n. 48 (km 160+027), n. 59 (km 187+726), n. 61 (km 191+235), n. 65 (km 195+863), n. 81 (km 224+103), n. 115 (km 272+162) e n. 124 (km 283+309); Euro 1.985.000,00 il quadro economico di progetto;
- adeguamento di tratti di barriere stradali di sicurezza tra Verona nord e Campogalliano; Euro 2.300.000,00 la spesa complessivamente approvata;
- interventi di rifacimento delle protezioni laterali e dei giunti di dilatazione dei Sovrappassi autostradali n. 108 (km 257+845), n. 109 (km 258+483), n. 110 (km 259+562), n. 117 (km 274+175); Euro 865.000,00 la spesa complessivamente stanziata;
- rifacimento delle protezioni laterali e dei giunti di dilatazione dei Sovrappassi autostradali n. 128 (km 292+032), n. 129 (km 294+070), n. 134 (km 300+916), n. 141 (km 308+549); Euro 891.000,00 il quadro economico di progetto.

Nella presente voce di spesa, infine, è ricompreso ogni onere afferente l'esecuzione di prove d'urto su barriere Autobrennero e, per quanto riguarda in particolare l'esercizio 2017, i crash test, le prove sperimentali e le simulazioni numeriche riguardanti le marcature CE delle barriere di sicurezza tipo "Autobrennero".

Nel complesso, la spesa sostenuta nel 2017 per la manutenzione dei sicurvia e della recinzione ammonta a 2,03 milioni di Euro, importo comprensivo degli oneri sostenuti per incarichi professionali.

Valori in milioni di Euro

	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2013	MEDIA 2013-2017
Sicurvia	2,03	1,60	2,56	1,56	0,68	1,69

- **Segnaletica orizzontale e verticale**

Rientrano nella presente voce di spesa il rifacimento o la ripresa della segnaletica orizzontale, la sostituzione o la riparazione di segnali ammalorati o incidentati, la pulizia dei medesimi e la spesa per l'adeguamento della segnaletica stradale a nuove normative.

Per l'anno 2017, la spesa complessiva ammonta a 3,46 milioni di Euro, importo comprensivo dei rilievi, in modalità continua, della rifrangenza della segnaletica orizzontale e della spesa per prove e controlli di laboratorio.

Valori in milioni di Euro

	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2013	MEDIA 2013-2017
Segnaletica	3,46	4,47	4,16	3,08	3,51	3,74

- **Verde**

Vi ricadono tutte le operazioni e gli interventi necessari per mantenere ed integrare le opere in verde: seminazione, sfalcio di erbe e potatura di alberi ed arbusti, diserbi, disboscamento da rovi, messa a dimora di piante ed arbusti, trattamenti antiparassitari, pulizie varie, manutenzione degli impianti di irrigazione e così via.

Nel 2017, per la manutenzione del verde autostradale, la Società ha speso complessivi 5,14 milioni di Euro.

Valori in milioni di Euro

	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2013	MEDIA 2013-2017
Opere in verde	5,14	5,03	4,93	4,92	4,86	4,98

- **Opere civili**

La presente voce ricomprende la spesa per manutenzioni volte a mantenere in efficienza o a ripristinare le strutture edilizie ricadenti nell'ambito delle pertinenze autostradali: tinteggiatura e ripresa intonaci, modifiche e ristrutturazioni interne ed esterne, riparazioni alle coperture, pavimentazioni, scale, revisioni, riparazioni e sostituzioni di impianti degli edifici, e così via.

A febbraio 2017 la Società ha in particolare ultimato il rivestimento delle facciate dei fabbricati oil e non oil e la riqualificazione dei percorsi esterni adiacenti agli edifici presso l'area di servizio Nogaredo ovest, progressiva chilometrica 160, nel Comune di Nogaredo (TN).

A novembre 2017 sono inoltre stati portati a termine i lavori per la realizzazione degli edifici prefabbricati provvisori ad uso docce, servizi igienici e locale erogatori, presso l'area Sadobre di Campo di Trens.

Tra gli altri, in corso d'anno i competenti organi societari hanno infine approvato i seguenti interventi:

- lavori di ordinaria manutenzione per il risanamento e il cambio d'uso dell'edificio di proprietà della Società, sito in località "Lupo" nel comune di Brennero, alla progressiva autostradale km 1+750; Euro 1.060.000,00 la spesa complessivamente stanziata;
- lavori di rifacimento dell'impianto carburanti e di adeguamento degli impianti di trattamento delle acque meteoriche dell'area di servizio Sciliar; Euro 1.000.000,00 la spesa complessivamente stanziata;
- riqualificazione dell'edificio non oil, riorganizzazione della viabilità e incremento del numero di parcheggi presso l'area di servizio Nogaredo ovest, al km 160, lavori aggiudicati a terzi a gennaio 2018 giusta procedura aperta; Euro 980.000,00 l'iniziale quadro economico di progetto;
- esecuzione di modifiche nel fabbricato "A" del Centro di Servizio per la Sicurezza Autostradale di Verona nord, lavori già affidati a terzi previa procedura negoziata; Euro 233.000,00 la spesa complessivamente stimata.

Nel 2017, per la manutenzione delle opere civili, sono stati complessivamente computati a bilancio 1,12 milioni di Euro.

Valori in milioni di Euro

	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2013	MEDIA 2013-2017
Opere civili	1,12	0,96	1,10	1,53	1,68	1,28

• Impianti

Vi rientrano le operazioni e gli interventi necessari a garantire il perfetto funzionamento, la buona manutenzione, l'implementazione dei macchinari e delle apparecchiature in dotazione alla Società, compresi il sistema di supervisione del C.A.U., i sistemi di esazione pedaggio e i relativi apparati accessori per la rilevazione, trasmissione ed elaborazione dati.

Trattasi per esempio, tra le altre, di spese di manutenzione riferite:

- agli impianti elettrici e di illuminazione a servizio dell'autostrada da Brennero a Modena;
- agli impianti termici e di climatizzazione dei C.S.A., delle stazioni, delle aree di servizio e degli uffici della Società;
- ai presidi antincendio presenti lungo l'intera tratta A22;

- agli impianti carburanti delle aree di servizio e agli impianti accessori di piazzale;
- agli impianti idrici;
- agli impianti di depurazione e di sollevamento fognario;
- agli impianti S.O.S., all'impianto di radiocomunicazione, alla rete ottica di trasporto dati, agli impianti di telecomunicazione minori;
- agli impianti di informazione all'utenza quali pannelli a messaggio variabile per la gestione della viabilità sul tracciato, per l'indicazione dei prezzi dei carburanti, per l'informativa sulle aree di sosta e lavagne luminose;
- ai sistemi di stazione e, in particolare, ai sistemi di esazione;
- agli apparati di rete;
- al mantenimento della funzionalità di sistemi finalizzati al rilevamento e alla gestione di dati di transito.

La spesa complessivamente sostenuta nel 2017 ammonta a 5,65 milioni di Euro.

Valori in milioni di Euro						
	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2013	MEDIA 2013-2017
Impianti	5,65	6,23	6,59	4,35	5,39	5,64

- **Pulizia caselli, C.S.A. ed aree di servizio**

Ricadono nella presente voce di spesa, i servizi di pulizia eseguiti presso caselli, Centri di Servizio per la Sicurezza Autostradale, aree di servizio e così via.

Tale voce ha inciso sul bilancio 2017 per complessivi 3,31 milioni di Euro.

Valori in milioni di Euro						
	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2013	MEDIA 2013-2017
Pulizia caselli CSA e aree di servizio	3,31	4,33	4,34	4,75	4,70	4,29

- **Interventi relativi alle operazioni invernali**

Vi rientrano tutte le operazioni e gli interventi volti a mantenere sgombrare le carreggiate e ad assicurare la viabilità nei mesi invernali.

Il sistema A22 di gestione delle operazioni invernali è assai puntuale e articolato e coinvolge i sei Centri di Servizio per la Sicurezza Autostradale (C.S.A.) e la Centrale Operativa.

A garanzia di tale gestione invernale del traffico è indispensabile disporre di adeguati impianti e attrezzature, mettendo in atto contromisure tecniche, gestionali e organizzative, idonee a prevenire, sia la formazione del ghiaccio, sia l'attecchimento della neve, sfruttando una marcata e continua cooperazione tra tutti i soggetti funzionalmente coinvolti nelle operazioni. Alcune attività sono, infatti, svolte con mezzi, attrezzature e personale della Società; altre sono invece affidate a mezzi e personale di imprese esterne.

Nel 2017, per il servizio sgombero neve e spargimento cloruri, la Società ha sostenuto una spesa complessiva pari a 4,07 milioni di Euro.

Valori in milioni di Euro

	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2013	MEDIA 2013-2017
Operazioni invernali	4,07	3,37	3,33	4,10	4,47	3,87

- **Altri interventi, non riconducibili ai precedenti**

Rientrano in tale tipologia di spesa tutte le operazioni e gli interventi di conservazione o ripristino di efficienza di impianti e attrezzature non ricompresi nelle voci precedenti: manutenzione di impianti antincendio, noleggio di estintori, trasporto, recupero o smaltimento rifiuti, interventi su reti fognarie, ripristini a seguito di incidenti, riparazione di barriere fonoassorbenti, interventi sugli spargitori, interventi sui silos, e così via.

Tale voce ha inciso sul bilancio 2017 per complessivi 0,73 milioni di Euro.

PRINCIPALI NOVITÀ NEL CAMPO DEI SISTEMI TECNOLOGICI

RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO CARBURANTI DELL'AREA DI SERVIZIO TRENS EST E ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ACCESSORI DI PIAZZALE (ELETTRICO, ANTINCENDIO, TRATTAMENTO ACQUE)

Presso l'area di servizio Trens est è in corso una bonifica dei terreni, la cui titolarità figurava inizialmente in capo ad Eni; subentrata Autostrada del Brennero SpA mediante stipula di accordo transattivo, nell'agosto 2017 sono stati avviati i lavori per il rifacimento dell'impianto carburanti e per l'adeguamento delle opere di piazzale.

I lavori ad oggi realizzati sono consistiti altresì nel completamento dell'impianto meccanico ed elettrico del distributore di carburante, nell'esecuzione delle relative opere edili e nella posa della pensilina metallica a copertura dell'area di erogazione.

Risulta inoltre ultimato il sistema di raccolta delle acque di sotto pensilina e della zona del carico concentrato che per mezzo di un sistema di caditoie e di canalizzazione porta all'impianto di trattamento costituito da monoblocco compatto con unico bacino per la sedimentazione e la disoleazione.

Ulteriori lavori riguardano la posa di due impianti di trattamento delle acque di piazzale e la predisposizione di tubazioni a servizio delle diverse utenze (acqua potabile, acque di scarico, elettriche, dati ecc.) nella zona est dell'area.

In attesa della realizzazione di un nuovo edificio Oil/Non-oil di area, è stato provvisoriamente predisposto opportuno box, adibito anche a ufficio, provvisto di tutte le apparecchiature necessarie per la gestione dell'impianto carburante in modalità "con operatore" e/o in modalità "self".

PROSECUZIONE DEL PROGETTO "ALTA AUTOMAZIONE" DI STAZIONE

A inizio 2017, presso la pista U9 della stazione di Affi (VR) e presso la pista U7 di Verona nord, sono state approntate due cabine atte a contenere le casse per l'esazione automatica del pedaggio. Allo stato attuale, ciascuna delle due stazioni è pertanto dotata di due cabine con cassa automatica.

I lavori sono consistiti in particolare nell'adattamento di due cabine deteriorate così da renderne la struttura compatibile con il contenimento e il supporto della cassa automatica, nella ristrutturazione completa sia delle finiture in acciaio e cemento, sia degli impianti elettrici ed aerulici, nell'adattamento alla posa del doppio complesso cabina/cassa dell'isola designata ad ospitare l'intera struttura.

Nell'ambito del progetto "alta automazione", partito a novembre 2009, lungo la tratta di competenza si è così giunti ad installare complessivamente 39 cabine con cassa automatica. La spesa per l'installazione di ulteriori quattro cabine dotate di cassa automatica è già stata approvata.

PRESIDI DI EMERGENZA E DI CONTROLLO TRAFFICO AL VALICO DEL BRENNERO

Lo scorso maggio, l'introduzione da parte del governo austriaco di controlli ai valichi di confine e il conseguente pericolo di rallentamenti al traffico veicolare con possibilità di formazione di code, hanno reso indispensabile l'adozione di opportune contromisure: tra queste, l'adeguamento della galleria a ridosso del valico del Brennero, oggi dotata di opportuni presidi di emergenza e di controllo traffico.

Gli interventi posti in campo dalla Società rendono oggi possibile monitorare in tempo reale l'andamento del traffico, la presenza di code e di eventuali blocchi del traffico. Le informazioni raccolte sul campo sono trasmesse al C.A.U., con possibilità per gli operatori di gestire da remoto i semafori di regolamentazione traffico.

In sintesi, all'imbocco lato Italia si è provveduto all'installazione di semafori a led per la regolamentazione del traffico e la chiusura delle corsie con direzione Austria.

La galleria è stata inoltre dotata di tre nuovi ventilatori con portata da 50.000 m³/h per la ventilazione forzata longitudinale, impiantistica che rende possibile sia l'immissione di aria fresca in galleria, sia il controllo dell'emissione dei fumi in caso di incendio, così da evitarne il propagarsi nella zona occupata dagli utenti.

Un sistema di spire magnetiche inserite nella pavimentazione e scanner laser 2D rilevano e segnalano eventuali rallentamenti, code o blocchi del traffico.

Due nuovi controllori in fibra ottica a logica programmabile tra loro comunicanti rendono possibile la gestione degli impianti in galleria.

COLONNINE DI RICARICA RAPIDA MULTI-STANDARD PER VEICOLI ELETTRICI E/O IBRIDI

Nel 2014 Autostrada del Brennero ha sottoscritto una convenzione con Tesla Motors, società statunitense leader mondiale nel settore della produzione di veicoli totalmente elettrici, a zero emissioni di inquinanti.

In virtù di ciò, nel corso dell'anno 2015, a proprie spese, Tesla ha installato presso l'area parcheggio Brennero/Plessi 8 colonnine elettriche di rifornimento per vetture del proprio marchio. Ulteriori 8 sono state da quest'ultima installate presso il parcheggio autostradale di Affi, ove la società statunitense ha altresì predisposto l'infrastruttura funzionale all'installazione di una

colonnina multistandard di ricarica rapida da porre a servizio di veicoli elettrici e/o ibridi (in linguaggio tecnico, supercharger) valida, non solo per marchi UE, ma anche per altri produttori. Quest'ultima tipologia di colonnina è entrata in funzione nell'agosto 2017.

Sempre nell'ottica di minimizzare l'impatto ambientale delle emissioni dei veicoli in transito lungo l'arteria di competenza, Autobrennero ha altresì acquistato dalla multinazionale ABB Power One Italy, azienda nata dalla fusione di gruppi svedesi e svizzeri, operante nei settori dell'e-mobility e dell'energia solare, due colonnine multi-standard di ricarica veloce compatibili con i principali marchi automobilistici: BMW, Volkswagen, Chevrolet, Mitsubishi, Peugeot, Nissan, Citroen, Smart e altri loghi.

Le due colonnine, gratuitamente fruibili, sono state installate presso le aree di servizio Paganella est e ovest. I caricabatterie presentano un livello di rumorosità molto basso, appena udibile sopra il normale rumore di fondo all'aperto; il cabinet è realizzato in acciaio inox, trattato con verniciatura a polvere così da evitare rischi di corrosione da fondenti salini.

In un prossimo futuro le due stazioni di ricarica potranno eventualmente essere integrate in una piattaforma di pagamento o reti smart capaci di assicurare assistenza e diagnostica remota.

IMPIANTO NEBBIA E SENSORI

Nella parte meridionale dell'arteria A22, lungo il tratto autostradale compreso fra la stazione di Affi (VR) e il raccordo con l'A1 a Modena, è presente un impianto di rilevamento e guida luminosa nella nebbia che si estende per circa 105 km.

L'impianto, collegato al C.A.U. e suddiviso in 23 moduli indipendenti, è composto da guide ottiche a led e da appositi sensori per il rilevamento della nebbia: in caso di scarsa visibilità il sistema si attiva automaticamente con accensione, continua, intermittente o a frusta, delle lampade.

Trattasi di presidio di elevata importanza per la sicurezza dell'utenza autostradale: di qui la necessità di mantenerlo in efficienza incrementandone peraltro l'affidabilità tramite interventi molteplici e specifici.

In corso d'anno si è pertanto provveduto all'acquisto di ricambi per i segnalatori d'impianto nonché di opportuni sensori nebbia integrabili con il sistema di guida luminosa. Sempre in corso d'anno si è provveduto altresì alla manutenzione degli shelter di comando dell'alimentazione, alla sostituzione dei delineatori abbattuti, alla manutenzione ordinaria della sensoristica di rilevamento nebbia installata presso le piazzole degli shelter, nonché alla manutenzione ordinaria delle linee elettriche e dei cavidotti dell'impianto.

CARTELLI DINAMICI A LED PER LA SICUREZZA IN GALLERIA

In occasione dei lavori di manutenzione ordinaria delle gallerie Virgolo, Trostburg, Gardena, Bresanone, Tusch, Castelrotto e S. Osvaldo, sono stati complessivamente installati 344 cartelli luminosi a led per l'indicazione delle vie di fuga e della direzione di evacuazione in caso di criticità all'interno del tunnel. Tali cartelli, incassati nel rivestimento di galleria, con 3 modalità di accensione da attivare nelle diverse condizioni (normale sempre acceso, emergenza con evacuazione verso destra, emergenza con evacuazione verso sinistra), rispondono al D.Lgs n. 264/2006, il quale recepisce la Direttiva europea 2004/54 in materia di sicurezza della rete stradale transeuropea.

Al fine di garantire il corretto funzionamento dell'impianto, si è ritenuto altresì indispensabile provvedere all'acquisto di 40 nuovi cartelli, della stessa natura, quali parti di ricambio da sostituire durante i cicli di manutenzione programmata. I cartelli, dotati di schede elettroniche, di un sistema per la calibrazione e la compensazione della caduta di tensione, nonché di pellicole serigrafate traslucide, sono stati realizzati in acciaio inox, con grado di protezione IP65: il codice IP, International Protection, classifica e valuta il grado di protezione fornito da involucri meccanici e quadri elettrici contro l'intrusione di particelle solide, quali parti del corpo e polvere e l'accesso di liquidi; nel caso di A22 equivale ad una protezione totale da polvere, sabbia e in generale da qualsiasi corpo solido di piccole dimensioni nonché da getti d'acqua.

SPERIMENTAZIONE PILOTA PER IL CONTROLLO DEI COMPOSTI INQUINANTI RILASCIATI DAI VEICOLI IN TRANSITO LUNGO L'ARTERIA AUTOSTRADALE

Da sempre Autostrada del Brennero SpA è impegnata nell'adozione di contromisure atte a mitigare l'impatto del tracciato di competenza sull'ambiente circostante.

In tale ottica, oltre ad aver aderito al Progetto Sensori, frutto di una collaborazione con l'Università di Trento e mirante al rilevamento del biossido di azoto e di ozono prodotti dai veicoli in transito su 8 siti opportunamente individuati, la Società partecipa altresì al progetto di respiro europeo denominato LIFE ENV/IT/000281 "BrennerLEC" – Corridoio del Brennero a basse emissioni, co-finanziato dalla Commissione Europea.

Tale progetto, del quale Autobrennero è partner primario, punta a rendere il traffico veicolare in transito lungo il nastro autostradale più rispettoso delle aree attraversate, di quelle limitrofe, della salute della popolazione residente e, più in generale, maggiormente compatibile con le caratteristiche del territorio e dell'ambiente alpino circostante.

Trattasi di un progetto dimostrativo ed innovativo avente lo scopo di definire eventuali limitazioni di velocità, unitamente ad altre misure di regolazione del traffico, con l'obiettivo di ottenere la massima efficienza ambientale, arrecando il minor disagio possibile all'utenza.

Sono interessati dal progetto circa 110 chilometri di tracciato A22, da Bolzano nord a Rovereto (TN).

Per le misurazioni del caso si è optato per l'acquisto di 13 centraline multi-parametriche, rilevanti ben 8 composti inquinanti (CO, CO2, NO, NO2, O3, COV, PM2,5, PM10), oltre alla temperatura dell'aria e all'umidità relativa.

Tali centraline (waterproof, dotate di kit di ventilazione interno, resistenti alle intemperie, realizzate in polipropilene ad alta densità), saranno equipaggiate di un datalogger per la memorizzazione dei dati a bordo su scheda micro SD.

L'opportuna trasmissione dei dati così raccolti avverrà tramite un modem GPRS integrato, dotato di una scheda sim, che renderà possibile far confluire gli stessi in un server A22, ove sono altresì presenti i dati del Progetto Sensori. A breve prenderanno il via i lavori di installazione delle centraline.

STUDI, RICERCHE, INNOVAZIONI

- **Progetto I-HeERO**

Tra il 2015 e il 2017 Autostrada del Brennero ha preso parte al progetto I-HeERO, centrato sull'implementazione dell'emergency call in previsione dell'istituzione del numero unico europeo per le emergenze (112).

L'obiettivo del progetto è quello di studiare e valutare un modello di implementazione dell'eCall in Italia, compatibile con l'architettura nazionale dei sistemi di emergenza e con l'infrastruttura europea 112.

Nell'ambito del progetto A22 ha partecipato a gruppi europei di lavoro dedicati allo studio dell'emergency call per mezzi pesanti e alla valutazione della possibile integrazione del software di supervisione della propria centrale operativa con il sistema utilizzato dalla Centrale Unica di Emergenza della Provincia di Trento.

- **Progetto Ursa Major II**

Il progetto *Ursa Major II* è un progetto cofinanziato dalla Commissione europea della durata di 5 anni (2014-2018), relativo all'implementazione di sistemi ITS finalizzati al miglioramento della gestione del traffico stradale su scala europea. Autostrada del Brennero vi partecipa con 3 diverse attività.

La prima attività riguarda l'implementazione di un centro di controllo per mezzi pesanti in corrispondenza della barriera autostradale di Vipiteno (BZ) al fine di incrementare la sicurezza degli autotrasportatori e, indirettamente, anche quella dei restanti utenti autostradali. La struttura sarà gestita dalla Motorizzazione Civile di Bolzano in collaborazione con la Polizia Stradale al fine di controllare l'efficienza dei mezzi pesanti circolanti, anche grazie all'ausilio di apparati ITS. Attualmente il progetto è in fase di approvazione presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La seconda attività riguarda l'aggiornamento dell'attrezzatura hardware e software del sistema di rilevamento automatico degli incidenti (AID – Automatic Incident Detection) installato nelle gallerie più lunghe di 500 m (Brennero – Fortezza – Virgolo e Piedicastello) e l'installazione di nuove telecamere per incrementare la copertura video della tratta di competenza e rendere più incisiva l'attività del Centro di Assistenza Utenza. A tutto il 31 dicembre 2017 si è provveduto ad aggiornare il software del sistema AID presso ciascuna galleria citata e risultano installate 30 nuove telecamere in itinere.

La terza attività alla quale Autostrada del Brennero SpA partecipa nell'ambito del progetto Ursa Major II riguarda l'implementazione di informazioni meteo lungo l'A22, specie ai fini di una migliore gestione delle operazioni invernali.

L'obiettivo è quello di avere una stazione metereologica fissa ogni 10 chilometri di tracciato e di installare sensori meteo mobili sui furgoni degli Ausiliari alla Viabilità per rilevare le condizioni della pavimentazione, soprattutto nel periodo invernale: tale monitoraggio rende possibile non solo incrementare il livello di aderenza dei veicoli e, di conseguenza, il livello di sicurezza dell'utenza in transito, bensì anche ridurre la quantità di fondenti salini impiegati nelle operazioni invernali, limitando l'impatto ambientale correlato.

A fine 2017 risultano installate 11 nuove stazioni meteo fisse in itinere e 3 nuove stazioni mobili sui furgoni degli Ausiliari della Viabilità.

- **Progetto BrennerLEC**

In data 16 giugno 2016 l'Unit B3 LIFE and CIP Eco-Innovation della Commissione Europea ha approvato, nell'ambito del Programma LIFE, la proposta di accesso al co-finanziamento per il progetto "Brenner Lower Emissions Corridor - BrennerLEC".

Al progetto partecipano, oltre ad Autostrada del Brennero in qualità di coordinatore, anche le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente delle Province di Trento e Bolzano, l'Università di Trento, IDM-Suedtiroel e CISMA Srl.

L'obiettivo di BrennerLEC, progetto della durata di 56 mesi a far data da settembre 2016, è la creazione di un corridoio ad emissioni ridotte (low emission corridor - LEC) lungo il tratto autostradale A22 che attraversa il Trentino Alto Adige, implementando in via sperimentale sistemi di gestione dinamica del traffico autostradale ai fini del miglioramento della qualità dell'aria, della tutela del clima e della protezione dal rumore nell'ambito di alcune sezioni pilota (LEZ - low emission zones). A conclusione della sperimentazione si definirà altresì la modalità di replicazione del concetto sviluppato in BrennerLEC in altre realtà autostradali e l'eventuale estensione dello stesso a tutto il corridoio "AlpineBLEC", compreso tra Kufstein (Austria) ed Affi.

L'aspetto innovativo del progetto non è soltanto quello di dimostrare localmente tecniche e metodi sviluppati e testati in altri contesti (in particolare, le tecniche reattive di riduzione dinamica dei limiti di velocità in vigore in Austria), ma soprattutto quello di comprovare la validità e il beneficio ambientale di nuovi approcci proattivi, assolutamente innovativi, fondati su un'anticipazione delle misure d'intervento sulla base di un sistema previsionale complesso ed accurato.

Le misure da adottarsi nell'ambito del progetto saranno pertanto calibrate sulle previsioni delle concentrazioni di inquinanti e dei flussi di traffico.

Le nuove politiche di gestione del traffico saranno sviluppate e validate nei seguenti tratti di test:

- BLEC-ENV (Bolzano nord – Rovereto sud), un tratto di circa 90 km interessato dalla verifica sul campo delle strategie di gestione dinamica della capacità autostradale (tramite riduzione della velocità e attivazione della corsia dinamica in giornate critiche per i flussi di traffico);
- BLEC-AQ (Egna/Ora – San Michele all’Adige), un tratto di circa 20 km interessato dalla verifica sul campo delle strategie di gestione dinamica del traffico autostradale in funzione della qualità dell’aria;
- BLEC-LEZ, tratto interessato dalla verifica sul campo delle strategie integrate di gestione del traffico in corrispondenza delle aree urbane di Bolzano, Trento e Rovereto.

Nel corso del 2017 hanno avuto luogo numerosi test di riduzione della velocità nei tratti BLEC-AQ e BLEC-ENV e si è cominciato a lavorare alla catena modellistica che troverà implementazione nel corso del 2019.

- **Safe Strip**

Il progetto Safe Strip, della durata di 3 anni (2017-2019), promosso nell’ambito del programma Horizon2020, prevede l’incremento delle applicazioni dei sistemi cooperativi (C-ITS) in ambito stradale, con l’ideazione di strisce intelligenti (comprehensive di micro/nano sensori) da applicare sulla pavimentazione a beneficio dell’utente finale (sicurezza alla guida) e dell’operatore stradale (stato pavimentazione, manutenzione).

Il sistema sviluppato nell’ambito del progetto, che garantirà la comunicazione V2I (veicolo-infrastruttura), sarà testato in Spagna, Francia, Grecia ed Italia.

Autostrada del Brennero si è resa disponibile a ospitare uno dei test sites italiani.

- **C-Roads Italy**

Per molti aspetti i veicoli di oggi sono già dispositivi connessi: in un prossimo futuro essi interagiranno direttamente tra loro e con l’infrastruttura stradale. Tale interazione è l’oggetto dei sistemi di trasporto intelligenti cooperativi (C-ITS), che consentiranno agli utenti della strada e ai responsabili del traffico di condividere e utilizzare informazioni precedentemente non disponibili e di coordinare le loro azioni. Tale cooperazione dovrebbe migliorare notevolmente la sicurezza stradale, l’efficienza del traffico e il confort di guida, facilitando il conducente nell’adozione di opportune decisioni di viaggio a seconda della situazione del traffico.

Gli Stati membri predisporranno i siti pilota C-ITS necessari per la sperimentazione ed il successivo funzionamento di use case “Day-1”, raccomandati dalla Commissione C-ITS della Commissione Europea, investendo nella loro infrastruttura. Il settore dell’automotive e l’industria utilizzeranno tali infrastrutture pilota per testare componenti e servizi.

È compito di numerosi gruppi di lavoro C-Roads, che operano in stretta collaborazione con Amsterdam Group, con il progetto InterCor nonché con le piattaforme UE-C-ITS e ITS dell’UE, elaborare specifiche tecniche ed accordi per l’implementazione di infrastrutture armonizzate e interoperabili.

Sulla base di tali specifiche e degli accordi presi, gli aspetti tecnici e organizzativi saranno testati presso i siti pilota distribuiti in tutta Europa, ove molteplici quadri organizzativi, approcci tecnici, ambienti operativi e flotte di veicoli testeranno e valuteranno le prestazioni e la fattibilità dei sistemi e dei servizi C-ITS armonizzati.

Per garantire l’interoperabilità, i test cross-site saranno organizzati dalla C-Roads Platform ed eseguiti dal consorzio C-Roads. Tutti i siti pilota partecipanti dovranno fornire le infrastrutture di test, sia a livello stradale, sia a bordo del veicolo.

Come raccomandato dalla Piattaforma C-ITS, C-Roads Italy (2017-2020) prevede di testare una serie di servizi C-ITS “Day1”, principalmente lungo l’A22, ma anche lungo tratti autostradali di competenza di Concessioni Autostradali Venete e Autovie Venete.

Nell’ambito del progetto saranno altresì testate, rispettivamente da Centro Ricerche Fiat e da IVECO, due applicazioni specifiche: l’Highway Chauffeur e il Truck Platooning. Ciò renderà necessario l’adeguamento dell’infrastruttura e l’integrazione dei servizi C-ITS V2I e delle informazioni V2V con le strategie di controllo dei veicoli.

Nel 2017 Autobrennero ha avviato la predisposizione della documentazione necessaria per la realizzazione dell’infrastruttura e lo sviluppo dei software indispensabili per garantire la comunicazione V2X nell’ambito del progetto pilota.

- **Ursa Major neo**

Il progetto Ursa Major neo (UMneo) porta avanti lo sviluppo di servizi ITS per migliorare il traffico merci sulla rete stradale TEN-T lungo i corridoi core CEF RHINE-ALPS e SCANMED, collegando i porti del Mare del Nord, la regione del Reno e della Ruhr, le aree metropolitane della Germania meridionale e del nord Italia con i porti mediterranei fino in Sicilia.

I partner del progetto a livello europeo provengono da Germania, Italia e Paesi Bassi.

Il miglioramento dei servizi offerti al traffico merci internazionale lungo i suddetti corridoi è il principale valore aggiunto europeo di UMneo.

UMneo si basa sui risultati di progetti cofinanziati UE: Ursa Major e Ursa Major 2. Più in particolare UMneo estende la portata iniziale del progetto, geograficamente espandendo la rete, così da arrivare ad interessare anche la parte meridionale del corridoio SCANMED esplicitamente affrontando l'aspetto intermodale del trasporto.

Il gruppo dei partner UMneo (implementing bodies) è stato pertanto ampliato, così da includervi i nodi urbani e, in particolare, operatori portuali e operatori di hub ferroviari.

Quattro sono le attività specifiche che Autostrada del Brennero SpA è chiamata a implementare nell'ambito del progetto:

- sviluppo di un'app per informare i conducenti di mezzi pesanti sulla disponibilità di stalli liberi. In particolare, per quanto di competenza A22, l'app mostrerà il numero di stalli liberi presso le aree parcheggio Brennero, Sadobre, Rovereto sud e Campogalliano ovest;
- installazione di nuove colonnine di ricarica per i gruppi frigo di mezzi pesanti presso il parcheggio di Rovereto sud. L'attività prevede in particolare l'installazione di 5 colonnine di ricarica;
- installazione di nuovi pannelli a messaggio variabile in corrispondenza di 6 accessi autostradali. L'attività prevede che i PMV (inclusi supporti e interfacciamento con il C.A.U.) siano installati presso le stazioni autostradali di Bolzano sud, Verona nord, Mantova sud, Reggiolo Rolo e Carpi;
- predisposizione di un nuovo sistema di disaster recovery e di un nuovo video server a servizio del Centro Assistenza Utenza. L'attività prevede in particolare la creazione di una piccola centrale operativa presso il Centro di Servizio per la Sicurezza Autostradale di San Michele all'Adige (TN), con funzionalità piena per quanto riguarda la gestione del traffico e funzionalità minima per quanto riguarda la gestione delle informazioni. Tale sistema di backup sarà gestito da due operatori e sarà utilizzato nel caso eventuali emergenze impossibilitino l'operatività del C.A.U. A22. Nell'ambito di tale attività sarà necessario lo sviluppo di opportuno software, l'acquisto dell'indispensabile hardware e di un videowall con monitor LCD. Inoltre, presso l'attuale C.A.U. sarà installato un nuovo video server per raccogliere le immagini dalle apparecchiature di periferia e renderle accessibili in diversi formati, a beneficio di molteplici apparecchiature (tablet, smartphone, NVR e così via).

LA SITUAZIONE DEGLI IMPEGNI PER CONTRATTI IN CORSO

Per fare fronte ai programmati investimenti in nuove opere e ai necessari interventi di manutenzione, la Società ha provveduto alla stipula di numerosi contratti con altrettanti numerosi fornitori.

Sin dal momento della stipula, tali contratti rappresentano un'obbligazione di terzi verso la Società e, per la parte finanziaria ancora inevasa, un impegno della Società nei confronti dei propri fornitori.

Al 31 dicembre 2017 l'ammontare di tali impegni, pari a 90,7 milioni di Euro, è stato evidenziato in nota integrativa, nella sezione denominata "impegni e garanzie".



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

RISORSE UMANE - IL PERSONALE

ORGANICO

Il Personale a tempo indeterminato che compone l'organico della Società, alla data del 31 dicembre 2017, è costituito da 923 Dipendenti, con un decremento rispetto alla situazione del 31 dicembre 2016 di n.13 Risorse (erano infatti 936).

Le variazioni nette più significative rispetto all'anno precedente - fra il Personale con contratto a tempo indeterminato - hanno riguardato gli organici degli Esattori a tempo pieno (-25 unità) e degli Impiegati a tempo pieno (+10 unità); un'altra variazione è quella rilevata fra gli Operai a tempo pieno (+4 unità).

Il numero dei Dipendenti con contratto a tempo determinato è di 132 risorse (51 nel 2016), con un incremento complessivo di 81 unità: le variazioni più ampie si sono registrate fra gli Esattori *part-time* (Esattori P.T. T.D.; a fine 2017 erano 85 unità, assenti nel 2016) e gli Esattori FTH (-4 unità).

A completamento del quadro relativo alla situazione del Personale in forza alla Società alla data del 31 dicembre 2017, occorre precisare che risulta in organico anche n. 1 "Stagionale" (l'anno precedente erano n. 35).

Includendo i Lavoratori stagionali, quindi, il totale delle Risorse a disposizione della Società a fine 2017 arriva a 1.056 Persone (alla fine del 2016 erano 1.022), con una crescita netta complessiva di 34 unità.

La tabella riportata di seguito espone la situazione al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2016, con evidenza delle variazioni intervenute:

TOTALE ORGANICO TEMPO INDETERMINATO

	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
Dipendenti a tempo indeterminato:			
- Dirigenti	3	4	-1
- Quadri	38	38	0
- Impiegati a tempo pieno	305	295	10
- Impiegati a tempo parziale	53	52	1
- Esattori tempo pieno	234	259	-25
- Esattori tempo parziale	25	27	-2
- Operai tempo pieno	254	250	4
- Operai tempo parziale	11	11	0
TEMPO INDETERMINATO	923	936	-13

Le quattro tabelle che seguono descrivono l'Organico effettivo della Società suddiviso in base a 4 diversi parametri (anzianità di servizio, età, titolo di studio e genere); esse hanno lo scopo di fornire una panoramica più ampia e completa di alcune caratteristiche significative che caratterizzano il Personale della Società.

Osservando la ripartizione dell'Organico in base al parametro "Anzianità di servizio", si nota che la classe di Dipendenti con la frequenza più alta è quella compresa fra 21 e 30 anni, pari al 30,77%. Nel complesso, i Dipendenti con oltre 10 anni di servizio risultano essere pari al 73,13% del totale. L'anzianità di servizio media è pari a 18,82 anni.

La ripartizione del Personale in base al parametro "Classe di età" evidenzia che il 35,21% dell'Organico si colloca nella fascia tra 41 e 50 anni, mentre il 15,71% ha meno di 41 anni. L'età media dell'Organico è di 49,43 anni.

La suddivisione dell'Organico effettuata sulla base del parametro "Titolo di studio" mostra che il 54,60% dell'Organico è in possesso almeno di un diploma di scuola media superiore; nel complesso, i diplomati risultano pari al 36,71% e i laureati rappresentano il 12,90%.

Sul totale dei Dipendenti in Organico al 31 dicembre 2017 figurano 121 donne pari al 13,11% mentre gli uomini sono 802, corrispondenti al 86,89%.

ORGANICO - ANZIANITÀ DI SERVIZIO (media 18,82)			ORGANICO - CLASSE DI ETÀ (media 49,43)		
fino a 1 anno	4	0,43%	fino a 21 anni	0	0,00%
da 1 a 5 anni	86	9,32%	da 21 a 30 anni	20	2,17%
da 6 a 10 anni	158	17,12%	da 31 a 40 anni	125	13,54%
da 11 a 20 anni	270	29,25%	da 41 a 50 anni	325	35,21%
da 21 a 30 anni	284	30,77%	da 51 a 55 anni	211	22,86%
oltre 30 anni	121	13,11%	oltre 55 anni	242	26,22%
TOTALE	923	100,00%	TOTALE	923	100,00%

ORGANICO - TITOLO DI STUDIO			ORGANICO - GENERE		
licenza media ed altro	419	45,40%	Uomini	802	86,89%
diplomi tecnici	231	25,03%	Donne	121	13,11%
ragioneria ed altri diplomi	90	9,75%			
maturità classica, scientifica, magistrale	64	6,93%			
lauree umanistiche ed amministrative	43	4,66%			
laurea in ingegneria	45	4,88%			
lauree scientifiche e tecniche	31	3,36%			
TOTALE	923	100,00%	TOTALE	923	100,00%

COSTO

Nell'esercizio 2017, i costi sostenuti per il Personale hanno fatto segnare un valore di 84,51 milioni di Euro (nel 2016 si era registrato un valore di 82,95 milioni di Euro), l'incremento rispetto all'anno precedente risulta così pari a circa +1,56 milioni di Euro pari all'1,88%.

La variazione percentuale complessiva del costo del personale, rispetto all'anno precedente, può essere così suddivisa:

• C.C.N.L. 2016: maggior costo per il 2017	+2,38%
• Contr.Integrativo aziendale: 2013 maggior costo per il 2017	+0,38%
• Contr.Integrativo aziendale 2017: premio risultato 2017	+0,39%
• Contr.Integrativo aziendale 2017: fondo prev., varie	+0,17%
• Blocco salariale ottobre-dicembre 2017	-0,16%
• Esodi ed assunzioni <i>part-time</i> in luogo di <i>full-time</i>	-1,28%
Totale	+1,88%

Il costo 2017 è comprensivo di 2,75 milioni di Euro che sono stati capitalizzati, in quanto relativi a costi del Personale inerenti lo svolgimento di attività di progettazione, direzione lavori nonché per il coordinamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori relativi ad investimenti in nuove opere. Il costo capitalizzato nel 2016 era stato di 2,34 milioni di Euro.

FORMAZIONE

Come già nei precedenti esercizi, anche nel corso del 2017, sono stati organizzati diversi corsi e/o percorsi formativi che hanno visto coinvolte tutte le funzioni aziendali, con la partecipazione di un gran numero di Dipendenti: lo scopo principale, al di là dei precisi obblighi previsti dalle prescrizioni normative che rappresentano un dovere ed un livello minimo cui non derogare, è quello di rispondere alle richieste ed alle necessità di aggiornamento del Personale.

La formazione del Personale è, di fatto, un vero e proprio investimento strategico. L'arricchimento delle conoscenze personali ha un immediato ritorno sul piano della professionalità, della crescita del sapere, contribuendo a mettere la Società nelle condizioni di poter affrontare tutte le nuove problematiche che man mano si pongono, avendo a disposizione Personale preparato e competente.

La seguente tabella riassume i dati più rilevanti dell'attività di formazione svolta nel 2017.

CORSI DI FORMAZIONE ANNO 2017	PARTECIPANTI	ORE TOTALI
Interventi formativi di promozione e sviluppo competenze manageriali e comunicative/relazionali	159	1.055,50
Formazione e informazione D.Lgs. n. 81/2008 e macchinari di lavoro	1.097	6.067,75
D.Lgs. 08/06/2001, n. 231-Responsabilità degli Enti	37	153,50
Formazione e aggiornamento in tema di Qualità, Ambiente e Sicurezza	161	831,00
Interventi specialistici per settore	586	2.721,00
Corsi di tedesco e inglese	95	1.126,50
Corsi di informatica	51	485,00
TOTALE	2.186	12.440,25

CONTRATTAZIONE

La situazione dei contratti di lavoro di primo e secondo livello applicati dalla Società per regolare i rapporti con il Personale dipendente è la seguente:

CONTRATTAZIONI	RINNOVO	VALIDITÀ FINO
Contratto Collettivo Naz. Lavoro	29/07/2016	31/12/2018
Contratto integrativo aziendale	25/09/2017	31/12/2019

Il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale dipendente da Società e Consorzi concessionari di autostrade e trafori è stato rinnovato in data 29 luglio 2016 e regola-
menta il triennio 2016-2017-2018.

Il Contratto Integrativo di secondo livello Aziendale, scaduto il 31 dicembre 2016, è stato rinno-
vato in base all'accordo del 25 settembre 2017; il nuovo contratto regola-
menta il triennio 2017-
2018-2019.

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

A testimonianza dell'efficacia dei processi messi in atto in materia di tutela della salute e sicurezza, anche nel 2017 Autostrada del Brennero SpA ha conseguito la conferma della certificazione del suo sistema di gestione in materia, adottato secondo la norma BS OHSAS 18001:2007 e l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro ha accolto l'istanza di riduzione del tasso medio di tariffa prevista per le aziende che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro in aggiunta a quelle minime previste dalla normativa; tale riduzione ha comportato un risparmio di Euro 104.755,50.

Nell'ambito del processo di miglioramento continuo degli *standards* di sicurezza raggiunti, l'impegno della Società anche nel 2017 è stato indirizzato principalmente alle attività istituzionali di individuazione dei pericoli, valutazione dei rischi e individuazione delle misure a tutela della salute e della sicurezza dei Lavoratori, programmazione di corsi di informazione e formazione in materia, organizzazione della sorveglianza sanitaria e consultazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Tali attività hanno portato all'introduzione di processi di miglioramento negli ambienti di lavoro e nelle attività lavorative, riducendo di fatto ulteriormente le situazioni di pericolo a cui sono esposti i Dipendenti della Società nell'espletamento delle loro mansioni.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nell'ambito dell'attività di aggiornamento periodico del Documento di Valutazione dei Rischi, nel 2017 si è provveduto alla revisione del programma di miglioramento e all'adeguamento della relazione generale.

Un grande sforzo è stato prodotto nella revisione della parte del documento di valutazione dei rischi delle macchine e attrezzature in dotazione alle strutture operative della Società.

La nuova valutazione dei rischi è avvenuta a seguito di un intenso percorso di verifica del mantenimento dei requisiti di sicurezza delle stesse, avvenuto in sinergia con il Servizio Centri di Sicurezza Autostradale.

Nell'ambito di tale aggiornamento sono state elaborate e fornite ai preposti 102 schede di controllo (una per ogni tipologia di macchina) con cui proseguire nel tempo in maniera autonoma nelle verifiche di conformità effettuate dal Servizio di Prevenzione e Protezione nel 2017.

È continuato il lavoro di trasposizione, per quanto possibile, della valutazione dei rischi in un formato grafico, per rendere più fruibile la valutazione stessa sia a fini prevenzionistici che formativi, aggiornando quella del Centro di Sicurezza Autostradale di Pegognaga e quella del Parcheggio mezzi pesanti di Rovereto Sud.

È stato aggiornato il Manuale dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.), redatto negli anni

scorsi per gestire nel migliore dei modi l'attività di approvvigionamento degli stessi, inserendovi le nuove dotazioni.

È proseguita l'intensa attività di elaborazione dei Documenti Unici di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) in collaborazione con i Progettisti, i Direttori dei lavori ed i Direttori di esecuzione del contratto, in adempimento dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.

ANALISI DEI LUOGHI DI LAVORO E DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO

Il controllo dell'evoluzione e dei cambiamenti avvenuti negli ambienti di lavoro ha consentito di attivare i processi necessari per la realizzazione degli interventi di miglioria a garanzia del rispetto delle norme di sicurezza vigenti, tenendo conto che il Personale della Società è dislocato presso la sede centrale, in due unità distaccate, in 23 Stazioni autostradali, in 6 Centri di Sicurezza Autostradale ed in 2 Magazzini.

Con l'intento di accertare che fossero messe a disposizione dei lavoratori macchine e attrezzature conformi alle specifiche disposizioni legislative e adeguate ai fini della salute e della sicurezza, sono state verificate le 1.113 macchine effettivamente utilizzate, effettuando 32.145 controlli.

AGGIORNAMENTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PRESENTI IN AZIENDA

Sono proseguite le ricerche di mercato e le consultazioni con specialisti volte al miglioramento della dotazione dei D.P.I. in uso al Personale e sono state raccolte ulteriori informazioni dagli Addetti e dai Preposti in merito al loro utilizzo.

Particolare cura è stata dedicata nella selezione della nuova calzatura antinfortunistica. Infatti sono stati coinvolti 180 addetti nella valutazione qualitativa preliminare degli articoli scelti dal Servizio di Prevenzione e Protezione della Società e dai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, facendo in seguito testare sul campo la scarpa indicata come la più performante.

SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria, condotta dal Medico Competente della Società, ha richiesto anche quest'anno un cospicuo numero di visite mediche.

I Dipendenti soggetti a sorveglianza sanitaria sono in totale 626, con periodicità diverse, 417 quelli visitati nell'anno 2017. Le tipologie e il numero di visite mediche effettuate sono state: preventive n. 36; per cambio mansione n. 32; periodiche n. 318; per malattia-infortuni superiori a 60 giorni n. 15; visite richieste dal dipendente n.12; straordinarie n. 4.

Sono stati effettuati 1.476 esami integrativi: 274 *screenings* visivi (*visiolite master*); 10 visite oculistiche specialistiche; 401 esami ortopedici al rachide; 151 esami ortopedici agli arti superiori; 205 audiometrie; 44 spirometrie basali; 5 elettrocardiogrammi; 171 esami *screenings* sostanze psicotrope; 123 alcol *tests*, 89 questionari screening visivo, 3 test di conferma sostanze psicotrope.

I dati relativi ai giudizi di idoneità risultati dal complesso degli accertamenti effettuati sono i seguenti: 216 idonei alla mansione specifica; 121 idonei con prescrizioni; 54 idonei con limitazioni; 6 idoneo con limitazioni temporaneamente; 1 in attesa di accertamento integrativo; nessun non idoneo permanentemente.

I dati sulla natura delle prescrizioni evidenziano che, anche per il 2017 ed in linea con i dati europei, fra i Dipendenti di Autostrada del Brennero SpA - se si escludono i problemi alla vista che inducono all'utilizzo degli occhiali e le vaccinazioni - quelle riguardanti l'apparato osteo-articolare e l'apparato uditivo sono le più numerose.

Si è continuato a sottoporre ad audiometria e *visiotest* il Personale che opera costantemente in presenza di traffico, per valutare i loro tempi di reazione in relazione ai rischi di investimento e di incidente stradale.

Nel corso del 2017 la Società ha promosso una campagna informativa denominata "QualitàDelSonnoQualitàDelLavoro" nell'ambito della quale, grazie alla collaborazione con l'Ospedale Sacro Cuore – Don Calabria di Negrar (VR) e l'Associazione di soccorso Croce Bianca di Bolzano, è stata data l'opportunità agli ausiliari della viabilità e agli operai in forza ai CSA in possesso di patente C di sottoporsi alla diagnosi precoce della "Sindrome delle Apnee Ostruttive nel Sonno" (OSAS), una patologia che compromette l'efficacia del sonno stesso, provocando una pericolosa sonnolenza diurna.

CORSI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEI LAVORATORI

Anche nel 2017 sono state dedicate molte energie alla preparazione di nuovi corsi di formazione, informazione ed aggiornamento, erogando un totale di 7.004 ore di formazione in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro (il dato comprende anche le ore dedicate al personale stagionale).

Si è provveduto a soddisfare le esigenze formative dei Nuovi Assunti e dei Dipendenti a cui è stata mutata la mansione, con le modalità previste dall'accordo Stato - Regioni per la formazione dei Lavoratori ai sensi dell'art. 37, c. 2, del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81, tramite formatori interni. Inoltre sono stati organizzati i corsi per i Dipendenti occupati in processi lavorativi con incarichi che necessitano di una specifica formazione nonché corsi di aggiornamento e di approfondimento.

Diversi sono stati gli argomenti trattati tra i quali si citano, per rilevanza, quelli riguardanti rischi specifici (in particolare videoterminale, elettrico, caduta dall'alto, radiazioni ottiche, campi elettromagnetici, chimico, rumore, guida sicura), l'utilizzo in sicurezza di macchine/attrezzature e l'aggiornamento dei lavoratori. Particolarmente apprezzato è stato un corso erogato agli Impiegati sul tema della consapevolezza posturale, basato su un protocollo formativo che prevedeva la sperimentazione di esercizi da compiere per agire positivamente sulle tensioni muscolari indotte dal lavoro stanziale assistita da un fisioterapista.

CONTROLLO DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI

Nel corso del 2017 si sono verificati 26 infortuni, di cui 3 *in itinere*.

I 23 infortuni propriamente detti hanno interessato: in 8 casi Operai addetti alla manutenzione, in 2 Operai elettricisti, in 5 Ausiliari della viabilità, in 5 Esattori, in 3 Impiegati.

Di questi infortuni, 5 hanno comportato una prognosi complessiva superiore a 40 giorni, risultata in tutti i casi dalla somma di prognosi successive alla prima che era inferiore a tale soglia.

Le modalità di accadimento sono state le seguenti: 10 per "piede in fallo/scivolamento", 1 per "movimento incoordinato", 2 per "sollevando/spostando", 5 per "contatti/schiacciamenti con materiali o macchine", 2 per "incidenti in servizio", 2 per "schiacciato/colpito da corpi estranei", 1 per "punture/morsi da animali".

L'indice di frequenza, ovvero il numero degli infortuni rapportato al numero delle ore lavorate (un indicatore più preciso del numero assoluto di infortuni), è maggiore dell'anno scorso ma costituisce comunque il terzo dato più basso degli ultimi 16 anni.

L'indice di gravità, ovvero il numero di ore di assenza per infortunio sul lavoro rapportato al numero di ore lavorate, invece, è diminuito e costituisce il secondo dato più basso degli ultimi 16 anni.

La Società ha anche proseguito la propria attività di gestione del sistema di *reporting* ed analisi dei mancati infortuni.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Le esercitazioni antincendio sono state eseguite presso tutte le unità locali della Società. È proseguita l'attività di manutenzione delle attrezzature antincendio (estintori e impianti idrici antincendio) presenti negli insediamenti e lungo il tronco autostradale (gallerie, piazzole, *shelters*, ecc.), con un appalto di servizi affidato a una ditta specializzata.

ATTIVITÀ LEGALE E GARE

Alla data del 31 dicembre 2017, il contenzioso relativo a vertenze legali consta di 92 cause, di cui 31 civili, 52 amministrative, 7 di lavoro e 2 penali.

L'attività di difesa legale nelle cause riguardanti sinistri occorsi in autostrada con presunta responsabilità civile della Società, la copertura e la gestione giudiziale sono di competenza della compagnia di assicurazione presso la quale la Società è tutelata.

Nel corso del 2017 sono stati definiti - in base alle richieste inoltrate alle Compagnie assicurative degli Utenti da parte della Società e da studi legali esterni incaricati - n. 357 sinistri (385 l'anno precedente), che hanno comportato danni alle infrastrutture autostradali o a mezzi aziendali per un valore complessivo di 0,91 milioni di Euro (1,12 milioni di Euro nell'anno precedente).

L'attività relativa all'indizione di gare per l'aggiudicazione di contratti di appalto ad evidenza pubblica ha visto l'assegnazione nel corso del 2017 di n. 4 appalti per lavori (per un controvalore di 11,3 milioni di Euro), n. 2 appalti per servizi (per un controvalore di 2,2 milioni di Euro) e n. 3 appalti per forniture (corrispondenti ad un valore di 3,6 milioni di Euro). In totale, quindi, sono state 9 le aggiudicazioni nel 2017.

AZIONI PROPRIE E TRASFERIMENTI AZIONARI

Alla data del 31 dicembre 2016, la Provincia di Mantova, socia fin dalla costituzione della Società, deteneva complessivamente n. 64.494 azioni pari al 4,209% del capitale sociale. Le azioni possedute erano suddivise in: n. 63.984 azioni, nominative e trasferibili solo tra Enti Pubblici (art. 6 dello Statuto sociale) e n. 510 azioni, nominative e liberamente trasferibili.

Nella relazione sulla gestione al Bilancio 2016 si è riferito ampiamente sul contenzioso in essere tra la Provincia stessa e la Società. Con riferimento alla sua evoluzione, si segnala la positiva conclusione intervenuta nel corso dell'esercizio 2017.

L'Assemblea dei Soci di Autostrada del Brennero SpA, in data 07 dicembre 2016, su proposta del Socio di maggioranza relativa Regione Trentino Alto Adige, ha deliberato la seguente linea di indirizzo:

- nelle more del contenzioso in essere con la Provincia di Mantova, in relazione alla delibera del Consiglio Provinciale di Mantova n. 17 del 12 maggio 2016 e alle considerazioni dei legali della Società:
 - il Consiglio di Amministrazione valuterà le necessarie iniziative da intraprendere, volte a superare l'attuale contenzioso in essere attraverso il raggiungimento di un eventuale accordo con la Provincia di Mantova, tenendo in considerazione anche la necessità di contenere il più possibile l'impegno finanziario della Società, a tutela della Società stessa e dei diritti dei Soci;
 - tale accordo dovrà prevedere la permanenza nella compagine azionaria di Autostrada del Brennero SpA della Provincia stessa, considerando, se necessaria ai fini della chiusura dell'accordo, l'eventualità dell'acquisto a titolo di azioni proprie di una parte delle azioni, detenute dalla Provincia;
 - il Consiglio di Amministrazione convocherà l'Assemblea dei Soci per gli eventuali adempimenti previsti dallo Statuto e dal codice civile;

L'anno 2017 ha visto una serie di incontri e di contatti che hanno messo in luce la volontà di entrambe le parti di addivenire ad un accordo che fosse soddisfacente ed andasse incontro alle reciproche esigenze. Il 18 dicembre 2017 Autostrada del Brennero SpA e Provincia di Mantova hanno così sottoscritto un accordo in base al quale la Società si è impegnata all'acquisizione di 15.550 azioni nominative e trasferibili solo fra enti pubblici detenute dalla Provincia di Mantova, corrispondenti all'1,01% del capitale sociale, per un importo complessivo di Euro 11.507.000,00, con pagamento suddiviso in due rate. La Provincia di Mantova si è obbligata a rimanere nella compagine azionaria con le residue azioni detenute nella Società e si è obbligata anche a firmare il "Protocollo d'intesa" del 14 gennaio 2016. La Società e la Provincia di Mantova con tale accordo hanno rinunciato ai reciproci giudizi pendenti.

Si segnala, ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del Codice Civile, che Autostrada del Brennero SpA, al 31 dicembre 2017, detiene in portafoglio n. 16.784 azioni proprie del valore nominale di 36,15 Euro cadauna – pari ad un valore nominale complessivo di Euro 606.741,60 – corrispondenti all'1,09% dell'intero capitale sociale.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE N. 41 DEL 28/02/1986

In ottemperanza alla Legge n. 41 del 28/02/1986, art. 18, comma 5, si informa che l'ammontare delle agevolazioni tariffarie concesse nel corso del 2017 ammontano a 134.777,00 Euro.

DECRETO LEGISLATIVO 231/2001

Il D.Lgs. 08/06/2001, n. 231 *"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'Art. 11 della legge 29 Settembre 2000, n. 300"* - ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità penale autonoma dei soggetti collettivi. Esso si applica anche nei confronti della società Autostrada del Brennero SpA in quanto ente a soggettività privata non rientrante in alcuna delle fattispecie di esclusione previste dallo stesso Decreto Legislativo.

Il percorso per l'adozione del Modello si è concluso con l'approvazione dell'Analisi dei Rischi, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, del Codice Etico e di Comportamento, del Codice Disciplinare e di 16 Procedure generali, nonché con la nomina dell'Organismo di Vigilanza.

I suddetti documenti hanno comunque subito, nel tempo, diversi aggiornamenti e/o integrazioni, necessari ai bisogni dell'organizzazione societaria ed ai mutamenti normativi avvenuti in materia.

La Legge 15/12/2014, n. 186, recante *"Disposizioni in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale. Disposizioni in materia di autoriciclaggio"*, ha apportato modifiche all'art. 25-octies del D.Lgs. n. 231/2001 *"Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio"* ed anche all'art. 25-undecies del D.Lgs. n. 231/2001 *"Reati ambientali"*; la Legge n. 69 del 27/05/2015, recante *"Disposizioni in materia di delitto contro la Pubblica Amministrazione, di associazioni di tipo mafiosi e di falsi in bilancio"*, ha apportato modifiche all'art. 25-ter del D.Lgs. n. 231/2001 *"Reati societari"*. In considerazione delle suddette novità legislative, nonché a seguito dell'ottenimento dell'accreditamento quale "Organismo di Ispezione di tipo B" ai sensi della norma europea UNI CEI ISO/IEC 17020 per l'attività di verifica della progettazione - svolta dalla Struttura tecnico-organizzativa interna- il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 24 giugno 2016, aveva approvato oltre ai documenti del Sistema Organizzativo della Società (Manuale del Sistema Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza e n.19 Procedure), anche l'aggiornamento dell'Analisi dei Rischi e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Nel corso del 2017 è stato predisposto l'aggiornamento dell'Analisi dei Rischi e del Modello a seguito dei cambiamenti significativi avvenuti nel quadro normativo apportati dalla Legge n. 199 del 29/10/2016 recante *"Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo"* - che ha apportato modifiche all'art. 25 - quinquies del D.Lgs. n. 231/2001 *"Delitti contro la personalità individuale"* - dal D.Lgs. n. 38 del 15/03/2017 riferito all' *"Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consi-*

glio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato” - che ha apportato modifiche all’art. 25-ter del D.Lgs. n. 231/2001 “Reati Societari” - dalla Legge n. 161 del 17/10/2017 recante “Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate” - che ha apportato modifiche all’art. 25 – undecies del D.Lgs. n. 231/2001 - e dalla Legge n. 179 del 30/11/2017 recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato” - che ha apportato modifiche all’art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001.

L’Organismo di Vigilanza svolge i propri compiti istituzionali riunendosi mensilmente presso gli uffici della Società. L’attività dell’Organismo è rivolta alla verifica dell’efficacia e dell’efficienza delle Procedure a supporto del Modello di Organizzazione e Gestione, al controllo del loro rispetto, da parte degli interessati, mediante un articolato e sistematico flusso informativo e con interviste mirate all’Alta Direzione, ai Dirigenti ed al Personale della Società.

L’Organismo vigila costantemente sull’opportunità di aggiornare il Modello e le singole Procedure, in relazione alle evoluzioni legislative e giurisprudenziali. Annualmente, l’Organismo di Vigilanza presenta al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale una relazione sulle attività svolte, illustrando le segnalazioni ricevute, le eventuali sanzioni disciplinari ed i suggerimenti in ordine alle eventuali aree di miglioramento nella gestione da parte della Società delle sue responsabilità amministrative.

L’Organismo di Vigilanza effettua altresì un controllo sulla reale implementazione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 delle Società controllate da Autostrada del Brennero SpA, incontrando anche i rispettivi Organismi di Vigilanza.

In data 12 dicembre 2016 l’Organismo di Vigilanza ha ritenuto opportuno conferire ad un professionista, utilizzando le risorse finanziarie della Società ad esso attribuite dal Consiglio di Amministrazione, l’incarico di effettuare un audit in materia di Sicurezza sul lavoro; tale audit, condotto nel corso dell’anno 2017, ha avuto un esito positivo, non avendo riscontrato alcuna anomalia.

DESCRIZIONE DEI RISCHI

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, ovvero alla gestione delle politiche e del rischio finanziario da parte delle imprese, per quanto concerne Autostrada del Brennero SpA, dopo aver valutato i rischi di prezzo/mercato, credito, liquidità, variazioni dei flussi finanziari e cambio, non si segnalano significative aree di rischio a cui la Società risulta sottoposta.

In particolare, relativamente ai principali rischi oggetto di monitoraggio da parte della Società, si segnala:

RISCHIO DI CREDITO

Si deve ritenere che le attività commerciali della Società abbiano un'ottima qualità creditizia, dal momento che gran parte degli incassi avvengono in contanti (o con mezzi di pagamento equivalenti) all'atto di erogazione del servizio.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La Società con la propria attività è in grado di generare autonomamente le fonti sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi di interesse è legato essenzialmente alla giacenza in essere sui conti correnti attivi negoziati a tassi variabili ed alle cedole maturate sui titoli di Stato. Non sono presenti, al 31 dicembre 2017, operazioni relative a strumenti derivati sui tassi di interesse in quanto si ritiene che tale rischio non possa generare effetti materiali a livello di conto economico e patrimonio netto.

RISCHIO DI CAMBIO

In considerazione dell'attività e del mercato in cui la Società opera, non si evidenziano particolari rischi di cambio.

RISCHIO DI PREZZO/MERCATO.

La maggior parte dell'attività si riferisce a prestazioni di servizi effettuati su base tariffaria; le tariffe sono soggette al controllo e all'applicazione da parte del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e vengono aggiornate annualmente, come previsto nella Convenzione, scaduta in data 30 aprile 2014.

RISCHIO ATTIVITÀ CONCESSIONARIA

Per quanto riguarda il rischio relativo all'attività concessoria si rimanda a quanto commentato nelle "Considerazioni generali" di questa Relazione sulla gestione e al paragrafo "Continuità aziendale" della Nota Integrativa.

PARTI CORRELATE E RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO

Per quanto riguarda le operazioni con Parti correlate, nonché con altre società del Gruppo eseguite nel corso dell'anno, si evidenzia che sono state concluse a normali condizioni di mercato. L'analisi delle operazioni realizzate con parti correlate e con le altre società del Gruppo è rimandata alle precisazioni fornite in ciascuna sezione della Nota integrativa.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Si segnala che non risultano essere stati sottoscritti accordi cosiddetti "fuori bilancio".

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha emesso e sottoscritto strumenti finanziari derivati come individuati dall'art. 2427-*bis* del Codice Civile.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Gli introiti da pedaggio nel corso del 2018 – sulla base delle risultanze relative al primo bimestre dell'anno corrente, nonché delle loro proiezioni – presentano una crescita abbastanza sostenuta e migliorano gli incrementi registrati nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio 2017.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e delle ipotesi considerate per la predisposizione del Budget relativo all'anno in corso, è comunque prevedibile che l'esercizio 2018 farà registrare un risultato di esercizio positivo, in linea con quello del 2017.



BILANCIO 2017 - STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	PARZIALI 2017	TOTALE 2017	PARZIALI 2016	TOTALE 2016	SCOSTAMENTI
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-	-	-
Totale A)		-		-	-
B) Immobilizzazioni:					
I - Immobilizzazioni immateriali					
4) Concessioni, licenze, marchi diritti simili	342.200		467.192		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.222.330		2.039.726		
7) altre	-		-		
	2.564.530		2.506.918		
II - Immobilizzazioni materiali:					
1) terreni e fabbricati	10.840.940		10.820.462		
3) attrezzature industriali e commerciali	-		-		
3-bis) autostrada in concessione	185.322.575		197.159.259		
4) altri beni	5.928.464		5.640.134		
	202.091.979		213.619.855		
III - Immobilizzazioni finanziarie:					
1) partecipazioni:					
a) imprese controllate	131.413.803		131.413.803		
b) imprese collegate	265.987		265.987		
c) imprese controllanti	-		-		
d-bis) altre imprese	5.048.479		5.665.470		
2) crediti:					
d-bis) verso altri					
- entro 12 mesi	4.522.086		4.522.086		
- oltre 12 mesi	86.529.584		84.089.253		
3) altri titoli	662.950.133		630.217.759		
	890.730.072		856.174.358		
Totale B)		1.095.386.581		1.072.301.131	23.085.450
C) Attivo circolante:					
I - Rimanenze:					
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.696.744		6.265.992		
	6.696.744		6.265.992		
II - Crediti:					
1) verso clienti					
- entro 12 mesi	83.876.133		79.187.869		
- oltre 12 mesi	-		-		
2) verso imprese controllate					
- entro 12 mesi	483.319		414.477		
- oltre 12 mesi	-		-		
3) verso imprese collegate					
- entro 12 mesi	-		-		
- oltre 12 mesi	-		-		
4) verso imprese controllanti					
- entro 12 mesi	-		-		
- oltre 12 mesi	-		-		
5-bis) crediti tributari					
- entro 12 mesi	3.415.507		2.471.225		
- oltre 12 mesi	2.507.556		2.507.556		
5-ter) imposte anticipate	52.787.996		48.839.916		
5-quater) verso altri					
- entro 12 mesi	7.288.268		4.509.873		
- oltre 12 mesi	1.470.309		1.480.798		
	151.829.088		139.411.714		
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:					
6) altri titoli	107.875.691		123.053.171		
	107.875.691		123.053.171		
IV - Disponibilità liquide:					
1) depositi bancari e postali	305.666.515		242.143.311		
3) denaro e valori in cassa	1.831.340		1.503.612		
	307.497.855		243.646.923		
Totale C)		573.899.378		512.377.800	61.521.578
D) Ratei e risconti:					
1) ratei e risconti					
- ratei	2.947.697		3.148.135		
- risconti	191.907		206.050		
2) disaggi su prestiti					
Totale D)		3.139.604		3.354.185	-214.581
TOTALE (A+B+C+D)		1.672.425.563		1.588.033.116	84.392.447

BILANCIO 2017 - STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	PARZIALI 2017	TOTALE 2017	PARZIALI 2016	TOTALE 2016	SCOSTAMENTI
A) Patrimonio netto					
I - Capitale	55.472.175		55.472.175		
II - Riserva sovrapprezzo azioni	-		-		
III - Riserva di rivalutazione	5.555.382		5.555.382		
IV - Riserva legale	11.094.435		11.094.435		
V - Riserve statutarie	-		-		
VI - Altre riserve:					
- riserva straordinaria	613.932.333		577.110.607		
- riserva contributi conto capitale	1.312.683		1.312.683		
- riserva vincolata ritardati investimenti	20.150.000		18.310.000		
- riserva utile su cambi	114.570		33.744		
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-		-		
VIII - Utile (perdite) portati a nuovo	-		-		
IX - Utile dell'esercizio	81.737.901		71.734.302		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-11.866.094		-359.094		
Totale A)		777.503.385		740.264.234	37.239.151
B) Fondi per rischi e oneri:					
2) Fondo imposte, anche differite	-		-		
4) Altri fondi per rischi e oneri:					
- fondo rinnovo	2.050.269		5.957.714		
- fondo rischi	15.311.651		16.254.137		
- fondo Contributi alle Province	62.779.750		62.781.610		
- fondo Legge 27/12/1997, n. 449, art. 55	653.499.639		618.999.639		
- fondo Incentivi all'esodo	2.000.000		2.333.200		
- fondo Interessi F.do Ferrovia	20.085.500		10.125.000		
Totale B)		755.726.809		716.451.300	39.275.509
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.516.601		12.655.517		
Totale C)		11.516.601		12.655.517	-1.138.916
D) Debiti:					
4) verso banche					
- entro 12 mesi	-		147		
- oltre 12 mesi	-		-		
7) verso fornitori					
- entro 12 mesi	40.339.276		36.193.932		
- oltre 12 mesi	1.405.769		1.556.475		
9) verso controllate					
- entro 12 mesi	3.272.443		4.136.065		
- oltre 12 mesi	36.037.875		36.037.875		
10) verso collegate					
- entro 12 mesi	4.722		7.960		
- oltre 12 mesi	-		-		
12) debiti tributari					
- entro 12 mesi	10.899.582		16.125.753		
- oltre 12 mesi	-		-		
13) debiti verso Istituti previdenziali					
- entro 12 mesi	5.629.165		5.307.997		
- oltre 12 mesi	-		-		
14) altri debiti					
- entro 12 mesi	29.791.774		18.816.073		
- oltre 12 mesi	88.562		88.537		
Totale D)		127.469.168		118.270.814	9.198.354
E) Ratei e risconti:					
1) Ratei e risconti					
- ratei	-		-		
- risconti	209.600		391.251		
Totale E)		209.600		391.251	-181.651
TOTALE (A+B+C+D+E)		1.672.425.563		1.588.033.116	84.392.447

BILANCIO 2017 - CONTO ECONOMICO

	PARZIALI 2017	TOTALE 2017	PARZIALI 2016	TOTALE 2016	SCOSTAMENTI
A) Valore della produzione:					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	372.495.294		358.545.271		
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-		-		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-		-		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.751.717		2.335.714		
5) Altri ricavi e proventi	10.512.868		9.557.454		
Totale valore della produzione A)		385.759.879		370.438.439	15.321.440
B) Costi della produzione:					
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	7.489.865		6.103.450		
7) Per servizi	64.711.720		58.386.498		
8) Per godimento di beni di terzi	1.472.229		1.657.464		
9) Per il personale					
a) salari e Stipendi	59.509.679		58.923.221		
b) oneri Sociali	20.785.307		19.922.055		
c) trattamento di Fine Rapporto	4.212.508		4.101.990		
10) Ammortamenti e svalutazioni:					
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	270.296		343.821		
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	2.280.062		2.211.878		
b-bis) ammortamento finanziario	29.305.000		29.015.000		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		42.069		
d) svalutazione crediti attivo circ. e delle disp. liquide	-		400.000		
11) Variazione rimanenze di materie prime	-430.753		631.016		
12) Accantonamenti per rischi	1.550.659		2.179.583		
13) Altri accantonamenti	46.460.500		46.958.200		
14) Oneri diversi di gestione:					
a) canone di concessione	50.639.087		48.730.495		
b) altri oneri di gestione	2.559.058		2.653.607		
Totale costi della produzione B)		290.815.217		282.260.347	8.554.870
Differenze tra valori e costi della produzione (A - B)		94.944.662		88.178.092	6.766.570
C) Proventi e oneri finanziari:					
15) Proventi da partecipazioni:					
- in altre imprese	517.836		502.183		
- altri proventi da cessione di partecipazioni	940.012		-		
16) Altri proventi finanziari					
a) altri crediti iscritti nelle immobil. (da imp. collegate)	-		-		
b) da titoli nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	16.152.037		20.316.888		
c) da titoli nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.891.294		927.832		
d) proventi diversi dai precedenti:					
- proventi diversi	1.025.830		1.410.967		
17) Interessi e altri oneri finanziari:					
- interessi passivi e oneri finanziari diversi	-3.627.632		-4.457.037		
17-bis) Utili e perdite su cambi:					
- utili e perdite su cambi	-275.142		97.517		
TOTALE 15 + 16 - 17		16.624.235		18.798.350	-2.174.115
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:					
18) Rivalutazioni:					
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	432.875		412.002		
19) Svalutazioni:					
a) di partecipazioni	5.633		52.779		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		
c) di titoli dell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	180.086		797.112		
TOTALE 18 - 19		247.156		-437.889	685.045
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		111.816.053		106.538.553	5.277.500
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
- imposte correnti		34.026.231		37.952.348	
- imposte anticipate/differite		-3.948.079		-3.148.097	
21) Utile dell'esercizio		81.737.901		71.734.302	10.003.599

BILANCIO 2017 - RENDICONTO FINANZIARIO

	PARZIALI 2017	TOTALE 2017	PARZIALI 2016	TOTALE 2016	SCOSTAMENTI
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE					
Utile (perdita) dell'esercizio	81.737.901		71.734.302		
Imposte sul reddito	30.078.152		34.804.251		
Interessi passivi/(interessi attivi)	-15.166.387		-18.296.167		
(Dividendi)	-517.836		-502.183		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-261.310		-40.285		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		95.870.520		87.699.918	8.170.602
Accantonamenti ai fondi	52.223.667		53.639.773		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	31.855.358		31.570.699		
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-		42.069		
Altre rettifiche per elementi non monetari	-247.156		1.626.795		
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		83.831.869		86.879.336	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		179.702.389		174.579.254	5.123.135
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-430.752		631.015		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (incluso intercompany)	-4.757.106		-4.811.482		
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (incluso intercompany)	3.127.778		-11.250.508		
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	214.581		760.127		
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-181.651		74.836		
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.589.545		6.380.202		
Variazioni del capitale circolante netto		-3.616.695		-8.215.810	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		176.085.694		166.363.444	9.722.250
Interessi incassati/(pagati)	15.166.387		18.296.167		
(Imposte sul reddito pagate)	-34.026.231		-37.952.348		
Dividendi incassati	517.836		502.183		
(Utilizzo dei fondi)	-10.138.995		-6.199.882		
Altre rettifiche		-28.481.003		-25.353.880	
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)		147.604.691		141.009.564	6.595.127
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO					
(Investimenti)	-20.120.793		-20.597.587		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	230.905		80.606		
Immobilizzazioni materiali		-19.889.888		-20.516.981	
(Investimenti)	-327.908		-672.198		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-		179.568		
Immobilizzazioni immateriali		-327.908		-492.630	
(Investimenti)	-102.090.786		-157.756.338		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	67.623.451		124.917.557		
Immobilizzazioni finanziarie		-34.467.335		-32.838.781	
(Investimenti)	-61.631.059		-69.818.163		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	77.061.328		40.373.816		
Attività finanziarie non immobilizzate		15.430.269		-29.444.347	
Acquisizione o cessione di controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		-		-	
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		-39.254.862		-83.292.739	44.037.877
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO					
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-147		-95		
Accensione finanziamenti	-		-		
Rimborso finanziamenti	-		-		
Mezzi di terzi		-147		-95	
Variazione Capitale Sociale (incassi e rimborsi)	-		-		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-11.507.000		-		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-32.991.750		-32.991.750		
Mezzi propri		-44.498.750		-32.991.750	
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		-44.498.897		-32.991.845	-11.507.052
Disponibilità liquide al 1 gennaio	1 gennaio	243.646.923	1 gennaio	-	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)		63.850.932		24.724.980	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	31 dicembre	307.497.855	31 dicembre	243.646.923	63.850.932



BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Come previsto dall'art. 2423, c. 1 del C.C., "Gli Amministratori devono redigere il Bilancio di Esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa". La Nota Integrativa relativa al Bilancio di Esercizio 2017 risulta così articolata:

- struttura e contenuto del Bilancio di Esercizio;
- criteri di valutazione;
- informazioni sullo Stato Patrimoniale;
- informazioni sul Conto Economico;
- altre informazioni.

Si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione per quanto riguarda la natura dell'attività dell'impresa, le informazioni concernenti i diversi settori di attività oggetto di impresa ed i rapporti con le Società del Gruppo.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis C.C., secondo i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis, c. 1 C.C. ed i criteri di valutazione di cui agli artt. 2426, 2427, 2427-bis C.C.. Si precisa che, come previsto dall'art. 2423-bis, la valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

In osservanza a quanto disposto dal Codice Civile all'art. 2497-bis, si informa che la Società non è sottoposta all'attività di controllo e direzione da parte di Società o Enti.

Il Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la presente Nota Integrativa sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'Esercizio, così come riformate dal D.Lgs. n. 139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 ed in applicazione al nuovo set di principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in forma definitiva nel dicembre 2016, per i quali sono stati emanati taluni emendamenti al 29 dicembre 2017.

Il Bilancio di Esercizio, compresa quindi la relativa Nota Integrativa, viene esposto e commentato in Euro, salvo ove espressamente indicato.

Il Bilancio di Esercizio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale – finanziaria ed il risultato economico, in conformità alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e, ove mancanti ed applicabili, degli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board.

Non si sono verificati casi eccezionali secondo i quali si sia reso necessario il ricorso a deroghe, come previsto dall'art. 2423, c. 6 e dall'art. 2423-bis, c. 6 del C.C..

Come richiesto dal nuovo principio OIC 10, è stato redatto il Rendiconto Finanziario, inserito dopo i prospetti dell'Attivo, Passivo e Conto Economico.

Nella stesura del documento si è tenuto conto di rischi e perdite di competenza, anche nel caso se ne avesse avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del Bilancio al 31 dicembre 2017.

Il Bilancio di Esercizio 2017 è stato redatto in continuità con i precedenti criteri di valutazione e redazione, prevedendo l'accantonamento destinato al rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria attraverso il Brennero, specificatamente previsto dalla Legge 27/12/1997, n. 449.

Per quanto riguarda l'ammortamento finanziario, sono state applicate le quote variabili previste dal Piano Finanziario 2003-2045, così come meglio esplicitato nell'ambito dei criteri di valutazione alla voce "Immobilizzazioni materiali devolvibili".

Nel predisporre gli schemi di Bilancio, si è ritenuto di dover applicare l'art. 2423-ter, c. 3 del C.C., aggiungendo nell'Attivo dello Stato Patrimoniale la voce B) II 3-bis) "Autostrada in concessione".

La Società ha partecipazioni di controllo e, in applicazione alla vigente normativa, ha redatto il Bilancio Consolidato di Gruppo al quale si rimanda per una migliore informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo stesso.

CONTINUITÀ AZIENDALE

In data 06 maggio 2004 è stata firmata una Convenzione Aggiuntiva a quella precedentemente stipulata il 29 luglio 1999 che ha previsto una proroga della concessione autostradale al 30 aprile 2014 in base ad un Piano Economico - Finanziario 2003-2045. In data 16 dicembre 2004 è stato firmato, sempre con Anas SpA, un Addendum all'Atto Aggiuntivo del 06 maggio 2004.

Il 18 ottobre 2005 è stato firmato un successivo Atto Integrativo che ha recepito ulteriori modifiche che nel frattempo avevano trovato piena definizione.

In data 27 dicembre 2005 la Corte dei Conti ha provveduto alla registrazione dei relativi Decreti Interministeriali.

Considerato che:

- (i) si è in presenza di una convenzione definitivamente approvata con scadenza fissata al 30 aprile 2014;
- (ii) l'art. 25 della Concessione vigente prevede *"alla scadenza del periodo di durata della concessione il concessionario uscente resta obbligato a proseguire nell'ordinaria amministrazione dell'esercizio dell'autostrada e delle relative pertinenze fino al trasferimento della gestione stessa"*; inoltre *"per le nuove opere eseguite, che verranno eventualmente assentite successivamente alla presente convenzione e non ancora ammortizzate, il concessionario uscente ha diritto ad un indennizzo di tali poste dell'investimento, da parte del subentrante. Tale indennizzo è regolato secondo quanto previsto dalla Direttiva Ministeriale n.283/98."*;
- (iii) l'obbligo di cui al precedente punto è stato confermato in data 25 febbraio 2014 dalla Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali (facente parte del Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) nella comunicazione inviata alla Società dove viene specificato che *"... nelle more del perfezionamento del subentro nella Concessione, la cui scadenza è fissata al 30 aprile p.v., si richiede a codesta Società di proseguire, a far data dal 01 maggio 2014, nella gestione della Concessione medesima secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente (... primo comma dell'art.25 di detta Convenzione) e dai successivi Atti aggiuntivi in modo da garantire l'espletamento del servizio autostradale senza soluzione di continuità. ... Sarà cura della scrivente comunicare, con un preavviso di almeno 6 mesi, la data dell'effettivo subentro nella Concessione in oggetto"*;
- (iv) alla data di redazione del presente bilancio nessuna ulteriore comunicazione è pervenuta alla società;
- (v) in data 14 gennaio 2016 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa che dovrebbe portare alla firma del contratto di concessione tra MIT e l'Autostrada del Brennero SpA, eventualmente attraverso i soci sottoscrittori del protocollo d'intesa, una volta che questa avrà posto in essere quanto previsto dal medesimo protocollo.

- (vi) in data 04 dicembre 2017 è stato emesso il D.L. n. 148/2017 “Disposizioni in materia di concessioni autostradali” (modificato all’art. 1, c. 1165 della Legge 27/12/2017, n. 205) che all’art. 13-*bis* ha definito le modalità di affidamento in house della concessione il cui testo è stato riportato nella “Relazione sulla Gestione”.

Successivamente a tale data, come ampiamente commentato nella “Relazione sulla Gestione” nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2018, numerosi sono stati gli incontri, le comunicazioni e i provvedimenti che sono intervenuti. Di seguito si riportano i principali rinviando al contenuto di dettaglio alla “Relazione sulla Gestione”.

- 22 gennaio 2018 incontro presso il Concedente MIT con i rappresentanti dei Soci pubblici.
- 25 gennaio 2018 l’Autorità di Regolazione dei Trasporti ha adottato la delibera 2/2018 per l’avvio della procedura volta a definire il sistema tariffario per l’Autostrada del Brennero SpA.
- 07 febbraio 2018 l’Autorità di Regolazione dei Trasporti ha richiesto informativa ad Autostrada del Brennero SpA.
- 08 febbraio 2018 il Concedente MIT ha inviato comunicazione avente ad oggetto “Concessione autostradale A22 Brennero-Modena”.
- 26 febbraio 2018 Autostrada del Brennero SpA ha fornito ad A.R.T. tutte le informazioni richieste con lettera del 07 febbraio 2018.
- 02 marzo 2018 la Regione Autonoma Trentino Alto Adige ha dato riscontro alla nota del MIT del 08 febbraio 2018.

Le interlocuzioni tra il concedente MIT e gli Enti Pubblici territoriali sono proseguite, ma alla data di redazione del presente documento non si è addivenuto ad una soluzione condivisa del percorso e dello strumento giuridico che possa ottemperare al dettato normativo.

Tutto ciò considerato, gli Amministratori ritengono che il presupposto della continuità aziendale sia confermato e che quindi il Bilancio di Esercizio 2017 debba essere correttamente redatto in base al principio della continuità aziendale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2017 non si discostano sostanzialmente dai medesimi già utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

In particolare i criteri adottati sono i seguenti:

- **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali (licenze software, etc.) sono iscritte per un valore corrispondente al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o costo di produzione, secondo quanto previsto dall'art. 2426 C.C., sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, verrebbe ripristinato il valore originario.

Nelle immobilizzazioni immateriali trovano posto anche gli oneri sostenuti dalla Società a fronte dei contributi riconosciuti alla Provincia per la realizzazione di opere di viabilità. Tale importo, al netto del "Fondo Contributi Province", è stanziato per l'ammontare complessivo dell'impegno garantito.

Nelle immobilizzazioni immateriali in corso sono classificati i costi capitalizzati, sostenuti in relazione alle iniziative industriali in corso, alla data di chiusura del bilancio in cui la società è capofila dell'Associazione Temporanea di Imprese di riferimento.

- **Immobilizzazioni materiali devolvibili**

Sono beni devolvibili, costituenti la proprietà di concessione quale l'autostrada in esercizio con le relative pertinenze. Le immobilizzazioni devolvibili sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e comprendono le rivalutazioni per allineamenti monetari eseguite in attuazione della Legge 19/03/1983, n. 72 e della Legge 30/12/1991, n. 413. Il costo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi: il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e degli altri costi di produzione direttamente imputabili al cespite fino all'inizio della concessione d'esercizio (1975). Successivamente a tale data, sono stati imputati gli oneri finanziari sostenuti, relativi ai finanziamenti ottenuti per la costruzione delle opere, anche successivi alla data di entrata in funzione dell'immobilizzazione e fino al 1985. Nei costi di costruzione del cespite autostradale, limitatamente agli esercizi 1985-1987, sono confluiti i costi di manutenzione straordinaria di natura incrementativa. Ad oggi vengono capitalizzati solo i costi relativi alla realizzazione delle nuove opere autostradali incrementative dell'opera principale.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, ne verrebbe ripristinato il valore originario.

Il valore del patrimonio devolvibile è rettificato dai contributi, concessi dallo Stato e da altri Enti, per la costruzione delle opere.

La proprietà di concessione è rettificata dall'ammortamento finanziario.

Nell'esercizio 2017, la quota di ammortamento finanziario è quella prevista nel Piano Finanziario 2003-2045.

A partire dall'esercizio 1988, la Società ha costituito un Fondo di Rinnovo, in sostituzione del Fondo di Ammortamento Tecnico della proprietà di concessione.

- **Immobilizzazioni materiali non devolvibili**

Sono costituite da beni tangibili quali immobili, automezzi, mobili, arredi, macchine d'ufficio, non reversibili a fine concessione. Tali immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e comprendono alcuni cespiti rivalutati ai sensi della Legge 30/12/1991, n. 413.

I costi di manutenzione e riparazione dei beni non devolvibili sono stati imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti, in quanto connessi ad interventi volti a mantenere l'efficienza dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni di cui trattasi è stato sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse. Le aliquote utilizzate sono state le seguenti: fabbricati 4%, costruzioni leggere etc. 10%, mobili 12%, macchine elettroniche 20%, autovetture – autoveicoli 20-25%.

- **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono costituite da partecipazioni, da crediti di natura finanziaria e da titoli.

La valutazione delle partecipazioni iscritte tra le Immobilizzazioni Finanziarie è effettuata, in relazione a quanto stabilito dall'art. 2426 del C.C. e sulla base del prudente apprezzamento degli Amministratori, al costo di acquisto e/o di sottoscrizione integrato da eventuali capitalizzazioni, eventualmente svalutate per perdite durevoli di valore.

I crediti immobilizzati, sono stati iscritti nel rispetto di quanto disposto all'art. 2426, comma 8 e dell'art. 2423, comma 4, scegliendo di non applicare il criterio del costo ammortizzato ma di mantenerli al valore nominale, tenendo sempre conto del presumibile valore di realizzo, in quanto l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non comporta effetti rilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare i crediti immobilizzati comprendono certificati di capitalizzazione iscritti al costo, incrementati degli interessi maturati.

Anche i titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente rettificati per perdite di valore ritenute durevoli in quanto, anche in tale caso, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non comporta effetti rilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta.

I premi o gli oneri di sottoscrizione, così come gli scarti di negoziazione, partecipano al risultato d'esercizio secondo competenza economica e sono rilevati in contropartita sul valore dei titoli stessi.

Tra le immobilizzazioni finanziarie vengono classificati i titoli corrispondenti alla quota accantonata ex *Lege* 27/12/1997, n. 449, art. 55 ("Fondo Ferrovia").

- **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono state iscritte al minore tra il costo medio ponderato d'acquisto ed il valore desumibile dal presunto realizzo o dal valore di sostituzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Il costo è stato determinato seguendo il metodo del costo medio ponderato.

- **Crediti**

I crediti sono rilevati al costo ammortizzato se con scadenza superiore ai 12 mesi e se non maturano interessi.

I crediti esigibili entro 12 mesi sono stati iscritti nel rispetto di quanto disposto all'art. 2426, n. 8) e dell'art. 2423, c. 4, scegliendo di non applicare il criterio del costo ammortizzato ma di mantenerli al valore nominale, tenendo sempre conto del presumibile valore di realizzo, in quanto l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non comporta effetti rilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta.

- **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Come previsto dall'OIC 20 il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai titoli di debito detenuti in portafoglio per un periodo inferiore ai dodici mesi.

I titoli in portafoglio detenuti non durevolmente (classificati nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni) sono stati quindi valutati al minore tra costo e valore di mercato alla data di bilancio. Il valore di costo dei titoli è determinato con il metodo contabile del costo medio ponderato. Il valore di mercato dei titoli quotati viene determinato come media dei prezzi del mese di dicembre, mentre quello dei titoli non quotati sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri.

La valutazione in base al costo dei titoli a reddito fisso è rettificata in ogni esercizio per tener conto dell'ammontare dell'aggio o del disaggio di emissione del titolo.

Le attività finanziarie detenute in valuta estera sono state convertite in Euro al tasso di cambio ufficiale alla data della chiusura dell'esercizio.

Le azioni proprie sono mantenute al costo di acquisto.

- **Disponibilità liquide**

Sono iscritte al valore nominale alla data di chiusura dell'esercizio.

- **Ratei e risconti**

Nella voce Ratei, sia attivi che passivi, sono stati iscritti i proventi e i costi di competenza dell'esercizio anche se esigibili nei periodi successivi, mentre nella voce Risconti sono stati rilevati i costi ed i ricavi, rispettivamente sostenuti e conseguiti nel periodo amministrativo, ma di competenza di esercizi successivi.

- **Fondi per rischi ed oneri**

Tali fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sostenimento.

Il Fondo di Rinnovo esposto in bilancio al 31 dicembre 2017 consente di realizzare le finalità espresse nei principi contabili di assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del tratto autostradale.

Tale fondo viene utilizzato per assorbire i costi sostenuti per manutenzioni, riparazioni, ammodernamenti e ripristini.

Il fondo, costituito in base alla Legge 27/12/1997, n. 449, art. 55 ("Fondo Ferrovia"), ed in base a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa, accoglie l'accantonamento destinato al rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria attraverso il Brennero ed alla realizzazione delle relative gallerie, con una quota (i) compatibile al mantenimento della concessione in condizioni di equilibrio economico e finanziario così come previsto dal Piano Economico-Finanziario al 2045 e (ii) coerente con il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 14 gennaio 2016 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e i Soci Pubblici di Autostrada del Brennero SpA. Tale accantonamento viene effettuato in esenzione d'imposta.

Gli interessi calcolati su tale fondo in base al citato Protocollo d'Intesa sono rilevati in un ulteriore fondo specifico definito Fondo interessi F.do Ferrovia. Il Fondo Contributi alle Province è stanziato a fronte del totale dei contributi che la Società si è impegnata ad assegnare alle Province per la realizzazione di specifiche opere di viabilità al netto dell'ammontare già erogato e rilevato nelle immobilizzazioni immateriali.

Il Fondo incentivi all'esodo è stanziato a fronte di impegni presi dalla Società nei confronti di alcuni dipendenti.

Il Fondo Rischi è costituito a fronte degli oneri presunti sul contenzioso con imprese appaltatrici, per oneri su riserve lavori nonché oneri legali.

- **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

È determinato in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 2120 C.C. ed ai contratti di lavoro a favore del personale dipendente; è al netto delle anticipazioni corrisposte.

- **Debiti**

I debiti sono stati iscritti nel rispetto di quanto disposto all'art. 2426 n. 8) e dell'art. 2423, comma 4, scegliendo di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto l'applicazione dei

tale metodo non comporta effetti rilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare i debiti oltre i 12 mesi verso imprese controllate si riferiscono principalmente ai decimi di capitale sociale da versare maturati in esercizi precedenti al 2017 e che hanno come contropartita le immobilizzazioni finanziarie. Non vi è una scadenza per tali debiti che dovranno essere versati quando richiamati dalle società partecipate.

Quindi anche in tale caso non è stato applicato il metodo del costo ammortizzato in quanto, in base a quanto previsto dall'art. 2426, c. 1, n. 8, tale metodo può non essere applicato ai debiti sorti prima del 01 gennaio 2016.

I debiti verso fornitori con scadenza oltre i 12 mesi che si riferiscono alle ritenute per garanzia alle quali non si applica il concetto di attualizzazione anche perché gli effetti non sarebbero significativi.

Tutti i debiti sono quindi esposti in bilancio al valore nominale, distinguendo tra quelli con scadenza entro 12 mesi e quelli scadenti oltre 12 mesi.

I debiti tributari comprendono anche importi ritenuti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per imposte dirette ed indirette prudenzialmente prevedibili sulla base della normativa tributaria vigente, al netto degli acconti di imposta già corrisposti.

- **Ricavi, proventi, costi ed oneri**

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati rilevati in Bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che, relativamente ai pedaggi, anche per effetto dell'interconnessione della rete e dei necessari riparti tra le varie concessionarie, parte dei ricavi, riferiti all'ultimo periodo dell'anno, sono basati su ragionevoli stime verificate con i dati consuntivi disponibili alla data di redazione del presente Bilancio.

- **Imposte correnti, anticipate e differite**

Le imposte correnti dell'esercizio sono state calcolate sulla base della vigente normativa fiscale e sono esposte tra i debiti tributari.

Sono state calcolate, inoltre, imposte differite ed anticipate sulle differenze di natura temporanea tra i valori di bilancio ed i valori fiscalmente riconosciuti delle attività e delle passività, sulla base della stima delle aliquote fiscali che si presume saranno in vigore al momento della loro manifestazione.

Le imposte anticipate sono iscritte solo in presenza di una ragionevole certezza del loro recupero. Le imposte differite passive, gravanti sulle riserve in sospensione di imposta, non vengono stanziati in quanto non se ne prevede la loro distribuzione.

- **Dividendi**

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il credito e quindi nell'anno in cui l'Assemblea della Società partecipata ha deliberato la distribuzione.

PARTI CORRELATE E ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Per quanto riguarda le operazioni con Parti correlate, nel corso dell'anno non si sono rilevate operazioni che non siano state concluse a normali condizioni di mercato o "rilevanti".

L'analisi delle operazioni realizzate con parti correlate è rimandata alle precisazioni fornite in ciascuna sezione della presente nota integrativa.

Si segnala che non risultano essere stati sottoscritti accordi cosiddetti "fuori bilancio" e contratti finanziari derivati.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: € 2.564.530

Le Immobilizzazioni immateriali sono costituite da programmi software, iscritti in bilancio al valore del loro costo d'acquisto diminuito delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2017 e dalla capitalizzazione dei costi sostenuti in relazione alle iniziative industriali in corso alla data di chiusura del bilancio in cui la società è capofila dell'Associazione Temporanea di Imprese di riferimento. L'incremento complessivo del costo storico dell'esercizio è stato di Euro 327.908,00.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	CONCESS. LICENZE MARCHI E DIRITTI ALIQ. 25%	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	CONTRIBUTO ALLE PROVINCE	TOTALE
COSTO STORICO				
- consistenza al 01/01/17	5.797.426	2.039.726	48.318.390	56.155.542
- incremento al 31/12/17	145.304	182.604	1.860	329.768
- decremento al 31/12/17	-	-	-	-
- consistenza al 31/12/17 a)	5.942.730	2.222.330	48.320.250	56.485.310
AMMORTAMENTO				
- consistenza al 01/01/17	5.330.234	-	48.318.390	53.648.624
- incremento al 31/12/17	270.296	-	-	270.296
- decremento al 31/12/17	-	-	-	-
UTILIZZO F.DO CONTRIB.ALLE PROVINCE				
- utilizzo al 31/12/2017	-	-	1.860	1.860
- consistenza al 31/12/17 b)	5.600.530	-	48.320.250	53.920.780
residuo al 31/12/17 a-b	342.200	2.222.330	-	2.564.530

Tra le Immobilizzazioni immateriali figurano anche i contributi erogati alle Province per la realizzazione di opere di viabilità, così come previsto nel Piano Economico Finanziario 2003-2045. In totale, i contributi erogati fino al 31 dicembre 2017 ammontano a 48,32 milioni di Euro, come dettagliato nella successiva tabella. Nel 2017 sono stati rilevati contributi per Euro 1.860,00 a favore della Provincia di Mantova.

DESCRIZIONE	CONTRIBUTI LIQUIDATI O DI COMPETENZA ESERCIZI 2007-2014	CONTRIBUTI RILEVATI NEL 2015	CONTRIBUTI RILEVATI NEL 2016	CONTRIBUTI RILEVATI NEL 2017	TOTALE
Provincia Autonoma di Bolzano	25.000.000	-	-	-	25.000.000
Provincia Autonoma di Trento	2.500.000	1.700.000	-	-	4.200.000
Provincia di Verona	3.500.000	-	-	-	3.500.000
Provincia di Mantova	4.440.749	4.994	737.238	1.860	5.184.841
Provincia di Modena	4.703.025	-	-	-	4.703.025
Provincia di Reggio Emilia	5.732.384	-	-	-	5.732.384
TOTALE CONTRIBUTI a)	45.876.158	1.704.994	737.238	1.860	48.320.250
ammortamento	34.610.000	-	-	-	34.610.000
utilizzo f.do	11.266.158	1.704.994	737.238	1.860	13.710.250
TOTALE AMMORTAMENTO b)	45.876.158	1.704.994	737.238	1.860	48.320.250
Residuo da ammortizzare a-b)	-	-	-	-	-

II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

€ 202.091.979

La voce relativa alle Immobilizzazioni Materiali è stata suddivisa in due raggruppamenti di beni, omogenei per natura e destinazione:

- a) beni non soggetti a devoluzione al Concedente, classificati alla voce "1) terreni e fabbricati" e "4) altri beni", entrambi sottoposti al calcolo del solo ammortamento tecnico (eccezione fatta dei terreni);
- b) beni costituenti la proprietà di concessione, classificati alla voce aggiunta 3-bis) denominata "Autostrada in concessione" - a fronte dei quali sono stati ottenuti, in passato, anche contributi in conto capitale - sottoposta al calcolo dell'ammortamento finanziario.

Il totale delle Immobilizzazioni Materiali al 31 dicembre 2017, al netto del Fondo Ammortamento Finanziario e dei relativi Fondi Ammortamento di natura tecnica, ammonta ad Euro 202.091.979,00.

La tabella seguente evidenzia le movimentazioni avvenute nel corso dell'anno suddivise nelle tre voci che lo compongono.

MOVIMENTAZIONI	TERRENI E FABBRICATI 1)	AUTOSTRADA IN CONCESSIONE 3-B/S)	ALTRI BENI 4)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI 5)	TOTALE
VALORI INIZIALI					
Costo storico	22.847.409	1.023.518.452	34.713.249	-	1.081.079.110
Rivalut. Legge n. 72/1983	-	60.115.013	-	-	60.115.013
Rivalut. Legge n. 413/1991	851.558	1.973.585	-	-	2.825.143
Capitalizzazioni	-	186.204.472	-	-	186.204.472
Amm.to tecnico	-12.247.868	-	-29.073.115	-	-41.320.983
Svalutazioni	-630.637	-7.141.853	-	-	-7.772.490
Contributi	-	-116.685.134	-	-	-116.685.134
Amm.to finanziario	-	-928.426.863	-	-	-928.426.863
Amm.to aree di servizio	-	-22.398.413	-	-	-22.398.413
	10.820.462	197.159.259	5.640.134	-	213.619.855
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					
Acquisizioni	507.876	17.468.316	2.144.601	-	20.120.793
Alienazioni	-	-	-935.490	-	-935.490
Svalutazioni durature	-	-	-	-	-
Amm.to tecnico	-487.398	-	-1.792.664	-	-2.280.062
Utilizzo F.do Amm. Tecnico	-	-	871.883	-	871.883
Contributi	-	-	-	-	-
Amm.to finanziario	-	-29.305.000	-	-	-29.305.000
Amm.to aree di servizio	-	-	-	-	-
	20.478	-11.836.684	288.330	-	-11.527.876
VALORI FINALI					
Costo storico	23.355.285	1.040.986.768	35.922.360	-	1.100.264.413
Rivalut. Legge n. 72/1983	-	60.115.013	-	-	60.115.013
Rivalut. Legge n. 413/1991	851.558	1.973.585	-	-	2.825.143
Capitalizzazioni	-	186.204.472	-	-	186.204.472
Amm.to tecnico	-12.735.266	-	-29.993.896	-	-42.729.162
Svalutazioni durature	-630.637	-7.141.853	-	-	-7.772.490
Contributi	-	-116.685.134	-	-	-116.685.134
Amm.to finanziario	-	-957.731.863	-	-	-957.731.863
Amm.to aree di servizio	-	-22.398.413	-	-	-22.398.413
TOTALE VALORI FINALI	10.840.940	185.322.575	5.928.464	-	202.091.979

1) Terreni e fabbricati:

€ 10.840.940

Rientrano in questa voce tutti i beni immobili non devolvibili di proprietà di Autostrada del Brennero SpA; su tali beni sono state calcolate quote di ammortamento, definite sulla base di aliquote rappresentative della corrispondente vita economico-tecnica dei cespiti, eccezion fatta per la quota relativa al terreno che non viene ammortizzata in base a quanto previsto dai principi contabili. La seguente tabella ne illustra il dettaglio:

DESCRIZIONE	CESPITE				ALIQ.	FONDO AMMORTAMENTO			
	consistenza al 01/01/17 (a)	incremento al 31/12/17 (b)	decremento al 31/12/17 (c)	consistenza al 31/12/17 d (a+b-c)		consistenza al 01/01/17 (e)	amm.to al 31/12/17 (f)	consistenza al 31/12/17 i (e+f+g-h)	residuo al 31/12/17 l (d-i)
IMMOBILI:									
a) Sede Sociale pertinenze accessori:									
- SEDE SOCIALE I° LOTTO	2.197.722	-	-	2.197.722	4%	2.067.541	15.855	2.083.396	114.326
- SEDE SOCIALE I° LOTTO (OVEST)	5.364.911	-	-15.333	5.349.578	4%	1.489.896	213.983	1.703.879	3.645.699
- SEDE SOCIALE I° LOTTO (RIVALUT. L.30/12/91)	584.103	-	-	584.103	4%	584.103	-	584.103	-
- SEDE SOCIALE II° LOTTO	6.694.271	14.392	-	6.708.663	4%	6.346.149	20.649	6.366.798	341.865
- SEDE SOCIALE II° LOTTO (RIVALUT. L.30/12/91)	231.960	-	-	231.960	4%	231.960	-	231.960	-
- NUOVA SEDE SOCIALE ED. NORD	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- PIASTRA SERVIZI TRENTO CENTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- SEDE SISTEMAZIONE ESTERNA	92.972	-	-	92.972	4%	92.972	-	92.972	-
- EDIFICIO "VISINTIN"	3.720.059	503.817	-	4.223.876	4%	392.934	113.836	506.770	3.717.106
b) Altri immobili:									
- PARCHEGGI SILOS TRENTO	30.987	-	-	30.987	4%	29.130	1.239	30.369	618
- CASA CLARA FORTEZZA (ESPROPRIO)	95.185	-	-	95.185	4%	89.326	3.393	92.719	2.466
- CASA CLARA (RIVALUT. L. 30/12/91)	35.495	-	-	35.495	4%	35.495	-	35.495	-
- LUPO DI BRENNERO	316.715	5.000	-	321.715	-	-	-	-	321.715
- PREFABBRICATI E BARACCHE	138.419	-	-	138.419	10%	138.419	-	138.419	-
- MAGAZZINO INTERPORTO	797.298	-	-	797.298	4%	287.028	31.892	318.920	478.378
- MAGAZZINO AREA22	1.994.400	-	-	1.994.400	4%	451.920	64.560	516.480	1.477.920
- CENTRO DIREZIONALE INTERPORTO	773.833	-	-	773.833	4%	10.995	21.991	32.986	740.847
TOTALE	23.068.330	523.209	-15.333	23.576.206		12.247.868	487.398	12.735.266	10.840.940

3) Attrezzature industriali e commerciali (autostrada in concessione): € 185.322.575

Al fine di una maggiore chiarezza espositiva, si è ritenuto opportuno aggiungere, all'interno di tale voce, il punto 3-bis) "Autostrada in concessione", comprendente tutti i beni "gratuitamente devolvibili" al termine della concessione stessa.

Nella tabella che segue, si espone in forma analitica la formazione cronologica del valore del cespite autostradale, ridotto della consistenza del Fondo di Ammortamento Finanziario al 31 dicembre 2017 e dei contributi in conto capitale ottenuti dalla Società per la sua realizzazione.

AUTOSTRADA IN CONCESSIONE	PARZIALI	PARZIALI	TOTALE
AUTOSTRADA IN ESERCIZIO			
Costo storico di costruzione		149.724.372	
Rivalutazione ex <i>Legge</i> 19/03/83 n. 72 e 30/12/91 n. 413		62.095.546	
Manutenzione straordinaria		13.370.832	
Capitalizzazioni		186.204.472	
Attrezzature, costruzioni leggere		20.729.165	
Nuove opere e completamenti ultimati		315.753.220	
IMMOBILIZZAZIONI PEF 2003 - 2045			
Piazzole di sosta	20.072.684		
Barriere antirumore	80.923.383		
Impianti tecnologici	36.061.592		
Stazione di Trento sud	29.472.797		
Nuovo centro di manutenzione S.Michele	10.226.988		
Nuovo punto sale Vipiteno	88.486		
Semi Raccordo Bressanone sud	7.442.909		
Adeguamento corsia d'emergenza	153.286.259		
Sovrappassi e vie di fuga	91.578.341		
Terza corsia Verona-A1	18.081.233		
Nuove aree di servizio	15.640.716		
Stazione di Pegognaga	4.282.768		
Stazione di Reggiolo	2.929.899		
Rotatoria Stazione di Chiusa	781.999		
Fabbr. e parch. Rovereto sud	4.352.018		
Area ex Dogana - Passo Brennero	10.776.484		
Stazione e CSA di Ala-Avio	1.317.578		
Stazione di Rovereto nord	3.338.416		
Parcheggio Brennero - Pk 1-800	1.145.890		
Parcheggio di Vipiteno	712.046		
Arredo Urbano Rotatorie	1.196.408		
Stazione di Laives	43.631		
Caserma PS Trento	7.072.035		
Innovazioni Gestionali	5.937.928		
Parcheggio Bressanone	508.903		
Parcheggio Trento Nord	353.120		
Parcheggio Valdarò	4.134.189		
Stazione di Villafranca	46.913		
Stazione di Trento Centro	56.351		
IMMOBILIZZAZIONI PEF 2003 - 2045		511.861.964	
Aree di servizio		22.398.416	
Parziale			1.282.137.988
DEDOTTO:			
- Fondo ammortamento finanziario			-957.731.862
- Fondo ammortamento aree di servizio			-22.398.416
- Contributi			-116.685.135
TOTALE ATTIVO B II 3-bis)			185.322.575

DESCRIZIONE	IMPORTI
Saldo voce B II 3 -bis)	
Autostrada in concessione al 01/01/17	197.159.259
Incrementi netti nell'esercizio 2017	17.468.316
Ammortamento finanziario 2017	-29.305.000
Ammortamento aree di servizio	-
Contributi	-
Saldo voce B II 3-bis)	185.322.575
Autostrada in concessione al 31/12/2017	

Relativamente agli incrementi dell'esercizio si rimanda a quanto ampiamente commentato nella relazione sulla gestione.

4) Altri beni: € 5.928.464

La voce comprende i Mobili, gli Arredi, le Macchine d'ufficio elettroniche e gli Automezzi della Società al netto dei relativi Fondi di Ammortamento tecnico, le cui quote annue sono state calcolate per mezzo di aliquote rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti.

Le movimentazioni intervenute nel 2017 sono espresse in dettaglio nella seguente tabella; il valore residuo ancora da ammortizzare a fine esercizio 2017 risulta pari ad Euro 5.928.464,00.

DESCRIZIONE	CESPITE				ALIQ.	Fondo ammortamento	
	Consistenza al 01/01/17 (a)	Incremento al 31/12/17 (b)	Decremento al 31/12/17 (c)	Consistenza al 31/12/17 d (a+b-c)		Consistenza al 31/12/17 (e)	Residuo da ammortizzare al 31/12/17 f (d-e)
a) Mobili ed arredi:							
- MOBILI SEDE I° LOTTO	1.273.888	49.527	-	1.323.415	12%	1.190.776	132.639
- MOBILI SEDE II° LOTTO	986.200	45.059	-	1.031.259	12%	945.184	86.075
- MOBILI SEDE III° LOTTO	275.610	-	-	275.610	12%	240.657	34.953
- ARREDI SEDE	1.375.071	88.707	-	1.463.778	-	-	1.463.778
- BAR DI SEDE	155.176	-	-	155.176	12%	129.342	25.834
- ALTRI MOBILI E MACCHINE UFFICIO	2.316.588	113.641	-	2.430.229	12%	2.015.773	414.456
- MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	8.495.114	212.008	13.904	8.693.218	20%	8.196.614	496.604
- CABLAGGIO STRUTTURATO	567.826	-	-	567.826	20%	567.826	-
b) Automezzi:							
- AUTOVETTURE E MOTOVEICOLI	2.218.889	169.542	325.240	2.063.191	25%	1.490.833	572.358
- AUTOMEZZI POLIZIA DELLA STRADA	2.356.734	48.237	47.470	2.357.501	25%	1.797.232	560.269
- AUTOVEICOLI	14.692.152	1.417.880	548.876	15.561.156	20%	13.419.658	2.141.498
TOTALE	34.713.248	2.144.601	935.490	35.922.359		29.993.895	5.928.464

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni: € 136.728.269

DESCRIZIONE	IMPORTI
a) imprese controllate	131.413.803
b) imprese collegate	265.987
c) imprese controllanti	-
d-bis) altre imprese	5.048.479
TOTALE PARTECIPAZIONI	136.728.269

Le Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese sono rispettivamente iscritte tra le Immobilizzazioni Finanziarie ai punti a) b) d-bis) della voce "Partecipazioni"; la loro valutazione è stata effettuata, in relazione a quanto stabilito dall'art. 2426 del C.C. e con riferimento al principio contabile OIC n. 21, sulla base del prudente apprezzamento degli Amministratori, al costo di acquisto e/o di sottoscrizione integrato da eventuali capitalizzazioni, eventualmente svalutate per perdite durevoli di valore.

Nel corso del 2017 le movimentazioni si riferiscono alla dismissione delle partecipazioni in Infranet per Euro 504.335,00 e Mc-Link per Euro 107.023,00 ed alle svalutazioni delle partecipazioni in Confederazione Autostrade per Euro 2.948,00 e in CRS per Euro 2.685,00. L'apporto al Risultato dell'Esercizio delle dismissioni Infranet e Mc-Link viene commentato alla voce C15 del Conto Economico.

In sintesi le informazioni e i dati riguardanti le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese, sono riepilogate nell'allegato n. 29.

Si specifica che gli amministratori non ritengono che l'eventuale delta negativo che emerge confrontando: (i) il valore della quota parte di patrimonio netto posseduto con (ii) il valore di iscrizione della partecipazione stessa nel bilancio di Autostrada del Brennero SpA, sia rappresentativo di una perdita durevole di valore in quanto tale delta è considerato recuperabile o attraverso i futuri risultati economici della partecipata o attraverso la vendita al mercato dei propri assets.

In particolare per quanto riguarda la partecipazione posseduta nella società Sadobre SpA, viene data evidenza come, sulla base di una perizia interna, il valore dell'intera area posseduta dalla partecipata sia superiore al valore di iscrizione, garantendo quindi la recuperabilità dell'investimento che fino ad oggi Autostrada del Brennero SpA ha effettuato nella partecipata stessa.

Per quanto riguarda tutte le rimanenti partecipazioni, si è ritenuto di mantenere la valutazione a bilancio invariata rispetto a quella del 2016, in quanto non si è a conoscenza di situazioni che inducano a procedere alla svalutazione duratura delle stesse in conseguenza del riconoscimento di perdite durevoli di valore.

In dettaglio queste le informazioni relative alle società partecipate.

IMPRESE CONTROLLATE:

- **S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia SpA (S.T.R. SpA) - Bolzano (100%)**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrada del Brennero SpA. Oggetto sociale: la Società promuove il trasporto combinato di merci sull'asse ferroviario del Brennero; inoltre coordina e favorisce tutte le iniziative dei propri Soci allo scopo di facilitare, sviluppare e garantire il trasporto merci attraverso il Brennero; rientrano nell'oggetto sociale anche le attività connesse all'acquisto, affitto, locazione e amministrazione di beni mobili e immobili per il trasporto ferroviario.

Capitale Sociale Euro 43.894.000,00 deliberato, sottoscritto e versato, costituito da n. 8.500 azioni del valore nominale di Euro 5.164,00.

La partecipazione di Autostrada del Brennero SpA al 31 dicembre 2017 è pari al 100% del capitale sociale (azioni sottoscritte n. 8.500).

Presidente del Consiglio di Amministrazione: Carla De Beni.

La Società S.T.R. SpA, a sua volta, detiene:

- il 95,53% di **Rail Traction Company SpA (R.T.C. SpA) - Bolzano**; Società ferroviaria privata operante nel trasporto intermodale;
- il 20% di **Lokomotion GmbH** – Monaco (Germania); Società titolare di licenza d'impresa ferroviaria;
- lo 0,25% di **Quadrante Servizi Srl** – Verona; Società per la gestione di strutture interportuali e trasportistiche.

S.T.R. SpA ha concluso l'esercizio 2017 con un utile di Euro 159.579,00, a fronte dell'utile di Euro 3.441.421,00 conseguito nel 2016.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 risulta pari a Euro 48.611.619,00.

- **R.T.C. Rail Traction Company SpA (R.T.C. SpA) - Bolzano**

R.T.C. SpA è una società soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Autostrada del Brennero SpA; ha un capitale sociale di Euro 7.150.000,00 i.v., costituito da n. 715.000 azioni del valore nominale di Euro 10,00, controllata indirettamente attraverso S.T.R. che ne detiene il 95,53%.

Presidente del Consiglio di Amministrazione: Walter Pardatscher.

Il risultato delle attività svolte nel corso del 2017 dalla società controllata indiretta R.T.C. SpA ha evidenziato un utile pari a Euro 3.574.477,00, a fronte di Euro 4.880.431,00 registrati a chiusura dell'anno 2016.

La Società R.T.C. SpA, a sua volta, detiene:

- il 30% di **Lokomotion GmbH** – Monaco (Germania); Società titolare di licenza d'impresa ferroviaria.

La società collegata (indirettamente) Lokomotion GmbH (nel cui capitale sociale figurano sia S.T.R. SpA con una quota del 20%, che R.T.C. SpA con il 30%), prevede di chiudere il proprio bilancio 2017 con un utile di 0,40 milioni di Euro, a fronte di un utile pari a 0,81 milioni di Euro del 2016.

- **Autostrada Regionale Cispadana SpA (A.R.C SpA) - Trento (51%)**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrada del Brennero SpA. Oggetto sociale: affidamento ed esecuzione delle opere e dei servizi per la progettazione, costruzione e gestione dell'Autostrada Regionale Cispadana dal casello di Reggiolo (RE) – Rolo (RE) sulla A22 al casello di Ferrara Sud dell'A13 Bologna - Padova.

Capitale Sociale Euro 70.000.000,00 (47.998.700,00 versato), costituito da n. 700.000 azioni del valore nominale di Euro 100,00. La società è stata costituita il 16 marzo 2010.

La partecipazione di Autostrada del Brennero SpA al 31 dicembre 2017 è pari al 51% del capitale sociale (azioni sottoscritte n. 357.000).

Presidente del Consiglio di Amministrazione: Graziano Pattuzzi.

Come nei precedenti esercizi dal 2010 al 2016 anche per il 2017 la perdita d'esercizio è stata capitalizzata chiudendo così con un risultato in pareggio.

- **Stazione Autostradale Doganale di Confine Del Brennero (Sadobre SpA) - Campo di Trens (BZ) (100%)**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrada del Brennero SpA. Oggetto sociale: gestione di stazioni doganali di confine e autoparchi; progettazione, costruzione e realizzazione di zone turistico-commerciali; gestione diretta o indiretta di tutti i servizi connessi agli autoparchi e alle aree ricettive, commerciali e turistiche, annesse; attività - in proprio o tramite terzi - di assistenza ad automezzi (officine meccaniche, carrozzerie, lavaggio, gommista, revisioni, etc.) e alla persona (somministrazione alimenti e bevande, bar, caffetteria, tabaccheria, vendita di abbigliamento e calzature, parafarmacie, etc.).

Capitale Sociale Euro 5.700.000,00 i.v., costituito da n. 5.700.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00.

La partecipazione di Autostrada del Brennero SpA al 31 dicembre 2017 è pari al 100% del capitale sociale.

Amministratore Unico: Paolo Rosatti.

La Società ha chiuso l'anno 2017 con un utile di Euro 340.010,00 a fronte dell'utile di Euro 268.999,00 del 2016.

- **Auto - Plose Sadobre Srl - Campo di Trens (BZ) (52%)**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrada del Brennero SpA. Oggetto sociale: gestione di distributori di carburanti, esercizi pubblici ed attività commerciali complementari.

Capitale Sociale Euro 200.000,00 i.v.

La partecipazione di Autostrada del Brennero SpA al 31 dicembre 2017 è pari al 52% del capitale sociale (quota di nominali Euro 104.000,00).

La società ha chiuso l'anno 2017 con un utile di Euro 22.987,00 a fronte dell'utile di Euro 129.067,00 del 2016.

In data 26 maggio 2017 il Consiglio di Amministrazione di Autostrada del Brennero SpA ha approvato il documento "Piano di razionalizzazione e individuazione delle partecipazioni strategiche" in cui è stata individuata, tra l'altro, come partecipazione non strategica la partecipazione in Auto-Plose Sadobre Srl. Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, deliberato di dare avvio alle procedure necessarie alla dismissione, liquidazione e/o eventuale recesso delle società non strategiche.

In data 22 febbraio 2018 è stata perfezionata, con atto notarile, la cessione dell'intera quota della Società pari al 52%.

- **Autostrada Campogalliano – Sassuolo SpA - Trento (51%)**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrada del Brennero SpA. Oggetto sociale: attività di progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 «Pedemontana».

Capitale Sociale Euro 70.000.000,00 deliberato e sottoscritto (17.537.500,00 versato), costituito da n. 70.000.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00. La società è stata costituita il 07 agosto 2014.

La partecipazione di Autostrada del Brennero SpA al 31 dicembre 2017 è pari al 51% del capitale sociale (azioni sottoscritte n. 35.700.000).

Presidente del Consiglio di Amministrazione: Emilio Sabattini.

Come per il 2016 anche per il 2017 la perdita d'esercizio è stata capitalizzata chiudendo così con un risultato in pareggio.

IMPRESE COLLEGATE:

- **Istituto per Innovazioni Tecnologiche Bolzano Scarl – Bolzano (36,21%).**

Oggetto sociale: fornitura di servizi nei settori della tutela ambientale, delle energie rinnovabili, della tecnologia dell'idrogeno, della mobilità sostenibile, della tecnologia alimentare, della salute, della sicurezza sul lavoro, etc.

Capitale Sociale Euro 909.678,00 deliberato, sottoscritto e versato.

La quota di partecipazione di Autostrada del Brennero SpA è pari a Euro 329.356,00, corrispondenti al 36,21% del capitale sociale.

ALTRE IMPRESE:

- **Interbrennero SpA - Interporto Servizi Doganali e Intermodali del Brennero SpA - Trento (3,30%).**
 Oggetto sociale: realizzazione e gestione di centri interportuali con le relative infrastrutture e servizi, attività di logistica, trasporto e spedizione.
 Capitale Sociale Euro 13.818.933,00 i.v., costituito da n. 4.606.311 azioni del valore nominale di Euro 3,00 cadauna.
 Partecipazione del 3,31% pari al valore nominale di Euro 456.765,00 (n. 152.255 azioni possedute).
- **SIAS SpA - Società Iniziative Autostradali e Servizi SpA - Torino (0,29%).**
 Oggetto sociale: partecipazione in società di capitali, attività finanziaria in genere, amministrazione e gestione per conto proprio titoli tipici e atipici, prestazioni di servizi amministrativi, contabili e tecnici in genere, consulenza commerciale e pubblicitaria.
 Capitale Sociale Euro 113.768.077,00 i.v. costituito da n. 227.536.154 azioni del valore nominale di Euro 0,50 cadauna.
 Partecipazione dello 0,29% pari al valore nominale di Euro 326.102,00 (n. 652.186 azioni possedute).
- **ASTM SpA - Torino (0,74%).**
 Oggetto sociale: costruzione ed esercizio dell'Autostrada Torino – Milano e quella di altre tratte autostradali che dovessero essere assentite in concessione.
 Capitale Sociale Euro 49.499.300,00 i.v. costituito da n. 98.998.600 azioni del valore nominale di Euro 0,50 cadauna.
 Partecipazione dello 0,74% pari al valore nominale di Euro 326.093,50 (n. 652.187 azioni possedute).
- **Confederazione Autostrade SpA - Verona (16,67%).**
 Oggetto sociale: promuovere, progettare, realizzare e gestire in Italia ed all'estero infrastrutture di qualsiasi tipologia pubbliche o private, ecc.; promuovere, agevolare e coordinare i processi di ottimizzazione delle singole fasi dell'esercizio autostradale; organizzare e gestire i processi di formazione, riqualificazione e conversione del personale.
 Capitale Sociale Euro 6.000.000,00 i.v. costituito da n. 6.000.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.
 Partecipazione del 16,67% pari a Euro 1.000.000,00 (n. 1.000.000 azioni possedute).
- **Consorzio Autostrade Italiane Energia – Roma.**
 Il Consorzio non ha scopo di lucro e ha per oggetto il coordinamento delle attività dei Consorziati al fine di migliorarne l'efficienza, lo sviluppo e la razionalizzazione nel settore energetico.

2) Crediti:**d-bis) verso altri: € 91.051.670**

Il saldo complessivo della voce al 31 dicembre 2017 evidenzia un incremento pari ad Euro 2.440.331,00 dovuto principalmente all'aumento del valore del Certificato di Capitalizzazione per Euro 2.438.362,00.

Non vi sono crediti con scadenza oltre 5 anni. Tutti i crediti sono vantati verso soggetti italiani.

Il dettaglio è riportato nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE 2017	TOTALE 2016
- Certificato di capitalizzazione	-	85.520.446	85.520.446	83.082.084
- Credito verso Confederazione Autostrade SpA	-	817.833	817.833	817.833
- Contributo Provincia Autonoma di Trento	4.522.086	-	4.522.086	4.522.086
- Credito d'imposta acconto TFR	-	2.078	2.078	2.078
- Depositi Cauzionali	-	189.227	189.227	187.258
TOTALE	4.522.086	86.529.584	91.051.670	88.611.339

Il certificato di capitalizzazione è rappresentato da polizze a premio unico che maturano interessi che vengono riportati ad incremento del valore dei titoli come confermato dall'ente emittente al 31 dicembre 2017.

Il credito vantato verso la Provincia Autonoma di Trento è relativo ad un contributo concesso in merito alla realizzazione dell'opera "raccordo autostradale Rovereto sud".

Come commentato nei principi di redazione per entrambe tali poste si è optato per non applicare il metodo del costo ammortizzato nel rispetto di quanto disposto all'art. 2426, n. 8) e dell'art. 2423, c. 4 in quanto la sua applicazione non comporta effetti rilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta.

3) Altri titoli: € 662.950.133

Trattasi di titoli di Stato che sono stati accantonati negli esercizi intercorsi fra il 1998 ed il 2017, così come previsto dalla Legge 27/12/1997, n. 449, art. 55.

La variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio, pari ad Euro 32.732.374,00, riguarda l'acquisto di nuovi titoli e la capitalizzazione dei relativi scarti di negoziazione e di emissione. Le altre operazioni effettuate durante l'esercizio hanno riguardato gli acquisti di titoli di Stato a seguito della scadenza di quelli già facenti parte di questa voce, in modo da garantire la ricostituzione del valore nominale dei titoli immobilizzati.

Il dettaglio della voce è esposto nell'allegato n. 22.

C) Attivo circolante**I RIMANENZE****1) Materie prime sussidiarie e di consumo: € 6.696.744**

Il valore delle rimanenze finali al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 6.696.744,00 e pertanto, rispetto al dato rilevato a fine 2016 pari a Euro 6.265.992,00, si registra un incremento pari a Euro 430.752,00.

Tali scorte sono fondamentalmente costituite da beni destinati alla manutenzione dell'arteria autostradale oltre che da materiale di consumo.

La valutazione delle giacenze finali di magazzino è stata effettuata con il metodo del "costo medio ponderato", in linea con i principi contabili internazionali che ritengono tale metodo maggiormente indicato a rappresentare i valori delle rimanenze.

Il dettaglio della voce è stato esposto nella tabella allegata n. 23.

II CREDITI**1) Verso clienti: € 83.876.133**

In questa voce sono rilevati principalmente crediti di natura finanziaria verso altre società concessionarie autostradali - regolati mediante il rapporto di conto corrente di interconnessione - pari a circa 42,71 milioni di Euro, crediti per pedaggi da ricevere al 31 dicembre 2017 per 34,45 milioni di Euro, crediti verso clienti per 5,76 milioni di Euro e crediti per fatture da emettere per 3,08 milioni di Euro. I crediti verso clienti sono riferiti a crediti nei confronti di società italiane. Rispetto al dato registrato nell'esercizio 2016 (Euro 79.187.869,00), si evidenzia un incremento di Euro 4.688.264,00.

Per quanto riguarda il Fondo Svalutazione Crediti, invariato rispetto all'esercizio precedente, si ritiene che l'importo accantonato, pari ad 2,12 milioni di Euro sia consono al fine di adeguare al valore di presumibile realizzo i crediti in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE 2017	TOTALE 2016
- Crediti verso società autostradali interconnesse	42.710.723	-	42.710.723	33.162.093
- Pedaggi da ricevere, ovvero posizioni creditorie stimate, nei confronti di società interconnesse, per pedaggi riscossi, ma non ancora attribuiti reciprocamente	34.449.052	-	34.449.052	38.629.828
- Fatture da emettere	3.075.934	-	3.075.934	2.566.916
- Crediti verso clienti	5.760.424	-	5.760.424	6.949.032
- Fondo svalutazione crediti	-2.120.000	-	-2.120.000	-2.120.000
TOTALE	83.876.133	-	83.876.133	79.187.869

Tutti i crediti sono vantati verso soggetti italiani. Non ci sono crediti con durata residua oltre i 5 anni.

2) Verso imprese controllate: € 483.319

La voce è costituita per Euro 415.186,00 da crediti verso la società Sadobre SpA, per Euro 38.400,00 verso la società A.R.C. SpA, per Euro 21.910,00 verso la società Auto-Plose Sadobre Srl e per Euro 7.823,00 verso la società Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA.

5-bis) Crediti tributari: € 5.923.063

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE 2017	TOTALE 2016
- Erario conto IRES	2.464.962	-	2.464.962	-
- Credito IRES D.L. n. 201/2011 art. 2	-	2.507.556	2.507.556	2.507.556
- Credito IRES D.L. n. 185/2008	-	-	-	4.750
- Credito IVA automezzi	518.799	-	518.799	518.799
- Crediti diversi vs. ERARIO	-	-	-	48.728
- Crediti per acconto IVA	-	-	-	1.898.948
- Crediti IVA	431.746	-	431.746	-
TOTALE	3.415.507	2.507.556	5.923.063	4.978.781

Rispetto all'anno precedente, si rileva un incremento pari a Euro 944.282,00, rappresentato principalmente dal saldo IRES.

5-ter) Imposte anticipate: € 52.787.996

I crediti per imposte anticipate ammontano complessivamente ad Euro 52.787.996,00.

Le movimentazioni della voce sono espone in dettaglio nell'allegato n. 26.

Le aliquote fiscali applicate per la rilevazione delle imposte anticipate sono quelle previste dalla normativa vigente.

IMPOSTE ANTICIPATE	CONSISTENZA AL 31/12/2016	ACCANTONAMENTO	UTILIZZO	CONSISTENZA AL 31/12/2017
- IRES	48.323.189	13.387.833	9.435.451	52.275.571
- IRAP	516.728	138.557	142.860	512.425
TOTALE	48.839.916	13.526.390	9.578.311	52.787.996

5-quater) verso altri:**€ 8.758.577**

Rispetto al 2016 (Euro 5.990.671,00) si rileva un incremento complessivo pari a Euro 2.767.906,00.

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE 2017	TOTALE 2016
- Crediti vs. dipendenti	597.734	1.470.309	2.068.043	2.028.666
- Crediti/acconti a fornitori	2.020.126	-	2.020.126	529.338
- Partite varie	4.670.409	-	4.670.409	3.432.667
TOTALE	7.288.269	1.470.309	8.758.578	5.990.671

III ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:**6) Altri titoli:****€ 107.875.691**

Si tratta di impieghi della liquidità in valori mobiliari.

Rispetto al saldo 2016 (Euro 123.053.171,00), si registra un decremento di Euro 15.177.480,00. L'allegato n. 22 riepiloga, per tipologia di titolo, la situazione aggiornata al 31 dicembre 2017.

Gli strumenti finanziari in valuta estera sono stati convertiti in Euro al tasso di cambio ufficiale dell'esercizio.

IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE:**1) Depositi bancari e postali:****€ 305.666.515**

La voce comprende le risorse finanziarie relative a rapporti di conto corrente bancari e postali. Rispetto al saldo del 2016 (Euro 242.143.311,00), la posta ha subito un incremento di Euro 63.523.204,00.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei valori a fine esercizio

DESCRIZIONE	IMPORTI
- depositi presso banche	305.584.530
- depositi presso poste	81.985
TOTALE	305.666.515

Con riferimento alla variazione intervenuta, si rimanda al Rendiconto Finanziario.

3) Denaro e valori in cassa: € 1.831.340

La posta si è incrementata di Euro 327.728,00 rispetto al 2016 e risulta così composta:

DESCRIZIONE	IMPORTI
- fondi e valori in cassa	12.340
- fondi cassa esazione pedaggi	1.819.000
TOTALE	1.831.340

D) Ratei e risconti**1) Ratei e risconti: € 3.139.604**

Rispetto al 2016 (Euro 3.354.185,00), si rileva un decremento di Euro 214.581,00

La voce è così composta:

DESCRIZIONE	IMPORTI
- ratei attivi	2.947.697
- risconti attivi	161.299
- risconti attivi pluriennali	30.608
TOTALE	3.139.604

I ratei attivi si riferiscono principalmente ad interessi su investimenti finanziari in titoli.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) Patrimonio netto**I CAPITALE:** € 55.472.175

Il Capitale Sociale è rappresentato da n.1.534.500 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 36,15. L'elenco soci è dettagliato nelle pagine introduttive alla relazione sulla gestione.

III RISERVA DI RIVALUTAZIONE: € 5.555.382

Tale voce risulta così formata:

- Euro 2.939.995,00 (Legge 19/03/1983, n. 72). L'importo è relativo al saldo attivo residuo della rivalutazione monetaria ex *Lege* 72/1983, dopo i due utilizzi effettuati per gli aumenti gratuiti del Capitale Sociale per complessivi Euro 53.965.614,00;
- Euro 2.615.387,00 (Legge 30/12/1991, n. 413). L'importo è relativo alla riserva netta di rivalutazione ex *Lege* 413/1991, così formata:

DESCRIZIONE	IMPORTI
- rivalutazione beni devolvibili	1.980.534
- rivalutazione beni non devolvibili	1.133.022
- imposta sostitutiva	-498.169
Riserva netta di Rivalutazione	2.615.387

IV RISERVA LEGALE: € 11.094.435

Tale voce rappresenta tutte le quote degli utili di esercizio conseguiti dal 1986 al 2005 che, ai sensi dell'art. 2430 del C.C. e dello Statuto, l'Assemblea dei Soci ha destinato, nel tempo, a tale riserva. La Riserva Legale ha raggiunto il quinto del Capitale Sociale previsto dalla Legge.

VI ALTRE RISERVE: € 635.509.586

La voce risulta così suddivisa:

- Euro 613.932.333,00 rappresentano la somma delle quote degli utili conseguiti negli esercizi dal 1986 al 2016 che l'Assemblea dei Soci ha destinato, nel tempo, a Riserva Straordinaria;
- 50% della quota dei contributi in conto capitale ottenuti dal 1993, per un totale di Euro 1.312.683,00;
- Euro 20.150.000,00 rappresentano l'accantonamento del beneficio finanziario per ritardati investimenti maturato alla data del 31 dicembre 2016 come richiesto dal Concedente;

- Euro 114.570,00 rappresentano il valore che emerge dal processo di valutazione ai cambi di chiusura dell'esercizio delle poste in valuta accantonato a Riserva Utile su Cambi;
- 50% della quota dei contributi in conto capitale ottenuti dal 1993, per un totale di Euro 1.312.683,00.

Di seguito, si fornisce il dettaglio di tali contributi:

DESCRIZIONE	IMPORTI
contributo da P.A.B. su Legge provinciale 04/11/1987, n. 28, art. 3-bis	2.582.284
contributo da P.A.T. per la realizzazione del collegamento Interporto (convenzione 28/11/85)	42.866
TOTALE	2.625.150
50% del contributo	1.312.683

IX UTILE DELL'ESERCIZIO: € 81.737.901

La voce "Utile dell'esercizio" trova la propria determinazione analitica nel Conto Economico.

X RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO: - € 11.866.094

Il D.Lgs. n. 139 del 18/08/2015, attuativo della Direttiva 2013/34/UE, ha apportato rilevanti modifiche circa l'appostazione in bilancio delle azioni proprie detenute in portafoglio da società per azioni che devono essere portate esclusivamente in diretta riduzione del patrimonio netto mediante l'iscrizione in una apposita riserva.

La movimentazione avvenuta nel corso del 2017 si riferisce all'acquisto da parte della Società di n. 15.550 azioni detenute dalla Provincia di Mantova per l'importo complessivo di Euro 11.507.000,00. Contestualmente è stato sottoscritto un accordo che prevede l'obbligo da parte della Provincia di Mantova di rimanere nella compagine azionaria con le residue azioni detenute nella Società e si è obbligata anche a firmare il "Protocollo d'intesa" del 14 gennaio 2016. La Società e la Provincia di Mantova con tale accordo hanno rinunciato ai reciproci giudizi pendenti.

Si segnala, ai sensi dell'art. 2428, c. 2 del Codice Civile, che Autostrada del Brennero SpA, al 31 dicembre 2017, detiene in portafoglio n. 16.784 azioni proprie del valore nominale di Euro 36,15 cadauna – pari ad un valore nominale complessivo di Euro 606.741,60 – corrispondenti all'1,09% dell'intero capitale sociale.

La tabella seguente espone le variazioni dei conti di Patrimonio Netto:

valori in migliaia di Euro

	Capitale I	Riserva di riv.L.413/91 L. 72/83 III	Riserva Legale IV	Altre Riserve * VI	Altre Riserve ** VI	Utile d'esercizio IX	Riserva Azioni Proprie X	TOTALE
SALDO AL 31/12/2015	55.472	5.555	11.094	537.668	15.714	76.378	-359	701.522
- destinazione utile 2015	-	-	-	40.755	2.630	-43.385	-	-
- dividendo 2015	-	-	-	-	-	-32.992	-	-32.992
- Utile d'esercizio 2016	-	-	-	-	-	71.734	-	71.734
SALDO AL 31/12/2016	55.472	5.555	11.094	578.423	18.344	71.735	-359	740.264
	Capitale I	Riserva di riv.L.413/91 L. 72/83 III	Riserva Legale IV	Altre Riserve * VI	Altre Riserve ** VI	Utile d'esercizio IX	Riserva Azioni Proprie X	TOTALE
- destinazione utile 2016	-	-	-	36.822	1.921	-38.743	-	-
- dividendo 2016	-	-	-	-	-	-32.992	-	-32.992
- Utile d'esercizio 2017	-	-	-	-	-	81.738	-	81.738
- acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-11.507	-11.507
SALDO AL 31/12/2017	55.472	5.555	11.094	615.245	20.265	81.738	-11.866	777.503

* Riserva straordinaria, riserva contributi in conto capitale

** Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti, Riserva utili su cambi

Nella tabella di seguito si indicano, per tutte le voci che costituiscono il Patrimonio Netto, la loro eventuale possibilità di utilizzazione e distribuzione. I dividendi fissati dall'Assemblea dei Soci e pagati nel corso degli ultimi tre esercizi si riferiscono a distribuzione di utili.

NATURA E DESCRIZIONE	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota Disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti	
				per coperture di perdite	per altre ragioni
I - Capitale	55.472.175		-	-	-
Riserve di capitale:					
III - Riserva di rivalutazione	5.555.382	A-B-C	5.555.382	-	-
VII - Riserva contributi in conto capitale	1.312.683	A-B-C	1.312.683	-	-
Riserve di Utili:					
IV - Riserva legale	11.094.435	B	-	-	-
VI - Riserva straordinaria	613.932.333	A-B-C	613.932.333	-	-
VI - Ris. Str. Vinc. Rit. Investimenti	20.150.000		-	-	-
VI - Riserva utile su cambi	114.570		-	-	-
Utile dell'esercizio	81.737.901		-	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie	-11.866.094		-	-	-
TOTALE	777.503.385		620.800.398	-	-

Nota A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi ed oneri**4) Altri fondi:**

Fondo di rinnovo: € 2.050.269

Il Fondo di Rinnovo è stato costituito nell'esercizio 1988, in sostituzione del Fondo Ammortamento tecnico della proprietà di concessione; esso è stato alimentato negli anni dagli accantonamenti effettuati a fronte di costi di manutenzione e di rinnovo.

Su di esso hanno gravato anche i costi di manutenzione relativi a beni gratuitamente devolvibili sostenuti in ciascun esercizio, come si evidenzia nella tabella seguente.

ESERCIZI	F.DO AMM.TO TECNICO	ACCANTONAMENTO	UTILIZZO	SALDO DEL FONDO
1988	44.205.588	41.833.009	24.050.179	61.988.418
1989	-	40.947.285	33.212.082	69.723.621
1990	-	41.833.009	47.592.536	63.964.093
1991	-	46.481.121	38.356.221	72.088.993
1992	-	49.579.862	52.725.085	68.943.771
1993	-	58.876.087	45.488.966	82.330.892
1994	-	52.575.312	27.854.197	107.052.007
1995	-	54.227.974	36.546.586	124.733.396
1996	-	28.160.329	54.453.805	98.439.920
1997 *	-	29.153.992	87.996.115	39.597.797
1998	-	29.893.558	39.597.797	29.893.558
1999	-	30.568.567	29.893.558	30.568.567
2000	-	31.175.404	30.568.567	31.175.404
2001	-	30.987.414	31.175.404	30.987.414
2002	-	32.300.000	30.987.414	32.300.000
2003	-	33.100.000	32.300.000	33.100.000
2004	-	34.300.000	33.100.000	34.300.000
2005	-	35.500.000	34.300.000	35.500.000
2006	-	37.100.000	35.500.000	37.100.000
2007	-	39.800.000	37.100.000	39.800.000
2008	-	43.000.000	39.800.000	43.000.000
2009	-	43.000.000	43.000.000	43.000.000
2010	-	43.000.000	43.000.000	43.000.000
2011	-	35.550.000	43.000.000	35.550.000
2012	-	-	2.160.895	33.389.105
2013	-	-	7.626.990	25.762.115
2014	-	-	10.481.845	15.280.270
2015	-	-	9.232.601	6.047.669
2016	-	-	89.954	5.957.715
2017	-	-	3.907.446	-
TOTALE				2.050.269

* 18.652.357 dell'utilizzo relativi al trasferimento a riserva straordinaria

A fine 2017 la consistenza del fondo è di Euro 2.050.269,00; nel corso dell'esercizio non ci sono stati nuovi accantonamenti al fondo; l'utilizzo è stato di Euro 3.907.446,00.

Fondi rischi: € 15.311.652

- **Fondo Rischi Futuri Legali.** Euro 407.000,00
In tale voce sono iscritti valori riferiti a cause amministrative, civili o penali che alla data del 31 dicembre 2017 risultano ancora pendenti.
Il Fondo, nel corso dell'anno, è stato oggetto di accantonamenti per Euro 59.500,00 e di utilizzo per Euro 2.500,00; è valutato capiente per la copertura di eventuali futuri rischi legali;
- **Fondo Spese Legali.** Euro 535.000,00
In tale voce sono iscritte le spese legali che si presume sostenere negli esercizi futuri.
Il Fondo nel 2017 è stato oggetto di utilizzo per Euro 216.500,00 e di accantonamenti per Euro 246.215,00 al fine di renderlo congruo nei confronti delle spese future che si prevede potranno essere sostenute dalla Società a tale titolo;
- **Fondo Riserve Lavori.** Euro 14.369.652,00
In tale voce sono stati iscritti gli importi riferiti a "riserve lavori" avanzate da imprese per l'esecuzione di attività di manutenzione ed investimenti ammortizzati al 31 dicembre 2017. Nel corso del 2017 per nuove riserve iscritte e a fronte di variazioni degli importi iscritti è stato effettuato un accantonamento di Euro 1.244.944,00; a fronte della transazione di alcune posizioni in essere al 31 dicembre 2016 si è avuto un utilizzo di Euro 2.274.144,00. Si ritiene che il Fondo garantisca un'adeguata copertura per eventuali richieste per riserve.

Nella tabella seguente si espone la composizione dei Fondi Rischi e la loro movimentazione nel corso dell'anno:

ALTRE RISERVE	CONSISTENZA AL 31/12/2016	ACCANTONAMENTO	UTILIZZO	CONSISTENZA AL 31/12/2017
F.do rischi legali	350.000	59.500	2.500	407.000
F.do spese legali	505.285	246.215	216.500	535.000
F.do rischi riserve	15.398.852	1.244.944	2.274.144	14.369.652
TOTALE	16.254.137	1.550.659	2.493.144	15.311.652

Fondo Contributi alle Province: € 62.779.750

Tale Fondo è stato costituito nel 2009 a fronte dei contributi da assegnare alle Province, dettagliati in questa Nota Integrativa in corrispondenza del commento alla voce B) I Immobilizzazioni Immateriali.

Nel 2017 a fronte dei contributi rilevati nell'esercizio si è avuto un utilizzo di Euro 1.860,00.

Fondo Legge 27/12/1997, n. 449, art. 55, c. 13: € 653.499.639

Il Fondo, attivato per la prima volta nell'esercizio 1998, è destinato al rinnovamento dell'infrastruttura ferroviaria attraverso il Brennero, alla realizzazione delle nuove gallerie e delle relative tratte di accesso.

La natura e l'entità degli accantonamenti annuali a tale Fondo sono spiegate nel commento alla voce B13) "Altri Accantonamenti" del Conto Economico.

Nella tabella successiva si espone il dettaglio degli accantonamenti effettuati fino al 2017.

ALTRE RISERVE	IMPORTI
1998	28.405.129
1999	49.063.406
2000	41.316.552
2001	41.316.552
2002	36.152.000
2003	36.152.000
2004	38.734.000
2005	30.987.000
2006	27.500.000
2007	27.500.000
2008	27.500.000
2009	27.500.000
2010	27.500.000
2011	27.500.000
2012	27.500.000
2013	27.500.000
2014	27.873.000
2015	34.500.000
2016	34.500.000
2017	34.500.000
TOTALE	653.499.639

Gli effetti negativi dell'accantonamento sul risultato economico e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2017 - al lordo dell'effetto fiscale - sono pertanto pari rispettivamente a Euro 34.500.000,00 ed Euro 653.499.639,00.

Relativamente al Fondo Ferrovia si rimanda anche a quanto riportato in Relazione sulla Gestione.

Fondo Incentivi all'esodo: € 2.000.000

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Delibera di data 15 dicembre 2017, avente per oggetto gli incentivi all'esodo per il personale, si provvede ad attivare tale voce in quanto i costi per la ristrutturazione aziendale sono di competenza del periodo in cui gli amministratori formalmente decidono di attuare il piano e siano attendibilmente stimabili, opzioni entrambe soddisfatte nel corso del 2017.

Fondo Interessi F.do Ferrovia: € 20.085.500

Voce attivata per la prima volta nell'esercizio 2016 a seguito della sottoscrizione di data 14 gennaio 2016 del Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e i Soci Pubblici di Autostrada del Brennero SpA che all'articolo 4 prevede che *"....mediante versamento al Bilancio dello Stato dei proventi già accantonati ex Art. 55 Legge 27 dicembre 1997, n. 449 pari a €550 milioni. Su predetto importo l'affidatario corrisponderà gli interessi calcolati applicando il tasso EURIBOR + 200BSP, per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino alla data del versamento....."*.

A tale scopo nell'esercizio 2017 si è provveduto ad un accantonamento di Euro 9.960.500,00.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: € 11.516.601

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2016	ACCANTONAMENTO	UTILIZZO VERSAMENTO ENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2017
Fondo TFR	12.655.517	4.215.483	5.354.399	11.516.601
TOTALE	12.655.517	4.215.483	5.354.399	11.516.601

Il valore del Fondo T.F.R. al 31 dicembre 2017 si è ridotto di Euro 1.138.916,00 rispetto al 2016, quando ammontava ad Euro 12.655.517,00. Esso è stato calcolato in conformità alla normativa contrattuale vigente ed alla Legge 26/05/1982, n. 297.

La movimentazione del T.F.R. è indicata nella tabella allegato n. 24.

D) Debiti

7) Debiti verso fornitori: € 41.745.045

L'esposizione verso i fornitori per contratti in corso di esecuzione, acquisti di beni e di prestazioni di servizi presenta un incremento, rispetto all'anno precedente, di Euro 3.994.638,00. Di tali posizioni, Euro 40.339.276,00 riguardano scadenze entro 12 mesi, mentre Euro 1.405.769,00 hanno scadenze oltre 12 mesi e si riferiscono a debiti verso appaltatori per ritenute di garanzia. Non vi sono debiti con scadenza oltre 5 anni.

La tabella seguente riporta il dettaglio della voce al 31 dicembre 2017.

DEBITI VS. FORNITORI	2017	2016	SCOSTAMENTI
Fornitori Italia a breve	20.042.797	17.775.330	-
Fornitori per fatture da ricevere	20.296.479	18.418.602	-
Totale debiti entro 12 mesi	40.339.276	36.193.932	4.145.344
Debiti per Ritenute Garanzia Lavori	1.405.769	1.556.475	-
Totale debiti oltre 12 mesi	1.405.769	1.556.475	-150.706
TOTALE DEBITI	41.745.045	37.750.407	3.994.638

9) Debiti verso imprese controllate: € 39.310.318

Trattasi principalmente dei debiti verso le controllate Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA e ARC SpA per versamenti del capitale sociale sottoscritto per residui Euro 37.822.875,00, di cui Euro 1.785.000,00 entro 12 mesi e Euro 36.037.875,00 oltre 12 mesi.

La tabella seguente riporta il dettaglio della voce al 31 dicembre 2017.

DEBITI VS. IMPRESE CONTROLLATE	CAPITALE SOCIALE	ENTRO 12 MESI		OLTRE 12 MESI	TOTALE
		DEBITI COMMERCIALI	IVA DI GRUPPO	CAPITALE SOCIALE	
A.R.C. SpA	1.785.000	164.236	5.232	9.282.000	11.236.468
R.T.C. SpA	-	-	316.405	-	316.405
Auto-Plose Sadobre Srl	-	81.744	-	-	81.744
Sadobre SpA	-	873.914	-	-	873.914
Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA	-	-	45.912	26.755.875	26.801.787
Debiti vs. imprese controllate	1.785.000	1.119.894	367.549	36.037.875	39.310.318
		3.272.443		36.037.875	

Come commentato nei principi di redazione per i debiti si è optato per non applicare il metodo del costo ammortizzato in quanto, come previsto dall'art. 2426, c. 1, n. 8, tale metodo può non essere applicato ai debiti sorti prima del 01 gennaio 2016.

10) Debiti verso imprese collegate: € 4.722

DEBITI VS. IMPRESE COLLEGATE	2017	2016	SCOSTAMENTI
Debiti vs imprese collegate	4.722	7.960	-3.238
Debiti vs imprese collegate	4.722	7.960	-3.238

Trattasi di debiti commerciali nei confronti della collegata Istituto per Innovazioni Tecnologiche Scarl.

12) Debiti tributari: € 10.899.582

I Debiti Tributari sono costituiti principalmente dal debito IVA (8,54 milioni di Euro), dal debito per ritenute per lavoro dipendente e lavoro autonomo versate all'Erario nel gennaio 2018 (2,06 milioni di Euro) e dal debito IRAP (0,29 milioni di Euro).

DEBITI TRIBUTARI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE 2017	TOTALE 2016	SCOSTAMENTI
IVA	8.537.518	-	8.537.518	12.029.865	-3.492.347
Esattoria per rit. op. a dipendenti eees	2.035.801	-	2.035.801	1.843.280	192.521
Erario c/IRES	-	-	-	1.069.398	-1.069.398
Erario c/IRAP	288.098	-	288.098	611.951	-323.853
Esattoria per rit. op. a dipendenti TFR	4.478	-	4.478	38.654	-34.176
Esattoria per rit. Lavoro Aut. e Ass.	15.391	-	15.391	32.314	-16.923
Esattoria ritenute Co.Co.Co	18.270	-	18.270	21.646	-3.376
Altri debiti tributari	26	-	26	478.645	-478.619
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	10.899.582	-	10.899.582	16.125.753	-5.226.171

13) Debiti verso Istituti previdenziali: € 5.629.165

Questa voce accoglie gli oneri previdenziali ed assicurativi a carico della Società inerenti le retribuzioni ed i compensi dei collaboratori del mese di dicembre 2017, importi certi nell'ammontare e liquidati nei primi mesi dell'esercizio 2018.

DEBITI PREVIDENZIALI	2017	2016	SCOSTAMENTI
Debiti INPS a breve	5.204.430	4.952.474	251.956
Debiti verso INPS contr. prev.	8.799	10.610	-1.811
Debiti v/PREVINDAI a breve	23.145	36.295	-13.150
Debiti verso INAIL a breve	112.400	102.262	10.138
Debiti verso Altri Enti Previdenziali a breve	280.391	206.356	74.035
TOTALE DEBITI PREVIDENZIALI	5.629.165	5.307.997	321.168

14) Altri debiti: € 29.880.336

La tabella seguente evidenzia il dettaglio, ripartendo la varie componenti fra debiti esigibili entro l'esercizio successivo e debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

ALTRI DEBITI	2017	2016	SCOSTAMENTI
Ministero dell'Economia (can. concessione)	9.745.572	9.375.495	370.077
Debiti verso Azionisti	9.506.780	-	9.506.780
Debiti v/ il Personale	8.366.929	7.391.009	975.920
Canone di concessione - integrazione	503.315	497.416	5.899
Debiti verso Interconnesse	92.294	129.530	-37.236
ANAS canone di subconcessione	86.506	78.303	8.203
Altri debiti	1.490.378	1.344.320	146.058
Totale Debiti entro esercizio succ. a)	29.791.774	18.816.073	10.975.701
Impegni vs. espropriati	67.739	67.714	25
Debiti per cauzioni	20.823	20.823	-
Debiti esigibili oltre esercizio succ. b)	88.562	88.537	25
TOTALE (a + b)	29.880.336	18.904.610	10.975.726

Il rilevante scostamento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla rilevazione nell'esercizio 2017 del Debito verso la Provincia di Mantova per acquisto di azioni proprie, debito che come da accordi sarà onorato entro il 31 marzo 2018.

E) Ratei e risconti: € 209.600

La voce è composta da risconti passivi così come sotto specificato:

- Euro 155.321,00 risconti passivi;
- Euro 54.279,00 risconti passivi pluriennali.

IMPEGNI E GARANZIE

A seguito dell'abrogazione del comma 3 dell'art. 2424 C.C., nello Stato patrimoniale non vanno più evidenziati i Conti d'ordine. Le informazioni relative agli stessi sono ora richieste solo nella Nota Integrativa, senza le relative scritture contabili.

La loro funzione è quella di rilevare dei fatti di gestione che esistono giuridicamente nell'ambito dell'Impresa, ma che non hanno ancora prodotto alcun rilievo patrimoniale ed economico.

La lettera c) del comma 8 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 139/2015 sostituisce il n. 9) dell'art. 2427 C.C., ciò comporta che la Nota Integrativa deve indicare l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

Alla data del 31 dicembre 2017, i valori accolti nel sistema dei conti d'ordine ammontano a Euro 132.894.016,00 e risultano così suddivisi:

- **GARANZIE PRESTATE**

Fidejussioni:

Euro 42.140.016,00

Fidejussioni bancarie prestate da istituti di credito a garanzia di adempimenti contrattuali della Società per lavori e locazioni di cui Euro 5.000.000,00 in nome e per conto della controllata AutoPlose Sadobre Srl.

- **IMPEGNI DI ACQUISTO**

Euro 90.754.000,00

Rappresentano gli impegni contrattuali assunti dalla Società nei confronti di imprese per lavori/forniture/servizi destinati alla realizzazione di nuove opere, completamenti e manutenzioni da eseguire o terminare.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni: € 372.495.294

Caratterizzano questa voce i ricavi relativi alla “gestione tipica” autostradale, esposti al lordo del canone di concessione.

L’aumento registrato nell’esercizio 2017 risulta pari ad Euro 13.950.023,00 ed è da attribuire per Euro 13.399.961,00 alla voce pedaggi e per Euro 550.062,00 all’incremento delle royalties derivanti dalla vendita di prodotti presso le aree di servizio pagate dai gestori oil e non-oil che dopo 10 anni torna ad aumentare.

Per quanto riguarda i ricavi da pedaggio si segnala che nel 2017 si è registrato un incremento del traffico del 3,59% espresso in termini di veicoli-km; all’interno di tale dato complessivo, i veicoli leggeri hanno segnato un incremento del 2,37% mentre i veicoli pesanti, cui corrispondono pedaggi più elevati, hanno registrato un incremento del 6,73% rispetto all’anno precedente.

Si segnala inoltre che la Società per quanto riguarda l’esercizio 2017 non ha beneficiato di alcun aumento tariffario.

Di seguito si espone il dettaglio della voce raffrontata con l’esercizio precedente.

DESCRIZIONE	2017	2016	SCOSTAMENTI	VARIAZIONE %
pedaggi	353.251.602	339.851.641	13.399.961	3,94%
aree di servizio	19.243.692	18.693.630	550.062	2,94%
TOTALE	372.495.294	358.545.271	13.950.023	3,89%

Le tabelle e i grafici in allegato alla Relazione sulla Gestione (dal n. 1 al n. 6) illustrano la situazione comparata del traffico negli ultimi anni.

La tabella seguente rappresenta gli introiti da pedaggio, suddivisi per modalità d'incasso, dell'ultimo quinquennio:

valori in milioni di Euro

PEDAGGI	2017		2016		2015		2014		2013	
	pedaggi	%	pedaggi	%	pedaggi	%	pedaggi	%	pedaggi	%
Incassi contanti	101,07	28,6%	100,18	29,5%	98,40	30,2%	94,34	30,1%	93,46	30,7%
Aut. Interconnesse	1,11	0,3%	0,91	0,3%	0,79	0,2%	0,51	0,2%	0,43	0,1%
Tessere Viacard-Telepass	226,37	64,1%	215,65	63,5%	204,98	62,9%	197,52	63,0%	189,78	62,4%
Trasporti eccezionali	0,44	0,1%	0,38	0,1%	0,33	0,1%	0,30	0,1%	0,66	0,2%
Cartasi-Fast pay Diners Am. Express	24,10	6,8%	22,58	6,6%	21,02	6,5%	20,17	6,4%	18,81	6,2%
Altre modalità	0,16	0,0%	0,15	0,0%	0,25	0,1%	0,80	0,3%	0,87	0,3%
Totale pedaggi riscossi	353,25	100,0%	339,85	100,0%	325,77	100,0%	313,64	100,0%	304,01	100,0%
Canone/Sovrapprezzi	40,89		39,35		37,63		36,36		35,69	
Pedaggi netti	312,36		300,50		288,14		277,28		268,32	

4) Incrementi per immobilizzazioni di lavori interni:

€ 2.751.717

Nel corso del 2017 la Società ha capitalizzato costi del personale riferiti ad investimenti per un importo pari a Euro 2.751.717,00. Nella seguente tabella si fornisce il dettaglio degli investimenti interessati dalla capitalizzazione:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Sovrappassi e vie di fuga	1.106.700
Barriere antirumore	576.677
Terza corsia Verona-A1	277.572
Nuove aree di servizio	266.961
Adeguamento corsia di emergenza	224.246
Stazione e C.S.A. Ala-Avio	83.165
Impianti tecnologici	63.881
Parcheggio Trento Nord	38.926
Innovazioni gestionali	35.102
Parcheggio Valdaro	20.710
Stazione di Rovereto Nord	17.480
Arredo Urbano Rotatorie	10.006
Area ex Dogana	9.067
Piazzole di sosta	6.386
Stazione di Trento Centro	5.785
Fabbricato e parcheggio Rovereto Sud	5.413
Altre minori	3.640
TOTALE INVESTIMENTI	2.751.717

5) Altri ricavi e proventi:**€ 10.512.868**

Rispetto all'esercizio precedente, la voce segna un incremento complessivo di Euro 955.414,00 dovuto principalmente all'aumento delle sopravvenienze attive relative a Penali per mancato adempimento degli obblighi contrattuali da parte di alcuni fornitori, degli importi incassati per la locazione dei parcheggi e per Plusvalenze derivanti dalla cessione di beni mobili ed immobili.

La seguente tabella illustra il dettaglio delle voci in questione:

DESCRIZIONE	2017	2016	SCOSTAMENTI
Incassi da parcheggi	1.432.004	1.260.070	171.934
Risarcimento danni opere autostradali	1.191.954	1.131.067	60.887
Canoni di locazione e attraversamenti	1.002.820	1.082.939	-80.119
Rimborso oneri esazione	875.220	852.635	22.585
Rimborso malattie e infortuni	469.880	457.639	12.241
Contributi in c/esercizio	187.687	194.716	-7.029
Proventi da vendite materiale ferroso/cartaceo	141.568	175.317	-33.749
Corrispettivi mensa/telefonici	144.204	153.285	-9.081
Ricavi da autoporto Sadobre	45.535	109.587	-64.052
Royalties da brevetti	35.693	84.129	-48.436
Plusvalenze su automezzi, mobili ed immobili	194.036	45.112	148.924
Sopravvenienze attive ordinarie/Penali	3.345.100	2.796.002	549.098
Sopravvenienze attive straordinarie	488.052	544.788	-56.736
Altri introiti	959.115	670.168	288.947
TOTALE	10.512.868	9.557.454	955.414

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci: € 7.489.865

La voce presenta un incremento di Euro 1.386.415,00 rispetto all'esercizio 2016 (Euro 6.103.450,00).

Fra le voci che registrano gli incrementi più significativi troviamo gli acquisti di sicurvia, sali fondenti e materiale per esazione pedaggio, mentre il decremento più rilevante si riferisce alla voce Recinzioni.

La tabella di seguito riporta il dettaglio delle voci in esame e le variazioni rispetto all'anno precedente:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2017		ESERCIZIO 2016		SCOSTAMENTI
	Importi	%	Importi	%	
Acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo merci					
Sali fondenti	760.469	10,15%	436.570	7,15%	323.899
Sicurvia	1.708.537	22,81%	492.373	8,07%	1.216.164
Recinzioni	276.852	3,70%	927.823	15,20%	-650.971
Segnaletica fissa e mobile	162.420	2,17%	221.880	3,64%	-59.460
Materiale elettrico-elettronico	446.427	5,96%	369.300	6,05%	77.127
Materiale di consumo	390.389	5,21%	362.241	5,94%	28.148
Altri materiali di manutenzione	365.448	4,88%	390.317	6,40%	-24.869
Totale A)	4.110.542	54,88%	3.200.504	52,44%	910.038
Materiale esazione pedaggio	692.819	9,25%	369.873	6,06%	322.946
Pezzi di ricambio automezzi	6.039	0,08%	32.274	0,53%	-26.235
Vestitorio	382.707	5,11%	184.648	3,03%	198.059
Combustibili liquidi	169.405	2,26%	220.762	3,62%	-51.357
Carburanti lubrif. Polstrada	249.911	3,34%	226.130	3,70%	23.781
Carburanti e lubrificanti	1.433.278	19,14%	1.320.672	21,64%	112.606
Cancelleria e stampati	95.861	1,28%	88.200	1,45%	7.661
Materiale pulizia	195.117	2,61%	265.369	4,35%	-70.252
Acquisti vari	86.485	1,15%	97.807	1,60%	-11.322
Materiale per macchine ufficio	67.701	0,90%	97.211	1,59%	-29.510
Totale B) (altri acquisti)	3.379.323	45,12%	2.902.946	47,56%	476.377
TOTALE (A+B)	7.489.865	100,00%	6.103.450	100,00%	1.386.415

7) Costi per servizi:

€ 64.711.720

Tale posta di bilancio comprende diversi costi, aggregati nelle seguenti voci:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2017 Importi	ESERCIZIO 2016 Importi	SCOSTAMENTI	%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
7) Servizi				
Manutenzioni beni devolvibili	49.929.558	39.585.202	10.344.356	
Energia, gas e acqua	4.180.926	4.290.324	-109.398	
Assicurazioni	3.279.409	3.303.170	-23.761	
Servizi elaborazione e software	1.842.345	1.777.709	64.636	
Servizi esazione	1.677.767	1.669.872	7.895	
Consulenze legali e notarili	1.303.618	1.424.308	-120.690	
Mensa	866.895	869.429	-2.534	
Telefonia e postali	673.512	738.754	-65.242	
Manutenzioni parco automezzi	789.508	731.354	58.154	
Comp. amministratori e sindaci	698.486	686.741	11.745	
Commissioni bancarie	561.068	536.441	24.627	
Iniziative promozionali	478.335	431.591	46.744	
Servizio Polstrada	425.036	296.590	128.446	
Manutenzione beni non devolvibili	235.277	278.744	-43.467	
Spese gare d'appalto	278.533	207.272	71.261	
Spese formazione personale	240.560	203.606	36.954	
Viaggi e trasferte dipendenti	177.206	190.986	-13.780	
Servizio di vigilanza e pony express	165.135	165.812	-677	
Service tecnico-legali	39.000	111.000	-72.000	
Spese gestione parcheggi	77.107	105.859	-28.752	
Spese Autoporto Sadobre	52.716	101.220	-48.504	
Costi per personale distaccato	-	78.624	-78.624	
Servizi diversi	647.169	691.844	-44.675	
Parziale	68.619.166	58.476.452	10.142.714	17,34%
*) Utilizzo fondo di rinnovo per manutenzioni	-3.907.446	-89.954	-3.817.492	
TOTALE	64.711.720	58.386.498	6.325.222	10,83%

Rispetto ai valori riscontrati nell'esercizio 2016 (Euro 58.386.498,00), nel 2017 i Costi per Servizi, al netto dell'utilizzo del Fondo di Rinnovo, risultano in crescita di 6,32 milioni di Euro corrispondenti in termini percentuali al 10,83%.

I Costi della Produzione per Servizi – al lordo dell'utilizzo del Fondo di Rinnovo – hanno subito un incremento complessivo di 10,14 milioni di Euro (pari a 17,34%), riconducibili principalmente alle manutenzioni che da 39,58 milioni di Euro nel 2016 ammontano a 49,93 milioni di Euro nel 2017.

La voce "Manutenzioni", indicata nella precedente tabella, è costituita dai costi sostenuti per tutte quelle prestazioni volte al mantenimento dell'efficienza del corpo autostradale; la successiva tabella ne fornisce il dettaglio ed il confronto con l'esercizio precedente, al lordo e al netto dell'utilizzo del Fondo di Rinnovo.

MANUTENZIONI	ESERCIZIO 2017		ESERCIZIO 2016		SCOSTAMENTI
	Importi	%	Importi	%	
Attività di manutenzioni ordinarie					
Manto usura	15.565.859	31,18%	7.172.969	18,12%	8.392.890
Operazioni invernali	4.074.429	8,16%	3.370.037	8,51%	704.392
Opere in verde	5.138.732	10,29%	5.027.650	12,70%	111.082
Sede autostradale e opere civili	2.312.887	4,63%	2.461.368	6,22%	-148.481
Gallerie	1.986.694	3,98%	1.510.249	3,82%	476.445
Segnaletica e sicurezza	5.592.879	11,20%	6.034.495	15,24%	-441.616
Caselli, fabbricati e magazzini	1.124.847	2,25%	960.775	2,43%	164.072
Impianti	5.654.924	11,33%	6.227.636	15,73%	-572.712
Opere d'arte	4.539.081	9,09%	1.870.108	4,72%	2.668.973
Pulizie caselli e fabbricati di stazione	3.310.152	6,63%	4.334.523	10,95%	-1.024.371
Altre manutenzioni	629.074	1,26%	615.392	1,55%	13.682
Manutenzioni ordinarie beni devolvibili	49.929.558	100,00%	39.585.202	100,00%	10.344.356
Utilizzo Fondo di rinnovo	-3.907.446		-89.954		-3.817.492
TOTALE AL NETTO DEL F.DO DI RINNOVO	46.022.112		39.495.248		6.526.864

Per un maggiore dettaglio descrittivo dei lavori effettuati, si rimanda alla Relazione sulla Gestione, dove sono stati analizzati tutti i principali interventi.

Per quanto concerne il Fondo di Rinnovo relativo all'esercizio 2017, a fronte di un utilizzo di 3,91 milioni di Euro, non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento.

I movimenti del Fondo di Rinnovo, dalla data della sua costituzione, sono illustrati in corrispondenza del commento alla voce B 4) del Passivo Patrimoniale nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art. 2427, c. 16 C.C. si fornisce il dettaglio dei compensi – cumulativamente per ciascuna categoria - spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci:

DESCRIZIONE	2017
Compenso amministratori	520.160
Rimborso spese amministratori	30.395
Compenso sindaci	140.000
Rimborso spese sindaci	7.931
TOTALE	698.486

A norma del c. 16-*bis* dell'art. 2427 C.C. si evidenziano gli importi contrattuali previsti per le attività svolte nell'esercizio 2017 dalla Società di Revisione:

- Euro 59.000,00 per l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e Euro 2.900,00 per il bilancio consolidato;
- Euro 5.800,00 per altri servizi di verifica.

8) Per godimento di beni di terzi: € 1.472.229

In tale voce sono ricomprese le spese per l'affitto della Caserma della Polizia Stradale a Verona, il canone di affitto di uffici situati nell'area interportuale di Trento, il canone di affitto dei parcheggi mezzi pesanti a Vipiteno e Trento Nord ed altri canoni minori. Il dato 2017 risulta in calo di Euro 185.235,00 rispetto al dato 2016 che era risultato pari ad Euro 1.657.464,00.

9) Per il personale: € 84.507.494

Rispetto all'esercizio 2016 (Euro 82.947.266,00), si rileva un incremento di Euro 1.560.228,00.

DESCRIZIONE	2017	2016	SCOSTAMENTI
Retribuzioni	59.509.679	58.923.221	586.458
Oneri previdenziali	20.785.307	19.922.055	863.252
Trattamento di fine rapporto	4.212.508	4.101.990	110.518
TOTALE	84.507.494	82.947.266	1.560.228

La tabella successiva illustra gli andamenti - dal 2015 al 2017 - dell'organico medio, del costo medio del personale, del rapporto percentuale fra il costo del personale ed i pedaggi e del valore del ricavo da pedaggio lordo per dipendente.

ANNO	ORGANICO MEDIO PONDERATO*	COSTO MEDIO PER UNITÀ (EURO)	RAPPORTO % COSTO PERSONALE SU PEDAGGI LORDI	RICAVI DA PEDAGGI LORDI PER DIPENDENTE (EURO)
2015	951	81.822	23,89%	342.556
2016	973	85.249	24,41%	349.282
2017	973	86.853	23,92%	363.054

* Calcolato sulle ore teoriche

Ulteriori informazioni in merito sono disponibili nella Relazione sulla Gestione, alla voce "Risorse Umane – Personale".

10) Ammortamenti e svalutazioni: € 31.855.358

Trovano rappresentazione in questa voce gli ammortamenti tecnici per Euro 2.550.358,00 - di cui Euro 2.280.062,00 per immobilizzazioni materiali (allegato n. 25) ed Euro 270.296,00 per immobilizzazioni immateriali - Euro 29.305.000,00 per ammortamento finanziario.

Il calcolo degli ammortamenti tecnici è stato effettuato sui soli beni costituenti i cespiti non devolvibili.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni del cespite e del fondo per le immobilizzazioni immateriali:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	CONCESS. LICENZE MARCHI E DIRITTI ALIQ. 25%	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	CONTRIBUTO ALLE PROVINCE	TOTALE
COSTO STORICO				
- consistenza al 01/01/17	5.797.426	2.039.726	48.318.390	56.155.542
- incremento al 31/12/17	145.304	182.604	1.860	329.768
- decremento al 31/12/17	-	-	-	-
- consistenza al 31/12/17 a)	5.942.730	2.222.330	48.320.250	56.485.310
AMMORTAMENTO				
- consistenza al 01/01/17	5.330.234	-	48.318.390	53.648.624
- incremento al 31/12/17	270.296	-	-	270.296
- decremento al 31/12/17	-	-	-	-
UTILIZZO F.DO CONTRIB.ALLE PROVINCE				
- utilizzo al 31/12/17	-	-	1.860	1.860
- consistenza al 31/12/17 b)	5.600.530	-	48.320.250	53.920.780
residuo al 31/12/17 a-b	342.200	2.222.330	-	2.564.530

11) Variazione rimanenze materie prime: - € 430.753

Si espone la movimentazione delle rimanenze finali di materie prime (vedi anche allegato n. 23):

- Rimanenze iniziali	€ 6.265.992
- Rimanenze finali	- € 6.696.744
- Variazione	- € 430.753

La valutazione delle rimanenze, per quanto riguarda l'esercizio 2017, è stata effettuata adottando il criterio del costo medio ponderato.

12) Accantonamenti per rischi: € 1.550.659

La voce è relativa agli accantonamenti effettuati per "riserve su lavori", "rischi futuri legali", "spese legali" in precedenza commentati alla voce Fondi rischi dello Stato Patrimoniale.

13) Altri accantonamenti: € 46.460.500

- Accantonamento Legge 27/12/1997, n. 449, art. 55 c. 13: € 34.500.000
Tale norma stabilisce che *"A decorrere dal 1 gennaio 1998 la società titolare della concessione di costruzione e gestione dell'autostrada del Brennero è autorizzata ad accantonare, in base al proprio piano finanziario ed economico, una quota anche prevalente dei proventi in un fondo destinato al rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria attraverso il Brennero ed alla realizzazione delle relative gallerie nonché dei collegamenti ferroviari e delle infrastrutture connesse fino al nodo stazione di Verona. Tale accantonamento nonché il successivo utilizzo sono effettuati in esenzione di imposta"*.

Anche nell'esercizio 2017, come nei precedenti esercizi – fin dal 1998 – la Società ha accantonato una quota dei propri proventi in un fondo destinato al rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria del Brennero.

Il valore accantonato 2017 pari a 34,5 milioni di Euro è corrispondente al valore previsto nel Protocollo d'intesa firmato il 14 gennaio 2016 tra il Concedente e i Soci pubblici, nonché in linea con tutti gli atti intervenuti dal 2010 ad oggi, connessi con la concessione autostradale A22 post 2014.

- Accantonamento per Incentivi all'esodo: € 2.000.000
A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Delibera di data 15 dicembre 2017 avente per oggetto gli incentivi all'esodo per il personale, si provvede ad attivare tale voce in quanto i costi per la ristrutturazione aziendale sono di com-

petenza del periodo in cui gli amministratori formalmente decidono di attuare il piano e tali costi siano attendibilmente stimabili, opzioni entrambe soddisfatte nel corso del 2017.

- Accantonamento Interessi F.do Ferrovia: € 9.960.500
Voce attivata per la prima volta nell'esercizio 2016 a seguito della sottoscrizione di data 14 gennaio 2016 del Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e i Soci Pubblici di Autostrada del Brennero SpA che all'articolo 4 prevede che *"....mediante versamento al Bilancio dello Stato dei proventi già accantonati ex Art. 55 Legge 27 dicembre 1997, n. 449 pari a € 550 milioni. Su predetto importo l'affidatario corrisponderà gli interessi calcolati applicando il tasso EURIBOR + 200BSP, per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino alla data del versamento....."*.

14) Oneri diversi di gestione: € 53.198.145

a) Canone di Concessione Euro 50.639.087,00, fra cui:

- Euro 40.893.514,00 per integrazione del canone annuo di concessione, Legge 27/12/2006, n. 296, art. 1021 e Legge 03/08/2009, n. 102, art. 19;

La tabella n. 21 in allegato al Bilancio evidenzia i versamenti mensili effettuati a titolo di acconto e saldo.

- Euro 9.745.573,00 per canone annuo di concessione, commisurato ai proventi netti da pedaggio.

La Legge n. 499/1997, art. 55, c. 13, prevede che *"... a decorrere dal 1 gennaio 1998 il canone di concessione in favore dello Stato è aumentato in misura tale da produrre un aumento di proventi complessivi dello Stato compresi tra il 20 e il 100 per cento rispetto ai proventi del 1997"*.

Il canone annuo di concessione è stato maggiorato di un coefficiente pari a 0,3 portando così la percentuale da applicare ai proventi netti da pedaggio da 1,0% a 1,3%, con un incremento del 30%.

L'art. 1, c. 1020, della Legge 27/12/2006, n. 296 ha successivamente stabilito che, con decorrenza 01 gennaio 2007, la misura del canone annuo di cui all'art. 10, c. 3, della Legge 24/12/1993, n. 537 è fissata al 2,4% dei proventi netti dei pedaggi di competenza dei concessionari, di cui il 42% è corrisposto direttamente ad Anas SpA.

Dall'esercizio 2008, il canone annuo di concessione a carico della Società è stato calcolato nella misura del 3,12% dei pedaggi netti, calcolando l'incremento previsto dalla Legge n. 499/1997 (30%) sul canone 2,4% ordinario.

b) Altri oneri di gestione: Euro 2.559.058,00, così suddivisi:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Imposte Comunali	398.412
Canone di subconcessione (art. 15 conv. Anas)	441.484
Raccolta e smaltimento rifiuti	313.275
Quote associative	291.717
Consorzio di bonifica	212.960
Imposta di bollo	167.022
Contributo Autorità Regolazione Trasporti	189.475
Tasse possesso e revisione automezzi	67.148
Abbonamenti e pubblicazioni	62.011
Contributo Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato	20.340
Contributo Autorità Vigilanza Lavori Pubblici	14.980
Sopravvenienze passive	160.115
Altri oneri	220.119
TOTALE	2.559.058

C) Proventi e oneri finanziari

Il contributo complessivo dell'area finanziaria al risultato economico dell'esercizio (Euro 16.624.235,00), anche se in calo rispetto all'esercizio precedente, continua a mantenere una significativa incidenza, rappresentando il 4,31% rispetto al Valore della Produzione (Euro 385.759.879,00) dell'anno.

15) Proventi da partecipazioni: € 1.457.848

La voce è costituita dai dividendi deliberati nel corso dell'anno, relativi alle partecipazioni in portafoglio (Euro 517.836,00) e ai proventi derivanti dalla cessione di partecipazioni nelle Società Infranet e Mc Link (Euro 940.012,00).

Nella seguente tabella, si evidenzia il dettaglio della voce:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Autostrada Torino-Milano SpA	302.614
Sias SpA	215.222
Dividendi da partecipazioni in altre imprese	517.836
Infranet	546.493
Mc Link	393.519
Altri proventi da partecipazioni	940.012

16) Altri proventi finanziari: € 19.069.161

La voce risulta così composta:

- b) Euro 16.152.037,00 ricavi finanziari dovuti agli investimenti in titoli presenti fra le immobilizzazioni ma che non costituiscono partecipazioni; si tratta di cedole e ratei su interessi di competenza dell'anno, di scarti di emissione e di negoziazione attivi.
- c) Euro 1.891.294,00 ricavi finanziari dovuti agli investimenti in titoli presenti nell'attivo circolante ma che non costituiscono partecipazioni; si tratta di cedole e ratei su interessi di competenza dell'anno, utili sulla gestione dei titoli e scarti di emissione attivi.
- d) Euro 1.025.830,00 ricavi diversi dai precedenti; si tratta di interessi attivi maturati su conti correnti bancari e postali, di interessi attivi verso società autostradali per i rapporti di interconnessione ed altri.

17) Interessi e altri oneri finanziari: - € 3.627.632

La voce è illustrata dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Oneri negoziazione titoli	2.195
Scarti negativi di emissione/negoziazione titoli	3.519.720
Interessi passivi	105.717
TOTALE	3.627.632

17-bis) Utili e perdite su cambi: - € 275.142

In tale voce sono inseriti gli utili su cambi determinati per effetto delle variazioni dei cambi rispetto a quelli adottati alla data di effettuazione dell'operazione.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**18) Rivalutazioni** € 432.875

Trattasi di rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante, precedentemente svalutati, che non costituiscono partecipazioni.

19) Svalutazioni € 185.719

La voce comprende le svalutazioni delle partecipazioni in Confederazione Autostrade e CRS rispettivamente per Euro 2.948,00 e per Euro 2.685,00 e di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni per Euro 180.086,00.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio: € 30.078.152

Le imposte correnti riguardano l'I.R.E.S. per Euro 30.810.747,00 e l'I.R.A.P. per Euro 3.215.484,00.

La tabella seguente ne illustra il dettaglio:

IMPOSTE SUL REDDITO	SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016
Imposte correnti IRES	30.810.747	33.151.880
Imposte correnti IRAP	3.215.484	2.927.387
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	1.873.081
TOTALE IMPOSTE CORRENTI	34.026.231	37.952.348

Le imposte anticipate maturate nell'anno, al netto di quelle utilizzate, ammontano a Euro -3.948.080,00 così come di seguito dettagliate:

IMPOSTE SUL REDDITO	SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016
Imposte anticipate IRES	-3.952.383	-3.291.074
Imposte anticipate IRAP	4.303	142.977
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	-3.948.080	-3.148.097

Per il dettaglio vedasi allegato n. 26.

La tabella seguente spiega la riconciliazione tra il carico fiscale teorico e quello effettivo:

IRES	PARZIALI	TOTALI	IMPOSTA
Risultato prima delle imposte		111.816.053	
onere fiscale teorico (aliquota 24,00%)			26.835.853
differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		55.473.103	
differenze temporanee da esercizi precedenti		-39.314.378	
differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi			
- in aumento		2.287.544	
- in diminuzione		-1.884.208	
- imposte esercizi precedenti		-	
imponibile fiscale		128.378.115	
IRES sul reddito d'esercizio			30.810.747

IRAP	PARZIALI	TOTALI	IMPOSTA
Differenza tra valore e costi della produzione	94.944.662		
costi non rilevanti ai fini IRAP	94.111.208		
totale		189.055.870	
onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)			7.373.179
differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		3.550.659	
differenze temporanee da esercizi precedenti		-4.826.345	
differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi			
- in aumento		-	
- in diminuzione		-79.458.262	
- imposte esercizi precedenti		-	
imponibile fiscale		108.321.923	
IRAP			3.215.484

21) Utile dell'esercizio: € **81.737.901**

Il risultato di esercizio, pari a Euro 81.737.901,00 evidenzia un incremento di Euro 10.003.599,00 rispetto all'anno precedente (Euro 71.734.302,00).

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, mentre differisce dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

ALTRE INFORMAZIONI

LA GESTIONE ECONOMICA

Per l'analisi della gestione economica si è proceduto alla riclassificazione delle voci del Conto Economico della Società, così come di seguito esposto:

Valori in milioni di Euro			
	2017	2016	DIFFERENZE
Ricavi			
- da pedaggio (al netto canone)	312,36	300,50	
- aree di servizio	19,24	18,69	
- altri ricavi e proventi	13,26	11,89	
	344,86	331,08	13,78
Costi della produzione (lordo F.do di rinnovo)			
- servizi	68,62	58,48	
- materie prime, merci	7,49	6,10	
- affitti	1,47	1,66	
- personale	84,51	82,95	
- variazione rimanenze	-0,43	0,63	
- oneri diversi di gestione	12,30	12,03	
	173,96	161,85	12,11
- Utilizzo F.do di rinnovo	-3,91	-0,09	
- acc. a F.do di rinnovo	-	-	
	170,05	161,76	8,29
MOL	174,81	169,32	5,49
Ammortamenti			
- finanziario	-29,30	-29,01	
- amm.to aree di servizio	-	-	
- tecnico su beni non devolvibili	-2,55	-2,55	
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-0,04	
- Accant. Legge 27/12/1997, n. 449	-34,50	-34,50	
- Altri accantonamenti	-11,96	-12,46	
Accantonamenti			
- accantonamento rischi	-1,55	-2,58	
Reddito operativo	94,95	88,18	6,77
Proventi finanziari	20,53	23,25	
Oneri finanziari	-3,90	-4,46	
Rett. di valore di attività finanziarie	0,25	-0,44	
Reddito prima delle imposte	111,82	106,53	5,29
Imposte sul reddito	-30,08	-34,80	4,72
Utile netto del periodo	81,74	71,73	10,01

L'area relativa ai Ricavi della gestione caratteristica evidenzia un incremento pari a 13,78 milioni di Euro; il valore totale dei ricavi (al netto del Canone ex Sovrapprezzo) conseguiti nel 2017 è stato pari a 344,86 milioni di Euro, mentre nel 2016 si sono raggiunti i 331,08 milioni di Euro. La variazione positiva è derivante principalmente dall'incremento della voce riferita ai Ricavi da pedaggio.

I costi di gestione, al lordo degli oneri di manutenzione, di ripristino e di adeguamento dell'arteria autostradale, risultano pari a 173,96 milioni di Euro e pertanto segnano un incremento rispetto al 2016 di 12,11 milioni di Euro.

Complessivamente i costi relativi ai Servizi, alle manutenzioni ed agli acquisti sostenuti nell'esercizio sono stati pari a 76,11 milioni di Euro, di cui 3,91 assorbiti dal Fondo di Rinnovo.

I Costi del personale sono risultati pari a 84,51 milioni di Euro, in aumento rispetto al dato relativo al 2016 (Euro 82,95) di 1,56 milioni di Euro.

Il risultato della gestione operativa di 174,81 milioni di Euro, al netto degli ammortamenti, dei proventi ed oneri della gestione finanziaria e della componente fiscale, rileva rispetto al 2016 un incremento (5,49 milioni di Euro).

L'ammortamento finanziario imputato all'esercizio 2017 risulta essere pari a 29,30 milioni di Euro, corrispondente a quello previsto nel Piano Finanziario 2003-2045.

L'ammortamento tecnico, pari a 2,55 milioni di Euro, si riferisce ai beni non devolvibili.

L'Accantonamento effettuato sulla base della Legge 27/12/1997, n. 449 (34,50 milioni di Euro) viene effettuato in accordo con quanto previsto nel Piano Finanziario vigente. Gli accantonamenti per rischi (1,55 milioni di Euro) sono rappresentativi delle riserve lavori e delle spese legali.

Il Reddito operativo risulta pari a 94,95 milioni di Euro; esso evidenzia quindi un incremento rispetto all'anno precedente, pari a 6,77 milioni di Euro.

L'area finanziaria ha contribuito in modo considerevole alla formazione del reddito di esercizio 2017; i proventi finanziari, infatti, sono ammontati a 20,53 milioni di Euro e gli Oneri Finanziari a 3,90 milioni di Euro mentre le Rettifiche delle attività finanziarie sono state pari a 0,25 milioni.

Il Risultato prima delle imposte è stato 111,82 milioni di Euro. Le Imposte risultano essere pari a 30,08 milioni di Euro. L'Utile d'esercizio risulta pari a 81,74 milioni di Euro, in aumento rispetto al 2016 di 10,01 milioni di Euro.

LA GESTIONE FINANZIARIA

Il prospetto delle fonti e degli impieghi che di seguito si riporta permette di analizzare la gestione finanziaria che ha caratterizzato l'anno 2017.

Valori in migliaia di Euro

DESCRIZIONE	2017	2016
A) FONTI		
Utile netto	81.738	71.734
Ammortamenti	31.855	31.570
Accantonamenti e svalutazioni	43.493	50.309
Alienazione cespiti	63	40
Variazione del cap. circolante (al netto delle disponibilità liquide)	-	-
TOTALE FONTI	157.149	153.653
B) IMPIEGHI		
Investimenti tecnici	20.449	21.048
Investimenti finanziari	32.732	30.533
Contributi alle Province	2	737
Pagamento riserve e TFR	5.354	4.492
Pagamento dividendi	32.992	32.992
Acquisto Azioni Proprie	11.507	-
Aumento disponibilità liquida	48.673	53.784
Variazione del cap. circolante (al netto delle disponibilità liquide)	5.440	10.067
TOTALE IMPIEGHI	157.149	153.653

Dal punto di vista finanziario, la gestione evidenzia un aumento delle disponibilità liquide e dei titoli che non costituiscono immobilizzazioni pari a 48,67 milioni di Euro, determinata da flussi di fonti e impieghi così ripartiti:

- le fonti sono state generate dall'autofinanziamento (utile netto, ammortamenti e accantonamenti, al netto degli utilizzi, alienazione di cespiti) per complessivi 157,15 milioni di Euro.
- gli impieghi hanno riguardato gli investimenti tecnici per nuove opere e completamenti per 20,45 milioni di Euro, investimenti finanziari per 32,73 milioni di Euro, pagamento riserve e T.F.R. per 5,35 milioni di Euro, pagamento di dividendi per 32,99 milioni di Euro e la variazione del capitale circolante netto operativo per 5,44 milioni di Euro.

La differenza tra i due valori – fonti e impieghi – esprime la variazione delle disponibilità liquide verificatesi nel corso dell'anno.

Al 31 dicembre 2017 non esistono debiti nei confronti di istituti finanziari. Non esistono neppure linee di credito passive.

Nelle scelte degli investimenti della liquidità disponibile si è cercato di conciliare le diverse e contrastanti esigenze di buon rendimento, sicurezza, durata e facilità di realizzo.

Per quanto riguarda i debiti di funzionamento verso i fornitori e gli appaltatori, si segnala che al 31 dicembre 2017 essi ammontano a 41,74 milioni di Euro, con un incremento di 3,99 milioni rispetto al 2016.

I crediti e i debiti iscritti a bilancio ed esigibili oltre l'esercizio sono riferiti a posizioni la cui scadenza è prevista entro i cinque anni.

La struttura delle fonti di finanziamento è caratterizzata da mezzi propri (patrimonio netto) pari a 777,50 milioni di Euro, a fronte di capitale di credito di 894,92 milioni di Euro che per 804,83 milioni di Euro, risulta formato da passività a medio-lungo termine.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - ESERCIZI 2017 E 2016

Valori in migliaia di Euro

ATTIVITÀ	31 DICEMBRE 2017		31 DICEMBRE 2016	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
ATTIVITÀ A BREVE				
Disponibilità:				
- Banche, c/c postali, valori in cassa e in viaggio	307.498		243.647	
- Altri titoli	107.876		123.053	
- Partecipazioni	-		-	
		415.374		366.700
Crediti:				
- Verso controllate /collegate	483		414	
- Verso società interconnesse	42.711		33.162	
- Fatture da emettere	3.076		2.567	
- Pedaggi da ricevere	34.449		38.630	
- Verso Provincia Autonoma di Trento	4.522		4.522	
- Verso altri	35.200		29.717	
- Fondo rischi su crediti	-2.120		-2.120	
		118.321		106.892
Scorte di esercizio		6.697		6.266
Ratei e risconti attivi		3.140		3.354
Totale attività a breve		543.532		483.212
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE				
Immobilizzazioni finanziarie:				
- Titoli immobilizzati	662.950		630.218	
- Annualità ANAS e depositi cauzionali	-		-	
- Partecipazioni	136.728		137.345	
- Crediti oltre 12 mesi	124.558		121.131	
- Disaggi e oneri pluriennali	-		-	
		924.236		888.694
Immobilizzazioni immateriali	2.564		2.507	
		2.564		2.507
Immobilizzazioni materiali:				
- Patrimonio devolvibile dedotto:	1.259.741		1.242.271	
- Fondo ammortamento finanziario	-957.732		-928.427	
- Fondo contributi per recuperi devolutivi (Legge 531/1982, art. 15)	-29.683		-29.683	
- Contributo Stato Legge 729/1961	-46.315		-46.315	
- Altri contributi	-40.687		-40.687	
- Patrimonio non devolvibile dedotto:	59.499		57.782	
- Fondo ammortamento tecnico	-42.729		-41.321	
		202.094		213.620
Totale attività immobilizzate		1.128.894		1.104.821
TOTALE ATTIVITÀ		1.672.426		1.588.033

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - ESERCIZI 2017 E 2016

Valori in migliaia di Euro

PASSIVITÀ	31 DICEMBRE 2017		31 DICEMBRE 2016	
	PARZIALI	TOTALE	PARZIALI	TOTALE
PASSIVITÀ A BREVE				
- Fornitori e appaltatori	40.339		36.082	
- Debiti tributari	10.900		16.126	
- Altri debiti	35.328		24.107	
- Verso controllate/collegate	3.277		4.144	
- Ratei e risconti passivi	156		305	
- Autostrade Interconnesse	92		129	
		90.092		80.893
PASSIVITÀ MEDIO E LUNGO TERMINE				
- Fornitori ed appaltatori medio lungo termine	1.406		1.556	
- Verso controllate	36.038		36.038	
- Fondo trattamento fine rapporto di lavoro	11.517		12.655	
- Fondo imposte	-		-	
- Risconti passivi pluriennali	54		87	
- Fondo di rinnovo	2.050		5.958	
- Fondo rischi	15.312		16.254	
- Fondo Legge 27/12/1997, n. 449	653.500		619.000	
- Fondo Contributi alle Province	62.780		62.782	
- Altri fondi	22.085		12.458	
- Altri debiti	89		89	
		804.831		766.877
Totale passività		894.923		847.770
PATRIMONIO NETTO				
- Capitale sociale	55.472		55.472	
- Riserva legale	11.094		11.094	
- Riserva straordinaria	634.197		595.454	
- Riserva contributi conto capitale	1.313		1.313	
- Riserva di rivalutazione Legge n. 72/1983	2.940		2.940	
- Riserva di rivalutazione Legge n. 413/1991	2.615		2.615	
- Riserva negativa per azioni proprie	-11.866		-359	
- Utile dell'esercizio	81.738		71.734	
Totale Patrimonio Netto		777.503		740.263
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		1.672.426		1.588.033

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - ESERCIZI 2017 E 2016

Valori in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO	31 DICEMBRE 2017		31 DICEMBRE 2016	
	PARZIALI	TOTALE	PARZIALI	TOTALE
VALORE DELLA PRODUZIONE				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	372.495		358.545	
- Altri ricavi e proventi	13.265		11.893	
		385.760		370.438
COSTI DELLA PRODUZIONE				
- Servizi	64.712		58.387	
- Materie prime di consumo, merci	7.490		6.103	
- Godimento beni di terzi	1.472		1.657	
- Personale	84.507		82.947	
- Variazione rimanenze	-431		631	
- Oneri diversi di gestione	53.198		51.384	
		210.949		201.109
Differenza tra valori e costi della produzione		174.811		169.329
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI				
- ammortamenti e svalutazioni	31.855		32.013	
- altri accantonamenti	48.011		49.138	
		79.867		81.151
Reddito operativo		94.945		88.178
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- proventi da partecipazioni	1.458		502	
- altri proventi finanziari	19.069		22.753	
- interessi ed altri oneri finanziari	-3.903		-4.457	
		16.624		18.798
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
- svalutazioni	-186		-850	
- rivalutazioni	433		412	
		247		-438
Reddito prima delle imposte		111.816		106.538
Imposte		-30.078		-34.804
Risultato netto		81.738		71.734

CONTENZIOSO FISCALE

In data 12 giugno 2017 l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Trento ha iniziato una verifica fiscale a carattere sostanziale ai fini delle imposte dirette, IRAP, IVA relativamente all'anno di imposta 2014, successivamente estesa ai periodi 2012, 2013 e 2015 per specifiche tematiche, terminata il 05 ottobre 2017 con l'emissione di un Processo Verbale di Constatazione, nel quale venivano elevati i seguenti rilievi:

- ripresa di parte dei compensi agli amministratori per gli anni d'imposta 2012-2013-2014-2015;
- ripresa per costi non documentati con controparti estere e per mancato utilizzo del cosiddetto "Fondo rinnovo" ex art. 107 del TUIR per l'anno d'imposta 2014;
- ripresa per rideterminazione mancato utilizzo "fondo rinnovo" nell'anno 2014 e dell'accantonamento al cosiddetto "Fondo Ferrovia del Brennero" per l'anno d'imposta 2015.

In data 04 dicembre 2017, la Società ha presentato, ai sensi dell'art. 12, c. 7, della Legge 27/07/2000, n. 212, delle osservazioni relativamente ai punti oggetto di rilievo nel Verbale di Constatazione.

Il 18 dicembre 2017 ed il 25 gennaio 2018, la Direzione provinciale delle Entrate di Trento notificava gli avvisi di accertamento rispettivamente per l'anno 2012 e 2013, entrambi recanti un unico identico rilievo, con il quale si negava la deduzione di parte dei compensi corrisposti agli amministratori.

La Società, ritenuti infondati i rilievi relativi alla parziale indeducibilità dei compensi agli amministratori, ha impugnato gli avvisi di accertamento, presentando ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Trento in data 14 febbraio 2018.

La Società sicura di aver proceduto nel pieno rispetto della normativa fiscale, non reputa che il contenzioso di cui sopra rappresenti una passività fiscale ritenuta probabile e quindi non ha stanziato nessun importo a fondi rischi.

I PRINCIPALI FATTI DEI PRIMI MESI DEL 2018

- Evoluzione dell'applicazione del Protocollo d'Intesa**
 Per le novità avvenute nel 2018 relativamente all'evoluzione dell'applicazione del Protocollo d'Intesa si rimanda a quanto ampiamente commentato nel paragrafo "Considerazioni Generali" della Relazione sulla Gestione.
- Partecipazioni**
 In data 22 febbraio 2018 è stato perfezionato, davanti al Notaio, l'atto di cessione della propria partecipazione in Auto-Plose Sadobre Srl ritenuta non strategica, per l'importo di Euro 420.000,00.
- Contenzioso fiscale**
 Relativamente al contenzioso commentato nel paragrafo "contenzioso fiscale" si riporta che la Società, in data 14 febbraio 2018 ha impugnato gli avvisi di accertamento, presentando ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Trento.
- Tariffe e traffico**
 Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha riconosciuto ad Autostrada del Brennero SpA l'adeguamento tariffario per l'anno 2018; pertanto, le tariffe applicabili con decorrenza 01 gennaio 2018, risultano essere quelle sottoriportate.

Di seguito si riportano le tariffe applicate nel periodo 01 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018.

TARIFE DI PEDAGGIO IN VIGORE DALLE ORE 00,00 DEL 1° GENNAIO 2018 CON UN AUMENTO DELLO 1,67%

	CAT.	Tariffa chilometrica di pertinenza incrementata dell'1,67% in vigore dall'01/01/2018	Legge 03/08/2009 n. 102 art. 19-bis	Legge 30/07/2010 n. 122, art. 15, c. 4 Integrazione canone annuo di concessione	Tariffa chilometrica unitaria IVA esclusa
TARIFFA DI PIANURA (KM 106,150)	A	0,04589	0,0030	0,0030	0,05189
	B	0,04711	0,0030	0,0030	0,05311
	3	0,05417	0,0090	0,0090	0,07217
	4	0,08952	0,0090	0,0090	0,10752
	5	0,10835	0,0090	0,0090	0,12635
TARIFFA DI MONTAGNA (KM 207,927)	A	0,05542	0,0030	0,0030	0,06142
	B	0,05686	0,0030	0,0030	0,06286
	3	0,06539	0,0090	0,0090	0,08339
	4	0,10800	0,0090	0,0090	0,12600
	5	0,13073	0,0090	0,0090	0,14873

I primi dati di traffico del 2018 (gennaio, febbraio e parte di marzo), seppur ancora molto parziali, evidenziano un andamento del traffico in crescita di oltre il 3%.

- **Attività di concessionario per la costruzione e l'esercizio dell'Autostrada Brennero - Verona - Modena.**

Anche durante questa prima parte dell'anno 2018, la Società ha continuato la propria attività di "costruzione e gestione" dell'Autostrada del Brennero. Infatti, in data 25 febbraio 2014, la Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, facente parte del Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato alla Società a mezzo fax (protocollo n.0001948-25/02/2014 uscita) che, " ... *nelle more del perfezionamento del subentro nella Concessione, la cui scadenza è fissata al 30 Aprile 2014, si richiede a codesta Società di proseguire, a far data dal 1 Maggio 2014, nella gestione della Concessione medesima secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente (... primo comma dell'Art.25 di detta Convenzione) e dai successivi Atti aggiuntivi in modo da garantire l'espletamento del servizio autostradale senza soluzione di continuità. ... Sarà cura della scrivente comunicare, con un preavviso di almeno 6 mesi, la data dell'effettivo subentro nella Concessione in oggetto*".

- **Realizzazione investimenti programmati**

Le precedenti Assemblee dei Soci di Autostrada del Brennero SpA, per l'approvazione del Bilancio di esercizio dal 2011 al 2016 nel deliberare la ripartizione dell'Utile di esercizio, avevano destinato – fra gli altri riparti – a "Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti" l'importo di Euro 20.150.000,00.

I conteggi riferiti all'esercizio 2017 evidenziano benefici finanziari per un importo pari ad Euro 3.310.000,00. Tale importo è stato quindi incluso nella proposta all'Assemblea per la destinazione dell'utile 2017 e, in caso di approvazione, il valore della Riserva vincolata per ritardati investimenti ammonterebbe ad Euro 23.460.000,00.

Amministratore Delegato
Ing. Walter Pardatscher

BILANCIO DI ESERCIZIO 2017
RELAZIONI

Relazione del collegio sindacale al bilancio d'esercizio 2017
Relazione della società di revisione al bilancio d'esercizio 2017

**AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.
COLLEGIO SINDACALE**

**RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2017**

(art. 2429, secondo comma, del codice civile)

Signori Azionisti di Autostrada del Brennero S.p.A.,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, il Collegio sindacale ha svolto la propria attività tenendo conto delle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, controllando l'operato della Società, vigilando ai sensi degli artt. 2403 e seguenti del codice civile e dando atto che la revisione legale dei conti ex art. 2409-bis del codice civile è stata svolta dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Al riguardo, il Collegio sindacale evidenzia che il Bilancio è stato redatto secondo le norme del codice civile come riformate dal D.Lgs. n. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva Europea 2013/34/UE, e in applicazione dei nuovi principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in forma definitiva nel dicembre 2016. Va pure esposto come, in virtù dei principi di cui all'OIC 29, l'avvenuto cambiamento dei principi contabili ha comportato la loro applicazione retroattiva all'inizio dell'esercizio 2015, per renderne possibile il confronto con gli esercizi successivi, mentre nessuna operazione ulteriore si è resa necessaria per il bilancio dell'esercizio 2016 a detti fini.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Il Progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 marzo 2018 ed è stato trasmesso al Collegio sindacale nei termini di legge, unitamente ai prospetti, agli allegati di bilancio e alla Relazione sulla Gestione. Tale Progetto di Bilancio si articola nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota Integrativa ed evidenzia un utile netto di euro 81.737.901.

In particolare, il Progetto di Bilancio può essere riassunto come segue:

Stato patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni	€	1.095.386.581
C) Attivo circolante	€	573.899.378
D) Ratei e risconti	€	<u>3.139.604</u>
Totale	€	1.672.425.563

Passivo

A) Patrimonio netto (comprensivo dell'utile di esercizio)	€	777.503.385
B) Fondi per rischi e oneri	€	755.726.809
C) Trattamento di fine rapporto	€	11.516.601
D) Debiti	€	127.469.168
E) Ratei e risconti	€	<u>209.600</u>
Totale	€	1.672.425.563

Conto economico

A) Valore della produzione	€	385.759.879
B) Costi della produzione	€	<u>290.815.217</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	€	94.944.662
C) Proventi e oneri finanziari	€	16.624.235
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	<u>247.156</u>
Risultato prima delle imposte	€	111.816.053
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti	€	- 34.026.231
Imposte anticipate/differite	€	<u>3.948.079</u>
Utile dell'esercizio 2017	€	81.737.901

Il Collegio sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione, all'impostazione del Progetto di Bilancio e della Relazione sulla Gestione, mediante verifiche dirette e informazioni assunte dagli Amministratori, dai Responsabili delle funzioni aziendali e dalla società di revisione. In particolare, ha constatato che:

- gli schemi di bilancio e i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge e sono adeguati in relazione all'attività svolta dalla Società;
- il Progetto di Bilancio, così come è stato redatto, corrisponde e risulta coerente con i fatti e le informazioni di cui il Collegio sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali e dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio;
- nella stesura del Progetto di Bilancio gli Amministratori si sono attenuti ai principi previsti dagli artt. 2423 e 2423-bis del codice civile, non facendo ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dal quarto comma del menzionato art. 2423;
- la metodologia di valutazione seguita per le appostazioni di bilancio è illustrata nella Nota Integrativa e i relativi criteri hanno recepito le modifiche derivanti dall'emanazione del D.Lgs. n.

139/2015 il quale ha novellato talune parti del codice civile;

- ai sensi dell'art. 2426, primo comma, n. 5 e n. 6, del codice civile, il Collegio precisa che non sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi pluriennali (impianto, ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità e avviamento) per i quali il Collegio Sindacale debba esprimere il proprio consenso.

Come meglio illustrato nella relazione sulla gestione e nella Nota integrativa, gli Amministratori hanno redatto il Bilancio d'esercizio in base al presupposto della continuità aziendale, ricordando che:

- in data 6 maggio 2004 è stata firmata con Anas S.p.A. una Convenzione Aggiuntiva a quella precedentemente stipulata il 29 luglio 1999 che ha previsto una proroga della concessione autostradale al 30 aprile 2014 in base ad un Piano Economico-Finanziario 2003-2045;
- in data 16 dicembre 2004 è stato firmato, sempre con Anas S.p.A., un Addendum all'Atto Aggiuntivo del 6 maggio 2004;
- il 18 ottobre 2005 è stato firmato un successivo Atto Integrativo che ha recepito ulteriori modifiche che nel frattempo avevano trovato piena definizione;
- in data 27 dicembre 2005 la Corte dei Conti ha provveduto alla registrazione dei relativi Decreti Interministeriali.
- si è in presenza di una convenzione definitivamente approvata con scadenza fissata al 30 aprile 2014;
- l'art. 25 della Concessione indica che *"alla scadenza del periodo di durata della concessione il concessionario uscente resta obbligato a proseguire nell'ordinaria amministrazione dell'esercizio dell'autostrada e delle relative pertinenze fino al trasferimento della gestione stessa"*; inoltre, *"per le nuove opere eseguite, che verranno eventualmente assentite successivamente alla presente convenzione e non ancora ammortizzate, il concessionario uscente ha diritto ad un indennizzo di tali poste dell'investimento, da parte del subentrante. Tale indennizzo è regolato secondo quanto previsto dalla Direttiva Ministeriale n.283/98."*;
- l'obbligo di cui al ricordato art. 25 è stato confermato in data 25 febbraio 2014 dalla Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali (facente parte del Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-MIT) nella comunicazione inviata alla Società dove viene specificato che *"... nelle more del perfezionamento del subentro nella Concessione, la cui scadenza è fissata al 30*



aprile p.v., si richiede a codesta Società di proseguire, a far data dal 1° maggio 2014, nella gestione della Concessione medesima secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente (primo comma dell'art. 25 della Convenzione stessa) e dai successivi Atti aggiuntivi in modo da garantire l'espletamento del servizio autostradale senza soluzione di continuità...";

- in data 14 gennaio 2016 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa che dovrebbe portare alla firma del contratto di concessione tra MIT e l'Autostrada del Brennero S.p.A., eventualmente attraverso i soci sottoscrittori del protocollo d'intesa, una volta che questa avrà posto in essere quanto previsto dal medesimo protocollo.
- in data 4 dicembre 2017 è stato emanato il Decreto Legge n. 148/2017 "Disposizioni in materia di concessioni autostradali" (modificato dall'art. 1, comma 1165, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205) che all'art. 13 bis ha definito le modalità di affidamento in house della concessione;
- nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2018, numerosi sono stati gli incontri, le comunicazioni e i provvedimenti intervenuti tra la Società e le amministrazioni interessate, tra i quali oggetto di menzione:
 - il 22 gennaio 2018 incontro presso il Concedente MIT con i rappresentanti dei Soci pubblici;
 - il 25 gennaio 2018 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti-A.R.T. ha adottato la delibera 2/2018 per l'avvio della procedura volta a definire il sistema tariffario per l'Autostrada del Brennero S.p.A.;
 - il 7 febbraio 2018 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti-A.R.T. ha richiesto un'informativa ad Autostrada del Brennero S.p.A.;
 - l'8 febbraio 2018 il Concedente MIT ha inviato comunicazione avente ad oggetto "Concessione autostradale A22 Brennero-Modena";
 - il 26 febbraio 2018 Autostrada del Brennero S.p.A. ha fornito ad A.R.T. tutte le informazioni richieste con lettera del 7 febbraio 2018;
 - il 2 marzo 2018 la Regione Autonoma Trentino Alto Adige ha dato riscontro alla nota del MIT dell'8 febbraio 2018;
 - le interlocuzioni tra il concedente MIT e gli Enti Pubblici territoriali sono ulteriormente proseguite;
 - gli Amministratori ritengono sussistente il presupposto della continuità aziendale e che quindi il Bilancio di Esercizio 2017 debba essere redatto in base al principio della continuità aziendale.

Il Collegio evidenzia che anche nel 2017 la Società ha accantonato una quota di proventi pari a euro 34,5 milioni per il rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria del Brennero (art. 55, comma 13, della legge n. 449/1997). Tale somma corrisponde al valore indicato nel protocollo d'intesa tra il Concessionario e i soci pubblici della Società ed è in linea con tutti gli atti intervenuti dal 2010 ad oggi per il rinnovo della concessione. Su tale accantonamento, considerato nel Bilancio in esenzione d'imposta, la Società ha presentato al riguardo interpello all'Agenzia delle Entrate che si è espressa, ritenendo applicabile il regime di esenzione. Peraltro, detta esenzione trova sostanziale conferma nelle previsioni recate dall'art. 13-bis del Decreto Legge n. 148/2017.

Il Collegio sindacale attesta che la Relazione sulla Gestione contiene le informazioni obbligatorie indicate dall'art. 2428 del codice civile e che la Società di Revisione ha certificato la coerenza con i dati e le risultanze di bilancio, valutando altresì completezza e chiarezza del suo contenuto.

▪ **Attività di vigilanza**

Il Collegio – sulla scorta della propria conoscenza della Società per quanto concerne: i) la tipologia dell'attività svolta; ii) la sua struttura organizzativa e contabile – comunica, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza, in cui occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri citati, è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto anche in base alle informazioni acquisite nel corso del tempo.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e l'organico delle risorse umane sono rimasti sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente come confermato anche dai dati di conto economico;

È, inoltre, possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli espletati si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, secondo comma, del codice civile, e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla normativa;

- sulla formulazione di osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, quarto comma, del codice civile;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 del codice civile

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2017, il Collegio si è riunito formalmente n. 10 volte, provvedendo sempre a verbalizzare il resoconto di ciascuna riunione. I verbali, debitamente firmati dai componenti del Collegio sindacale, sono raccolti nel pertinente registro e conservati presso la sede della Società.

Il Collegio ha sempre assicurato un'adeguata partecipazione dei propri componenti alle riunioni degli organi collegiali di governo della Società e precisamente a n. 2 Assemblee Sociali, a n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a n. 12 riunioni del Comitato Esecutivo. Le predette riunioni si sono svolte tutte nel rispetto delle prescrizioni normative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento, per cui il Collegio può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge, allo Statuto e rispettano i principi di corretta amministrazione.

Il Collegio non è venuto a conoscenza di azioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere significativamente l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha vigilato, altresì, sul rispetto degli obblighi normativi e, in particolare, sul rispetto dell'obbligo di informativa al Consiglio previsto in capo agli amministratori con riferimento ad operazioni nelle quali uno o più di essi possano avere un interesse per conto proprio o di terzi, ad operazioni che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento e ad operazioni con parti correlate.

Il Collegio ha provveduto, non solo in occasione delle riunioni periodiche, ad effettuare ispezioni e controlli saltuari del cui esito ha dato riscontro nei propri verbali e dai quali non sono emerse situazioni di criticità degne di nota nella presente relazione.

Il Collegio ha pianificato nel corso dell'esercizio incontri periodici di informazione e di orientamento con la società di revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A. Il Collegio in tali incontri ha appurato la continuità nell'attività di controllo della società di revisione durante l'esercizio, anche in relazione alle dichiarazioni fiscali e ai riscontri sulle giacenze presso gli istituti bancari, e ha raccolto la dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili, oltre a notizie sulla regolarità dei processi amministrativo-contabili attuati dalla Società e sulle procedure di

registrazione adottate dei fatti aziendali, rispondenti a criteri di efficienza, efficacia e tempestività.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e di controllo della Società, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali, esame dei processi e delle procedure seguite. In proposito, non ha particolari osservazioni da esporre in questa sede. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare, in generale, un adeguato livello di preparazione e organizzazione.

Il Collegio ha costantemente valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, con l'esame, altresì, di documenti aziendali e l'analisi del lavoro svolto dalla società di revisione. Anche di tali controlli, che hanno accertato il corretto funzionamento del sistema, è stato dato conto nei propri verbali.

Con riguardo alle operazioni maggiormente significative o, comunque, di maggiore rilievo per la Società, il Collegio ha verificato che le scelte siano state assunte in modo consapevole sulla scorta delle migliori informazioni disponibili allo stato e sulla base di appropriati piani economici, patrimoniali e finanziari e secondo criteri prudenziali, tenuto conto che la concessione autostradale è scaduta ed è in regime di proroga. Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno puntualmente informato i Soci e il Consiglio di Amministrazione sui rapporti e sulle varie problematiche esistenti con il concedente. In particolare, sono stati costantemente monitorati gli aspetti connessi alla concessione, sui quali il Collegio, da parte sua, ha posto elevata attenzione.

Il Collegio ha appurato il rispetto degli adempimenti previsti dalla Convenzione sottoscritta con ANAS S.p.A., prendendo atto che, sulla base delle indicazioni fornite dalla Società, nel corso del 2017 non sono state impartite ulteriori disposizioni specifiche da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, subentrato ad ANAS S.p.A. dal 1° ottobre 2012, in merito al rispetto degli obblighi convenzionali

Inoltre, il Collegio sindacale, relativamente all'operazione di acquisto di azioni proprie e di contestuale definizione del contenzioso in essere con il socio cedente, ha ritenuto di formulare un parere in merito, esprimendo il proprio nulla osta all'operazione.

Nel corso dell'esercizio, poi, il Collegio ha pianificato una serie di incontri, rispettivamente, con i Collegi Sindacali delle Società controllate, con l'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. n.





231/2001 e con il titolare della funzione di Internal Audit, allo scopo di avere uno scambio di informazioni.

Gli argomenti oggetto di discussione con i Collegi Sindacali delle Società controllate si sono incentrati sull'andamento generale delle rispettive nonché sull'attuazione del modello previsto dal D.Lgs. n. 231/2001, su eventuali criticità aziendali e sulle possibilità di perfezionamento dell'apparato dei controlli all'interno del gruppo. Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione – a seguito delle delibere di data 8 novembre 2013 e 24 luglio 2015 che hanno rispettivamente adottato e aggiornato il Regolamento di Gruppo teso a configurare le norme organizzative del Gruppo stesso per consentire alle Società controllate di operare, pur nella propria autonomia, in armonia con il modello di governo definito, volto a promuovere la gestione efficiente e la valorizzazione delle singole società e del Gruppo nel suo complesso – con delibere di data 24 ottobre 2014 e 24 luglio 2015 ha approvato le direttive in merito agli indirizzi strategici da perseguire da parte delle Società controllate e la definizione delle linee di indirizzo fornite dalla Capogruppo.

Il Collegio con l'Organismo di vigilanza ha esaminato l'implementazione del modello organizzativo e della mappatura dei rischi, constatandone una sostanziale adeguatezza, tenuto conto anche della complessità della normativa vigente.

Si precisa che, nel corso dell'esercizio in esame, il Collegio sindacale non ha ricevuto comunicazioni di comportamenti rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, né segnalazioni circa il relativo modello organizzativo.

Il Collegio ha avviato con il titolare della funzione di Internal Audit un confronto sulla mappatura dei rischi aziendali nonché sui criteri per la reportistica da fornire anche al Collegio, onde avere ulteriori informazioni circa la correttezza dei processi seguiti dalla struttura amministrativa. A margine, il Collegio reputa che la funzione vada rivisitata, allo scopo di accrescerne l'efficienza e l'efficacia.

Il Collegio ha pure svolto un sommario monitoraggio sullo stato del contenzioso, considerando soprattutto i potenziali riflessi dello stesso sul Bilancio della Società.

Il Collegio alla data della presente relazione non ha ricevuto denunce da parte dei Soci per fatti ritenuti censurabili ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

▪ **Osservazioni e proposte all'approvazione del bilancio**

Alla luce di quanto esposto – considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A., società incaricata della revisione del bilancio e del controllo

legale, la quale ha provveduto in data odierna a rilasciare la propria Relazione sulla revisione legale al Progetto di Bilancio di Autostrada del Brennero S.p.A. evidenziando a titolo di richiamo di informativa, come già accennato, che gli Amministratori hanno redatto il Bilancio d'esercizio in base al presupposto della continuità aziendale – il Collegio Sindacale, non tralasciando di sottolineare la centralità del tema inerente alla continuità aziendale anche in considerazione delle novità normative intervenute sul finire dello scorso anno,

propone

all'Assemblea di approvare il Progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la destinazione dell'utile, così come risultante dal documento predisposto dal Consiglio di Amministrazione, nella prospettiva di poter mantenere un adeguato margine economico-finanziario per perseguire le politiche più idonee ad assicurare i presupposti per la continuità dell'attività di concessionaria del tracciato autostradale A 22.

Roma, 11 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

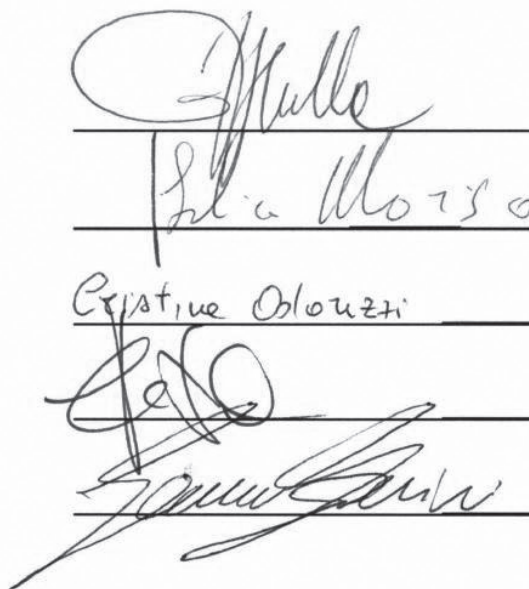
Dott. Giovanni Ciuffarella
(Presidente)

Dott. Felice Morisco

Dott.ssa Cristina Odorizzi

Rag. Veronica Skocir

Dott. Tommaso Zanini



The image shows five handwritten signatures, each placed over a horizontal line. From top to bottom, the signatures correspond to: Giovanni Ciuffarella (President), Felice Morisco, Cristina Odorizzi, Veronica Skocir, and Tommaso Zanini. The signatures are written in dark ink and vary in style, with some being more cursive and others more formal.



***Relazione della società di
revisione indipendente***

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Autostrada del Brennero SpA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, portiamo l'attenzione a quanto indicato nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa, dove gli amministratori commentano la situazione relativa alla concessione autostradale scaduta in data 30 aprile 2014 e riportano le proprie valutazioni e considerazioni in base alle quali hanno reputato confermato il presupposto della continuità aziendale in base al quale è stato predisposto il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni



- fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

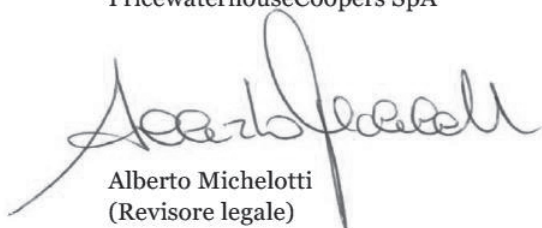
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 11 aprile 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto Michelotti', written over a horizontal line.

Alberto Michelotti
(Revisore legale)



BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

ASSEMBLEA 26 APRILE 2018

Proposte all'Assemblea Ordinaria
Convocazione Assemblea Ordinaria
Deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Signori Azionisti,

riteniamo di aver riferito in modo dettagliato sui fatti di gestione dell'esercizio 2017 e di aver fornito notizia dei principali avvenimenti accaduti.

Il Consiglio di Amministrazione Vi invita pertanto:

- a discutere ed approvare la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e il Bilancio al 31.12.2017, da cui risulta un Utile netto di esercizio pari ad Euro 81.737.901;
- a ripartire l'Utile di esercizio di Euro 81.737.901 come segue:
 - destinare quota parte dell'utile di esercizio pari ad Euro 32.991.750 all'erogazione di un Dividendo di Euro 21,50 per ciascuna delle 1.534.500 azioni, di nominali Euro 36,15;
 - destinare a Riserva Straordinaria Vincolata per ritardati investimenti Euro 3.310.000, fatta salva la successiva rideterminazione a seguito del confronto con il Concedente;
 - destinare l'utile residuo di esercizio di Euro 45.436.151 a Riserva Straordinaria;
- a stabilire la data del pagamento del dividendo, a partire dal 31 maggio 2018.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in **Assemblea ordinaria** presso la sede legale della Società, in via Berlino n. 10 – Trento per il giorno

Giovedì 26 aprile 2018 ad ore 10,30

per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Concessione autostradale A22 Brennero Modena – aggiornamento in merito all'affidamento in house. Deliberazioni conseguenti.
2. Bilancio 2017; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione: deliberazioni conseguenti.
3. Destinazione dell'utile di esercizio: deliberazioni relative.
4. Bilancio 2017 Consolidato di Gruppo: deliberazioni conseguenti.
5. Proposta all'Assemblea di incarico di revisione contabile e controllo contabile del Bilancio d'esercizio Autostrada del Brennero SpA e consolidato di Gruppo per gli esercizi 2018-2019-2020.
6. Compenso annuale degli Organi Societari. Deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'Assemblea, gli Azionisti che siano legittimati all'esercizio del diritto di voto ai sensi di legge. Gli Azionisti che non siano già iscritti nel Libro dei Soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno il giorno precedente dell'Assemblea.

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Estratto dal verbale dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti – Autostrada del Brennero SpA, Trento – del 26 aprile 2018.

OMISSIS

L'Assemblea degli Azionisti di Autostrada del Brennero SpA, preso atto della relazione di gestione del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto del parere favorevole del Collegio Sindacale, preso altresì atto della relazione della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA

delibera

di approvare la relazione sulla gestione, lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa del Bilancio di Esercizio 2017, da cui risulta un utile netto di esercizio di Euro 81.737.901.

OMISSIS

L'Assemblea degli Azionisti di Autostrada del Brennero SpA, all'unanimità

delibera

- di ripartire l'Utile di esercizio di Euro 81.737.901 come segue:
 - di destinare quota parte dell'utile di esercizio pari ad Euro 35.293.500 all'erogazione di un Dividendo di Euro 23,00 per ciascuna delle 1.534.500 azioni, di nominali Euro 36,15;
 - di destinare a Riserva Straordinaria Vincolata per ritardati investimenti Euro 3.310.000, fatta salva la successiva rideterminazione a seguito del confronto con il Concedente;
 - di destinare l'utile residuo di esercizio di Euro 43.134.401 a Riserva Straordinaria;
- di stabilire la data del pagamento del dividendo, a partire dal 31 maggio 2018.



GRUPPO AUTOSTRADA DEL BRENNERO

BILANCIO CONSOLIDATO

ANNO 2017



BILANCIO CONSOLIDATO 2017
RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

AREA DI CONSOLIDAMENTO – STRUTTURA DEL GRUPPO

Il bilancio consolidato della Società per azioni Autostrada del Brennero, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, comprende i bilanci della Capogruppo e delle sue controllate, nonché la quota di partecipazione del Gruppo in società collegate. Nel prospetto che segue sono dettagliate, con le rispettive quote di possesso, le società controllate, per le quali è stato adottato il consolidamento integrale.

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2017	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017	QUOTA %
Autostrada Regionale Cispadana SpA (n. azioni 700.000, valore nominale Euro 100,00)	70.000.000	70.000.000	51,00%
Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA (n. azioni 70.000.000, valore nominale Euro 1,00)	70.000.000	70.000.000	51,00%
Sadobre SpA (n. azioni 5.700.000, valore nominale Euro 1,00)	5.700.000	7.788.250	100,00%
STR Brennero Trasporto Rotaia SpA (n. azioni 8.500, valore nominale Euro 5.164,00)	43.894.000	48.611.619	100,00%
RTC Rail Traction Company SpA controllata direttamente da STR (95,53%) ed indirettamente da Autostrada del Brennero (n. azioni 715.000, valore nominale Euro 10,00)	7.150.000	16.665.087	95,53%

L'area di consolidamento è variata rispetto all'esercizio precedente poiché non include la Società Auto-Plose Sadobre Srl in quanto, a seguito dell'accordo tra le parti, perfezionato con atto notarile di cessione quote di data 22 febbraio 2018, Autostrada del Brennero SpA ha ceduto al socio Padovani Roberto l'intera partecipazione detenuta in Auto-Plose Sadobre Srl.

Quindi, coerentemente con quanto previsto dall'art. 28, D.Lgs. n. 127/1991 tale società è stata esclusa dal consolidato chiuso al 31 dicembre 2017 in quanto ceduta entro i 12 mesi successivi.

Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese:

L'iscrizione in bilancio delle ulteriori partecipazioni è stata effettuata valutando con il metodo del patrimonio netto le partecipazioni possedute nelle società collegate:

- Istituto Innovazioni Tecnologiche Scarl (quota del 36,21%);
- Lokomotion GmbH (quota detenuta dal Gruppo del 48,66%);

e col metodo del costo quelle detenute nelle altre partecipazioni:

- Confederazione Autostrade SpA
- Interbrennero SpA (Interporto Servizi Doganali e Intermodali del Brennero)
- SIAS - Società Iniziative Autostradali e Servizi SpA
- ASTM SpA
- Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE)
- Quadrante Servizi Srl
- CRS - Centro ricerche stradali Srl in liquidazione

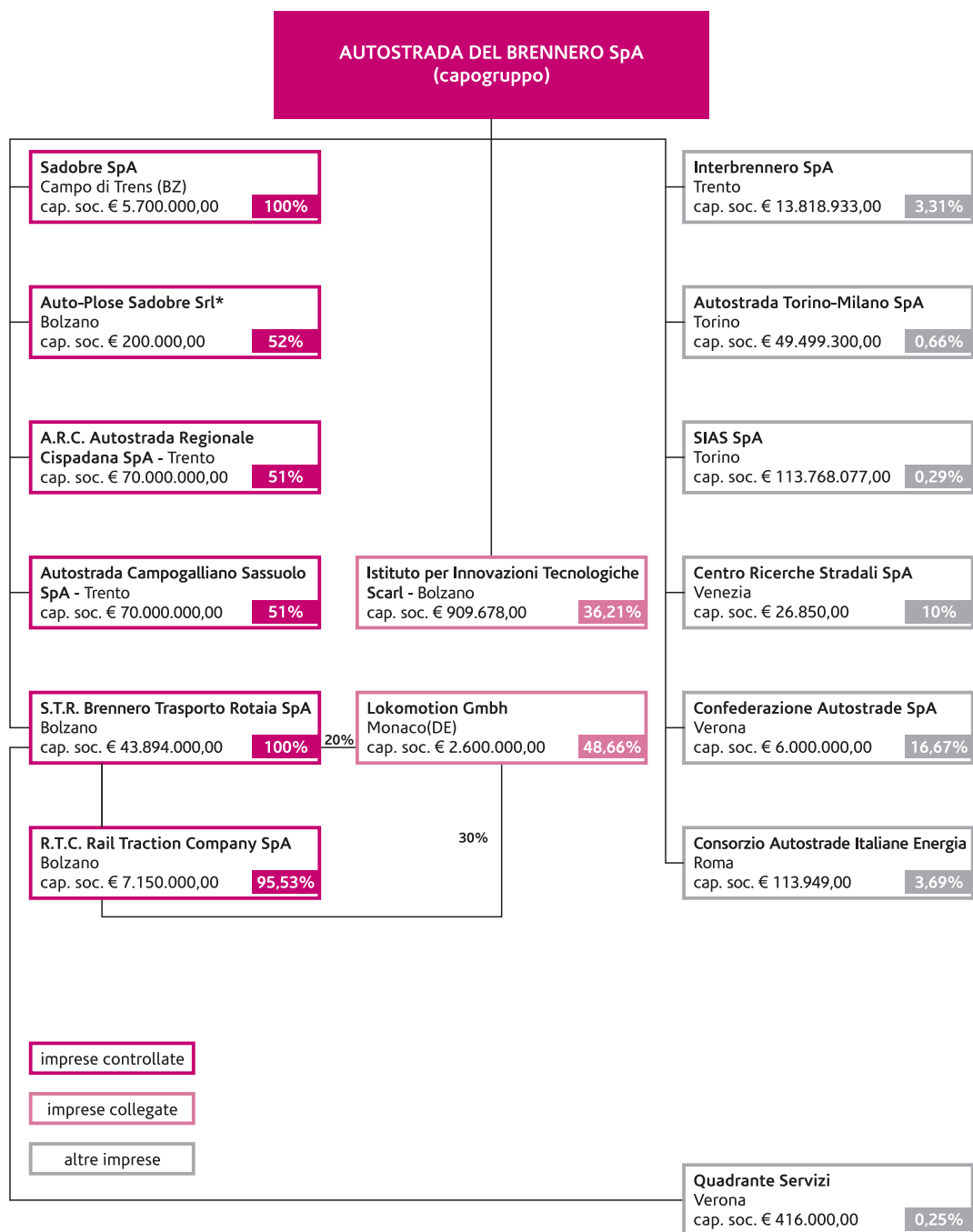
Le partecipazioni in Confederazione Autostrade SpA e in CRS - Centro Ricerche Stradali Srl in liquidazione, al 31 dicembre 2017, risultano svalutate sino alla concorrenza del valore della corrispondente frazione di patrimonio netto, prendendo a riferimento l'ultimo bilancio dalle stesse approvato.

Non si è rilevato che sussistano i presupposti per procedere alla svalutazione di altre partecipazioni poiché non sono state riscontrate perdite durevoli di valore.

Per maggiori dettagli relativi alle partecipazioni non comprese nell'area di consolidamento si rimanda agli allegati n. 28 e n. 29.

Si rileva che le partecipazioni in Mc-Link SpA ed Infranet SpA sono state dismesse nel corso dell'esercizio 2017.

• ORGANIGRAMMA SOCIETARIO DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2017



* Auto-Plose Sadobre S.r.l. è esposta tra le partecipazioni controllate al 31.12.2017, ma non rientra nell'area di consolidamento in quanto ceduta in data 22 febbraio 2018.

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo Autostrada del Brennero, può essere rappresentato dal seguente prospetto che descrive, per organizzazione e attività delle diverse business unit, le società incluse nel perimetro di consolidamento ed il metodo di consolidamento utilizzato.

STRUTTURA DEL GRUPPO ED AREA DI CONSOLIDAMENTO					
		SETTORE AUTOSTRADALE	SERVIZI ACCESSORI AL TRASPORTO AUTOSTRADALE	TRASPORTO FERROVIARIO	
CAPOGRUPPO	Autostrada del Brennero SpA				
	Sede Trento Attività progettazione, costruzione ed esercizio di autostrade a pedaggio nonché di opere stradali, contigue o complementari e di opere pubbliche, o di pubblica utilità accessorie o comunque connesse con le attività autostradali o comunque funzionali allo sviluppo del trasporto, anche intermodale.				
CONTROLLATE CONSOLIDATE INTEGRALMENTE	Autostrada Regionale Cispadana SpA (ARC SpA)	Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA (AUTOCS SpA)	Stazione Autostradale Doganale di Confine del Brennero SpA (SADOBRE SpA)	STR Brennero Trasporto Rotaia SpA (STR SpA)	Rail Traction Company SpA (RTC SpA)
	Sede Trento Attività affidamento ed esecuzione di opere e servizi previsti dal contratto di concessione avente ad oggetto la progettazione, costruzione e gestione dell'autostrada regionale cispadana, nonché attività connesse opportune e strumentali al raggiungimento dell'oggetto sociale.	Sede Trento Attività esecuzione di opere e servizi previsti dalla concessione avente ad oggetto le attività di progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana".	Sede Campo di Trens (BZ) Attività gestione di stazioni doganali di confine e autoparchi; progettazione, costruzione e realizzazione di zone turistico-commerciali; gestione diretta o indiretta di tutti i servizi connessi agli autoparchi e alle aree annesse; attività, in proprio o tramite terzi di assistenza ad automezzi (quali officine meccaniche e carrozzerie) ed alla persona (quali somministrazione alimenti e bevande, bar e ristoranti)	Sede Bolzano Attività promozione esercizio e gestione del trasporto combinato merci sull'asse ferroviario del Brennero ed attività connesse all'acquisto, affitto, locazione e amministrazione di beni mobili e immobili per il trasporto ferroviario.	Sede Bolzano Attività pianificazione, organizzazione ed effettuazione del trasporto ferroviario merci, gestione traffico ferroviario, acquisizione gestione e vendita dei beni necessari all'esecuzione dell'oggetto sociale ed attività opportune, utili e strumentali al suo raggiungimento.
COLLEGATE CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	Sede Attività			Lokomotion Gmbh Monaco impresa ferroviaria privata tedesca, con licenza di operare sia in Germania che in Austria.	

Dalla lettura del precedente prospetto si evince come, nel Gruppo, si concentrino capacità e competenze specifiche ed appropriate, opportune ed utili, in grado di creare sinergie atte a rendere più efficiente e sostenibile la filiera dei trasporti fornendo servizi alle persone, ai mezzi ed alle imprese attraverso l'integrazione fra diverse realtà, inducendo così a considerare il trasporto medesimo non più come somma di attività distinte ed autonome dei diversi vettori interessati, ma come un'unica prestazione, in una visione globale del trasporto e, quindi, in un'ottica di catena logistica integrata.

- **RAPPORTI CON LE IMPRESE PARTECIPATE**

Autostrada del Brennero SpA, in qualità di holding, ha il compito di dirigere e supportare le attività del Gruppo, esercitando l'indirizzo strategico, il coordinamento ed il controllo della gestione delle società partecipate.

In data 08 novembre 2013, al fine di rendere economicamente e funzionalmente valida la struttura del Gruppo e le attività dallo stesso esercitate, il Consiglio di Amministrazione di Autostrada del Brennero SpA ha deliberato di approvare il Regolamento di Gruppo, documento costituente la disciplina di riferimento per guidare i rapporti con tutte le società rientranti nell'area di consolidamento, affinché i relativi comportamenti siano ispirati a regole organizzative e gestionali uniformi, nel quadro di strategie comuni, secondo logiche di direzione, coordinamento e governo imprenditoriale del Gruppo. Il Regolamento, approvato e fatto proprio dai Consigli di Amministrazione di ciascuna partecipata, consente di operare, pur nella propria autonomia, in armonia con il modello di governo definito, volto a promuovere la gestione efficiente e la valorizzazione delle singole società e del Gruppo nel suo complesso.

In data 24 ottobre 2014 il Consiglio di Amministrazione di Autostrada del Brennero SpA ha deliberato le direttive in merito agli indirizzi strategici da perseguire da parte delle Società controllate Autostrada Regionale Cispadana SpA, Sadobre SpA, Auto-Plose Sadobre Srl, S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia SpA e Rail Traction Company SpA ed ha definito le rispettive linee di indirizzo per le suddette Società controllate.

In data 24 luglio 2015 il Consiglio di Amministrazione di Autostrada del Brennero SpA ha deliberato le direttive in merito agli indirizzi strategici da perseguire da parte della Società controllata Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA (d'ora in poi anche "AUTOCS SpA") ed ha definito le rispettive linee di indirizzo per la citata Società controllata.

In data 29 luglio 2016 il Consiglio di Amministrazione di Autostrada del Brennero SpA ha approvato un aggiornamento del Regolamento di gruppo. L'aggiornamento ha previsto l'inserimento di una sezione dedicata all'Organismo di Vigilanza della Capogruppo, agli Organismi

delle Controllate e ai Flussi informativi tra gli Organismi di Vigilanza delle Controllate e l'Organismo di Vigilanza della Capogruppo. L'aggiornamento è stato successivamente recepito da ciascuna delle singole Controllate nel corso della prima seduta utile del proprio Consiglio di Amministrazione.

In data 26 maggio 2017 il Consiglio di Amministrazione di Autostrada del Brennero SpA ha approvato il documento "Piano di razionalizzazione e individuazione delle partecipazioni strategiche" in cui sono state classificate le partecipazioni in base alla loro strategicità ai fini aziendali. Tra le partecipazioni non strategiche – rientrano McLink SpA, Infranet SpA, Auto-Plose Sadobre Srl, Centro Ricerche Stradali ed il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare avvio alle procedure necessarie alla dismissione, liquidazione e/o eventuale recesso delle società non strategiche.

In data 28 luglio 2017 il Consiglio di Amministrazione di Autostrada del Brennero SpA ha deliberato la vendita della partecipazione in Infranet SpA per un valore complessivo di Euro 1.050.827,52, pari ad Euro 1,28 per azione delle n. 820.859 azioni detenute dalla Società in Infranet SpA con conseguente plusvalenza nel bilancio societario di Euro 546.492,00.

In data 15 settembre 2017 il Consiglio di Amministrazione di Autostrada del Brennero SpA ha deliberato la vendita della partecipazione in MC-Link SpA per l'importo complessivo di Euro 500.541,60 pari ad un valore di Euro 15,60/azione, e quindi, con conseguente plusvalenza nel bilancio societario di Euro 393.519,05.

In data 22 febbraio 2018 è stato perfezionato il contratto di compravendita delle quote, pari al 52% del capitale, di Auto – Plose Sadobre Srl. per l'importo complessivo di Euro 420.000,00 e quindi, con conseguente plusvalenza nel bilancio societario di Euro 316.000,00.

Nel compimento del proprio ruolo all'interno del Gruppo, Autostrada del Brennero SpA, si è impegnata a fornire un supporto, sia in ambito finanziario che amministrativo contabile, organizzativo e gestionale.

Con riferimento agli interventi della Capogruppo di natura finanziaria, si ricorda:

- il versamento in conto futuro aumento di capitale in Sadobre SpA: la controllata, con delibera dell'Assemblea Straordinaria di data 18 dicembre 2014, ha deliberato di aumentare il capitale sociale da Euro 2.700.000,00 ad Euro 5.700.000,00. La somma in aumento, pari ad Euro 3.000.000,00 era già stata integralmente sottoscritta e versata dal Socio Unico Autostrada del Brennero SpA e pertanto il detto aumento è risultato immediatamente esecutivo trattandosi di somme esistenti in base al bilancio al 31 dicembre 2013.
- Il versamento in conto futuro aumento di capitale nell'Istituto per Innovazioni Tecnologiche SpA: l'Assemblea Straordinaria dei Soci di IIT in data 15 novembre 2012 ha deliberato

- l'aumento del capitale sociale da Euro 500.000,00 ad Euro 1.000.000,00 ai sensi dell'art. 2481-bis del Codice Civile. Autostrada del Brennero SpA, nel corso del 2013, ha adempiuto alla sottoscrizione del suddetto aumento di capitale sociale versando, in funzione della sua quota di partecipazione, Euro 164.678,00. Il Capitale Sociale sottoscritto di IIT è pari ad Euro 909.678,00 ed Autostrada del Brennero SpA detiene una quota pari al 36,21% della Società.
- La concessione a Confederazione Autostrade SpA di un versamento di capitale a copertura perdite per Euro 411.666,00: l'Assemblea Ordinaria dei Soci di Confederazione Autostrade, in data 13 maggio 2014, ha deliberato di mutare la natura della posta di patrimonio netto ammontante ad Euro 2.470.000,00 da "Finanziamento soci per futuro aumento di capitale" (quota di competenza Autostrada del Brennero SpA pari ad Euro 411.666,00) in "Versamenti in conto capitale" e precisamente nella sottovoce "Versamenti a copertura perdite".
- Confederazione Autostrade SpA, in data 19 maggio 2015, ha informato i Soci che nella seduta del 14 maggio 2015, è stata esaminata la situazione finanziaria della Società alla luce dell'imminente scadenza, il 30 giugno 2015, del prestito fruttifero di Euro 700.000,00 concesso dal Socio Società delle Autostrade Serenissima SpA ed ha chiesto ai Soci - al fine di avere la liquidità necessaria per la gestione ordinaria e per restituire quanto concesso dal Socio Società delle Autostrade Serenissima SpA di versare pro quota, entro il 22 giugno 2015, quale finanziamento infruttifero, Euro 1.000.000,00. Autostrada del Brennero SpA ha effettuato il versamento pro quota per Euro 166.666,00 indicando come termine per la restituzione di detto finanziamento il 30 giugno 2016 con possibilità di proroga, ma anche con facoltà di Autostrada del Brennero SpA di richiedere la restituzione anticipata delle somme versate.
- In data 18 dicembre 2015 l'Assemblea dei Soci di Confederazione Autostrade SpA ha deliberato di dare mandato al Presidente della Società, con il supporto di un consulente legale, di sollecitare al Concedente la conclusione del procedimento relativo all'aggiudicazione definitiva della Nogara – Mare.
- In data 12 settembre 2016 Confederazione Autostrade SpA ha chiesto ai Soci il versamento, per la quota di competenza, tramite finanziamento infruttifero, di Euro 300.000,00 necessari per il rinnovo della garanzia per la cauzione provvisoria ex art. 75, D.Lgs. n. 163/2006 richiesta della Regione Veneto.
- In data 21 ottobre 2016 il Consiglio di Amministrazione di Autostrada del Brennero SpA ha deliberato il versamento del finanziamento infruttifero, ammontante pro quota ad Euro 49.999,80 ed ha deliberato che il termine per la restituzione di detto finanziamento sia fissato alla conclusione del procedimento atto alla sottoscrizione della concessione Nogara Mare Adriatico, con facoltà di Autostrada del Brennero SpA di richiedere la restituzione anticipata delle somme versate.
- In data 21 ottobre 2016 il Consiglio di Amministrazione di Autostrada del Brennero SpA, accogliendo la richiesta di Confederazione Autostrade SpA, ha anche deliberato di prorogare la scadenza del finanziamento infruttifero di Euro 166.666,00 concesso in data 22 giugno

2015 alla conclusione del procedimento atto alla sottoscrizione della concessione Nogara Mare Adriatico, con facoltà di Autostrada del Brennero SpA di richiedere la restituzione anticipata anche di tali somme versate.

Il finanziamento soci al 31 dicembre 2017 risulta pertanto pari ad Euro 817.832,00, immutato rispetto al 31 dicembre 2016.

- Il versamento di capitale sociale di Autostrada Regionale Cispadana SpA:
 - in data 15 novembre 2017, il Consiglio di Amministrazione della controllata ha deliberato un richiamo di capitale sociale pari al 2% (Euro 1.400.000,00). Il versamento è stato diviso in due tranches da Euro 700.000,00, con scadenza 15 dicembre 2017 e 31 gennaio 2018; Autostrada del Brennero SpA ha provveduto, nella tempistica indicata dalla controllata, a versare pro quota il capitale richiamato (Euro 1.400.000,00) e precisamente Euro 357.000,00 entro il 15 dicembre 2017 ed Euro 357.000,00 entro il 31 gennaio 2018.
- Il rinnovo alle proprie controllate, anche per l'esercizio 2017, della proposta di adozione del regime IVA di Gruppo.

Aderiscono alla procedura Autostrada Regionale Cispadana SpA e Sadobre SpA (dall'esercizio 2012), Rail Traction Company SpA (dall'esercizio 2013) e Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA (dall'esercizio 2016).

L'opzione IVA di gruppo, per l'esercizio 2017, è stata presentata per via telematica dalla controllante il 24 febbraio 2017.

Il Gruppo ha in tal modo ottimizzato la gestione finanziaria realizzando una migliore regolazione dei flussi monetari con l'esterno ed una conseguente più favorevole contrattazione delle condizioni economiche con gli istituti di credito.

• SPLIT PAYMENT

Con la pubblicazione nella GU Ue (n. 217 del 18 agosto 2015) della decisione 14 luglio 2015, n. 2015/1401, il Consiglio dell'Unione europea ha autorizzato l'Italia ad applicare il meccanismo della scissione dei pagamenti, comunemente noto come split payment. Si tratta di una misura "antievasione" introdotta dalla legge di stabilità del 2015 e disciplinata dall'art. 17-ter del DPR 633/72.

In base a tale misura - riguardante gli acquisti di beni e servizi effettuati dagli operatori economici indicati al citato art. 17-ter - l'IVA addebitata dal fornitore nelle relative fatture deve essere versata dal soggetto acquirente direttamente nelle casse dell'erario, anziché allo stesso fornitore, scindendo quindi il pagamento del corrispettivo dal pagamento della relativa imposta. In data 27 giugno 2017 è stato emanato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze attuativo dell'art. 1 del D.L. 24/04/2017, n. 50 che, in materia di IVA, ha modificato l'art. 17-ter DPR 633/72, estendendo in misura rilevante l'ambito applicativo del meccanismo della scissione dei pagamenti.

Detto decreto, oltre a stabilire le modalità di attuazione dello split payment, delimitava puntualmente i soggetti a cui era stato esteso e prevedeva che, per assicurare una maggiore certezza giuridica agli operatori, l'individuazione di tali soggetti avvenisse con la pubblicazione di elenchi sul sito del Dipartimento delle Finanze.

In data 28 giugno 2017 il Dipartimento delle Finanze ha pubblicato l'elenco delle società destinatarie della disciplina, nel quale risultavano inserite tutte le Società facenti parte dell'area di consolidamento.

È stata data, comunque, la possibilità ai soggetti interessati di poter segnalare eventuali errate inclusioni entro il 06 luglio 2017.

Con il supporto di Autostrada del Brennero SpA, le Società controllate e collegate, non rientrando nei soggetti allora definiti nell'art. 17-ter, hanno predisposto e trasmesso nei termini indicati, la richiesta di esclusione dagli elenchi pubblicati. Tale richiesta ha avuto esito positivo e le società sono state escluse da detti elenchi in una successiva pubblicazione.

Il D.L. fiscale 148 del 16 ottobre 2017, convertito con Legge 172 del 05 dicembre scorso, all'art. 3, comma 1, lettera b), ha disciplinato l'applicazione dell'istituto dello split payment anche alle società sottoposte al controllo diretto o indiretto esercitato di diritto da un soggetto partecipato per più del 70% da amministrazioni pubbliche.

Tale normativa ha vincolato, a decorrere dall'01 gennaio 2018, anche le Società facenti parte dell'area di consolidamento - in quanto appunto controllate da Autostrada del Brennero SpA, soggetto partecipato per più del 70% da amministrazioni pubbliche - all'applicazione dello split payment.

Con riferimento all'ottimizzazione delle risorse infragruppo al fine di garantire un efficientamento amministrativo, contabile, organizzativo e gestionale, si ricordano i contratti di service in essere tra Autostrada del Brennero SpA e:

- Autostrada Regionale Cispadana SpA, avente ad oggetto la prestazione, da parte di Autostrada del Brennero SpA, di servizi diretti ad assicurare l'assistenza aziendale continuativa e specifica per il completo e regolare adempimento delle pratiche e formalità aziendali di tipo civilistico e fiscale, non attinenti la gestione amministrativa quotidiana della società;
- Autostrada Regionale Cispadana SpA, avente ad oggetto l'ausilio, prestato da ARC SpA, allo svolgimento delle attività - di progettazione sovrappassi autostradali, calcoli statici, disegni esecutivi, propedeutiche alle autorizzazioni territoriali - che sono in capo alla struttura tecnica di Autostrada del Brennero SpA;
- S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia SpA, avente ad oggetto la prestazione di servizi, da parte di Autostrada del Brennero SpA, atti a garantire l'assistenza aziendale continuativa per la gestione ordinaria della Società in quanto attualmente la Società non ha dipendenti;
- Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA, avente ad oggetto la prestazione di servizi, da parte di Autostrada del Brennero SpA, diretta ad assicurare l'assistenza aziendale continuativa per la gestione ordinaria della Società in quanto attualmente la Società non ha dipendenti;

- Sadobre SpA, avente ad oggetto l'ausilio, prestato da Sadobre SpA, allo svolgimento delle attività - di progettazione - che sono in capo alla struttura tecnica di Autostrada del Brennero SpA e finalizzate agli interventi presso l'autoporto di Vipiteno. Il coinvolgimento di Sadobre SpA garantisce un veloce flusso informativo necessario per la definizione delle scelte di investimento e per il coordinamento degli interventi nell'areale.

Inoltre, è proseguito il contratto di service tra Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA e Autostrada Regionale Cispadana SpA, sottoscritto in data 08 luglio 2016, avente ad oggetto la prestazione di servizi, da parte di ARC SpA. Il service è diretto a supportare Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA, che attualmente non ha dipendenti, nell'avvio e coordinamento delle Attività Propedeutiche alla Progettazione Esecutiva e di tutti i necessari adempimenti, precedenti e successivi, funzionali alla esecuzione delle medesime Attività Propedeutiche.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Di seguito si relaziona sulla situazione complessiva delle imprese incluse nel consolidato e sull'andamento della gestione del Gruppo nel suo insieme e delle singole società nei diversi settori, esponendo i dati e gli eventi più significativi che hanno caratterizzato l'esercizio 2017.

• IL RISULTATO D'ESERCIZIO DEL GRUPPO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 chiude con un utile di Gruppo di Euro 85.426.894,00 (Euro 76.849.823,00 nell'esercizio precedente) ed un valore della produzione di Euro 446.169.525,00 (Euro 468.066.373,00 nell'esercizio precedente).

Il bilancio evidenzia un patrimonio netto di Gruppo di Euro 782.992.747,00 (Euro 742.214.013,00 nell'esercizio precedente), ed un patrimonio netto di competenza di azionisti terzi di Euro 69.344.929,00 (Euro 69.409.979,00 nell'esercizio precedente).

La variazione positiva del risultato del Gruppo, pari a Euro 8.577.071,00 è da imputare preliminarmente all'incremento del 13,95% del risultato della Capogruppo, che chiude l'esercizio 2017 con un utile di Euro 81.737.901,00 (Euro 71.734.302,00 nel 2016).

Il Gruppo Autostrada del Brennero chiude l'esercizio 2017 con ricavi caratteristici per Euro 425.716.724,00, che presentano un decremento, rispetto all'anno precedente (Euro 448.144.451,00), di Euro 22.427.727,00, pari al 5,00%.

Il Risultato Operativo (EBIT) è positivo per Euro 99.741.579,00, in miglioramento rispetto ad Euro 93.804.695,00 dell'esercizio 2016. L'incremento dell'EBIT è da attribuirsi alla diminuzione dei costi per materie prime (-81,90%), dovuto preliminarmente alla non inclusione di Auto-Plose Sadobre Srl nell'area di consolidamento.

L'impatto economico e patrimoniale dei conti consolidati dell'esercizio, può essere così sintetizzato:

Utile di Gruppo	Euro 85.426.894
Patrimonio netto di Gruppo	Euro 782.992.747

Per consultare i bilanci delle Società controllate oggetto di consolidamento, si rimanda alla sezione *"Allegati al Bilancio Consolidato"*. Rispettivamente all'allegato n. 32 per il bilancio di Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA, al n. 33 per il bilancio di Autostrada Regionale Cispadana SpA, al n. 34 per il bilancio di Sadobre SpA, al n. 35 per il bilancio di S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia SpA e al n. 36 per il bilancio di Rail Traction Company SpA.

- **ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA**
 Autostrada del Brennero SpA ha chiuso la gestione 2017 con un utile di esercizio che ha registrato un incremento del + 14% rispetto all'esercizio precedente nonostante il contesto di incertezza strategica e concessionale. La concessione regolante la costruzione e l'esercizio dell'autostrada A22 Brennero – Verona – Modena, sottoscritta in data 29 luglio 1999 tra l'allora concedente ANAS SpA ed Autostrada del Brennero SpA, successivamente integrata con convenzione aggiuntiva del 06 maggio 2004, risultava in scadenza al 30 aprile 2014. La Società ha continuato a svolgere la sua attività come previsto dall'art. 25 della suddetta Concessione e come confermato, in data 25 febbraio 2014, dalla Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in modo da garantire l'espletamento del servizio autostradale senza soluzioni di continuità.
 Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio.

La società capogruppo chiude l'esercizio 2017 con un utile di Euro 81.737.901,00 (Euro 71.734.302,00 nel 2016).

- **ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE SOCIETÀ CONSOLIDATE.**

Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA (Autocs SpA) - Trento (51%).

Nel corso dell'esercizio 2017 si sono intensificate le interlocuzioni con il Concedente atte ad addivenire alla sottoscrizione del I Atto Aggiuntivo alla Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali ed Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA del 04 dicembre 2014. In data 08 febbraio 2018 è stato sottoscritto detto Atto aggiuntivo.

Anche per l'esercizio 2017, come per il precedente, si rileva l'equilibrio economico, non si ha cioè utile/perdita d'esercizio poiché l'importo complessivo dei costi netti d'esercizio pari a Euro 227.617,00 è stato imputato ad incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (A.4 CE), con rilevazione quindi nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (B.II.5 Attivo SP).

È adottato tale criterio di contabilizzazione poiché la Società non svolge alcuna attività che non sia finalizzata alla progettazione e costruzione dell'Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA, essa può essere infatti definita come società di progetto. Ne consegue che per la società risulta, ad oggi, soddisfatta la condizione base a cui è subordinata, di regola, la capitalizzazione di qualunque costo.

In data 08 febbraio 2018, sulla base del Parere NARS e della delibera del CIPE n. 13/2016, indicata nel precedente paragrafo, è stato sottoscritto l'Atto aggiuntivo che recepisce le prescrizioni contenute nel Parere NARS n. 1/2016 e nella delibera CIPE n.13/2016. Vi sono pertanto i

presupposti e le condizioni per addivenire all'efficacia della Convenzione stessa; è conseguentemente ragionevole attendersi la conclusione dell'iter procedurale propedeutico al conseguimento dell'oggetto sociale.

Il Bilancio è redatto sul presupposto della continuità aziendale in quanto, come in precedenza citato in data 08 febbraio 2018 è stato sottoscritto l'Atto aggiuntivo che recepisce le prescrizioni contenute nel Parere NARS n. 1/2016 e nella delibera CIPE n.13/2016. Vi sono pertanto i presupposti e le condizioni per addivenire all'efficacia della Convenzione stessa; è conseguentemente ragionevole attendersi la conclusione dell'iter procedurale propedeutico al conseguimento dell'oggetto sociale.

Il progetto avrà le adeguate risorse finanziarie per la sua realizzabilità nonostante le problematiche che devono affrontare tre soci, due dei quali si trovano rispettivamente in amministrazione straordinaria, in liquidazione coatta amministrativa ed il terzo ha presentato domanda di concordato in bianco.

Per i suindicati motivi, gli Amministratori ritengono che gli elementi volti a garantire il presupposto della continuità aziendale, in base al quale il presente Bilancio è stato redatto, sono pienamente confermati.

Autostrada Regionale Cispadana SpA (ARC SpA) - Trento (51%).

L'esercizio 2017 ha visto la struttura organizzativa della Società impegnata in attività volte a fornire supporto e approfondimenti ai soggetti coinvolti, il concedente Regione Emilia-Romagna in primis e i Ministeri competenti.

In data 25 luglio 2017 è stato emanato il provvedimento di VIA, che decreta la compatibilità ambientale dell'Autostrada Regionale Cispadana. Nel corso di questo lungo processo autorizzativo, i rapporti con il Concedente sono stati caratterizzati da un solido spirito di collaborazione, basato sul confronto e sulla massima trasparenza. È stata, quindi, condivisa fra Autostrada Regionale Cispadana SpA e il Concedente la necessità di concordare il percorso da intraprendere per proseguire nell'iter approvativo dell'Opera, anche alla luce delle mutate condizioni macro-economiche.

Nel dicembre 2017, il Concedente in accordo con Autostrada Regionale Cispadana SpA, ha inviato al Ministero delle Infrastrutture una ricostruzione analitica dello stato dell'arte dell'Opera, rilevante le maggiori criticità riscontrate, compreso l'allungamento dell'iter approvativo nel caso di passaggio di concessione allo Stato.

Anche per l'esercizio 2017, si rileva l'equilibrio economico: la società di progetto, non svolgendo alcuna attività che non sia finalizzata alla progettazione e costruzione dell'Autostrada Regionale Cispadana, ha infatti imputato l'importo complessivo dei costi netti d'Esercizio pari a Euro 814.978,00 ad incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (A.4 CE), con rilevazione quindi nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (B. II. 5 Attivo SP).

Considerando:

- l'avanzamento dell'iter approvativo del progetto ed alle relative modifiche previste dalle prescrizioni emerse dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;
- i rapporti con il Concedente e alle prospettive connesse al D.L. n. 133/2014 "Sblocca Italia";
- l'evoluzione prevedibile della gestione;

gli amministratori:

- (i) ritengono necessario un aggiornamento del piano economico finanziario (PEF) coerente con la sostenibilità economica e finanziaria del progetto,
- (ii) confermano che, come anticipato nel precedente paragrafo, sono già state prospettate al Concedente specifiche richieste nell'ottica di perseguire il raggiungimento delle condizioni necessarie alla realizzazione dell'Opera;
- (iii) reputano che ad oggi sussistono le condizioni per poter definire, in comune accordo con la Regione Emilia-Romagna, gli strumenti convenzionali, tra cui un nuovo PEF, che dovranno garantire la sostenibilità economico finanziaria dell'Opera.

Sulla base di queste considerazioni, gli amministratori confermano che non vi siano ad oggi significative incertezze in merito al futuro della Società e che quindi sia corretto redigere il presente bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Stazione Autostradale Doganale di Confine del Brennero (SADOBRE SpA) - Campo di Trens (BZ) (100%)

Il 2017 rafforza la crescita dei dati relativi al trasporto e si è potuto assistere ad una inversione del trend negativo che ha caratterizzato questi ultimi anni dominati dalla profonda crisi economica. Questo è un segnale di una certa importanza che contribuisce a confidare in una crescita economica. Gli scambi commerciali hanno dato i primi segnali positivi influenzando la domanda del trasporto e tutti i servizi connessi. Nel 2017 si è ulteriormente rafforzato il segnale positivo proveniente dall'andamento del traffico, che lungo l'A22 - Autostrada del Brennero è incrementato soprattutto per quanto riguarda i mezzi pesanti. In stretta relazione al traffico autostradale figura la posizione dell'autoporto di Campo di Trens che è collegato direttamente ad entrambe le carreggiate e nel quale viene accolta una parte degli automezzi per l'utilizzo dei parcheggi o altri servizi. L'infrastruttura dell'autoporto Sadobre, che costituisce parte integrante dell'arteria autostradale, è in via di ristrutturazione e sempre di più viene concepita per poter offrire all'utenza un ampio ventaglio di servizi: alcuni di tipo generico come la ristorazione, i servizi igienici, il market, il distributore carburanti, l'area autocamp ecc. - altri invece innovativi come il nuovo impianto di de-icing per la rimozione di neve e ghiaccio dalle coperture dei mezzi pesanti e le colonnine per l'alimentazione elettrica per il trasporto a temperatura controllata.

A fine 2017 sono stati affidati a terzi e sono prossimi all'avvio i lavori per la ristrutturazione dell'edificio Topstop. Nel corso del 2017 è anche proseguita la progettazione di un nuovo edificio direzionale polifunzionale ed è in corso la progettazione degli interventi volti alla riqualificazione prospettica del manufatto torre, simbolo storico della società e interessante dal punto di vista architettonico.

Per quanto concerne l'andamento dell'attività doganale nell'autoporto Sadobre, i valori riscontrati nell'esercizio 2017 risultano migliori di quelli fatti segnare nell'anno precedente con una variazione del 2,41%.

Nell'ambito del rapporto locativo, nel 2017 il conduttore ha proseguito le attività di manutenzione e sistemazione dei piazzali e parcheggi.

La società chiude l'esercizio con un utile di Euro 340.010,00 a fronte di un utile di Euro 268.999,00 del precedente esercizio.

Autoplose Sadobre Srl - Campo di Trens (BZ) (52%)

In data 26 maggio 2017 il Consiglio di Amministrazione di Autostrada del Brennero SpA ha approvato il documento "Piano di razionalizzazione e individuazione delle partecipazioni strategiche" in cui è stata individuata, tra l'altro, come partecipazione non strategica la partecipazione in Auto-Plose Sadobre Srl. Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, deliberato di dare avvio alle procedure necessarie alla dismissione, liquidazione e/o eventuale recesso delle società non strategiche.

In data 22 febbraio 2018 è stato perfezionato, davanti al Notaio, l'atto di cessione quote che ha visto la vendita della partecipazione, pari al 52%, per l'importo di Euro 420.000,00.

Per questo motivo la Società non è rientrata nel perimetro di consolidamento.

S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia SpA (STR SpA) - Bolzano (100%).

L'attività svolta da STR SpA anche nel 2017 si è caratterizzata oltre che nell'affiancare le società operative ferroviarie nello svolgimento delle proprie attività caratteristiche, anche nell'attività connessa allo sviluppo del progetto di intermodalità ad Isola della Scala (Verona), per la quale STR SpA ha già acquisito in passato i terreni necessari per la realizzazione dell'interporto. Va evidenziato che la Società, assieme alla sua controllante Autostrada del Brennero SpA, ha da tempo analizzato l'ipotesi di separazione dell'attività ferroviaria dall'attività intermodale. Al fine di realizzare il potenziamento della linea ferroviaria, gli interventi infrastrutturali sono volti al rafforzamento delle strutture interportuali localizzate lungo la linea del Brennero nonché allo sviluppo dell'intermodalità.

L'esercizio 2017 si chiude con un utile pari a Euro 159.579,00 (a fronte dell'utile di Euro 3.441.421,00 conseguito nel 2016).

Considerando che:

- La fattibilità del progetto della costruzione del terminal ferroviario intermodale presso Isola della Scala è stato confermato:
 - dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel documento “Programma Infrastrutture strategiche”, redatto a settembre 2012;
 - dalla Regione Veneto nel Piano di Assetto Territoriale deliberato in data 05 luglio 2013;
 - dalla Commissione Regionale di Valutazione Ambientale Strategica del 03 agosto 2013.
 - da uno studio predisposto da un consulente esterno che, sulla base di un’analisi condotta in merito a più ambiti (tra i quali: opportunità derivanti dal contesto, possibili ambiti di sviluppo per Isola della Scala, previsioni di traffico, business care e governance) ne ha determinato la fattibilità.
- Il valore netto contabile dei terreni è ad oggi in linea con il valore di mercato periziato da soggetto terzo.

Tutto ciò considerato, gli amministratori reputano che non vi siano significative incertezze in merito al futuro della Società e che quindi sia corretto redigere il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Rail Traction Company SpA (RTC SpA) - Bolzano (95,53%).

RTC SpA, atta alla pianificazione, organizzazione e gestione del trasporto ferroviario merci, nell’anno 2017 ha effettuato complessivamente 10.326 treni (-2,98% rispetto al 2016), con un calo di 318 unità. Esaminando più in dettaglio i dati di traffico, si evidenzia che il trasporto combinato ha subito complessivamente un calo del -5,61% nel 2017 (6.190 treni effettuati rispetto ai 6.558 del 2016), dovuto esclusivamente alla riduzione dei trasporti combinati sulla relazione Tarvisio (-26,41%), mentre sull’asse del Brennero i treni combinati sono cresciuti del +5,13%. La crescita dei trasporti combinati nel 2017, come nel 2016, è avvenuta soltanto sull’asse del Brennero ed i cali dei traffici sulla relazione Tarvisio sono stati compensati in gran parte dagli aumenti di volume sull’asse del Brennero. Per quanto riguarda il traffico tradizionale la situazione è differente in quanto i treni tradizionali nel 2017 hanno raggiunto complessivamente per il quarto anno consecutivo una crescita pari al +0,34% (3.787 treni rispetto ai 3.774 del 2016).

Rail Traction Company SpA ha concluso l’Esercizio 2017 con un utile netto d’esercizio pari ad Euro 3.574.477,00, rispetto ad Euro 4.880.431,00 del precedente esercizio.

Lokomotion GmbH – Monaco (48,44%)

La società collegata (indirettamente) Lokomotion GmbH, impresa ferroviaria tedesca nella cui compagine societaria figurano sia STR SpA con una quota del 20% che RTC SpA con il 30%, non ha ancora approvato il bilancio al 31 dicembre 2017. Dai dati provvisori si evince un valore della produzione di Lokomotion Gesellschaft für Schienentraktion GmbH nell'esercizio 2017 pari a 86,6 milioni di Euro (anno precedente 88,3 milioni) e il risultato previsto per l'esercizio 2017 è un utile di 0,4 milioni di Euro (anno precedente 0,8 milioni).

- **AZIONI PROPRIE**

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 40, comma 2 del D.Lgs. n. 127/1991, si segnala che Autostrada del Brennero SpA detiene n. 16.784 azioni proprie per un valore di Euro 11.866.094,00.

- **PARTI CORRELATE E RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO**

Per quanto riguarda le operazioni con Parti correlate, nonché con altre società del Gruppo eseguite nel corso dell'anno, si evidenzia che sono state concluse a normali condizioni di mercato. L'analisi delle operazioni realizzate con parti correlate e con le altre società del Gruppo è rimandata alle precisazioni fornite in ciascuna sezione della Nota integrativa.

- **ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Si segnala che non risultano essere stati sottoscritti accordi cosiddetti "fuori bilancio".

- **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che il Gruppo ha in essere uno strumento finanziario (IRS) rilevato in bilancio e commentato in nota integrativa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In merito alla prevedibile evoluzione della gestione, è obiettivo comune quello di proseguire il percorso di riorganizzazione ed efficientamento interno al Gruppo, caratterizzato dalla massimizzazione delle sinergie e finalizzato alla gestione organica ed allo sviluppo delle diverse attività. L'andamento positivo dei primi mesi del 2018 fa ipotizzare un risultato operativo soddisfacente, probabilmente in linea con quello dell'esercizio appena trascorso.

Più specificatamente, con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo:

- nel settore autostradale:
 - (i) per la Capogruppo si stima una crescita degli introiti da pedaggio, sulla base dei dati registrati nel primo bimestre dell'anno corrente nonché delle loro proiezioni.
Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e delle ipotesi considerate per la predisposizione del Budget relativo all'anno in corso, è prevedibile che l'esercizio 2018 farà registrare un risultato di esercizio positivo, in linea con quello del 2017.
 - (ii) per la società di progetto Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA, l'esercizio 2018, alla luce della sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione che recepisce le prescrizioni della Delibera CIPE n. 13 dell'01 maggio 2016, si auspica che la Corte dei Conti ratifichi la Convenzione e che vi sia una rapida evoluzione sulle attività di realizzazione dell'iniziativa industriale, con particolare riferimento a quelle necessarie e propedeutiche alla definizione del Progetto esecutivo.
 - (iii) per la società di progetto Autostrada Regionale Cispadana SpA, l'attività dell'esercizio 2018, a seguito dell'ottenimento del provvedimento di compatibilità ambientale del progetto definitivo dell'autostrada regionale Cispadana che è risultato favorevole con prescrizioni, sarà finalizzata all'elaborazione di un documento di stima dell'impatto economico delle prescrizioni VIA, validato da perizia tecnica predisposta da ente terzo qualificato; alla predisposizione di un nuovo PEF asseverato da ente terzo qualificato e al conseguente invio alla Concedente di una richiesta di rideterminazione dell'equilibrio economico-finanziario.
- nel settore dei servizi accessori al trasporto autostradale,
 - (i) per Sadobre SpA, l'obiettivo condiviso con la controllante Autostrada del Brennero SpA sarà quello di proseguire il percorso di riorganizzazione ed ottimizzazione delle strutture. Tenuto conto dell'attuale stato dell'area e degli edifici esistenti, si è individuata una serie di interventi di riqualificazione dell'intero compendio che, con l'ulteriore obiettivo di ridurre al minimo gli impatti ambientali, consentiranno di fornire i più elevati standard oggi disponibili nei servizi dedicati agli utenti in transito, con particolare riguardo per gli autotrasportatori, e agli operatori insediati nell'area. I principali interventi risultano essere la realizzazione di un nuovo edificio direzionale polifunzionale, la ristrutturazione dell'edificio Topstop, il rifacimento e la riorganizzazione della zona di ingresso e dei piazzali.

- nel settore del trasporto ferroviario, combinato e intermodale,
 - (i) S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia SpA nell'esercizio 2018 focalizzerà l'attività quasi esclusivamente nella progettazione e sviluppo dell'interporto Isola della Scala per il quale è già proprietaria dei relativi terreni.
È difficile prevedere – visti gli iter autorizzativi necessari – una precisa tempistica di realizzazione dell'infrastruttura. Gli sforzi della società saranno indirizzati alla valorizzazione di tali asset.
Per quanto concerne le partecipazioni detenute, in RTC SpA e Lokomotion GmbH, si prevede anche per il 2018, analogamente all'esercizio 2017, pur in presenza di un difficile andamento congiunturale, un risultato positivo.
 - (ii) In merito all'evoluzione della gestione di Rail Traction Company SpA, per l'anno 2018 l'obiettivo principale sarà quindi orientato all'inserimento di ulteriore personale operativo al fine di raggiungere un tasso di puntualità di treni superiore all' 85%. Per il 2018 si prevede un lieve incremento dei volumi, principalmente dovuto alla crescita del segmento dei treni combinati via Brennero e Tarvisio per aumento di circolazioni di treni esistenti e riassegnazione a Rail Traction Company SpA di prodotti gestiti nel 2017 da altre imprese ferroviarie. Si prevede invece una lieve flessione dei volumi di traffico convenzionale dovuta alla deviazione via Svizzera di una parte minore dei traffici destinati al Nord-Ovest e una sostanziale stabilità del traffico cereali.

Considerato il trend di crescita nei settori di riferimento del Gruppo, si ipotizza che il Bilancio consolidato dell'esercizio 2018 si chiuda con un risultato positivo, in linea con quello conseguito nel 2017.



BILANCIO CONSOLIDATO 2017
PROSPETTI E NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CONSOLIDATO 2017 - STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	PARZIALI 2017	TOTALE 2017	PARZIALI 2016	TOTALE 2016	SCOSTAMENTI
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti					
Parte richiamata	644.300		656.684		-12.384
Parte da richiamare	35.996.625		36.682.625		-686.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		36.640.925		37.339.309	-698.384
B) Immobilizzazioni:					
I - Immobilizzazioni immateriali					
1) costi di impianto e di ampliamento	3.165		4.275		-1.110
2) costi di sviluppo	-		-		-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.081		60.463		-44.382
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	367.113		505.411		-138.298
5) avviamento (differenze di consolidamento)	-		13.049		-13.049
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.742.830		2.691.289		51.541
7) altre	675.258		508.765		166.493
Totale immobilizzazioni immateriali	3.804.447		3.783.252		21.195
II - Immobilizzazioni materiali:					
1) terreni e fabbricati	49.478.709		50.154.407		-675.698
2) impianti e macchinari	28.397.980		30.361.802		-1.963.822
3) attrezzature industriali e commerciali	130.440		142.068		-11.628
3-bis) autostrada in concessione	185.041.075		197.159.259		-12.118.184
4) altri beni	6.062.950		5.845.309		217.641
5) immobilizzazioni in corso e acconti	44.395.743		41.575.071		2.820.672
Totale immobilizzazioni materiali	313.506.897		325.237.916		-11.731.019
III - Immobilizzazioni finanziarie:					
1) partecipazioni in					
b) imprese collegate	6.167.926		6.236.171		-68.245
d-bis) altre imprese	5.155.375		5.668.575		-513.200
Totale partecipazioni	11.323.301		11.904.746		-581.445
2) crediti:					
d-bis) verso altri					
esigibili entro l'esercizio successivo	4.522.086		4.522.086		-
esigibili oltre l'esercizio successivo	86.535.584		84.089.253		2.446.331
Totale crediti verso altri	91.057.670		88.611.339		2.446.331
Totale crediti	91.057.670		88.611.339		2.446.331
3) altri titoli	662.950.133		630.217.759		32.732.374
4) strumenti finanziari derivati attivi	169		1.256		-1.087
Totale immobilizzazioni finanziarie	765.331.273		730.735.100		34.596.173
Totale immobilizzazioni (B)		1.082.642.617		1.059.756.268	22.886.349
C) Attivo circolante:					
I - Rimanenze:					
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.840.575		6.413.078		427.497
4) prodotti finiti e merci	-		201.669		-201.669
Totale rimanenze	6.840.575		6.614.747		225.828
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita					
II - Crediti:					
1) verso clienti					
esigibili entro l'esercizio successivo	87.629.369		91.630.654		-4.001.285
Totale crediti verso clienti	87.629.369		91.630.654		-4.001.285
3) verso imprese collegate					
esigibili entro l'esercizio successivo	3.022.105		3.353.932		-331.827
Totale crediti verso imprese collegate	3.022.105		3.353.932		-331.827
5-bis) crediti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	3.777.724		3.019.942		757.782
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.507.556		2.507.556		-
Totale crediti tributari	6.285.280		5.527.498		757.782
5-ter) imposte anticipate	57.073.280		53.855.717		3.217.563
5-quater) verso altri					
esigibili entro l'esercizio successivo	7.815.572		5.068.638		2.746.934
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.107.347		3.520.648		-413.301
Totale crediti verso altri	10.922.919		8.589.286		2.333.633
Totale crediti	164.932.953		162.957.087		1.975.866
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:					
6) altri titoli	118.793.853		131.937.202		-13.143.349
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	118.793.853		131.937.202		-13.143.349
IV - Disponibilità liquide:					
1) depositi bancari e postali	326.746.256		261.457.862		65.288.394
3) danaro e valori in cassa	1.835.817		1.550.975		284.842
Totale disponibilità liquide	328.582.073		263.008.837		65.573.236
Totale attivo circolante (C)		619.149.454		564.517.873	54.631.581
D) Ratei e risconti:		4.023.181		4.296.426	-273.245
TOTALE ATTIVO		1.742.456.177		1.665.909.876	76.546.301

BILANCIO CONSOLIDATO 2017 - STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	PARZIALI 2017	TOTALE 2017	PARZIALI 2016	TOTALE 2016	SCOSTAMENTI
A) Patrimonio netto di gruppo					
I - Capitale	55.472.175		55.472.175		-
III - Riserve di rivalutazione	5.555.382		5.555.382		-
IV - Riserva legale	11.094.435		11.094.435		-
VI - Altre riserve, distintamente indicate					
- Riserva straordinaria	613.932.333		577.110.607		36.821.726
- Riserva contributi conto capitale	1.312.683		1.312.683		-
- Riserva vincolata ritardati investimenti	20.150.000		18.310.000		1.840.000
- Riserva per utili su cambi non realizzati	114.570		33.744		80.826
- Riserva di consolidamento	1.297.507		1.297.507		-
Totale altre riserve	636.807.093		598.064.541		38.742.552
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	502.862		-4.463.249		4.966.111
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	85.426.894		76.849.823		8.577.071
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-11.866.094		-359.094		-11.507.000
Totale patrimonio netto di gruppo	782.992.747		742.214.013		40.778.734
Patrimonio netto di terzi					
- Capitale e riserve di terzi	69.185.150		69.129.872		55.278
- Utile (perdita) di terzi	159.779		280.107		-120.328
Totale patrimonio netto di terzi	69.344.929		69.409.979		-65.050
Totale A) patrimonio netto consolidato		852.337.676		811.623.992	40.713.684
B) Fondi per rischi e oneri					
2) per imposte, anche differite	1.523.653		1.465.657		57.996
4) altri					
- fondo Legge 27/12/97 n. 449 art. 55	653.499.639		618.999.639		34.500.000
- fondo interessi fondo ferrovia	20.085.500		10.125.000		9.960.500
- fondo contributi alle Province	62.779.750		62.781.610		-1.860
- fondo rinnovo art. 73 T.U.	2.050.269		5.957.714		-3.907.445
- fondo incentivi all'esodo	2.000.000		2.333.200		-333.200
- altri fondi rischi	18.131.053		19.836.944		-1.705.891
Totale altri fondi	758.546.211		720.034.107		38.512.104
Totale B) Fondi per rischi ed oneri		760.069.864		721.499.764	38.570.100
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		11.793.339		12.958.625	-1.165.286
D) Debiti					
4) debiti verso banche					
esigibili entro l'esercizio successivo	2.936.445		4.989.141		-2.052.696
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.685.067		16.665.514		-2.980.447
Totale debiti verso banche	16.621.512		21.654.655		-5.033.143
6) acconti					
esigibili entro l'esercizio successivo	-		1.778		-1.778
Totale acconti	-		1.778		-1.778
7) debiti verso fornitori					
esigibili entro l'esercizio successivo	46.227.334		49.018.111		-2.790.777
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.405.769		1.556.475		-150.706
Totale debiti verso fornitori	47.633.103		50.574.586		-2.941.483
10) debiti verso imprese collegate					
esigibili entro l'esercizio successivo	3.541.578		2.808.563		733.015
Totale debiti verso imprese collegate	3.541.578		2.808.563		733.015
12) debiti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	11.414.959		16.845.560		-5.430.601
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-		-
Totale debiti tributari	11.414.959		16.845.560		-5.430.601
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
esigibili entro l'esercizio successivo	6.239.505		5.826.026		413.479
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.239.505		5.826.026		413.479
14) altri debiti					
esigibili entro l'esercizio successivo	32.254.661		21.390.676		10.863.985
esigibili oltre l'esercizio successivo	88.562		88.537		25
Totale altri debiti	32.343.223		21.479.213		10.864.010
Totale D) Debiti		117.793.880		119.190.381	-1.396.501
E) Ratei e risconti		461.418		637.114	-175.696
TOTALE PASSIVO		1.742.456.177		1.665.909.876	76.546.301

BILANCIO CONSOLIDATO 2017 - CONTO ECONOMICO

	PARZIALI 2017	TOTALE 2017	PARZIALI 2016	TOTALE 2016	SCOSTAMENTI
A) Valore della produzione					
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	425.716.724		448.144.451		-22.427.727
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.794.312		3.548.466		245.846
5) altri ricavi e proventi					
contributi in conto esercizio	4.581.911		375.400		4.206.511
altri	12.076.578		15.998.056		-3.921.478
Totale altri ricavi e proventi	16.658.489		16.373.456		285.033
Totale valore della produzione A)		446.169.525		468.066.373	-21.896.848
B) Costi della produzione					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.744.980		42.797.206		-35.052.226
7) per servizi	98.087.294		90.221.531		7.865.763
8) per godimento di beni di terzi	5.944.391		5.612.476		331.915
9) per il personale					
a) salari e stipendi	69.670.448		68.627.005		1.043.443
b) oneri sociali	23.702.309		22.591.082		1.111.227
c) trattamento di fine rapporto	4.802.691		4.652.798		149.893
d) trattamento di quiescenza e simili	2.252		4.635		-2.383
e) altri costi	2.506		4.706		-2.200
Totale costi per il personale	98.180.206		95.880.226		2.299.980
10) ammortamenti e svalutazioni					
a) amm.immobilizzazioni imm.li	433.352		776.842		-343.490
b) amm.immobilizzazioni materiali	4.373.593		4.399.177		-25.584
b-bis) ammortamento finanziario	29.305.000		29.015.000		290.000
b-ter) ammortamento aree di servizio	-		-		-
c) altre sval.ni delle immobilizzazioni	-		957.884		-957.884
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	23.431		450.250		-426.819
Totale ammortamenti e svalutazioni	34.135.376		35.599.153		-1.463.777
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-427.498		555.682		-983.180
12) accantonamenti per rischi	1.550.659		2.564.583		-1.013.924
13) altri accantonamenti	46.889.091		48.621.800		-1.732.709
14) oneri diversi di gestione	54.323.447		52.409.021		1.914.426
Totale costi della produzione B)		346.427.946		374.261.678	-27.833.732
Differenze tra valori e costi della produzione (A-B)		99.741.579		93.804.695	5.936.884
C) Proventi e oneri finanziari					
15) proventi da partecipazioni					
da imprese collegate	226.500		206.500		20.000
altri	1.457.848		502.183		955.665
Totale proventi da partecipazioni	1.684.348		708.683		975.665
16) Altri proventi finanziari					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-		-
da imprese collegate	-		-		-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-		-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	16.152.037		20.316.888		-4.164.851
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.930.872		963.457		967.415
d) proventi diversi dai precedenti					
altri	1.273.403		1.838.466		-565.063
Totale proventi diversi dai precedenti	1.273.403		1.838.466		-565.063
Totale altri proventi finanziari	19.356.312		23.118.811		-3.762.499
17) Interessi e altri oneri finanziari:					
altri	4.005.219		5.023.190		-1.017.971
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.005.219		5.023.190		-1.017.971
17-bis) Utili e perdite su cambi:	-275.142		97.517		-372.659
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		16.760.299		18.901.821	-2.141.522
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie					
18) Rivalutazioni:					
a) di partecipazioni	-		253.142		-253.142
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	501.646		412.002		89.644
Totale rivalutazioni	501.646		665.144		-163.498
19) Svalutazioni:					
a) di partecipazioni	73.878		52.779		21.099
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	180.086		862.266		-682.180
Totale svalutazioni	253.964		915.045		-661.081
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		247.682		-249.901	497.583
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		116.749.560		112.456.615	4.292.945
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
imposte correnti	34.380.271		38.417.709		-4.037.438
imposte differite e anticipate	-3.217.384		-3.091.024		-126.360
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.162.887		35.326.685		-4.163.798
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio		85.586.673		77.129.930	8.456.743
Risultato di pertinenza di terzi		-159.779		-280.107	120.328
Risultato di pertinenza del gruppo		85.426.894		76.849.823	8.577.071

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEL PERIODO DELLA CAPOGRUPPO E CONSOLIDATI

Valori in migliaia di Euro

	CONSOLIDATO 2017		CONSOLIDATO 2016	
	PN	Risultato	PN	Risultato
Risultanze da bilancio civilistico della Capogruppo	777.503	81.738	740.264	71.734
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate				
Differenza tra valore di carico e valore del Patrimonio netto contabile delle società consolidate integralmente	7.060	3.914	3.571	4.009
Valutazione delle partecipazioni ad equity	3.400	-68	3.468	253
Eliminazione di effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				
Elisione plusvalore cessione progetto a consociata	-4.850	-	-4.850	-
Elisione capitalizzazioni intercompany	-1.342	-202	-1.139	690
Elisione cessione cespiti intercompany	-716	24	-740	-9
Elisione dividendi	-	-287	-	-96
Altre rettifiche:				
Contabilizzazione leasing secondo IAS 17	1.935	307	1.637	268
Altro minore	2	1	3	1
Patrimonio netto e risultato di competenza del gruppo	782.993	85.427	742.214	76.850
Quota di competenza dei terzi	69.345	160	69.410	280
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	852.338	85.587	811.624	77.130

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di Euro

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE	RISERVA DI CONSOLIDAMENTO	UTILI A NUOVO	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DEL GRUPPO	TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	UTILE (PERDITA) DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
Saldo al 31 dicembre 2012	55.472	5.555	11.094	359	433.309	-	-7.440	71.317	569.666	103	43.504	613.273
Saldo al 31 dicembre 2013	55.472	5.555	11.094	359	475.997	1.244	-8.125	68.790	610.386	65	34.693	645.144
Saldo al 31 dicembre 2014	55.472	5.555	11.094	359	513.335	1.298	-7.346	73.975	653.742	75	69.004	722.821
Destinazione risultato 2014 della Capogruppo:												
- A Riserva Straordinaria					34.578			-34.578				
- A Riserva utili non realizzati					99			-99				
- A Riserva vincolata ritardati investimenti					5.010			-5.010				
- Dividendo								-32.992	-32.992		-9	-33.001
Effetto scritture di consolidamento 2014							1.296	-1.296		-75	75	
Risultato d'esercizio								77.897	77.897	64		77.961
Saldo al 31 dicembre 2015	55.472	5.555	11.094	359	553.022	1.298	-6.050	77.897	698.647	64	69.070	767.781
Applicazione nuovi OIC												
Eliminazione azioni proprie				-718	359				-359			-359
Saldo al 31 dicembre 2015 Revised	55.472	5.555	11.094	-359	553.381	1.298	-6.050	77.897	698.288	64	69.070	767.422
Destinazione risultato 2015 della Capogruppo:												
- A Riserva Straordinaria					40.756			-40.756				
- A Riserva utili non realizzati					2.630			-2.630				
- A Riserva vincolata ritardati investimenti								-32.992	-32.992		-4	-32.996
- Dividendo												
Effetto scritture di consolidamento 2015							1.519	-1.519		-64	64	
Effetto allineamento leasing							65		68			68
Risultato d'esercizio								76.850	76.850	280		77.130
Saldo al 31 dicembre 2016	55.472	5.555	11.094	-359	596.767	1.298	-4.466	76.850	742.214	280	69.130	811.624
Destinazione risultato 2016 della Capogruppo:												
- A Riserva Straordinaria					36.822			-36.822				
- A Riserva utili non realizzati					81			-81				
- A Riserva vincolata ritardati investimenti					1.840			-1.840				
- Dividendo								-32.992	-32.992		-13	-33.005
Effetto scritture di consolidamento 2016							5.117	-5.115	-1	-280	279	-2
Uscita area di consolidamento Auto-Plose Sadobre Srl							-148		-148		-211	-359
Acquisto azioni proprie				-11.507					-11.507			-11.507
Risultato d'esercizio								85.427	85.427	160		85.587
Saldo al 31 dicembre 2017	55.472	5.555	11.094	-11.866	635.510	1.298	503	85.427	782.993	160	69.185	852.338

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO 2017 E 2016

Valori in Euro

	31 DICEMBRE 2017		31 DICEMBRE 2016	
	PARZIALI	TOTALE	PARZIALI	TOTALE
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE				
Utile (perdita) dell'esercizio consolidati	85.586.673		77.129.930	
Imposte sul reddito	31.162.887		35.326.685	
Interessi passivi/(interessi attivi)	-16.760.299		-18.901.821	
(Plusvalenze)/minusvalenze	-		-	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		99.989.261		93.554.794
Accantonamenti ai fondi	53.244.693		55.843.816	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	34.111.945		34.191.019	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-		-	
Altre rettifiche per elementi non monetari	-247.682		249.901	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		87.108.956		90.284.736
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-225.828		555.681	
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	4.001.285		-3.775.352	
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-2.943.261		-16.157.259	
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	273.245		891.298	
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-175.696		-118.721	
Altre variazioni del capitale circolante netto	5.620.027		3.798.388	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		6.549.772		-14.805.965
Interessi incassati/(pagati)	16.760.299		18.901.821	
(Imposte sul reddito pagate)	-36.593.488		-31.331.096	
(Utilizzo dei fondi)	-15.592.197		-9.181.910	
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		-35.425.386		-21.611.185
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		158.222.603		147.422.380
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO				
Immobilizzazioni materiali	-21.947.574		-22.529.192	
Immobilizzazioni immateriali	-454.547		-981.670	
Immobilizzazioni finanziarie	-34.596.173		-33.040.404	
Attività finanziarie non immobilizzate	13.556.675		-30.546.449	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		-43.441.619		-87.097.715
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO				
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-2.052.696		-1.988.985	
Accensione finanziamenti	-		-	
Rimborso finanziamenti	-2.980.447		-2.927.776	
Mezzi di terzi		-5.033.143		-4.916.761
Variazione mezzi propri (incassi e rimborsi Capitale Sociale e dividendi e acconti su dividendi pagati)	698.384		715.316	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-		-	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-44.872.989		-32.996.220	
Mezzi propri		-44.174.605		-32.280.904
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		-49.207.748		-37.197.665
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2017	263.008.837		1° gennaio 2016	239.881.837
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		65.573.236		23.127.000
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2017		328.582.073	31 dicembre 2016	263.008.837

BILANCIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO 2017 E 2016 - STATO PATRIMONIALE – ATTIVITÀ

ATTIVITÀ	31 DICEMBRE 2017		31 DICEMBRE 2016	
	PARZIALI	TOTALE	PARZIALI	TOTALE
ATTIVITÀ A BREVE				
Disponibilità				
- Banche, c/c postali, denaro e valori in cassa	328.582.073		263.008.837	
- Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	118.793.853		131.937.202	
		447.375.926		394.946.039
Crediti				
- Verso società interconnesse	42.710.723		33.162.093	
- Pedaggi da ricevere	34.576.914		38.757.690	
- Fatture da emettere	3.143.735		2.615.330	
- Verso clienti	5.815.852		7.023.686	
- Altri crediti	75.218.378		77.586.943	
- Fondo svalutazione crediti	-2.147.552		-2.216.859	
- Verso altri	4.522.086		4.522.086	
		163.840.136		161.450.969
Crediti per versamenti Capitale Sociale		18.320.463		18.669.655
Rimanenze		6.840.575		6.614.747
Ratei e risconti attivi		4.023.181		4.296.426
TOTALE ATTIVITÀ A BREVE		640.400.281		585.977.836
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE				
Immobilizzazioni finanziarie				
- Titoli immobilizzati e strumenti finanziari derivati	662.950.302		630.219.015	
- Partecipazioni	11.323.301		11.904.746	
- Crediti oltre 12 mesi	92.150.487		90.117.457	
		766.424.090		732.241.218
Crediti per versamenti Capitale Sociale		18.320.463		18.669.655
Immobilizzazioni immateriali		3.804.447		3.783.252
Immobilizzazioni materiali				
- Patrimonio devolvibile	185.041.075		197.159.259	
- Patrimonio non devolvibile	128.465.822		128.078.657	
		313.506.897		325.237.916
TOTALE ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE		1.102.055.897		1.079.932.041
TOTALE ATTIVITÀ		1.742.456.177		1.665.909.876

BILANCIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO 2017 E 2016 -STATO PATRIMONIALE – PASSIVITÀ

PASSIVITÀ	31 DICEMBRE 2017		31 DICEMBRE 2016	
	PARZIALI	TOTALE	PARZIALI	TOTALE
PASSIVITÀ A BREVE				
- Verso Banche	2.936.445		4.989.141	
- Acconti	-		1.778	
- Fornitori e appaltatori	46.227.334		49.018.111	
- Debiti tributari	11.414.959		16.845.560	
- Altri debiti	42.035.744		30.025.265	
- Ratei e risconti passivi	461.418		637.114	
		103.075.900		101.516.969
PASSIVITÀ MEDIO E LUNGO TERMINE				
- Mutui passivi al netto quota corrente	13.685.067		16.665.514	
- Fornitori ed appaltatori medio lungo termine	1.405.769		1.556.475	
- Fondo trattamento fine rapporto di lavoro	11.793.339		12.958.625	
- Fondo imposte	1.523.653		1.465.657	
- Fondo Legge 27/12/1997 n. 449	653.499.639		618.999.639	
- Fondo interessi fondo ferrovia	20.085.500		10.125.000	
- Fondo contributi alle Province	62.779.750		62.781.610	
- Fondo di rinnovo	2.050.269		5.957.714	
- Altri Fondi	18.131.053		19.836.944	
- Fondi incentivi all'esodo	2.000.000		2.333.200	
- Debiti tributari	-		-	
- Altri debiti	88.562		88.537	
		787.042.601		752.768.915
TOTALE PASSIVITÀ		890.118.501		854.285.884
PATRIMONIO NETTO				
- Capitale sociale	55.472.175		55.472.175	
- Riserva legale	11.094.435		11.094.435	
- Riserve di rivalutazione	5.555.382		5.555.382	
- Riserva straordinaria	613.932.333		577.110.607	
- Riserva contributi conto capitale	1.312.683		1.312.683	
- Riserva vincolata ritardati investimenti	20.150.000		18.310.000	
- Riserva per utili su cambi non realizzati	114.570		33.744	
- Riserva di consolidamento	1.297.507		1.297.507	
- Utili (perdite) portati a nuovo consolidati	502.862		-4.463.249	
- Utile dell'esercizio	85.426.894		76.849.823	
- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-11.866.094		-359.094	
Quota di terzi				
- capitale e riserva di terzi	69.185.150		69.129.872	
- utile di terzi	159.779		280.107	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		852.337.676		811.623.992
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		1.742.456.177		1.665.909.876

BILANCIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO 2017 E 2016 - CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31 DICEMBRE 2017		31 DICEMBRE 2016	
	PARZIALI	TOTALE	PARZIALI	TOTALE
VALORE DELLA PRODUZIONE:				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	425.716.724		448.144.451	
- Incrementi di imm. per lavori interni	3.794.312		3.548.466	
- Altri ricavi e proventi	16.658.489		16.373.456	
		446.169.525		468.066.373
COSTI DELLA PRODUZIONE:				
- Materie prime di consumo, merci	7.744.980		42.797.206	
- Servizi	98.087.294		90.221.531	
- Godimento beni di terzi	5.944.391		5.612.476	
- Personale	98.180.206		95.880.226	
- Variazione rimanenze	-427.498		555.682	
- Oneri diversi di gestione	54.323.447		52.409.021	
		263.852.820		287.476.142
		182.316.705		180.590.231
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI:				
- Ammortamenti e svalutazioni	34.135.376		35.599.153	
- Accantonamenti	48.439.750		51.186.383	
		82.575.126		86.785.536
REDDITO OPERATIVO		99.741.579		93.804.695
PROVENTI E ONERI FINANZIARI:				
- Proventi da partecipazioni	1.684.348		708.683	
- Altri proventi finanziari	19.356.312		23.118.811	
- Interessi ed altri oneri finanziari	-4.005.219		-5.023.190	
- Utili e perdite su cambi	-275.142		97.517	
		16.760.299		18.901.821
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE				
- Rivalutazioni	501.646		665.144	
- Svalutazioni	-253.964		-915.045	
		247.682		-249.901
REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE		116.749.560		112.456.615
IMPOSTE		-31.162.887		-35.326.685
Utile/perdita di terzi		-159.779		-280.107
UTILE DI GRUPPO		85.426.894		76.849.823



BILANCIO CONSOLIDATO 2017

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, corredato dalla Relazione sulla gestione, è costituito da Stato patrimoniale consolidato, Conto economico consolidato, Prospetto di raccordo fra patrimonio netto e risultato del periodo della Capogruppo e consolidati, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, Rendiconto finanziario e Nota integrativa.

Il documento è stato redatto in conformità al D.Lgs n. 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB).

- **CONTINUITÀ AZIENDALE**

Il presente Bilancio è stato redatto, nel presupposto della continuità aziendale, poiché, conformemente a quanto commentato nel corrispondente paragrafo riportato nella Nota integrativa della Capogruppo, non vi sono elementi per i quali si possa ritenere che Autostrada del Brennero SpA non sia, nel prevedibile futuro, nella condizione di continuare a svolgere e sviluppare la propria attività.

Tutto ciò considerato ed analizzato, gli Amministratori ritengono confermato il presupposto della continuità aziendale che sottende alla preparazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017.

- **CRITERI DI CONSOLIDAMENTO**

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio Consolidato 2017 non si discostano sostanzialmente dai medesimi già utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Si è proceduto, ove necessario, ad una riclassificazione delle singole voci in base alle disposizioni relative alla redazione del bilancio in forma ordinaria al fine di rendere omogenei anche i bilanci delle Società controllate che redigono lo stesso in forma abbreviata.

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31 dicembre 2017, che coincide con quella di chiusura della Capogruppo e di tutte le altre imprese consolidate integralmente.

Il consolidamento dei bilanci delle società controllate è effettuato secondo il metodo del consolidamento integrale, se non diversamente commentato, assumendo l'intero importo di attività, passività, costi e ricavi delle singole società, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute ed eliminando il valore contabile delle partecipazioni consolidate detenute dalla Capogruppo e da altre società oggetto di consolidamento a fronte del relativo patrimonio netto.

Il bilancio consolidato, che riflette la situazione patrimoniale-finanziaria e reddituale del gruppo come unica entità economica distinta dalla pluralità delle società che la compongono, include solo le operazioni che le società rientranti nel perimetro di consolidamento hanno effettuato con i terzi. Sono stati pertanto eliminati, in sede di consolidamento, le operazioni ed i saldi reciproci poiché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.

L'ammontare del capitale e delle riserve delle società controllate corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Patrimonio netto di terzi".

La parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce denominata "Utile (Perdita) dell'esercizio di terzi".

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in ipotesi di continuità aziendale.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato; non si rilevano variazioni nei criteri adottati rispetto a quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

- **Struttura del bilancio**

Come disposto dall'art. 32: *“salvi gli adeguamenti necessari, la struttura e il contenuto dello stato patrimoniale del conto economico e del rendiconto finanziario sono quelli prescritti per i bilanci di esercizio delle imprese incluse nel consolidamento”*. Pertanto il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017 è redatto conformemente a quanto previsto dal Libro Quinto, Titolo Quinto, Capo Quinto Sezione IX del Codice Civile agli artt. 2423, 2423-bis, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, secondo i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis, c. 1 e 1-bis. ed i criteri di valutazione di cui agli artt. 2426, 2427, 2427-bis.

Si precisa che, come previsto dall'art. 2423-bis, la valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono state, quindi, accolte, ove applicabili, le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, che ha recepito la Direttiva 2013/34/UE ed è stato conseguentemente applicato il nuovo set di principi contabili emessi in versione definitiva dall'Organismo Italiano di Contabilità in dicembre 2016 nonché gli emendamenti emessi nel dicembre 2017.

Nel Bilancio consolidato, compresa quindi la relativa Nota Integrativa, i valori vengono esposti e commentati in euro, salvo ove espressamente indicato.

Il Bilancio consolidato, inoltre, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale – finanziaria ed il risultato economico del Gruppo in conformità alle norme di legge in vigore al 31 dicembre 2017, interpretate ed integrate dai Principi Contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), e ove mancanti ed applicabili, degli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board.

Nella stesura del documento, si è tenuto conto di rischi e perdite di competenza, anche ove se ne fosse avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del Bilancio al 31 dicembre 2017.

- **Deroghe**

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe e alle indicazioni richieste dai seguenti articoli del Codice Civile: 2423, sesto comma; 2423-ter, secondo comma; 2424, secondo comma; 2426, primo comma, nn. 2,4 e 6.

- **Principi di redazione e criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 sono conformi alle disposizioni legislative vigenti, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) e sono coerenti con quelli applicati l'esercizio precedente.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, non a quello in cui si manifestano i relativi movimenti numerari.

Nel rispetto dell'art. 2427 22-*quater* C.C. la natura e gli effetti dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti all'interno della Nota Integrativa.

In particolare, i criteri di valutazione adottati, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti.

- **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali (licenze software, etc.) sono iscritte per un valore corrispondente al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o di costo di produzione, secondo quanto previsto dall'art. 2426 C.C., sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, verrebbe ripristinato il valore originario.

Nelle immobilizzazioni immateriali trovano posto anche gli oneri sostenuti dalla Capogruppo a fronte dei contributi riconosciuti alle Province per la realizzazione di opere di viabilità. Tale importo è completamente nettato dal Fondo Province stanziato per l'ammontare complessivo dell'impegno garantito.

Fra le immobilizzazioni immateriali in corso sono classificati i costi capitalizzati sostenuti in relazione alle iniziative industriali in corso alla data di chiusura del bilancio in cui la società è capofila dell'Associazione Temporanea di Imprese di riferimento.

- **Immobilizzazioni materiali devolvibili**

Sono beni devolvibili, costituenti la proprietà di concessione quale l'autostrada in esercizio con le relative pertinenze. Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e comprendono le rivalutazioni per allineamenti monetari eseguite in attuazione della Legge 19/03/1983, n. 72 e della Legge 30/12/1991, n. 413. Il costo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi: il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e degli altri costi di produzione direttamente

imputabili al cespite fino all'inizio della concessione d'esercizio (1975). Successivamente a tale data, sono stati imputati gli oneri finanziari sostenuti e relativi ai finanziamenti ottenuti per la costruzione delle opere, anche oltre la data di entrata in funzione dell'immobilizzazione e fino al 1985. Nei costi di costruzione del cespite autostradale, limitatamente agli esercizi 1985-1987, sono confluiti i costi di manutenzione straordinaria di natura incrementativa. Ad oggi vengono capitalizzati i costi relativi solo alla realizzazione delle nuove opere autostradali incrementative dell'opera principale. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, ne verrebbe ripristinato il valore originario.

Il valore del patrimonio devolvibile è rettificato dai contributi, concessi dallo Stato e da altri Enti, per la costruzione delle opere.

La proprietà di concessione è rettificata dall'ammortamento finanziario.

Nell'esercizio 2015 la quota di ammortamento finanziario è quella prevista nel Piano Finanziario di Autostrada del Brennero SpA 2003-2045.

A partire dall'esercizio 1988, la Capogruppo ha costituito un Fondo di Rinnovo, in sostituzione del Fondo di Ammortamento Tecnico della proprietà di concessione.

- **Immobilizzazioni materiali non devolvibili**

Sono costituite da beni tangibili quali immobili, automezzi, mobili, arredi, macchine d'ufficio, non reversibili a fine concessione. Tali immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e comprendono alcuni cespiti rivalutati ai sensi della Legge 30/12/1991, n. 413. I costi di manutenzione e riparazione dei beni non devolvibili sono stati imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti, in quanto connessi ad interventi volti a mantenere l'efficienza dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni di cui trattasi è stato sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse. Le aliquote utilizzate sono state le seguenti: fabbricati 4%, costruzioni leggere ecc. 10%, mobili 12%, macchine elettroniche 20%, autovetture – autoveicoli 20-25%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, verrebbe ripristinato il valore originario.

- **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono costituite da partecipazioni, da crediti di natura finanziaria e da titoli.

La valutazione delle partecipazioni iscritte tra le Immobilizzazioni Finanziarie è effettuata, in relazione a quanto stabilito dall'art. 2426 del C.C. e sulla base del prudente apprezzamento

degli Amministratori, al costo di acquisto e/o di sottoscrizione integrato da eventuali capitalizzazioni, eventualmente svalutate per perdite durevoli di valore.

Si evidenzia che le partecipazioni nelle società consolidate integralmente sono correttamente elise e quindi non sono incluse nel bilancio consolidato.

I crediti immobilizzati sono stati iscritti nel rispetto di quanto disposto all'art. 2426 8) e dell'art. 2423, comma 4, scegliendo di non applicare il criterio del costo ammortizzato ma di mantenerli al valore nominale, tenendo sempre conto del presumibile valore di realizzo, in quanto l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non comporta effetti rilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare i crediti immobilizzati comprendono:

- Crediti verso soci terzi per versamenti ancora dovuti, ai quali non è stato applicato il metodo del costo ammortizzato in quanto in base a quanto previsto dall'art. 2426, c. 1, n. 8 tale metodo può non essere applicato ai crediti sorti prima del 01 gennaio 2016.
- Certificati di capitalizzazione iscritti al costo, incrementati degli interessi maturati. Anche i titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente rettificati per perdite di valore ritenute durevoli in quanto, anche in tale caso, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non comporta effetti rilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta.

I premi o gli oneri di sottoscrizione, così come gli scarti di negoziazione, partecipano al risultato d'esercizio secondo competenza economica e sono rilevati in contropartita sul valore dei titoli stessi.

Tra le immobilizzazioni finanziarie vengono classificati i titoli corrispondenti alla quota accantonata ex *Legge 27/12/1997, n. 449, art. 55* ("Fondo Ferrovia).

- **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono state iscritte al minore tra il costo medio ponderato d'acquisto ed il valore desumibile dal presunto realizzo o dal valore di sostituzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Il costo è stato determinato seguendo il metodo del costo medio ponderato.

- **Crediti**

I crediti sono rilevati al costo ammortizzato se con scadenza superiore ai 12 mesi e se non maturano interessi.

I crediti sono stati iscritti nel rispetto di quanto disposto all'art. 2426 8) e dell'art. 2423, comma 4, scegliendo di non applicare il criterio del costo ammortizzato ma di mantenerli al valore nominale - tenendo sempre conto del presumibile valore di realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di un opportuno fondo svalutazione crediti - quando l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non comporta effetti rilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta.

- **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Come previsto dall'OIC 20 il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai titoli di debito detenuti in portafoglio per un periodo inferiore ai dodici mesi.

I titoli in portafoglio detenuti non durevolmente (classificati nella attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni) sono stati quindi valutati al minore tra costo e valore di mercato alla data di bilancio. Il valore di costo dei titoli è determinato con il metodo contabile del costo medio ponderato. Il valore di mercato dei titoli quotati viene determinato come media dei prezzi del mese di dicembre, mentre quello dei titoli non quotati sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri.

La valutazione in base al costo dei titoli a reddito fisso è rettificata in ogni esercizio per tener conto dell'ammontare dell'aggio o del disagio di emissione del titolo.

Le attività finanziarie detenute in valuta estera sono state convertite in Euro al tasso di cambio ufficiale alla data della chiusura dell'esercizio.

Le azioni proprie sono mantenute al costo di acquisto.

- **Strumenti finanziari derivati**

In generale gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Gli strumenti finanziari derivati attualmente in essere sono attivati al solo fine di garantire la copertura del rischio sottostante di tasso d'interesse.

Sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento durevole e sono iscritti come previsto dal D.Lgs n. 139/2015 in base al loro fair value.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D)

"Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

- **Disponibilità liquide**

La valutazione delle disponibilità liquide viene effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- i depositi bancari e postali sono valutati secondo il generale principio del presumibile valore di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati sono valutati al valore nominale;

La società non possiede disponibilità in valuta estera.

- **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono stati esposti sulla base del principio economico di competenza temporale.

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Si rilevano in tali voci soltanto quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

- **Fondi per rischi e oneri**

Gli eventuali accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati a coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il Fondo di Rinnovo esposto in bilancio al 31 dicembre 2017 consente di realizzare le finalità espresse nei principi contabili di assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del tratto autostradale.

Tale fondo viene utilizzato dalla Capogruppo per assorbire i costi sostenuti per manutenzioni, riparazioni, ammodernamenti e ripristini.

Il fondo, costituito in base alla Legge 27/12/1997, n. 449, art. 55 ("Fondo Ferrovia") ed in base a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa, accoglie l'accantonamento effettuato dalla Capogruppo e destinato al rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria attraverso il Brennero ed alla realizzazione delle relative gallerie, con una quota (i) compatibile al mantenimento della concessione in condizioni di equilibrio economico e finanziario così come previsto dal Piano Economico-Finanziario al 2045 e (ii) coerente con il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 14 gennaio 2016 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e i Soci Pubblici di Autostrada del Brennero SpA. Tale accantonamento viene effettuato in esenzione d'imposta.

Gli interessi calcolati su tale fondo in base al citato Protocollo d'Intesa sono rilevati in un ulteriore fondo specifico definito Fondo interessi F.do Ferrovia.

Il Fondo Contributi alle Province è stanziato dalla Capogruppo a fronte del totale dei contributi che la Società si è impegnata ad assegnare alle Province per la realizzazione di specifiche opere di viabilità al netto dell'ammontare già erogato e rilevato nelle immobilizzazioni immateriali.

Il Fondo incentivi all'esodo è stanziato a fronte di impegni presi dalla Società nei confronti di alcuni dipendenti.

Il Fondo Rischi è costituito a fronte degli oneri presunti sul contenzioso con imprese appaltatrici, per oneri su riserve lavori nonché oneri legali ed altri passività potenziali.

- **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

All'interno di tale voce è indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile ed ai contratti di lavoro a favore del personale dipendente; è al netto delle anticipazioni corrisposte.

- **Debiti**

I debiti sono rilevati al costo ammortizzato se con scadenza superiore ai 12 mesi e se non maturano interessi.

I debiti sono stati iscritti nel rispetto di quanto disposto all'art. 2426 8) e dell'art. 2423, comma 4, scegliendo di non applicare il criterio del costo ammortizzato ma di mantenerli al valore nominale, quando l'applicazione di tale metodo non comporta effetti rilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti tributari comprendono anche importi ritenuti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per imposte dirette ed indirette prudenzialmente prevedibili sulla base della normativa tributaria vigente, al netto degli acconti di imposta già corrisposti.

- **Componenti positive e negative di reddito**

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza economica e secondo principi di prudenza.

I costi per l'acquisto di merci sono riconosciuti al momento del trasferimento sostanziale della proprietà ed al netto di eventuali sconti, abbuoni e resi.

Gli altri costi sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economico-temporale.

- **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti dell'esercizio sono state calcolate sulla base della vigente normativa fiscale e sono esposte tra i debiti tributari.

Sono state calcolate, inoltre, imposte differite ed anticipate sulle differenze di natura temporanea tra i valori di bilancio ed i valori fiscalmente riconosciuti delle attività e delle passività, sulla base della stima delle aliquote fiscali che si presume saranno in vigore al momento della loro manifestazione.

Le imposte anticipate sono iscritte solo in presenza di una ragionevole certezza del loro recupero. Le imposte differite passive, gravanti sulle riserve in sospensione di imposta, non vengono stanziati in quanto non se ne prevede la loro distribuzione.

- **Dividendi**

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il credito e quindi nell'anno in cui l'Assemblea della società partecipata ha deliberato la distribuzione. I dividendi distribuiti dalle società controllate e dalle società collegate sono elisi (direttamente ed indirettamente) come richiesto dalle tecniche di consolidamento.

- **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Comprendono le garanzie prestate e gli impegni assunti.

Le garanzie sono rappresentate da fidejussioni, iscritte per l'ammontare effettivo dell'impegno.

L'indicazione in calce allo Stato Patrimoniale e prevedendone l'esposizione in Nota Integrativa ex art. 2427 punto 9).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti € 36.640.925

In tale voce è riportata la parte dei crediti per versamenti ancora dovuti da soci nelle iniziative industriali ARC - Autostrada Regionale Cispadana e AUTOCS -Autostrada Campogalliano Sassuolo, non appartenenti al Gruppo Autostrada del Brennero SpA.

Specificatamente, si rileva un credito verso terzi soci in ARC per Euro 10.934.300,00, di cui Euro 1.001.300,00 per versamenti già richiamati. Per quanto concerne AUTOCS il credito, per versamenti ancora dovuti e non richiamati, è di Euro 25.706.625,00.

Nell'esercizio è stato richiamato il credito verso soci dell'Autostrada Regionale Cispadana per complessivi Euro 1.400.000,00, portando la quota richiamata di capitale sottoscritto dal 68% (Euro 47.600.000,00) del 31 dicembre 2016 al 70% (Euro 49.000.000,00) del 31 dicembre 2017. Non si sono effettuati richiami per Autostrada Campogalliano Sassuolo.

B) Immobilizzazioni

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: € 3.804.447

Le immobilizzazioni immateriali - iscritte in bilancio al valore del loro costo d'acquisto diminuito delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2017 - sono costituite dalle seguenti categorie:

1) Costi di impianto e ampliamento € 3.165

Si riferiscono a costi di impianto ed ampliamento iscritti per Autostrada Campogalliano Sassuolo, riferiti agli oneri sostenuti in occasione della costituzione della società di progetto avvenuta in data 07 agosto 2014.

3) Diritti di brevetto industriale € 16.081

Comprende i diritti di utilizzazione di programmi software di Rail Traction Company SpA, utilizzati sia in ambito amministrativo che per la gestione e il controllo del parco locomotive e relative manovre.

4) Concessioni licenze marchi e diritti € 367.113

Tale voce rappresenta:

- per Euro 343.113,00 il valore residuo dei programmi software (di proprietà della Capogruppo per Euro 342.200,00, di ARC per Euro 708,00 e di Sadobre per Euro 205,00);
- per Euro 24.000,00 i marchi di proprietà di Rail Traction Company SpA ed il costo dalla stessa sostenuto per l'ottenimento del certificato di sicurezza.

Iscritti in bilancio al valore del loro costo d'acquisto, sono diminuiti delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2017.

5) Avviamento € -

La differenza da consolidamento - rappresentante il goodwill derivante dall'acquisto della partecipazione in Autoplose Sadobre Srl, che al 31 dicembre 2016 aveva valore residuo di Euro 13.049,00 - subisce il suo azzeramento nell'esercizio 2017, per effetto dell'esclusione della controllata Auto-Plose Sadobre Srl dall'area di consolidamento.

6) Immobilizzazioni in corso e acconti € 2.742.830

Questa voce rappresenta:

- per Euro 2.222.330,00 la capitalizzazione dei costi sostenuti dalla Capogruppo in qualità di capofila di riferimento nei raggruppamenti temporanei di imprese sorti per la realizzazione di specifiche iniziative industriali;
- per Euro 520.500,00 acconti per le attività previste per l'omologazione delle locomotive della flotta EU43 in Austria.

7) Altre € 675.258

La voce rappresenta migliorie effettuate da RTC SpA su beni di terzi per interventi di manutenzione straordinaria su beni mobili detenuti in locazione presso la sede di Verona.

In tale categoria figurano anche i contributi erogati alle Province per la realizzazione di opere di viabilità, così come previsto nel Piano Economico Finanziario della Capogruppo 2003-2045. In totale, i contributi erogati ammontano a Euro 48.320.250,00. Nel 2017 sono stati stanziati contributi per Euro 1.860,00 a favore della Provincia di Mantova.

La seguente tabella mostra l'evoluzione nel corso dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTI IMPIANTO E AMPLIAM. 1)	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE 3)	CONC. LICENZE MARCHIE DIRITTI 4)	AVVIAMENTO 5)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI 6)	ALTRI 7)	TOTALE
COSTO STORICO							
- consistenza al 01/01/17	5.901.707	1.660.772	5.928.809	13.049	2.691.289	49.354.336	65.549.962
- incremento al 31/12/17	-	557	145.611		335.604	284.063	765.835
- decremento al 31/12/17	-	-	-	13.049	284.063		-297.112
- consistenza al 31/12/17 a)	5.901.707	1.661.329	6.074.420	-	2.742.830	49.638.399	66.018.685
AMMORTAMENTO							
- consistenza al 01/01/17	5.898.542	1.600.309	5.432.879	-	-	35.138.905	48.070.635
- incremento al 31/12/17	-	44.939	274.428	-	-	113.986	433.353
- decremento al 31/12/17	-	-	-	-	-	-	-
UTILIZZO F.DO CONTRIB. ALLE PROVINCE							
- utilizzo al 31/12/17	-	-	-	-	-	13.710.250	13.710.250
- consistenza al 31/12/17 b)	5.898.542	1.645.248	5.707.307	-	-	48.963.141	62.214.238
residuo al 31/12/17 a-b	3.165	16.081	367.113	-	2.742.830	675.258	3.804.447

II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

€ 313.506.897

I beni utilizzati dal Gruppo sono stati suddivisi per categoria distinguendo i beni di proprietà da quelli soggetti a devoluzione al Concedente.

I beni di proprietà sono classificati in bilancio alle voci BII 1) terreni e fabbricati, BII 2) impianti e macchinari, BII 3) attrezzature industriali e commerciali, BII 4) altri beni, BII 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

I beni soggetti a devoluzione al concedente sono invece individuati alla voce BII 3-bis) Autostrada in concessione e sottoposti al calcolo dell'ammortamento finanziario, anziché tecnico. Per tale tipologia di beni, in passato, sono stati ottenuti anche contributi in conto capitale.

Nella seguente tabella si evidenziano i movimenti delle voci che compongono le immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	TERRENI E FABBRICATI 1)	IMPIANTI E MACCHINARI 2)	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI 3)	AUTOSTRADA IN CONCESSIONE 3-B/S)	ALTRI BENI 4)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI 5)	TOTALE
VALORI INIZIALI							
Costo storico	64.844.131	41.348.659	1.343.572	1.023.518.452	35.630.099	41.575.071	1.208.259.984
Rivalut. L.576/75	24.873	-	-	-	-	-	24.873
Rivalut. L.72/83	496.832	-	-	60.115.013	-	-	60.611.845
" L.413/91	1.181.862	-	-	1.973.585	-	-	3.155.447
Svalutazioni	-1.546.452	-	-	-7.141.853	-	-	-8.688.305
Capitalizzazioni ante 2016	-	-	-	186.204.472	-	-	186.204.472
Contributi	-	-	-	-116.685.134	-	-	-116.685.134
Amm.to tecnico	-14.846.839	-10.986.857	-1.201.504	-	-29.784.790	-	-56.819.990
Amm.to finanziario	-	-	-	-928.426.863	-	-	-928.426.863
Amm.to aree di servizio	-	-	-	-22.398.413	-	-	-22.398.413
	50.154.407	30.361.802	142.068	197.159.259	5.845.309	41.575.071	325.237.916
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO							
Acquisizioni	507.876	-	1.025	17.186.816	1.129.000	1.886.001	20.710.718
Alienazioni	-	-	-	-	-937.284	-	-937.284
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Capitalizzazioni	-514.683	-977.151	67.918	-	-	934.671	-489.245
Amm.to tecnico	-668.891	-986.671	-80.571	-	-1.848.643	-	-3.584.776
Utilizzo F.do Amm. Tecnico	-	-	-	-	-	-	-
Contributi	-	-	-	-	-	-	-
Ammo.to finanziario	-	-	-	-29.305.000	-	-	-29.305.000
Ammo.to aree di servizio	-	-	-	-	-	-	-
Altri	-	-	-	-	-	-	-
	-675.698	-1.963.822	-11.628	-12.118.184	-1.656.927	2.820.672	-13.605.587
VALORI FINALI							
Costo storico	65.352.007	41.348.659	1.344.597	1.040.705.268	37.696.383	43.461.072	1.229.907.986
Rivalut. L.576/75	24.873	-	-	-	-	-	24.873
Rivalut. L.72/83	496.832	-	-	60.115.013	-	-	60.611.845
" L.413/91	1.181.862	-	-	1.973.585	-	-	3.155.447
Svalutazioni	-1.546.452	-	-	-7.141.853	-	-	-8.688.305
Capitalizzazioni	-514.683	-977.151	67.918	186.204.472	-	934.671	185.715.227
Contributi	-	-	-	-116.685.134	-	-	-116.685.134
Amm.to tecnico	-15.515.730	-11.973.528	-1.282.075	-	-31.633.433	-	-60.404.766
Amm.to finanziario	-	-	-	-957.731.863	-	-	-957.731.863
Ammo.to aree di servizio	-	-	-	-22.398.413	-	-	-22.398.413
TOTALE VALORI FINALI	49.478.709	28.397.980	130.440	185.041.075	6.062.950	44.395.743	313.506.897

1) Terreni e fabbricati**€ 49.478.709**

Rientrano in questa voce: i beni immobili di proprietà della Capogruppo Autostrada del Brennero per Euro 10.840.940,00; immobilizzazioni di proprietà di STR SpA per Euro 28.372.983,00, che si riferiscono principalmente ai terreni siti nel comune di Isola della Scala (VR) e destinati alla realizzazione di un interporto ferroviario intermodale. Il valore degli stessi è stato periodicamente verificato e aggiornato da perizia di stima commissionata ad esperti indipendenti e concluse rispettivamente in data 22 febbraio 2012, 25 febbraio 2015, 10 febbraio 2016 e 09 febbraio 2017. Terreni e fabbricati Sadobre per Euro 10.067.320,00 e proprietà Rail Traction Company SpA per l'importo residuo.

2) Impianti e macchinari**€ 28.397.980**

Figurano in tale voce per Euro 28.305.620,00 gli impianti e macchinari utilizzati dalla controllata Rail Traction Company SpA di cui, per Euro 13.659.925,00, rappresentano macchinari detenuti in leasing da RTC, valutati secondo lo IAS 17 e quindi contabilizzati quali acquisto di cespiti e conseguente ammortamento, accompagnato dalla rilevazione di un debito e dall'iscrizione al conto economico degli oneri finanziari rilevati per competenza.

L'importo residuale, pari a Euro 92.360,00, è rappresentato da impianti e macchinari di proprietà di Sadobre SpA.

3) Attrezzature industriali e commerciali**€ 130.440**

In carico a Sadobre SpA per Euro 117.233,00, ad RTC SpA per Euro 13.207,00.

3-bis) Autostrada in concessione**€ 185.041.075**

La voce 3-bis) "Autostrada in concessione", comprende tutti i beni "gratuitamente devolvibili" in concessione alla Capogruppo.

L'entità di tale voce, rappresenta il valore al 31 dicembre 2017 del cespite devolvibile, al netto del fondo di ammortamento finanziario alla stessa data e dei contributi in conto capitale ottenuti dalla Società per la sua realizzazione.

4) Altri beni**€ 6.062.950**

Si tratta di mobili, arredi, macchine d'ufficio elettroniche ed automezzi in prevalenza della Capogruppo (Euro 5.928.464,00). Per l'importo residuo si riferiscono in particolare a mobili e arredi, macchine d'ufficio e autovetture di proprietà di RTC SpA (Euro 123.327,00) e a mobili e arredi di proprietà di ARC SpA presso gli uffici operativi di Bologna (Euro 11.159,00).

5) Immobilizzazioni in corso e acconti € 44.395.743

Costituiscono questa voce di bilancio le capitalizzazioni dei costi sostenuti da Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA e da Autostrada Regionale Cispadana SpA, dalla data di costituzione al 31 dicembre 2017. I costi capitalizzati, in ottemperanza all'art. 104 TUIR saranno assoggettati ad ammortamento finanziario al momento dell'entrata in esercizio delle opere.

La voce in esame comprende inoltre spese di progettazione sostenute da Sadobre SpA in vista della futura costruzione di un nuovo fabbricato.

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE € 765.331.273**1) Partecipazioni:** € 11.323.301

Compongono tale voce le partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese; non si rilevano partecipazioni in controllate in quanto le controllate dirette Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA, Autostrada Regionale Cispadana SpA, Sadobre SpA ed S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia SpA, nonché la controllata indiretta Rail Traction Company SpA, vengono consolidate integralmente.

PARTECIPAZIONI IN	IMPORTO
b) imprese collegate:	6.167.926
d-bis) altre imprese:	5.155.375
TOTALE PARTECIPAZIONI	11.323.301

Il prospetto che segue, indica il valore delle singole partecipazioni in collegate, esposte nelle immobilizzazioni finanziarie del bilancio consolidato per l'importo complessivo di Euro 6.167.926,00, stimato applicando il metodo del patrimonio netto.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	2017	2016	VARIAZIONI
Istituto per Innovazioni Tecn. Scarl (n. azioni 5.000.000, valore nominale € 0,10)	36,21%	265.987	265.987	-
Lokomotion GmbH (nel bilancio RTC ed STR)	48,66%	5.901.939	5.970.184	68.245
TOTALE PARTECIPAZIONI IN COLLEGATE		6.167.926	6.236.171	68.245

Il prospetto che segue indica il valore delle partecipazioni in altre imprese, valutato al costo ed esposto nelle immobilizzazioni finanziarie del bilancio consolidato.

ALTRE PARTECIPAZIONI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	2017	2016	VARIAZIONI
Infranet SpA (1) (n. azioni 15.438.360, valore nominale € 1,00)	5,32%	-	504.335	-504.335
Mc-link SpA (2) (n. azioni 2.876.225, valore nominale € 0,87)	0,99%	-	107.023	-107.023
Auto-Plose Sadobre Srl (3)	52,00%	103.796	103.796	-
Interbrennero SpA (n. azioni 4.606.311, valore nominale € 3,00)	3,31%	1.010.640	1.010.640	-
SIAS SpA (n. azioni 227.536.154, valore nominale € 0,50)	0,29%	992.121	992.121	-
ASTM SpA (n. azioni 98.998.600, valore nominale € 0,50)	0,66%	2.296.422	2.296.422	-
Centro Ricerche Stradali Srl in liquidazione (n. azioni 300.000, valore nominale € 1,00)	10,00%	-	2.685	-2.685
Confederazione autostrade SpA (n. azioni 6.000.000, valore nominale € 1,00)	16,67%	745.627	748.575	-2.948
Cons. Autostrade Italiane Energia (Fondo consortile € 113.949)	3,69%	3.669	3.669	-
Quadrante Servizi Srl	0,25%	3.100	3.105	-5
TOTALE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE		5.155.375	5.772.371	-616.996

(1) partecipazione ceduta in data 22 settembre 2017;

(2) partecipazione ceduta in data 28 settembre 2017;

(3) partecipazione di controllo, iscritta tra le altre partecipazioni in quanto destinata ad essere alienata in data 22 febbraio 2018.

2) Crediti € 91.057.670

d-bis) Crediti verso altri € 91.057.670

CREDITI IMMOBILIZZATI V/ALTRI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE 2017	TOTALE 2016
Certificato di capitalizzazione	-	85.520.446	85.520.446	83.082.084
Credito verso Confederazione Autostrade SpA	-	817.833	817.833	817.833
Contributo Provincia Autonoma di Trento	4.522.086	-	4.522.086	4.522.086
Credito d'imposta acconto TFR	-	2.078	2.078	2.078
Depositi Cauzionali	-	195.227	195.227	187.258
TOTALE	4.522.086	86.535.584	91.057.670	88.611.339

Il saldo complessivo della voce al 31 dicembre 2017 evidenzia un incremento pari ad Euro 2.446.331,00 dovuto all'aumento del valore del Certificato di Capitalizzazione detenuto dalla Capogruppo per Euro 2.438.362,00 ed all'incremento dei depositi cauzionali per Euro 7.969,00.

3) Altri Titoli € 662.950.133

Trattasi di titoli di Stato che sono stati accantonati negli esercizi intercorsi fra il 1998 ed il 2017, così come previsto dalla Legge 27/12/1997, n. 449, art. 55.

La variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio, pari ad Euro 32.732.374,00, riguarda l'acquisto di nuovi titoli e la capitalizzazione dei relativi scarti di negoziazione e di emissione. Le altre operazioni effettuate durante l'esercizio hanno riguardato gli acquisti di titoli di Stato a seguito della scadenza di quelli già facenti parte di questa voce, in modo da garantire la ricostituzione del valore nominale dei titoli immobilizzati.

Il dettaglio della voce è esposto nell'allegato n. 22 del Bilancio della Capogruppo.

ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI	2017	2016	VARIAZIONI
Altri titoli	662.950.133	630.217.759	32.732.374
TOTALE	662.950.133	630.217.759	32.732.374

4) Strumenti finanziari derivati attivi

€ 169

Rappresenta l'iscrizione al fair value, come prescritto dal D.Lgs n. 139/2015, del contratto di copertura del rischio sul tasso di interesse in relazione al mutuo ipotecario di Rail Traction Company SpA Il contratto stipulato nel mese di dicembre 2010 ha una durata pari a quella del mutuo avente scadenza nel 2021.

C) Attivo circolante

I RIMANENZE

€ 6.840.575

Rispetto al dato rilevato a fine 2016 (Euro 6.614.747,00), si registra un incremento pari a Euro 225.828,00.

DENOMINAZIONE	2017	2016	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.840.575	6.413.078	427.497
Prodotti finiti e merci	-	201.669	-201.669
TOTALE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	6.840.575	6.614.747	225.828

Tali scorte, in prevalenza di proprietà della Capogruppo (Euro 6.696.744,00) sono fondamentalmente costituite da beni destinati alla manutenzione dell'arteria autostradale oltre che da materiale di consumo. La valutazione delle giacenze finali di magazzino è stata effettuata con il metodo del costo medio ponderato, in linea con i principi contabili internazionali che ritengono tale metodo quello maggiormente indicato a rappresentare i valori delle rimanenze.

Il dettaglio della voce della Capogruppo è stato esposto nell'allegato n. 23 al Bilancio della Capogruppo.

L'importo residuale, di Euro 143.831,00 si riferisce a scorte di proprietà di RTC SpA formate da pezzi di ricambio utilizzabili per la manutenzione delle locomotive.

II CREDITI

€ 164.932.953

Nel seguente prospetto si riepilogano i crediti iscritti nell'attivo circolante, distinti per natura ed esigibilità.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE 2017	TOTALE 2016
Crediti v/clienti	87.629.369	-	-	87.629.369	91.630.654
Crediti v/collegate	3.022.105	-	-	3.022.105	3.353.932
Crediti tributari	3.777.724	2.507.556	-	6.285.280	5.527.498
Imposte anticipate	57.073.280	-	-	57.073.280	53.855.717
Verso altri	7.815.572	3.107.347	-	10.922.919	8.589.286
TOTALE	159.318.050	5.614.903	-	164.932.953	162.957.087

1) Verso clienti:

€ 87.629.369

Sono costituiti dai crediti esigibili entro l'esercizio, vantati principalmente dalla Capogruppo per Euro 83.876.133,00, da RTC SpA per Euro 3.693.603,00, da Sadobre SpA per Euro 58.186,00 e da STR SpA per la somma residua di Euro 1.447,00.

I crediti verso clienti del Gruppo hanno dunque registrato un decremento rispetto all'esercizio 2016 (Euro 91.630.654,00) del 4,37%.

Nel prospetto che segue si riassumono le tipologie dei crediti vantati.

CREDITI V/CLIENTI	2017	2016	VARIAZIONI
Crediti v/interconnesse	42.710.723	33.162.093	9.548.630
Pedaggi da ricevere	34.576.914	38.757.690	-4.180.776
Fatture da emettere	3.143.735	2.615.330	528.405
Altri crediti	3.529.697	12.288.714	-8.759.017
Crediti verso clienti	5.815.852	7.023.686	-1.207.834
Clients in contenzioso	-	-	-
TOTALE A BT	89.776.921	93.847.513	-4.070.592
Crediti v/clienti	-	-	-
Altri crediti	-	-	-
TOTALE A LT	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	2.147.552	2.216.859	-69.307
TOTALE	87.629.369	91.630.654	-4.001.285

Di seguito si evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'anno 2017, effettuata considerando l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo.

MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	31/12/2016	ACCANTONAM.	UTILIZZI	31/12/2017
Fondo svalutazione crediti	2.216.859	23.431	92.738	2.147.552
TOTALE	2.216.859	23.431	92.738	2.147.552

Il Fondo svalutazione crediti è decurtato di Euro 92.738,00, si riferisce a quanto era stato stanziato da Auto-Plose Sadobre Srl.

Di seguito si riportano i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica.

CREDITI V/CLIENTI PER AREA GEOGRAFICA	2017	2016	VARIAZIONI
Italia	86.974.869	90.935.018	-3.960.149
Altri paesi UE	2.802.052	2.912.495	-110.443
Resto d'Europa	-	-	-
TOTALE	89.776.921	93.847.513	-4.070.592

3) Verso imprese collegate: € 3.022.105

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE 2017	TOTALE 2016
Crediti v/imprese collegate a BT	3.022.105	-	3.022.105	3.353.932
TOTALE	3.022.105	-	3.022.105	3.353.932

Si tratta di crediti esigibili entro l'esercizio successivo, si riferiscono a crediti commerciali vantati per la totalità da Rail Traction Company SpA verso la collegata Lokomotion GmbH.

Rispetto all'esercizio precedente (Euro 3.353.932,00) si registra un decremento di Euro 331.827,00 (-9,89%)

5-bis) Crediti tributari: € 6.285.280

Le voci che costituiscono la posta dei Crediti Tributari per Euro 3.777.724,00 sono riferite a crediti entro 12 mesi e per Euro 2.507.556,00 a crediti oltre i 12 mesi.

CREDITI TRIBUTARI	TOTALE 2017	TOTALE 2016
Crediti per IVA	1.102.859	2.217.105
Crediti per IRES	2.526.051	179.146
Crediti per IRAP	136.309	38.455
Altri	12.505	585.236
TOTALE A BT	3.777.724	3.019.942
Crediti per IRES	2.507.556	2.507.556
TOTALE A LT	2.507.556	2.507.556
TOTALE	6.285.280	5.527.498

5-ter) Imposte anticipate:**€ 57.073.280**

È stato imputato a tale voce l'ammontare delle cosiddette imposte differite attive in ottemperanza a quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale (OIC) n. 25.

I crediti per imposte anticipate si riferiscono per Euro 54.242.039,00 a rilevazioni effettuate nei bilanci delle singole società consolidate integralmente e per Euro 2.831.241,00 agli effetti fiscali attivi derivanti dalle operazioni di consolidamento.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	2017	2016	VARIAZIONI
Crediti per imposte anticipate IRES	56.159.303	52.917.823	3.241.480
Crediti per imposte anticipate IRAP	913.977	937.894	-23.917
TOTALE	57.073.280	53.855.717	3.217.563

5-quater) Verso altri:**€ 10.922.919**

Per Euro 7.815.572,00 sono riferiti a crediti entro 12 mesi mentre per Euro 3.107.347,00 sono crediti esigibili a lungo termine. Rispetto al 2016 (Euro 8.589.286,00) si denota un incremento complessivo dei crediti di Euro 2.333.633,00 (+27,17%).

CREDITI V/ALTRI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE 2017	TOTALE 2016
Crediti per contributi da ricevere	410.263	1.617.985	2.028.248	2.417.537
Crediti verso enti previdenziali	113	-	113	772
Crediti vs. dipendenti	597.737	1.470.309	2.068.046	2.028.666
Crediti diversi	6.807.459	19.053	6.826.512	4.142.311
TOTALE	7.815.572	3.107.347	10.922.919	8.589.286

III ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**€ 118.793.853****6) Altri titoli:****€ 118.793.853**

Compongono tale voce:

- per Euro 107.875.691,00, impieghi della liquidità della Capogruppo in valori mobiliari. L'allegato n. 22 al Bilancio della Capogruppo fornisce un riepilogo per tipologia di titolo, aggiornato al 31 dicembre 2017;
- per Euro 7.849.615,00 sono invece riferiti a titoli di Stato – CCTEU e BTP acquistati da Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA;
- per Euro 3.068.547,00 si riferiscono a Titoli di Stato – CCTEU e BTP acquistati da S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia SpA.

Rispetto al saldo 2016 (Euro 131.937.202,00), si registra un decremento di Euro 13.143.349,00 (-9,96%).

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	2017	2016	VARIAZIONI
Altri titoli	118.793.853	131.937.202	-13.143.349
TOTALE	118.793.853	131.937.202	-13.143.349

IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE € 328.582.073

Rispetto al saldo del 2016 (Euro 263.008.837,00), si registra un incremento di Euro 65.573.236,00 (+24,93%).

DESCRIZIONE	IMPORTI
- Depositi bancari e postali	326.746.256
- Denaro e valori in cassa	1.835.817
TOTALE	328.582.073

Con riferimento alla variazione intervenuta si rimanda al rendiconto finanziario consolidato.

1) Depositi bancari e postali: € 326.746.256

Si riferiscono in prevalenza a depositi bancari e postali della Capogruppo (Euro 305.666.515,00). Rispetto all'esercizio precedente tale voce rileva un incremento di Euro 65.288.394,00.

3) Denaro e valori in cassa: € 1.835.817

Tale voce si riferisce a liquidità della Capogruppo per Euro 1.831.340,00; l'importo residuo di Euro 4.477,00 si riferisce a denaro e valori in cassa delle controllate.

D) Ratei e risconti € 4.023.181

Rispetto all'esercizio precedente (Euro 4.296.426,00), si rileva un decremento di Euro 273.245,00 (-6,36%).

DESCRIZIONE	2017	2016	VARIAZIONI
- Ratei e risconti attivi	4.023.181	4.296.426	-273.245
TOTALE	4.023.181	4.296.426	-273.245

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

A) Patrimonio netto consolidato € 852.337.676

Per la consultazione delle variazioni intervenute nei conti del Patrimonio Netto Consolidato negli esercizi 2016 e 2017, si rimanda al relativo prospetto allegato dopo gli schemi di bilancio consolidato.

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO: € 782.992.747

Per la movimentazione del Patrimonio Netto di Gruppo e Consolidato si rimanda al precedente "Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato".

Per la riconciliazione tra patrimonio e risultato della Capogruppo con i valori consolidati, si rimanda al precedente "Prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto e Risultato del periodo della Capogruppo e consolidati".

Entrambi i prospetti sono riportati in seguito agli schemi di bilancio consolidati.

I CAPITALE: € 55.472.175

Il capitale sociale è costituito da n. 1.534.500 azioni ordinarie da nominali Euro 36,15 cadauna.

III RISERVA DI RIVALUTAZIONE: € 5.555.382

Tale voce risulta così formata:

- Euro 2.939.995,00 (Legge 19/03/1983, n. 72). L'importo è relativo al saldo attivo residuo della rivalutazione monetaria ex *Lege* 72/1983, dopo i due utilizzi effettuati per gli aumenti gratuiti del Capitale Sociale per complessivi Euro 53.965.614,00.
- Euro 2.615.387,00 (Legge 30/12/1991, n. 413). L'importo è relativo alla riserva netta di rivalutazione ex *Lege* 413/1991, così formata:

RISERVA NETTA DI RIVALUTAZIONE EX LEGGE 413/91	IMPORTI
Rivalutazione beni devolvibili	1.980.534
Rivalutazione beni non devolvibili	1.133.022
Imposta sostitutiva	-498.169
Riserva netta di Rivalutazione	2.615.387

IV RISERVA LEGALE: € 11.094.435

Tale voce rappresenta tutte le quote degli utili di esercizio conseguiti dal 1986 al 2005 che, ai sensi dell'art. 2430 del C.C. e dello Statuto, l'Assemblea dei Soci ha destinato, nel tempo, a tale riserva. La Riserva Legale è pari ad un quinto del Capitale Sociale.

VI ALTRE RISERVE:**€ 636.807.093**

La voce risulta così suddivisa:

- Euro 613.932.333,00 rappresentano la somma delle quote degli utili conseguiti negli esercizi dal 1986 al 2016 che l'Assemblea dei Soci ha destinato, nel tempo, a Riserva Straordinaria;
- Euro 1.312.683,00 rappresentano il 50% della quota dei contributi in conto capitale ottenuti dal 1993, come dettagliati nel prospetto sottostante:

RISERVA CONTRIBUTI CONTO CAPITALE	IMPORTI
contributo da P.A.B. su Legge provinciale 04/11/1987, n. 28, art. 3-bis	2.582.284
contributo da P.A.T. per la realizzazione collegamento Interporto (convenzione 28/11/85)	42.866
TOTALE	2.625.150
50% del contributo	1.312.683

- Euro 20.150.000,00 rappresentano l'accantonamento del beneficio finanziario per ritardati investimenti maturato alla data del 31 dicembre 2017;
- Euro 114.570,00 rappresentano il valore che emerge dal processo di valutazione ai cambi di chiusura dell'esercizio delle poste in valuta accantonato a Riserva Utile su Cambi;
- Euro 1.297.507,00 rappresentano la Riserva di consolidamento originata dalle scritture di elisione delle partecipazioni iscritte nel bilancio della Capogruppo con i rispettivi valori delle frazioni di patrimonio netto delle società consolidate.

VIII PERDITE PORTATE A NUOVO CONSOLIDATE:**€ 502.862****IX UTILE DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DEL GRUPPO:****€ 85.426.894**

Tale voce accoglie il risultato del periodo, che trova analitica determinazione nel conto economico.

X RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO:**- € 11.866.094**

Il D.Lgs n. 139 del 18/08/2015, attuativo della Direttiva 2013/34/UE, ha apportato rilevanti modifiche circa l'appostazione in bilancio delle azioni proprie detenute in portafoglio da società per azioni che devono essere portate esclusivamente in diretta riduzione del patrimonio netto mediante l'iscrizione in una apposita riserva.

La movimentazione 2017 si riferisce all'acquisto da parte della Capogruppo di azioni proprie, detenute dalla Provincia di Mantova, per l'importo complessivo di Euro 11.507.000,00.

Con riferimento alla quota di competenza dei soci di minoranza delle controllate, si osservano:

PATRIMONIO NETTO DI TERZI: € 69.344.929

Quota di capitale e riserva di terzi € 69.185.150

Utile/perdita dell'esercizio di terzi € 159.779

B) Fondi per rischi e oneri € 760.069.864

Le movimentazioni dei fondi per rischi ed oneri intervenute nel Gruppo nell'esercizio 2017 sono riepilogate nel seguente prospetto, per poi essere analizzate più specificatamente nella descrizione dei singoli fondi.

FONDI PER RISCHI E ONERI	CONSISTENZA AL 31/12/2016	ACCANTONAM.	UTILIZZO / SVINCOLO	CONSISTENZA AL 31/12/2017
- Fondo imposte	1.465.657	707.901	649.905	1.523.653
Fondo per imposte, anche differite	1.465.657	707.901	649.905	1.523.653
- Fondo Legge n. 449/1997	618.999.639	34.500.000	-	653.499.639
- Fondo interessi fondo ferrovia	10.125.000	9.960.500	-	20.085.500
- Fondo contributi alle Province	62.781.610	-	1.860	62.779.750
- Fondo di rinnovo	5.957.715	-	3.907.446	2.050.269
- Fondo incentivi all'esodo	2.333.200	2.000.000	2.333.200	2.000.000
Altri fondi rischi:				
- Fondo riserve lavori	15.398.852	1.244.944	2.274.144	14.369.652
- Fondo rischio di mercato	250.000	-	250.000	-
- Fondo rischi cause legali	784.173	59.500	2.500	841.173
- Fondo spese legali	505.285	246.215	216.500	535.000
- Fondo accantonamento rischi	1.318.719	66.567	-	1.385.286
- Fondo spese future per lavori ciclici	1.429.330	362.024	791.996	999.358
- Fondo oneri ripristino locomotive	150.000	-	150.000	-
- Fondo ripristino beni di terzi	585	-	-	585
Altri fondi	720.034.107	48.439.750	9.927.646	758.546.211
TOTALE	721.499.764	49.147.651	10.577.551	760.069.864

2) Fondo imposte, anche differite: € 1.523.653

In tale voce rientrano le passività per imposte differite iscritte per Euro 342.752,00 da RTC SpA, per Euro 473.000,00 da Sadobre SpA.

Le scritture di consolidamento contribuiscono ad incrementare il fondo imposte differite per Euro 707.901,00.

4) Altri fondi per rischi e oneri € 758.546.211

Fondo Legge 27/12/1997, n. 449, art. 55, c. 13: € 653.499.639

Anche nell'esercizio 2017, come nei precedenti esercizi, fin dal 1998, la Capogruppo ha accantonato una quota dei propri proventi in un fondo destinato al rinnovamento dell'infrastruttura ferroviaria attraverso il Brennero, alla realizzazione delle nuove gallerie e delle relative tratte di accesso. Il valore accantonato nell'esercizio 2017 è pari ad 34,5 milioni di Euro.

Fondo interessi fondo ferrovia € 20.085.500

Voce attivata per la prima volta nell'esercizio 2016 a seguito della sottoscrizione di data 14 gennaio 2016 del Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e i Soci Pubblici di Autostrada del Brennero SpA. L'articolo 4 di detto documento prevede che sui "(...) proventi già accantonati ex Art. 55 Legge 27 dicembre 1997, n. 449 pari a € 550 milioni (...) l'affidatario corrisponderà gli interessi calcolati applicando il tasso EURIBOR + 200BSP, per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino alla data del versamento (...)".

Fondo Contributi alle Province: € 62.779.750

Tale Fondo è stato costituito nel 2009 a fronte dei contributi da assegnare alle Province, dettagliati nella Nota Integrativa della Capogruppo in corrispondenza del commento alla voce B) I Immobilizzazioni Immateriali.

Nel 2017 a fronte dei contributi rilevati nell'esercizio si è avuto un utilizzo di Euro 1.860,00.

Si riportano nella seguente tabella i dettagli del fondo e le sue movimentazioni.

ESERCIZI	ACCANTONAM.	UTILIZZI	SALDO DEL FONDO
2009	9.108.500	-	9.108.500
2010	13.887.500	-	22.996.000
2011	13.887.500	1.714.251	35.169.249
2012	13.887.500	5.881.881	43.174.868
2013	13.887.500	3.670.025	53.392.343
2014	11.831.500	-	65.223.843
2015	-	1.704.995	63.518.848
2016	-	737.238	62.781.610
2017	-	1.860	62.779.750
TOTALE	76.490.000	13.710.250	62.779.750

Fondo di rinnovo art. 73 T.U.: € 2.050.269

Il Fondo di Rinnovo è stato costituito dalla Capogruppo nell'esercizio 1988, in sostituzione del Fondo Ammortamento tecnico della proprietà di concessione; esso è stato alimentato negli anni dagli accantonamenti effettuati a fronte di costi di manutenzione e di rinnovo.

Su di esso hanno gravato anche i costi di manutenzione, relativi a beni gratuitamente devolvibili, sostenuti in ciascun esercizio. Nel corso dell'esercizio non ci sono stati nuovi accantonamenti al fondo; l'utilizzo è stato di Euro 3.907.446,00. A fine 2017 la consistenza del fondo è di Euro 2.050.269,00.

Fondo incentivi all'esodo: € 2.000.000

A seguito delle delibere del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo di data 15 dicembre 2017, aventi ad oggetto gli incentivi all'esodo per il personale, si provvede ad attivare tale voce in quanto i costi per la ristrutturazione aziendale sono di competenza del periodo in cui gli amministratori formalmente decidono di attuare il piano e tali costi siano attendibilmente stimabili, opzioni entrambe soddisfatte nel corso del 2017.

Altri Fondi per rischi ed oneri

Questa voce residuale è composta dai fondi di seguito descritti.

Fondo rischi riserve lavori: Euro 14.369.652

Iscritto dalla Capogruppo, si riferisce a riserve lavori avanzate da imprese per l'esecuzione di attività di manutenzione ed investimenti ammortizzati al 31 dicembre 2017. Nel corso del 2017 è stato effettuato un accantonamento di Euro 1.244.944,00; a fronte della transazione di alcune posizioni in essere al 31 dicembre 2016 si è avuto un utilizzo di Euro 2.274.144,00.

Il Fondo garantisce un'adeguata copertura per eventuali richieste per riserve.

Fondo rischi cause legali: Euro 841.173

Costituito per la copertura di eventuali futuri rischi legali derivanti da cause amministrative, civili o penali ancora pendenti alla data del 31 dicembre 2017.

Il fondo al 31 dicembre 2017 risulta iscritto nel Bilancio della Capogruppo per Euro 350.000,00 e nel Bilancio di RTC SpA per Euro 434.173,00.

Nel corso dell'esercizio 2017 il fondo è stato movimentato per gli accantonamenti stanziati dalla Capogruppo per Euro 59.500,00 e per l'utilizzo da parte della stessa per Euro 2.500,00. Non si rilevano movimentazioni del fondo da parte di Rail Traction Company SpA.

Fondo spese legali: Euro 535.000

Iscritto dalla Capogruppo, è stato oggetto di utilizzo per Euro 216.500,00 e di accantonamenti per Euro 246.215,00, al fine di renderlo adeguato alle spese future che si prevede potranno sostenersi.

Fondo accantonamento rischi: Euro 1.385.286

Iscritto da RTC SpA, accoglie principalmente la stima effettuata prudenzialmente e su base storica per oneri futuri connessi all'attività; nell'esercizio 2017 è stato effettuato un accantonamento pari ad Euro 66.567,00.

Fondo spese future per lavori ciclici: Euro 999.358

Iscritto da RTC SpA, accoglie i costi stanziati per il ciclo di manutenzione ai locomotori di proprietà da eseguirsi al raggiungimento di un milione di km effettuati. Nel corso dell'esercizio 2017 è iniziata la seconda manutenzione ciclica per il raggiungimento dei due milioni di km percorsi per tre locomotori. Il fondo è stato quindi utilizzato per Euro 791.996,00 per i relativi costi sostenuti nel 2017 e incrementato con accantonamento per Euro 362.024,00.

Fondo ripristino beni di terzi: Euro 585

Iscritto da ARC SpA, si riferisce ad accantonamenti relativi a presunti indennizzi dovuti ai proprietari dei terreni interessati dalle attività archeologiche svolte nel corso dell'anno 2014 ed inizio 2015 e non ancora liquidati. Nell'esercizio 2017 il fondo non ha subito movimentazioni.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: € 11.793.339

Il valore del T.F.R. al 31 dicembre 2017 ammonta a Euro 11.793.339,00, ridotto di Euro 1.165.286,00 rispetto all'esercizio 2016.

La movimentazione della voce è la seguente:

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	CONSISTENZA AL 31/12/2016	ACCANTONAM.	UTILIZZO	CONSISTENZA AL 31/12/2017
Fondo trattamento fine rapporto	12.958.625	4.788.638	5.953.924	11.793.339
TOTALE	12.958.625	4.788.638	5.953.924	11.793.339

D) Debiti € 117.793.880

4) Debiti verso banche: € 16.621.512

Tale debito è riferito per Euro 5.604.980,00 al mutuo stipulato da R.T.C. SpA per l'acquisto dei locomotori di proprietà. Su tale contratto la Società si è impegnata al rispetto di determinati parametri finanziari che al 31 dicembre 2017 risultano essere stati rispettati.

Per quanto concerne i locomotori in leasing, concorre all'incremento di tale voce (per l'importo complessivo di Euro 11.016.532,00) l'effetto derivante dalla rilevazione contabile, con il metodo finanziario, prevista dai principi contabili internazionali (las n. 17).

DEBITI V/BANCHE	2017	2016	VARIAZIONI
Totale debiti v/banche a BT	2.936.445	4.989.141	-2.052.696
Totale debiti v/banche a LT	13.685.067	16.665.514	-2.980.447
TOTALE	16.621.512	21.654.655	-5.033.143

7) Debiti verso fornitori: € 47.633.103

Rispetto all'esercizio precedente (Euro 50.574.586,00), si registra un decremento di Euro 2.941.483,00 (-5,82%). I debiti al 31 dicembre 2017 hanno scadenza entro 12 mesi per Euro 46.227.334,00 ed oltre 12 mesi per Euro 1.405.769,00. Per questi ultimi si è optato per non applicare il metodo del costo ammortizzato, come consentito dall'art. 2426 C.C., c. 1, n. 8, in quanto debiti sorti prima del 01 gennaio 2017.

DEBITI V/FORNITORI	2017	2016	VARIAZIONI
Fornitori	23.607.559	29.437.983	-5.830.424
Fatture da ricevere	22.619.775	19.580.128	3.039.647
Totale fornitori a BT	46.227.334	49.018.111	-2.790.777
Debiti per Ritenute Garanzia Lavori	1.405.769	1.556.475	-150.706
Totale fornitori a LT	1.405.769	1.556.475	-150.706
TOTALE	47.633.103	50.574.586	-2.941.483

Nel prospetto che segue si osserva la distribuzione dei debiti per area geografica:

DEBITI V/FORNITORI PER AREA GEOGRAFICA	2017	2016	VARIAZIONI
Italia	46.083.877	48.834.248	-2.750.371
Altri paesi UE	143.457	183.863	-40.406
Resto d'Europa	-	-	-
Totale a BT	46.227.334	49.018.111	-2.790.777
Italia	1.405.769	1.556.475	-150.706
Totale a LT	1.405.769	1.556.475	-150.706
TOTALE	47.633.103	50.574.586	-2.941.483

10) Debiti verso imprese collegate: € 3.541.578

Si tratta preliminarmente (Euro 3.536.856,00) dei debiti di RTC SpA verso la collegata Lokomotion GmbH e si riferiscono a debiti per prestazione di servizi; per l'importo residuo di Euro 4.722,00 si riferisce a debiti commerciali verso la collegata Istituto per Innovazioni Tecnologiche Bolzano Scarl.

DEBITI V/SOCIETÀ COLLEGATE	2017	2016	VARIAZIONI
Lokomotion GmbH	3.536.856	2.800.603	736.253
Istituto per Innovazioni Tecnologiche Bolzano Scarl	4.722	7.960	-3.238
TOTALE A BT	3.541.578	2.808.563	733.015
TOTALE A LT	-	-	-
TOTALE	3.541.578	2.808.563	733.015

12) Debiti tributari: € 11.414.959

Rispetto all'esercizio precedente (Euro 16.845.560,00) si rileva un decremento di Euro 5.430.601,00 (-32,24%). La voce riassume la posizione debitoria verso l'Erario rispettivamente per Euro 10.899.582,00 della Capogruppo, per Euro 7.159,00 di Autocs SpA, per Euro 29.002,00 di A.R.C. SpA, per Euro 12.067,00 della Sadobre SpA, per Euro 7.699,00 della S.T.R. SpA e per Euro 459.450,00 della R.T.C. SpA.

Il prospetto che segue rappresenta i debiti tributari complessivi, del Gruppo, per tipologia ed esigibilità.

DEBITI TRIBUTARI	2017	2016	VARIAZIONI
Debiti per IRES	117.815	1.132.058	-1.014.243
Debiti per IRAP	289.963	919.884	-629.921
Erario c/IVA	8.537.518	12.029.865	-3.492.347
Esattoria per rit.op. a dipendenti	2.378.186	2.149.613	228.573
Esattoria per rit.op. a dipendenti TFR	26.896	38.684	-11.788
Esattoria per rit.lavoro autonomo e ass.	28.997	42.253	-13.256
Esattoria per rit. CO.CO.CO.	32.437	35.582	-3.145
Altri debiti tributari	3.147	497.621	-494.474
Totale debiti tributari a BT	11.414.959	16.845.560	-5.430.601
Altri debiti tributari	-	-	-
Totale debiti tributari a LT	-	-	-
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	11.414.959	16.845.560	-5.430.601

13) Debiti verso Istituti previdenziali: € 6.239.505

Tale voce di debito registra, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di Euro 413.479,00 (+7,10%).

La voce riassume la posizione debitoria verso istituti di previdenza e sicurezza sociale dovuti rispettivamente per Euro 5.629.165,00 dalla Capogruppo, per Euro 4.532,00 da Autocs SpA, per Euro 17.298,00 da A.R.C. SpA, per Euro 9.852,00 da Sadobre SpA, per Euro 8.210,00 da S.T.R. SpA e per Euro 570.448,00 da R.T.C. SpA.

DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	2017	2016	VARIAZIONI
Debiti V/INPS	5.761.852	5.425.941	335.911
Debiti V/PREVINDAI	23.145	36.295	-13.150
Debiti V/INAIL	121.258	102.990	18.268
Debiti V/altri enti previdenziali	333.250	260.800	72.450
Totale a BT	6.239.505	5.826.026	413.479
Totale a LT	-	-	-
TOTALE	6.239.505	5.826.026	413.479

14) Altri debiti: € 32.343.223

Questa voce evidenzia un incremento di Euro 10.864.010,00 rispetto all'esercizio 2016 (Euro 21.479.213,00). La scadenza di tali debiti risulta entro l'esercizio per Euro 32.254.661,00 ed oltre l'esercizio per Euro 88.562,00.

ALTRI DEBITI	2017	2016	VARIAZIONI
Debiti v/dipendenti	9.763.384	8.729.791	1.033.593
Debiti v/azionisti	9.506.780	-	9.506.780
Debiti v/Ministero dell'Economia (canone concessione)	9.745.572	9.375.495	370.077
Debiti v/Ministero dell'Economia (canone concessione - integrazione)	503.315	497.416	5.899
ANAS canone di subconcessione	86.506	78.303	8.203
Debiti v/interconnesse	92.294	129.530	-37.236
Altri debiti diversi dai precedenti	2.556.810	2.580.141	-23.331
Totale a BT	32.254.661	21.390.676	10.863.985
Debiti v/espropriati	67.739	67.714	25
Debiti per cauzioni	20.823	20.823	-
Altri debiti diversi dai precedenti	-	-	-
Totale a LT	88.562	88.537	25
TOTALE	32.343.223	21.479.213	10.864.010

L'incremento dei debiti verso altri è dovuto principalmente alla rilevazione nell'esercizio 2017 del Debito sorto con la Provincia di Mantova per l'accordo di acquisto azioni proprie, sottoscritto in data 18 dicembre 2017. Tale debito sarà estinto entro il 31 marzo 2018.

E) Ratei e risconti: € 461.418

Confrontando i valori dell'esercizio precedente (Euro 637.114,00) si constata una diminuzione di Euro 175.696,00.

DESCRIZIONE	2017	2016	VARIAZIONI
- Ratei e risconti passivi	461.418	637.114	-175.696
TOTALE	461.418	637.114	-175.696

IMPEGNI E GARANZIE

- Informazioni relative a garanzie prestate, rischi ed impegni assunti

A seguito dell'abrogazione del comma 3 dell'art. 2424 C.C., nello Stato patrimoniale non vanno più evidenziati i Conti d'ordine. Le informazioni relative agli stessi sono ora richieste solo nella Nota Integrativa, senza le relative scritture contabili.

Tali poste evidenziano le garanzie prestate dal Gruppo a terzi nonché i rischi e gli impegni nei confronti di terzi.

Al 31 dicembre 2017 i valori dei conti d'ordine ammontano a Euro 198.932.654,00 rispetto a Euro 228.581.578,00 dell'esercizio precedente, con un decremento quindi di Euro 29.648.924,00.

Essi sono di seguito dettagliati:

CONTI D'ORDINE	PARZIALI 2017	TOTALE 2017	PARZIALI 2016	TOTALE 2016	VARIAZIONI
I) Rischi assunti dal Gruppo					
- fideiussioni					
verso altre imprese	95.551.221		89.154.622		6.396.599
Totale rischi assunti dal Gruppo		95.551.221		89.154.622	6.396.599
II) Impegni assunti dal Gruppo					
impegni di acquisto	90.754.000		125.000.000		-34.246.000
impegni per contratti di leasing	12.627.433		14.426.956		-1.799.523
Totale impegni assunti dal Gruppo		103.381.433		139.426.956	-36.045.523
TOTALE CONTI D'ORDINE		198.932.654		228.581.578	-29.648.924

- Strumenti Finanziari derivati

Rail Traction Company SpA ha ritenuto di concludere nel 2011 un contratto derivato per la copertura del rischio tasso di interesse. Di seguito si forniscono le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis, c. 1 n. 1 Codice civile.

Descrizione	Zinscap/ Warrant a copertura Tasso Interessi
Finalità	Copertura Rischio Tassi
Passività coperta	Mutuo
Fair Value 31/12/2017	169
Fair Value 31/12/2016	1.256
Banca controparte	Medio Credito Trentino Alto Adige SpA

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

€ 446.169.525

Il Valore della produzione è diminuito di Euro 21.896.848,00 rispetto al periodo precedente (Euro 468.066.373,00).

Poiché il valore della produzione della Capogruppo è incrementato del +4,14%, tale riduzione è da individuarsi nelle controllate e preliminarmente quale effetto dell'uscita di Auto-Plose Sado-bre Srl dall'area di consolidamento

VALORE DELLA PRODUZIONE	2017	2016	SCOSTAMENTO	VARIAZIONE %
Totale ricavi vendite e prestazioni	425.716.724	448.144.451	-22.427.727	-5,00%
Incrementi di imm.ni per lavori interni	3.794.312	3.548.466	245.846	6,93%
Totale altri ricavi e proventi	16.658.489	16.373.456	285.033	1,74%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	446.169.525	468.066.373	-21.896.848	-4,68%

Di seguito il dettaglio della composizione e delle variazioni intervenute in ciascuna voce costituente il valore della produzione.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

€ 425.716.724

Nella tabella sottostante si analizzano i ricavi relativi alla gestione tipica che caratterizzano questa voce.

RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	2017	2016	SCOSTAMENTO	VARIAZIONE %
Pedaggi	353.251.602	339.851.641	13.399.961	3,94%
Aree di servizio	19.243.692	18.584.341	659.351	3,55%
Prestazioni di servizio trasporti	33.808.490	32.466.898	1.341.592	4,13%
Affitti attivi immobiliari e/o attività comm.li	91.677	64.306	27.371	42,56%
Diritti di parcheggio	195.120	190.730	4.390	2,30%
Cessione carburanti/lubrificanti	-	38.134.453	-38.134.453	-100,00%
Ricavi di vendita a società del gruppo	19.111.642	19.479.057	-367.415	-1,89%
Sconti e abbuoni passivi	-	-857.978	857.978	-100,00%
Altri ricavi caratteristici non inclusi nei precedenti	14.501	231.003	-216.502	-93,72%
TOTALE RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	425.716.724	448.144.451	-22.427.727	-5,00%

Nei presenti prospetti si espone il confronto con l'esercizio precedente dei ricavi caratteristici per la Capogruppo e le società controllate. Rispetto al dato registrato nel periodo d'imposta 2016 (Euro 448.144.451,00) si rileva un decremento complessivo di Euro 22.427.727,00 (-5,00%).

Di seguito la distinzione dei ricavi conseguiti da Capogruppo e Società controllate.

RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	CAPOGRUPPO	SOCIETÀ CONTROLLATE	TOTALE
Pedaggi	353.251.602		353.251.602
Aree di servizio	19.243.692		19.243.692
Prestazioni di servizio trasporti		33.808.490	33.808.490
Affitti attivi immobiliari e/o attività comm.li		91.677	91.677
Diritti di parcheggio		195.120	195.120
Cessione carburanti/lubrificanti		-	-
Ricavi di vendita a società del gruppo		19.111.642	19.111.642
Sconti e abbuoni passivi		-	-
Altri ricavi caratteristici non inclusi nei precedenti		14.501	14.501
TOTALE RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	372.495.294	53.221.430	425.716.724

Nel seguente prospetto si espone il confronto con l'esercizio precedente dei ricavi caratteristici registrati dalla Capogruppo e dalle società controllate.

RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	2017	2016	SCOSTAMENTO	VARIAZIONE %
Capogruppo	372.495.294	358.435.982	14.059.312	3,92%
Società controllate	53.221.430	89.708.469	-36.487.039	-40,67%
TOTALE	425.716.724	448.144.451	-22.427.727	-5,00%

La distribuzione dei ricavi caratteristici per area geografica.

RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	2017	2016
Italia	373.782.599	397.097.994
Altri paesi UE	51.739.005	50.855.727
Resto d'Europa	195.120	190.730
TOTALE	425.716.724	448.144.451

4) Incrementi per immobilizzazioni di lavori interni:

€ 3.794.312

Nel corso del 2017 la Capogruppo ha capitalizzato costi del personale riferiti ad investimenti per un importo pari a Euro 2.751.717,00. L'importo residuo concerne la capitalizzazione della perdita d'esercizio da parte di ARC SpA per Euro 814.978,00 e da parte di Autocs SpA per Euro 227.617,00.

INCREMENTI DI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	2017	2016	SCOSTAMENTO	VARIAZIONE %
Capogruppo	2.751.717	2.335.714	416.003	17,81%
Società controllate	1.042.595	1.212.752	-170.157	-14,03%
TOTALE	3.794.312	3.548.466	245.846	6,93%

5) Altri ricavi e proventi:

€ 16.658.489

La voce riassume i ricavi relativi alla gestione accessoria, al netto dei proventi originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	2017	2016	SCOSTAMENTO	VARIAZIONE %
Contributi in conto esercizio	4.581.911	375.400	4.206.511	1120,54%
Ricavi da gestioni accessorie	1.428.853	1.990.296	-561.443	-28,21%
Risarcimento danni opere autostradali	1.191.954	1.131.067	60.887	5,38%
Rimborso oneri esazione	875.220	852.635	22.585	2,65%
Canoni di locazione e attraversamenti	1.002.820	1.157.939	-155.119	-13,40%
Plusvalenze da alienazioni beni	349.040	45.136	303.904	673,31%
Sopravvenienze attive ordinarie e straordinarie	4.182.441	8.241.440	-4.058.999	-49,25%
Proventi diversi non finanziari	265.568	289.817	-24.249	-8,37%
Rimborso malattie ed infortuni	469.880	457.639	12.241	2,67%
Affitti per impianti e macchinari	31.240	34.674	-3.434	-9,90%
Altri affitti attivi	44.872	50.052	-5.180	-10,35%
Altri introiti	2.234.690	1.747.361	487.329	27,89%
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	16.658.489	16.373.456	285.033	1,74%

Di seguito la distinzione dei ricavi conseguiti da Capogruppo e Società controllate.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	CAPOGRUPPO	SOCIETÀ CONTROLLATE	TOTALE
Contributi in conto esercizio	187.687	4.394.224	4.581.911
Ricavi da gestioni accessorie	1.235.248	193.605	1.428.853
Risarcimento danni opere autostradali	1.191.954	-	1.191.954
Rimborso oneri esazione	875.220	-	875.220
Canoni di locazione e attraversamenti	1.002.820	-	1.002.820
Plusvalenze da alienazioni beni	194.036	155.004	349.040
Sopravvenienze e insussistenze attive	4.013.049	169.392	4.182.441
Proventi diversi non finanziari	141.568	124.000	265.568
Rimborso malattie ed infortuni	469.880	-	469.880
Affitti per impianti e macchinari	-	31.240	31.240
Altri affitti attivi	-	44.872	44.872
Altri introiti	959.115	1.275.575	2.234.690
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	10.270.577	6.387.912	16.658.489

Nel seguente prospetto si espone il confronto con l'esercizio precedente degli altri ricavi e proventi per la Capogruppo e le società controllate.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	2017	2016	SCOSTAMENTO	VARIAZIONE %
Capogruppo	10.270.577	9.430.454	840.123	8,91%
Società controllate	6.387.912	6.943.002	-555.090	-7,99%
TOTALE	16.658.489	16.373.456	285.033	1,74%

Rispetto all'esercizio precedente, la voce segna un incremento di Euro 285.033,00, imputabile principalmente all'aumento dei ricavi accessori ed ai proventi straordinari conseguiti dalla Capogruppo.

B) Costi della produzione

€ 346.427.946

I Costi della produzione del Gruppo sono diminuiti di Euro 27.833.732,00 rispetto al periodo precedente (Euro 374.261.678,00).

COSTI DELLA PRODUZIONE	2017	2016	SCOSTAMENTO	VARIAZIONE %
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	7.744.980	42.797.206	-35.052.226	-81,90%
Costi per servizi	98.087.294	90.221.531	7.865.763	8,72%
Costi per godimento beni di terzi	5.944.391	5.612.476	331.915	5,91%
Costi per il personale	98.180.206	95.880.226	2.299.980	2,40%
Ammortamenti e svalutazioni	34.135.376	35.599.153	-1.463.777	-4,11%
Variazione delle rimanenze delle materie prime	-427.498	555.682	-983.180	-176,93%
Accantonamenti per rischi	1.550.659	2.564.583	-1.013.924	-39,54%
Altri accantonamenti	46.889.091	48.621.800	-1.732.709	-3,56%
Oneri diversi di gestione	54.323.447	52.409.021	1.914.426	3,65%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	346.427.946	374.261.678	-27.833.732	-7,44%

Di seguito il dettaglio della composizione e delle variazioni intervenute in ciascuna voce costituente i Costi della produzione.

6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci:

€ 7.744.980

La voce rappresenta gli acquisti di materiali utilizzati per l'esercizio delle attività gestionali al netto degli oneri originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento. Rispetto all'esercizio precedente (Euro 42.797.206,00) si rileva un decremento di Euro 35.052.226,00.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	2017	2016	SCOSTAMENTO	VARIAZIONE %
Acquisti di materie prime	152.390	129.800	22.590	17,40%
Acquisti di materie suss. e di consumo	857.231	874.114	-16.883	-1,93%
Acquisti di merci	3.354.705	39.210.992	-35.856.287	-91,44%
Altri acquisti	3.380.654	2.582.300	798.354	30,92%
TOTALE	7.744.980	42.797.206	-35.052.226	-81,90%

Come si evince dal prospetto sottostante, essendo incrementati i costi per materie prime sostenuti dalla Capogruppo, il decremento così rilevante è da individuarsi nelle controllate e precisamente quale effetto dell'uscita di Auto-Plose Sadobre Srl dall'area di consolidamento.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	2017	2016	SCOSTAMENTO	VARIAZIONE %
Capogruppo	7.489.865	5.782.804	1.707.061	29,52%
Società controllate	255.115	37.014.402	-36.759.287	-99,31%
TOTALE	7.744.980	42.797.206	-35.052.226	-81,90%

La ripartizione del costo sostenuto da Capogruppo e Controllate nell'esercizio 2017 è esposta nel seguente prospetto.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	CAPOGRUPPO	SOCIETÀ CONTROLLATE	TOTALE
Acquisti di materie prime	-	152.390	152.390
Acquisti di materie suss. e di consumo	755.837	101.394	857.231
Acquisti di merci	3.354.705	-	3.354.705
Altri acquisti	3.379.323	1.331	3.380.654
TOTALE	7.489.865	255.115	7.744.980

7) Costi per servizi: € 98.087.294

La voce rappresenta gli acquisti di servizi per l'esercizio dei costi sostenuti per prestazioni svolte tra le imprese incluse nell'area di consolidamento.

Rispetto all'esercizio precedente (Euro 90.221.531,00) si rileva un incremento di Euro 7.865.763,00, dovuto principalmente all'aumento dei costi per manutenzioni effettuate dalla Capogruppo volte al mantenimento dell'efficienza del corpo autostradale. Come risultante dal Bilancio della Capogruppo, al quale si rimanda per maggiori dettagli, tale voce passa da Euro 39.585.202,00 registrata nel 2016 ad Euro 49.929.558,00 nel 2017.

COSTI PER SERVIZI	2017	2016	SCOSTAMENTO	VARIAZIONE %
Manutenzioni	54.493.462	44.953.615	9.539.847	21,22%
Gas - acqua - elettricità	4.197.969	4.330.651	-132.682	-3,06%
Servizi elaborazione e software	1.915.864	1.847.706	68.158	3,69%
Servizi esazione	1.682.279	1.674.777	7.502	0,45%
Consulenze	1.761.970	2.019.831	-257.861	-12,77%
Compensi amm.ri e sindaci	1.438.587	1.500.411	-61.824	-4,12%
Telefonia e Postali	817.066	838.441	-21.375	-2,55%
Servizio Polstrada	425.036	296.590	128.446	43,31%
Spese gare d'appalto	278.533	207.272	71.261	34,38%
Servizio di Vigilanza sede	165.135	165.812	-677	-0,41%
Assicurazioni	3.934.892	3.968.870	-33.978	-0,86%
Iniziative promozionali	478.335	431.591	46.744	10,83%
Spese formazione personale	353.099	319.099	34.000	10,66%
Mensa	1.094.465	1.079.745	14.720	1,36%
Commissioni bancarie	622.540	642.847	-20.307	-3,16%
Servizi diversi	12.965.401	9.307.077	3.658.324	39,31%
Servizi da società del gruppo	15.370.107	16.727.150	-1.357.043	-8,11%
-Utilizzo fondo rinnovo per manut.ni	-3.907.446	-89.954	-3.817.492	
TOTALE SERVIZI	98.087.294	90.221.531	7.865.763	8,72%

Nel prospetto che segue si espone il confronto con l'esercizio precedente dei costi per servizi sostenuti da Capogruppo e società controllate.

COSTI PER SERVIZI	2017	2016	SCOSTAMENTO	VARIAZIONE %
Capogruppo	64.573.329	58.023.126	6.550.203	11,29%
Società controllate	33.513.965	32.198.405	1.315.560	4,09%
TOTALE	98.087.294	90.221.531	7.865.763	8,72%

Nel prospetto sottostante si espone un riepilogo delle voci costituenti i costi per servizi, sostenuti dalla Capogruppo rispetto alle Controllate, nell'esercizio 2017.

COSTI PER SERVIZI	CAPOGRUPPO	SOCIETÀ CONTROLLATE	TOTALE
Manutenzioni	49.929.558	4.563.904	54.493.462
Gas - acqua - elettricità	4.180.926	17.043	4.197.969
Servizi elaborazione e software	1.842.345	73.519	1.915.864
Servizi esazione	1.677.767	4.512	1.682.279
Consulenze	1.303.618	458.352	1.761.970
Compensi amm.ri e sindaci	698.486	740.101	1.438.587
Telefonia e Postali	673.512	143.554	817.066
Servizio Polstrada	425.036	-	425.036
Spese gare d'appalto	278.533	-	278.533
Servizio di Vigilanza sede	165.135	-	165.135
Assicurazioni	3.279.409	655.483	3.934.892
Iniziative promozionali	478.335	-	478.335
Spese formazione personale	240.560	112.539	353.099
Mensa	866.895	227.570	1.094.465
Commissioni bancarie	561.068	61.472	622.540
Servizi diversi	1.879.592	11.085.809	12.965.401
Servizi da società del gruppo	-	15.370.107	15.370.107
-Utilizzo fondo rinnovo per manut.ni	-3.907.446	-	-3.907.446
TOTALE SERVIZI	64.573.329	33.513.965	98.087.294

8) Per godimento di beni di terzi:

€ 5.944.391

L'importo risulta incrementato per Euro 331.915,00 rispetto al valore esposto nel bilancio 2016 (Euro 5.612.476,00).

Questa voce si riferisce quasi interamente ai costi sostenuti da Rail Traction Company SpA per godimento di locomotori di terzi, al netto dell'effetto apportato dalla contabilizzazione secondo lo IAS 17.

Il costo sostenuto dalla Capogruppo, che risulta in calo rispetto a quello registrato nell'esercizio 2016, si riferisce principalmente al canone di affitto della Caserma della Polizia Stradale a Verona, il canone di affitto di uffici situati nell'area interportuale di Trento, il canone di affitto dei parcheggi mezzi pesanti a Trento Nord.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2017	2016	SCOSTAMENTO	VARIAZIONE %
Capogruppo	870.229	1.125.464	-255.235	-22,68%
Società controllate	5.074.162	4.487.012	587.150	13,09%
TOTALE	5.944.391	5.612.476	331.915	5,91%

9) Per il personale: € 98.180.206

Rispetto all'esercizio 2016 (Euro 95.880.226,00) tale voce registra un incremento di Euro 2.299.980,00.

COSTI PER IL PERSONALE	2017	2016	SCOSTAMENTO
Salari e stipendi	69.670.448	68.627.005	1.043.443
Oneri sociali	23.702.309	22.591.082	1.111.227
Trattamento di fine rapporto	4.802.691	4.652.798	149.893
Trattamento di quiescenza	2.252	4.635	-2.383
Altri costi	2.506	4.706	-2.200
TOTALE	98.180.206	95.880.226	2.299.980

Nel seguente prospetto si espone il confronto con l'esercizio precedente dei costi per il personale per la Capogruppo e le società controllate.

COSTI PER IL PERSONALE	2017	2016	SCOSTAMENTO
Capogruppo	84.507.494	82.947.266	1.560.228
Società controllate	13.672.712	12.932.960	739.752
TOTALE	98.180.206	95.880.226	2.299.980

Nel prospetto che segue si evidenzia un dettaglio della ripartizione del costo tra Capogruppo e Società controllate per l'esercizio 2017.

COSTI PER IL PERSONALE	CAPOGRUPPO	SOCIETÀ CONTROLLATE	TOTALE
Salari e stipendi	59.509.679	10.160.769	
Oneri sociali	20.785.307	2.917.002	
Trattamento di fine rapporto	4.212.508	590.183	
Trattamento di quiescenza	-	2.252	
Altri costi	-	2.506	
TOTALE	84.507.494	13.672.712	98.180.206

Per quanto concerne l'organico impiegato a tempo indeterminato, si riepilogano i dati nel prospetto sottostante.

ORGANICO TEMPO INDETERMINATO	2017	2016	SCOSTAMENTO
Capogruppo			
Dirigenti	3	4	-1
Quadri, Impiegati ed Esattori	655	671	-16
Operai	265	261	4
	923	936	-13
Società controllate			
Dirigenti	1	1	0
Quadri, Impiegati ed Esattori	64	60	4
Operai	178	177	1
	243	238	5
TOTALE	1.166	1.174	-8

10) Ammortamenti e svalutazioni: € 34.135.376

Trovano rappresentazione in questa voce gli ammortamenti tecnici per Euro 4.806.945,00 e l'ammortamento finanziario pari ad Euro 29.305.000,00.

Gli ammortamenti tecnici si suddividono in:

- Euro 433.352,00 per immobilizzazioni immateriali;
- Euro 4.373.593,00 per immobilizzazioni materiali.

Concorre al valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali anche l'effetto derivante dalla rilevazione contabile dei contratti di leasing con il metodo finanziario, prevista dai principi contabili internazionali (Ias n. 17) e le scritture di elisione dei costi originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento e capitalizzati.

Si rileva inoltre in questa voce la svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante per Euro 23.431,00, rilevata da Rail Traction Company SpA.

11) Variazione rimanenze materie prime: € 427.498

Nel seguente prospetto si espone il confronto con l'esercizio precedente dei costi per Variazione delle rimanenze delle materie prime.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DELLE MATERIE PRIME	2017	2016	SCOSTAMENTO	VARIAZIONE %
Capogruppo	-430.753	631.016	-1.061.769	-168,26%
Società controllate	3.255	-75.334	78.589	-104,32%
TOTALE	-427.498	555.682	-983.180	-176,93%

12) Accantonamenti per rischi:**€ 1.550.659**

La voce si riferisce agli accantonamenti effettuati dalla Capogruppo al Fondo riserve lavori, Fondo rischi cause legali, Fondo spese legali, già commentati alla rispettive voci dello Stato patrimoniale.

13) Altri accantonamenti:**€ 46.889.091**

Si riferiscono ad accantonamenti effettuati:

- dalla Capogruppo per l'importo complessivo di Euro 46.460.500,00, di cui Euro 34.500.000,00 al Fondo Ferrovia, Euro 9.960.500,00 per interessi Fondo Ferrovia ed Euro 2.000.000,00 al Fondo incentivi all'esodo;
- da RTC SpA per Euro 428.591,00, di cui Euro 66.567,00 per potenziali necessità di risarcimento danni ed Euro 362.024,00 per spese future per lavori ciclici.

L'elenco dettagliato e la spiegazione degli accantonamenti effettuati e rilevati dal Gruppo, sono già stati forniti nella descrizione della voce di Stato Patrimoniale consolidato *B.4) Altri fondi per rischi ed oneri*.

14) Oneri diversi di gestione:**€ 54.323.447**

Gli oneri di gestione sostenuti dal Gruppo risultano complessivamente incrementati rispetto all'esercizio 2016, come si evince dal prospetto che segue

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2017	2016	SCOSTAMENTO	VARIAZIONE %
Introiti di competenza dello Stato	50.639.087	48.730.495	1.908.592	3,92%
Canone di subconcessione (art. 15 conv. ANAS)	441.484	429.615	11.869	2,76%
Sopravv. e insussistenze dei valori dell'attivo	544.153	317.950	226.203	71,14%
Raccolta e smaltimento rifiuti	316.569	315.613	956	0,30%
Altre imposte	370.219	825.733	-455.514	-55,16%
Tasse possesso automezzi	67.148	72.069	-4.921	-6,83%
Abbonamenti e pubblicazioni	91.772	89.961	1.811	2,01%
Quote associative/Contributi Autorità	779.199	332.836	446.363	134,11%
Liberalità	4.000	-	4.000	-
Consorzio di bonifica	665.235	829.349	-164.114	-19,79%
Altre spese e perdite	404.581	465.400	-60.819	-13,07%
TOTALE	54.323.447	52.409.021	1.914.426	3,65%

I prospetti che seguono, indicando la ripartizione degli oneri diversi di gestione tra Capogruppo e Società controllate, evidenziano che l'incremento rilevato è apportato dalla Capogruppo per effetto principalmente dell'aumento del canone annuo di concessione (Introiti di competenza dello Stato), avvenuto proporzionalmente ai proventi netti da pedaggi.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2017	2016	SCOSTAMENTO	VARIAZIONE %
Capogruppo	53.368.841	51.371.138	1.997.703	3,89%
Società controllate	954.606	1.037.883	-83.277	-8,02%
TOTALE	54.323.447	52.409.021	1.914.426	3,65%

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	CAPOGRUPPO	SOCIETÀ CONTROLLATE	TOTALE
Introiti di competenza dello Stato	50.639.087	-	50.639.087
Canone di subconcessione (art. 15 conv. ANAS)	441.484	-	441.484
Sopravv. e insussistenze dei valori dell'attivo	348.115	196.038	544.153
Raccolta e smaltimento rifiuti	313.275	3.294	316.569
Altre imposte	167.022	203.197	370.219
Tasse possesso automezzi	67.148	-	67.148
Abbonamenti e pubblicazioni	62.011	29.761	91.772
Quote associative/Contributi Autorità	736.631	42.568	779.199
Liberalità	-	4.000	4.000
Consorzio di bonifica	212.960	452.275	665.235
Altre spese e perdite	381.108	23.473	404.581
TOTALE	53.368.841	954.606	54.323.447

Si rileva inoltre che, per effetto ed in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 139/2015, che ha abrogato la macroclasse E) dell'art. 2425 C.C., la voce oneri diversi di gestione viene integrata dei costi straordinari sostenuti dal Gruppo.

C) Proventi e oneri finanziari € 16.760.299

La voce Proventi ed oneri finanziari del Gruppo ha complessivamente subito, rispetto all'esercizio 2016, un decremento per Euro 2.141.522,00, risultante in particolare dalla riduzione degli altri proventi finanziari.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2017	2016	SCOSTAMENTO	VARIAZIONE %
Proventi da partecipazione	1.684.348	708.683	975.665	137,67%
Altri proventi finanziari	19.356.312	23.118.811	-3.762.499	-16,27%
Interessi e altri oneri finanziari	4.005.219	5.023.190	-1.017.971	-20,27%
utili e perdite su cambi	-275.142	97.517	-372.659	-382,15%
TOTALE	16.760.299	18.901.821	-2.141.522	-11,33%

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione e delle variazioni intervenute in ciascuna voce costituente i Proventi ed Oneri finanziari.

15) Proventi da partecipazioni:**€ 1.684.348**

La voce è costituita dai dividendi percepiti nel corso dell'anno:

- da RTC SpA (Euro 90.600,00) e da STR SpA (Euro 135.900,00) per la partecipazione dalle stesse detenuta nell'impresa collegata Lokomotion GmbH;
- dalla Capogruppo (Euro 517.836,00) per dividendi deliberati da ASTM e SIAS nel corso dell'anno.

Per Euro 940.012,00 la voce si riferisce a proventi derivanti dalla cessione delle partecipazioni detenute da Autostrada del Brennero SpA in Infranet SpA ed MC Link SpA.

Nella seguente tabella, si evidenzia il dettaglio dei Proventi da partecipazione rilevati nel 2017 a confronto con quelli registrati l'anno precedente.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE	2017	2016	SCOSTAMENTO	VARIAZIONE %
da imprese collegate:				
dividendi da Lokomotion GmbH	226.500	206.500	20.000	9,69%
altri				
dividendi da ASTM SpA	302.614	293.484	9.130	3,11%
dividendi da SIAS SpA	215.222	208.699	6.523	3,13%
cessione quota Infranet SpA	546.493	-	546.493	-
cessione quota Mc Link SpA	393.519	-	393.519	-
	1.457.848	502.183	955.665	190,30%
TOTALE	1.684.348	708.683	975.665	137,67%

16) Altri proventi finanziari:**€ 19.356.312**

Tale voce di Bilancio risulta decrementata rispetto all'esercizio 2016 per Euro 3.762.499,00 (-16,27%). Il dato che subisce il maggiore calo in valori assoluti, come sotto riportato, è riferito ai proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2017	2016	SCOSTAMENTO	VARIAZIONE %
da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	16.152.037	20.316.888	-4.164.851	-20,50%
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.930.872	963.457	967.415	100,41%
proventi diversi dai precedenti - altri	1.273.403	1.838.466	-565.063	-30,74%
TOTALE	19.356.312	23.118.811	-3.762.499	-16,27%

I ricavi finanziari dovuti agli investimenti in titoli presenti fra le immobilizzazioni, sono stati conseguiti dalla Capogruppo; i ricavi finanziari dovuti agli investimenti in titoli presenti nell'attivo circolante, ma che non costituiscono partecipazioni sono stati rilevati per Euro 1.891.294,00 dalla Capogruppo e per Euro 39.578,00 da Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA; infine gli altri proventi sono interessi attivi maturati su conti correnti bancari e postali, nonché di interessi attivi verso società autostradali per i rapporti di interconnessione ed altri. Essi sono rilevati principalmente dalla Capogruppo per Euro 1.025.830,00, da RTC SpA per Euro 139.988,00, da Autocs SpA per Euro 38.809,00, da STR SpA per Euro 49.830,00, da Sadobre SpA per Euro 13.719,00 e da ARC SpA per Euro 5.227,00.

17) Interessi e altri oneri finanziari: € 4.005.219

Rispetto all'esercizio precedente (Euro 5.023.190,00) si rileva un decremento degli oneri sostenuti di Euro 1.017.971,00.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	2017	2016	SCOSTAMENTO	VARIAZIONE %
altri	4.005.219	5.023.190	-1.017.971	-20,27%
TOTALE	4.005.219	5.023.190	-1.017.971	-20,27%

Gli oneri, comprensivi delle scritture contabili inerenti la rilevazione dei leasing con il metodo finanziario, come prevista dai principi contabili internazionali e le elisioni degli oneri originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento, sono da imputare alla Capogruppo per Euro 3.627.632,00, ad RTC SpA per Euro 375.114,00, ad Autocs SpA per Euro 1.984,00, ad S.T.R. SpA per Euro 433,00 e ad ARC SpA per l'importo residuo di Euro 56,00.

17-bis) Utili e perdite su cambi: - € 275.142

In tale voce sono inseriti gli utili su cambi determinati per effetto delle variazioni dei cambi rispetto a quelli adottati alla data di effettuazione dell'operazione.

UTILI E PERDITE SU CAMBI	2017	2016	SCOSTAMENTO	VARIAZIONE %
altri	-275.142	97.517	-372.659	-382,15%
TOTALE	-275.142	97.517	-372.659	-382,15%

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

€ 247.682

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	2017	2016	SCOSTAMENTO	VARIAZIONE %
di partecipazioni	-	253.142	-253.142	-100,00%
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	501.646	412.002	89.644	21,76%
TOTALE RIVALUTAZIONI	501.646	665.144	-163.498	-24,58%
di partecipazioni	73.878	52.779	21.099	-
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	180.086	862.266	-682.180	-79,11%
TOTALE SVALUTAZIONI	253.964	915.045	-661.081	-72,25%
TOTALE	247.682	-249.901	497.583	-199,11%

18) Rivalutazioni:

€ 501.646

La voce si riferisce a rivalutazioni di titoli dell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni e che erano stati in precedenza svalutati, effettuate dalla Capogruppo per Euro 432.875,00, da Autocs SpA per Euro 51.195,00 e da STR SpA per Euro 17.576,00.

19) Svalutazioni:

€ 253.964

Tale voce si riferisce:

- per Euro 68.245,00 a scritture di consolidamento derivanti dal calcolo della partecipazione nella collegata Lokomotion GmbH con il metodo del patrimonio netto;
- per Euro 5.633,00 a svalutazioni apportate dalla Capogruppo alle partecipazioni detenute in altre imprese e specificatamente in Confederazione Autostrade (Euro 2.948,00) e in Centro Ricerche Stradali Srl in liquidazione (Euro 2.685,00);
- per Euro 180.086,00 a svalutazioni effettuate dalla Capogruppo su titoli dell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate: € 31.162.887

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	2017	2016	SCOSTAMENTO
Ires	30.960.259	35.383.493	-4.423.234
Irap	3.420.012	3.034.216	385.796
IMPOSTE CORRENTI	34.380.271	38.417.709	-4.037.438
Ires	-3.245.787	-3.107.233	-138.554
Irap	28.403	16.209	12.194
IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	-3.217.384	-3.091.024	-126.360
IMPOSTE SUL REDDITO	31.162.887	35.326.685	-4.163.798

L'onere fiscale del Gruppo è pari ad Euro 31.162.887,00 determinato dalle imposte correnti per Euro 34.380.271,00, detratto il saldo delle imposte differite attive e passive, di Euro 3.217.384,00, già comprensivo dell' effetto fiscale delle operazioni di consolidamento, di Euro 47.380,00.

21) Utile / (perdita) consolidati dell'esercizio: € 85.586.673

Risultato di pertinenza di terzi: € 159.779

Trattasi della quota di pertinenza dei soci di minoranza delle controllate.

Risultato di pertinenza del Gruppo: € 85.426.894

L'utile di Gruppo dell'esercizio 2017, che ammonta a Euro 85.426.894,00, evidenzia un incremento di Euro 8.577.071,00 rispetto all'esercizio precedente che presentava un utile di gruppo di Euro 76.849.823,00.

ALTRE INFORMAZIONI

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In merito alle attività del Gruppo successivamente al 31 dicembre 2017 nell'ambito:

- del settore autostradale:
 - (i) per l'iniziativa industriale intrapresa da Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA, si segnala che in data 08 febbraio 2018 è stato firmato, digitalmente, l'Atto aggiuntivo alla Convenzione sottoscritta il 04 dicembre 2014, che recepisce le prescrizioni contenute nella delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica 01 maggio 2016 n. 13 relativa all'applicazione delle misure di defiscalizzazione di cui all'art. 18 della Legge 12/11/2011, n. 183 e le osservazioni del Dipartimento del Tesoro e della Ragioneria Generale dello Stato. In data 23 febbraio 2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno decretato l'approvazione della Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA del 04 dicembre 2014, nonché il relativo I Atto aggiuntivo del 08 febbraio 2018 e l'errata corrige del 21 febbraio 2018;
 - (ii) per l'iniziativa industriale intrapresa da Autostrada Regionale Cispadana SpA si segnala che al 18 febbraio 2018, a seguito dei versamenti intervenuti, il capitale sociale versato si attesta ad Euro 48.404.300,00, mentre il credito per capitale sottoscritto, richiamato e non ancora versato, ammonta ad Euro 595.700,00.
Il credito verso soci per capitale sottoscritto e non ancora richiamato, infine, si mantiene invariato ad Euro 21.000.000,00.
 - (iii) per l'iniziativa industriale intrapresa dalla RTI Mediana, si segnala che la Capogruppo mandataria Autostrada del Brennero SpA ha convocato, in data 25 gennaio 2018, i soci dell'Associazione Temporanea di Imprese per un confronto atto ad esaminare ed approfondire le problematiche connesse all'iter procedurale dell'opera.

- dei servizi accessori al trasporto autostradale, l'unico evento intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio è relativo al seguente aspetto:
 - (i) in data 22 febbraio 2018 si è perfezionata la vendita da parte di Autostrada del Brennero SpA della partecipazione, pari al 52%, in Auto-Plose Sadobre Srl.
 - del settore del trasporto ferroviario, combinato e intermodale, si rileva quanto segue:
 - (i) per quanto attiene S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia SpA sono proseguiti gli incontri del Tavolo Tecnico costituito con altri operatori del settore per sviluppare strategie coordinate di potenziamento del sistema intermodale che preveda l'incremento di un nuovo modello di gestione integrata dei flussi merci sull'asse del Brennero e che - nella prospettiva dell'apertura del tunnel di base del Brennero e delle relative tratte d'accesso - metta al centro l'intermodalità ferro-gomma, garantendo maggiore competitività, minori costi e maggiore sostenibilità ambientale;
 - (ii) per quanto attiene Rail Traction Company SpA sono proseguite le attività atte ad incrementare ulteriormente il trasporto combinato.
-

Il presente Bilancio, composto dalla Relazione sulla gestione del Gruppo, dallo Stato Patrimoniale consolidato, dal Conto Economico consolidato, dal Prospetto di raccordo fra patrimonio netto e risultato del periodo della Capogruppo e consolidati, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato e dalla Nota integrativa al Bilancio consolidato, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, mentre differisce dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2017
RELAZIONI

Relazione del collegio sindacale al bilancio consolidato 2017
Relazione della società di revisione al bilancio consolidato 2017

**AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.
COLLEGIO SINDACALE**

**RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2017**

(art. 2429, secondo comma, del codice civile)

Signori Azionisti della Società capogruppo Autostrada del Brennero S.p.A.,
pur se in capo al Collegio sindacale non incaricato della revisione legale dei conti non è previsto alcun obbligo di relazione né di formali espressioni di giudizio sul bilancio consolidato, il Collegio sindacale ha ritenuto egualmente di formulare, come da prassi, le sue considerazioni nella presente relazione dopo aver proceduto all'esame del Bilancio Consolidato della Società capogruppo alla data del 31 dicembre 2017, costituito dallo Stato Patrimoniale consolidato, dal Conto Economico consolidato, dal Prospetto di raccordo fra patrimonio netto e risultato del periodo della Capogruppo e consolidati, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato e dalla Nota Integrativa al Bilancio consolidato nonché dalla relazione sulla gestione predisposta dall'organo amministrativo a corredo del Bilancio consolidato. La revisione legale ex art. 2409-bis del codice civile è stata svolta dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha depositato in data odierna la prescritta Relazione contenente un giudizio positivo.

Come meglio illustrato nella relazione sulla gestione, gli Amministratori hanno redatto il Bilancio consolidato in base al presupposto della continuità aziendale, alla luce, in particolare, dei continui contatti, in particolare, con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, amministrazione concedente, e degli atti sinora sottoscritti, al fine di poter giungere al rinnovo della concessione per l'esercizio dell'autostrada A22 Brennero-Verona-Modena.

L'area di consolidamento comprende i bilanci della capogruppo, delle sue controllate nonché della quota di partecipazione del gruppo in società collegate.

Le società controllate per le quali è stato adottato il consolidamento sono:

1. Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. (capitale sociale € 70.000.000 - quota 51,00%);
2. Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. (capitale sociale € 70.000.000 - quota 51,00%);
3. Sadobre S.p.A. (capitale sociale € 5.700.000 – quota 100,00%);
4. STR Brennero Trasporto Rotaia S.p.A. (capitale sociale € 43.894.000 – quota 100,00%);
5. RTC Rail Traction Company S.p.A., controllata direttamente da STR (95,53%) e indirettamente da Autostrada del Brennero (capitale sociale € 7.150.000 – quota 95,53%).

Ai fini del consolidamento non è considerata, giusta facoltà prevista dall'art. 28, comma 2, del

D.Lgs. n. 127/1991, Auto-Plose Sadobre Srl, in quanto Autostrada del Brennero S.p.A. ha ceduto tutte le proprie quote in data 22 febbraio 2018.

Nel bilancio consolidato sono considerate, altresì, le società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, e le altre partecipazioni, valutate con il metodo del costo.

Società collegate:

- a) Istituto Innovazioni Tecnologiche Scarl (quota del 36,21%);
- b) Lokomotion GmbH (quota detenuta dal Gruppo del 48,66%).

Altre partecipazioni:

- Confederazione Autostrade S.p.A.
- Interbrennero S.p.A. (Interporto Servizi Doganali e Intermodali del Brennero)
- SIAS - Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.
- ASTM S.p.A.
- Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE)
- Quadrante Servizi S.r.l.
- CRS - Centro ricerche stradali S.r.l. in liquidazione.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono state cedute le partecipazioni Mc-Link S.p.A. e Infranet S.p.A.

Il bilancio consolidato chiude con un utile di Gruppo di euro 85.426.894.

I dati patrimoniali ed economici aggregati del bilancio di gruppo sono di seguito riportati:

Stato Patrimoniale

Attivo

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€	36.640.925	
B) Immobilizzazioni	€	1.082.642.617	
C) Attivo circolante	€	619.149.454	
D) Ratei e risconti	€	<u>4.023.181</u>	
Totale	€	1.742.456.177	

Passivo

A) Patrimonio netto del Gruppo	€	782.992.747	
Patrimonio netto di terzi	€	69.344.929	
B) Fondi per rischi e oneri	€	760.069.864	
C) Trattamento di fine rapporto	€	11.793.339	
D) Debiti	€	117.793.880	
E) Ratei e risconti	€	<u>461.418</u>	
Totale	€	1.742.456.177	

Conto economico

A) Valore della produzione	€	446.169.525
B) Costi della produzione	€	<u>346.427.946</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	€	99.741.579
C) Proventi e oneri finanziari	€	16.760.299
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	<u>247.682</u>
Risultato prima delle imposte	€	116.749.560
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti	€	- 34.380.271
Imposte differite e anticipate	€	<u>3.217.384</u>
Utile dell'esercizio	€	85.586.673
Utile di terzi	€	<u>- 159.779</u>
Utile di Gruppo	€	85.426.894

Secondo le norme di comportamento del Collegio sindacale enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, attestiamo che la forma e il contenuto del bilancio consolidato sono conformi a quelli previsti dall'art. 32 del D. Lgs. n. 127/1991 in attuazione della IV Direttiva CEE, accogliendo, ove applicabili, le modifiche e integrazioni normative introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, che ha recepito la Direttiva 2013/34/UE.

Inoltre, il Collegio, per quanto di competenza, informa che ha accertato:

- la composizione del Gruppo e i rapporti di partecipazione, al fine di poter valutare la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione dell'area di consolidamento: va considerato, in proposito, che l'area di consolidamento è variata rispetto all'anno precedente, stante l'avvenuta cessione di tutte le quote possedute di una società controllata e di quelle di alcune delle altre società partecipate;
- la data di riferimento dei Bilanci delle Società incluse nel perimetro del consolidamento, che coincide con quella del Bilancio di Autostrada del Brennero S.p.A.;
- il rispetto delle procedure e dei principi di consolidamento: in particolare, la procedura di consolidamento adottata è di tipo integrale che consiste, in estrema sintesi, nella ripresa integrale degli elementi patrimoniali ed economici che compongono il bilancio delle società partecipate. In contropartita sono eliminati il valore contabile delle partecipazioni iscritto nel bilancio della controllante e il patrimonio netto della controllata; si sono inoltre rispettati i principi di consolidamento con riferimento all'elisione dei proventi e degli oneri, dei crediti e dei debiti

reciproci delle società consolidate. Le partecipazioni nelle collegate sono state iscritte, come accennato, con il metodo del patrimonio netto e quelle nelle altre imprese sono state iscritte al costo; è stata attribuita ai terzi la quota di patrimonio netto e di risultato economico di loro pertinenza;

- l'adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo, per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni nelle procedure di consolidamento: il bilancio consolidato corrisponde alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nell'area di consolidamento, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla capogruppo attraverso apposita modulistica;
- il rispetto delle norme di legge concernenti la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla gestione: in particolare, la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 38 e 39 del citato D.Lgs. n. 127/1991; la Relazione sulla Gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio; la Relazione sulla Gestione è stata redatta secondo quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile e dall'art. 40 del D.Lgs. n. 127/1991. La struttura, il contenuto e i principi di redazione del Bilancio consolidato rispettano quanto disciplinato dal D.Lgs. n. 127/1991, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 139/2015, in attuazione della direttiva comunitaria 2013/34/UE.

Nessuna segnalazione di fatti o di operazioni censurabili è pervenuta dalla società di revisione o dai collegi sindacali delle società controllate.

▪ **Considerazioni**

Il Collegio sindacale precisa che i Bilanci trasmessi dalle Controllate alla Controllante al fine della formazione del Bilancio Consolidato, redatti dai rispettivi organi competenti, hanno formato oggetto di esame da parte degli organi o comunque dei soggetti preposti al controllo delle singole società oltre che da parte della società di revisione, nell'ambito delle procedure seguite per la revisione legale del bilancio consolidato. A tali bilanci non è stato, quindi, esteso il controllo del Collegio sindacale.

Alla luce di quanto esposto – considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A., società incaricata della revisione del bilancio e del controllo legale, la quale ha provveduto in data odierna a rilasciare la propria Relazione sulla revisione legale al Bilancio consolidato di Autostrada del Brennero S.p.A., evidenziando a titolo di richiamo di informativa, che gli Amministratori hanno redatto il Bilancio stesso in base al presupposto della

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

continuità aziendale - il Collegio Sindacale, per gli aspetti di competenza, non ha rilievi da formulare in ordine al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017 di Autostrada del Brennero S.p.A.

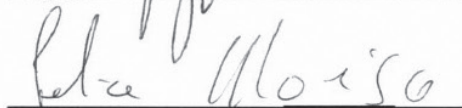
Roma, 11 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

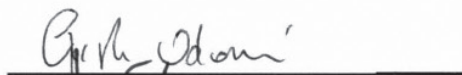
Dott. Giovanni Ciuffarella
(*Presidente*)



Dott. Felice Morisco



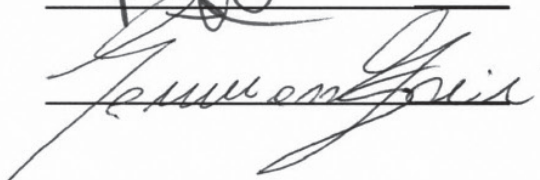
Dott.ssa Cristina Odorizzi



Rag. Veronica Skocir



Dott. Tommaso Zanini





***Relazione della società di
revisione indipendente***

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Autostrada del Brennero SpA

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo AUTOSTRADA DEL BRENNERO (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, portiamo l'attenzione a quanto indicato nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa, dove gli amministratori commentano la situazione relativa alla concessione autostradale della Capogruppo scaduta in data 30 aprile 2014 e riportano le proprie valutazioni e considerazioni in base alle quali hanno reputato confermato il presupposto della

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



continuità aziendale in base al quale è stato predisposto il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed



appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo AUTOSTRADA DEL BRENNERO al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo AUTOSTRADA DEL BRENNERO al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 11 aprile 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto Michelotti', written over a horizontal line.

Alberto Michelotti
(Revisore legale)



BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

ASSEMBLEA 26 APRILE 2018

Deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Estratto dal verbale dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti – Autostrada del Brennero SpA, Trento – del 26 aprile 2018.

OMISSIS

L'Assemblea degli Azionisti di Autostrada del Brennero SpA

prende atto

- della presentazione e dell'esposizione del Bilancio Consolidato 2017 che presenta attività e passività pari ad Euro 1.742.456.177,00 ed un utile netto di Gruppo di Euro 85.426.894,00;
- della relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del C.C.;
- della relazione di certificazione sul bilancio consolidato della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA.



BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

ALLEGATI
AL BILANCIO DI ESERCIZIO

DAL N. 1 AL N. 27

ALLEGATO N. 1
INCASSI E TRANSITI DEGLI ESERCIZI DAL 2012 AL 2017
CON RISPETTIVE VARIAZIONI DI PERCENTUALE

DATI STATISTICI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012-2013	2013-2014	2014-2015	2015-2016	2016-2017
INTROITI DA PEDAGGI AL NETTO DI IVA E DEVOLUZIONI	Totale	267.223.314	268.317.988	277.291.920	288.143.547	300.496.642	312.358.088	0,41	3,34	3,91	4,29
	Media Giornaliera	730.118	735.118	759.704	789.434	821.029	853.437	0,68	3,34	3,91	4,00
	Pedaggio Medio	4,12	4,18	4,28	4,35	4,36	4,38	1,46	2,39	1,64	0,23
											0,46
VEICOLI EFFETTIVI	Leggeri	49.283.834	48.978.452	49.413.198	50.509.797	52.367.544	53.498.216	-0,62	0,89	2,22	3,68
	Pesanti	15.602.259	15.276.794	15.364.251	15.779.533	16.628.578	17.563.374	-2,09	0,57	2,70	5,38
	Totale	64.886.093	64.255.246	64.777.449	66.289.330	68.996.122	71.061.590	-0,97	0,81	2,33	4,08
											2,99
	Leggeri	134.655	134.188	135.379	138.383	143.081	146.570	-0,35	0,89	2,22	3,39
	Pesanti	42.629	41.854	42.094	43.232	45.433	48.119	-1,82	0,57	2,70	5,09
	Totale	177.284	176.042	177.472	181.615	188.514	194.689	-0,70	0,81	2,33	3,80
											3,28
VEICOLI KM	Leggeri	3.200.489.481	3.195.075.905	3.231.327.238	3.338.833.961	3.457.369.966	3.529.653.674	-0,17	1,13	3,33	3,55
	Pesanti	1.229.425.837	1.206.778.581	1.235.867.558	1.274.890.425	1.346.001.494	1.432.626.252	-1,84	2,41	3,16	5,58
	Totale	4.429.915.318	4.401.854.486	4.467.194.796	4.613.724.386	4.803.371.460	4.962.279.926	-0,63	1,48	3,28	4,11
											3,31
	Leggeri	8.744.507	8.753.633	8.852.951	9.147.490	9.446.366	9.670.284	0,10	1,13	3,33	3,27
	Pesanti	3.359.087	3.306.243	3.385.939	3.492.850	3.677.600	3.925.003	-1,57	2,41	3,16	5,29
	Totale	12.103.594	12.059.875	12.238.890	12.640.341	13.123.966	13.595.287	-0,36	1,48	3,28	3,83
											3,59
	Leggeri	10.192.642	10.175.401	10.290.851	10.633.229	11.010.732	11.240.935	-0,17	1,13	3,33	3,55
	Pesanti	3.915.368	3.843.243	3.935.883	4.060.161	4.286.629	4.562.504	-1,84	2,41	3,16	5,58
	Totale	14.108.010	14.018.645	14.226.735	14.693.390	15.297.361	15.803.439	-0,63	1,48	3,28	4,11
											3,31
VEICOLI TEORICI	Leggeri	27.849	27.878	28.194	29.132	30.084	30.797	0,10	1,13	3,33	3,27
	Pesanti	10.697	10.529	10.783	11.124	11.712	12.500	-1,57	2,41	3,16	5,29
	Totale	38.546	38.407	38.977	40.256	41.796	43.297	-0,36	1,48	3,28	3,83
											3,59

Veicoli effettivi: sono tutti i veicoli entrati in autostrada a prescindere dai chilometri percorsi
 Veicoli/chilometro: sono i chilometri complessivamente percorsi dai veicoli entrati in autostrada
 Veicoli teorici: sono i veicoli che idealmente percorrono l'intera autostrada; il numero di tali veicoli è definito dal rapporto tra i veicoli/chilometro e la lunghezza dell'autostrada

ALLEGATO N. 2

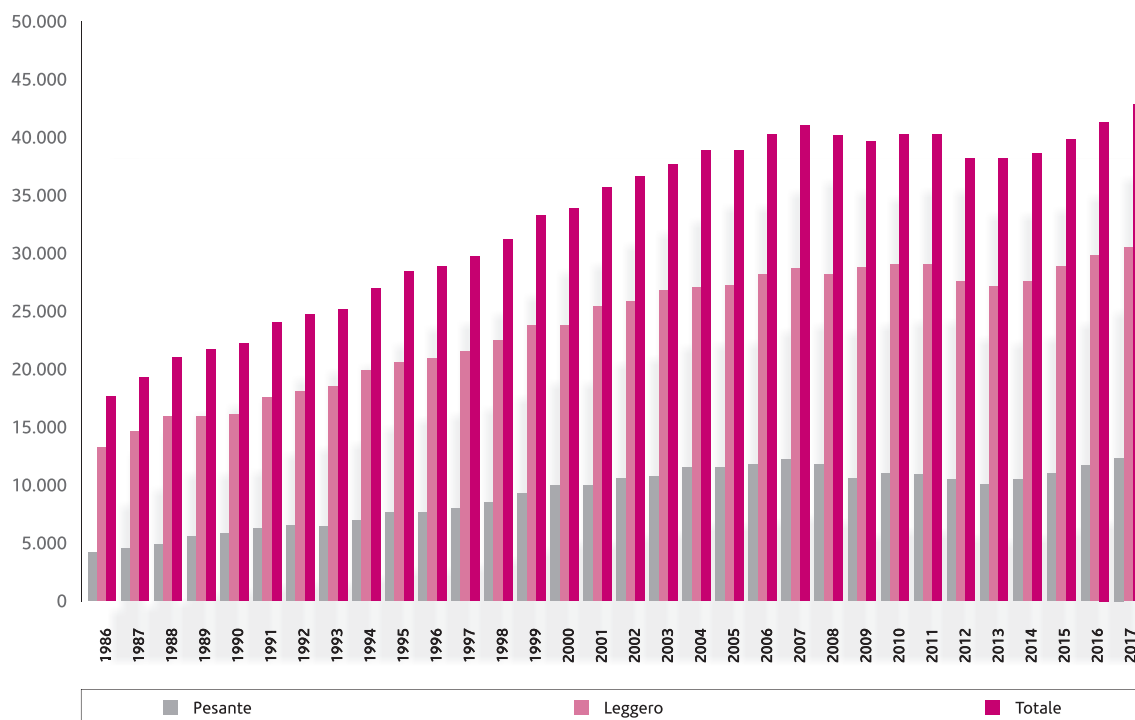
VEICOLI/CHILOMETRO PERCORSI, RELATIVI AL PERIODO 1° LUGLIO 2016 - 30 GIUGNO 2017
RAPPORTATI AI 12 MESI PRECEDENTI (ESCLUSI GLI ESENTI)

MESI	PERIODO 01/07/2015 - 30/06/2016					PERIODO 01/07/2016 - 30/06/2017					VARIANZ. %		
	VEICOLI LEGGERI	VEICOLI PESANTI			TOTALE	VEICOLI LEGGERI	VEICOLI PESANTI			TOTALE			
		CLASSE B	CLASSE 3	CLASSE 4			CLASSE 5	CLASSE B	CLASSE 3			CLASSE 4	CLASSE 5
Luglio	369.982.966	42.509.453	12.787.023	4.784.007	64.677.028	494.740.477	404.113.701	44.220.205	13.557.244	4.739.274	64.670.182	531.300.606	7,39
Agosto	446.701.356	40.012.457	12.976.536	3.387.337	45.307.082	548.384.768	441.503.156	42.164.139	13.816.441	3.895.197	51.390.733	552.769.666	0,80
Settembre	325.070.411	43.294.415	11.023.278	4.821.128	63.421.630	447.630.862	344.830.494	45.687.767	11.276.708	4.959.875	66.607.647	473.362.491	5,75
Ottobre	240.449.919	38.057.391	6.656.883	4.488.333	63.440.727	353.093.253	260.553.916	40.373.580	7.201.940	4.653.309	64.504.515	377.287.260	6,85
Novembre	197.960.116	30.685.607	4.709.397	4.164.610	60.895.172	298.414.902	198.312.069	32.386.786	4.960.735	4.391.797	66.611.810	306.663.197	2,76
Dicembre	255.828.783	31.282.776	4.176.585	3.495.018	52.470.689	347.253.851	260.735.619	32.555.654	4.280.307	3.657.612	56.165.443	357.394.635	2,92
Gennaio	241.522.169	26.244.118	3.809.951	3.357.081	54.577.774	329.511.093	243.481.219	28.161.388	4.060.426	3.539.688	59.178.398	338.421.119	2,70
Febbraio	220.203.864	28.471.122	4.470.286	4.099.907	61.705.555	318.950.734	218.388.849	29.167.688	4.533.605	4.072.432	63.020.456	319.183.030	0,07
Marzo	270.134.746	36.691.085	6.204.170	4.582.299	65.746.109	383.358.409	244.025.453	36.755.133	5.814.900	4.900.594	73.625.039	365.121.119	-4,76
Aprile	226.486.011	36.130.307	6.266.566	4.615.101	64.439.866	337.937.851	275.369.448	42.723.938	8.352.932	4.410.776	59.945.575	390.802.669	15,64
Maggio	291.075.641	43.992.364	11.034.076	4.956.113	63.864.189	414.922.383	257.651.985	43.399.861	8.945.685	4.965.391	70.017.837	384.980.759	-7,22
Giugno	289.170.052	40.066.777	10.115.553	4.699.468	64.720.582	408.772.432	342.654.878	48.901.450	13.133.244	4.863.268	66.653.607	476.206.447	16,50
	437.437.872	94.230.304	51.450.402	725.266.403		466.497.589	99.934.167	53.049.213	762.391.242				
TOTALE	3.374.586.034		1.308.384.981		4.682.971.015	3.491.620.787		1.381.872.211		4.873.492.998			4,07

ALLEGATO N. 3

VEICOLI/KM PERCORSI, RELATIVI AL PERIODO 1° GENNAIO - 31 DICEMBRE 2017
RAPPORTATI AI 12 MESI PRECEDENTI (ESCLUSI GLI ESENTI)

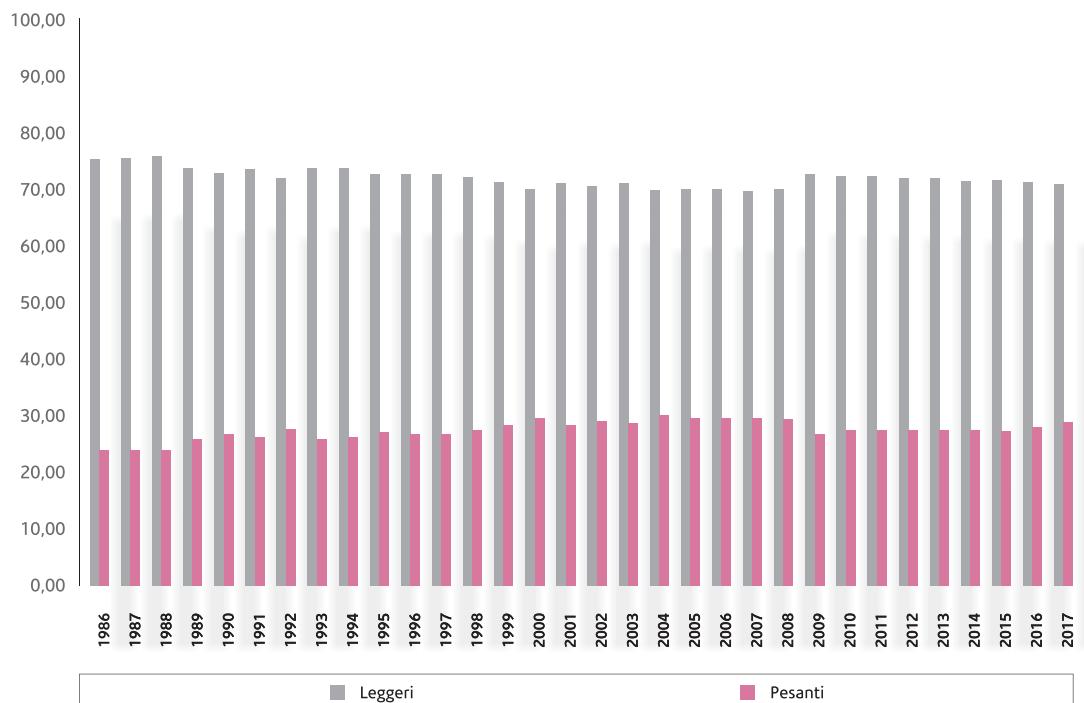
MESI	PERIODO 01/01/2016 - 31/12/2016					PERIODO 01/01/2017 - 31/12/2017					VARIAZ. %		
	VEICOLI LEGGERI	VEICOLI PESANTI			TOTALE	VEICOLI LEGGERI	VEICOLI PESANTI			TOTALE			
		CLASSE B	CLASSE 3	CLASSE 4			CLASSE 5	CLASSE B	CLASSE 3			CLASSE 4	CLASSE 5
Gennaio	241.522.169	26.244.118	3.809.951	3.357.081	54.577.774	329.511.093	243.481.219	28.161.388	4.060.426	3.539.688	59.178.398	338.421.119	2,70
Febbraio	220.203.864	28.471.122	4.470.286	4.099.907	61.705.555	318.950.734	218.388.849	29.167.688	4.533.605	4.072.432	63.020.456	319.183.030	0,07
Marzo	270.134.746	36.691.085	6.204.170	4.582.299	65.746.109	383.358.409	244.025.453	36.755.133	5.814.900	4.900.594	73.625.039	365.121.119	-4,76
Aprile	226.486.011	36.130.307	6.266.566	4.615.101	64.439.866	337.937.851	275.369.448	42.723.938	8.352.932	4.410.776	59.945.575	390.802.669	15,64
Maggio	291.075.641	43.992.364	11.034.076	4.956.113	63.864.189	414.922.383	257.651.985	43.399.861	8.945.685	4.965.391	70.017.837	384.980.759	-7,22
Giugno	289.170.052	40.066.777	10.115.553	4.699.468	64.720.582	408.772.432	342.654.878	48.901.450	13.133.244	4.863.268	66.653.607	476.206.447	16,50
Luglio	404.113.701	44.220.205	13.557.244	4.739.274	64.670.182	531.300.606	411.899.501	47.658.277	14.027.254	4.869.033	67.723.454	546.177.519	2,80
Agosto	441.503.156	42.164.139	13.816.441	3.895.197	51.390.733	552.769.666	441.258.359	45.752.765	13.923.647	4.079.672	55.542.371	560.556.814	1,41
Settembre	344.830.494	45.687.767	11.276.708	4.959.875	66.607.647	473.362.491	347.541.155	51.068.416	12.452.037	5.203.955	71.376.551	487.642.114	3,02
Ottobre	260.553.916	40.373.580	7.201.940	4.653.309	64.504.515	377.287.260	265.646.817	44.437.249	7.754.467	4.962.688	71.110.859	393.912.080	4,41
Novembre	198.312.069	32.386.786	4.960.735	4.391.797	66.611.810	306.663.197	203.662.519	34.379.125	5.160.462	4.704.060	71.799.611	319.705.777	4,25
Dicembre	260.735.619	32.555.654	4.280.307	3.657.612	56.165.443	357.394.635	269.230.566	33.129.017	4.446.215	3.651.998	57.703.008	368.160.804	3,01
		448.983.904	96.993.977	52.607.033	745.004.405		485.534.307	102.604.874	54.223.555	787.696.766			
TOTALE	3.448.641.438		1.343.589.319		4.792.230.757	3.520.810.749		1.430.059.502				4.950.870.251	3,31

ALLEGATO N. 4
VEICOLI TEORICI MEDI GIORNALIERI


ANNO	PESANTE	VARIAZ. %	LEGGERO	VARIAZ. %	TOTALE	VARIAZ. %
1986	4.346		13.489		17.835	
1987	4.749	9,27	14.812	9,81	19.561	9,68
1988	5.101	7,41	16.095	8,66	21.196	8,36
1989	5.713	12,00	16.216	0,75	21.929	3,46
1990	6.031	5,57	16.351	0,83	22.382	2,07
1991	6.411	6,30	17.852	9,18	24.263	8,40
1992	6.670	4,04	18.264	2,31	24.934	2,77
1993	6.621	-0,73	18.762	2,73	25.383	1,80
1994	7.201	8,76	20.062	6,93	27.263	7,41
1995	7.813	8,50	20.893	4,14	28.706	5,29
1996	7.872	0,76	21.235	1,64	29.107	1,40
1997	8.186	3,99	21.808	2,70	29.994	3,05
1998	8.682	6,06	22.791	4,51	31.473	4,93
1999	9.578	10,32	23.977	5,20	33.555	6,61
2000	10.150	5,96	23.982	0,02	34.132	1,72
2001	10.287	1,35	25.657	6,98	35.944	5,31
2002	10.809	5,08	26.152	1,93	36.961	2,83
2003	11.017	1,93	27.065	3,49	38.082	3,03
2004	11.789	7,00	27.406	1,26	39.195	2,92
2005	11.669	-1,01	27.518	1,67	39.187	2,90
2006	12.043	3,21	28.470	3,46	40.513	3,38
2007	12.362	2,65	28.961	1,72	41.323	2,00
2008	12.010	-2,85	28.504	-1,58	40.514	-1,96
2009	10.840	-12,31	29.137	0,61	39.977	-3,26
2010	11.194	-6,79	29.370	3,04	40.564	0,12
2011	11.166	-0,25	29.343	-0,09	40.509	-0,14
2012	10.697	-4,20	27.849	-5,09	38.546	-4,85
2013	10.529	-1,57	27.878	0,10	38.407	-0,36
2014	10.783	2,41	28.194	1,13	38.977	1,48
2015	11.124	3,16	29.132	3,33	40.256	3,28
2016	11.712	5,29	30.084	3,27	41.796	3,83
2017	12.500	6,73	30.797	2,37	43.297	3,59

ALLEGATO N. 5

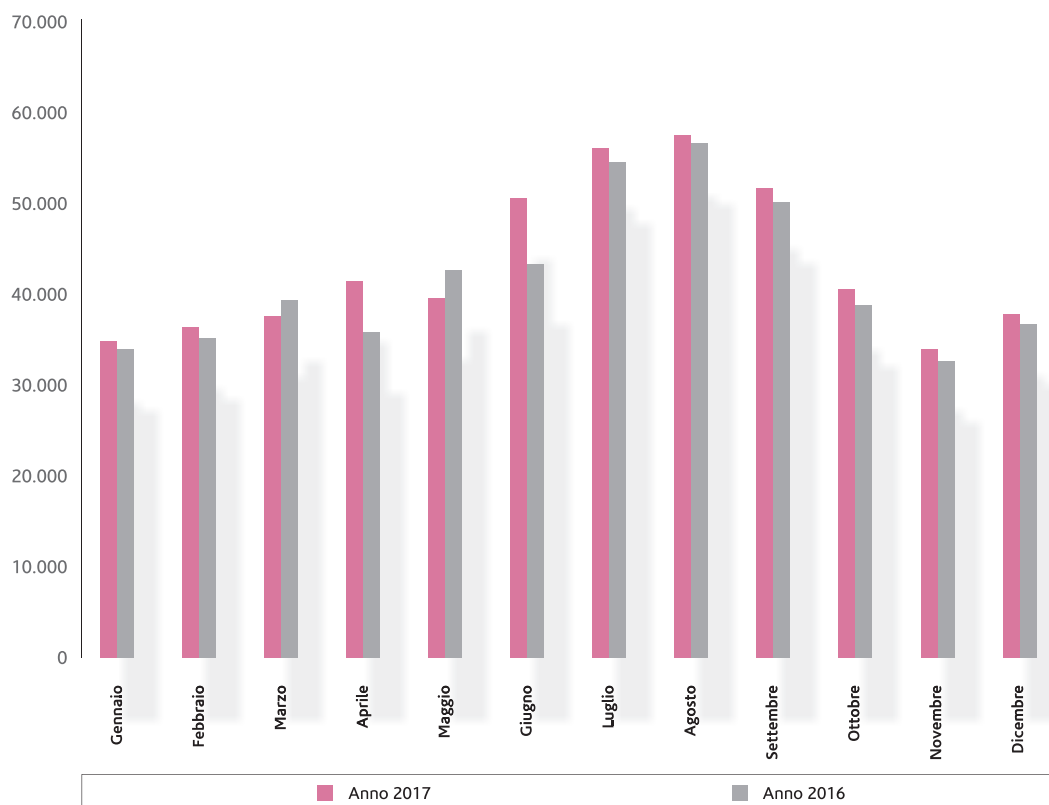
% VEICOLI TEORICI LEGGERI E PESANTI



ANNO	LEGGERI	PESANTI	TOTALE
1986	75,63	24,37	100,00
1987	75,72	24,28	100,00
1988	75,94	24,06	100,00
1989	73,95	26,05	100,00
1990	73,05	26,95	100,00
1991	73,58	26,42	100,00
1992	72,25	27,75	100,00
1993	73,92	26,08	100,00
1994	73,59	26,41	100,00
1995	72,78	27,22	100,00
1996	72,95	27,05	100,00
1997	72,71	27,29	100,00
1998	72,41	27,59	100,00
1999	71,46	28,54	100,00
2000	70,26	29,74	100,00
2001	71,38	28,62	100,00
2002	70,76	29,24	100,00
2003	71,07	28,93	100,00
2004	69,92	30,08	100,00
2005	70,22	29,78	100,00
2006	70,27	29,73	100,00
2007	70,08	29,92	100,00
2008	70,36	29,64	100,00
2009	72,88	27,12	100,00
2010	72,41	27,59	100,00
2011	72,44	27,56	100,00
2012	72,25	27,75	100,00
2013	72,58	27,42	100,00
2014	72,33	27,67	100,00
2015	72,37	27,63	100,00
2016	71,98	28,02	100,00
2017	71,13	28,87	100,00

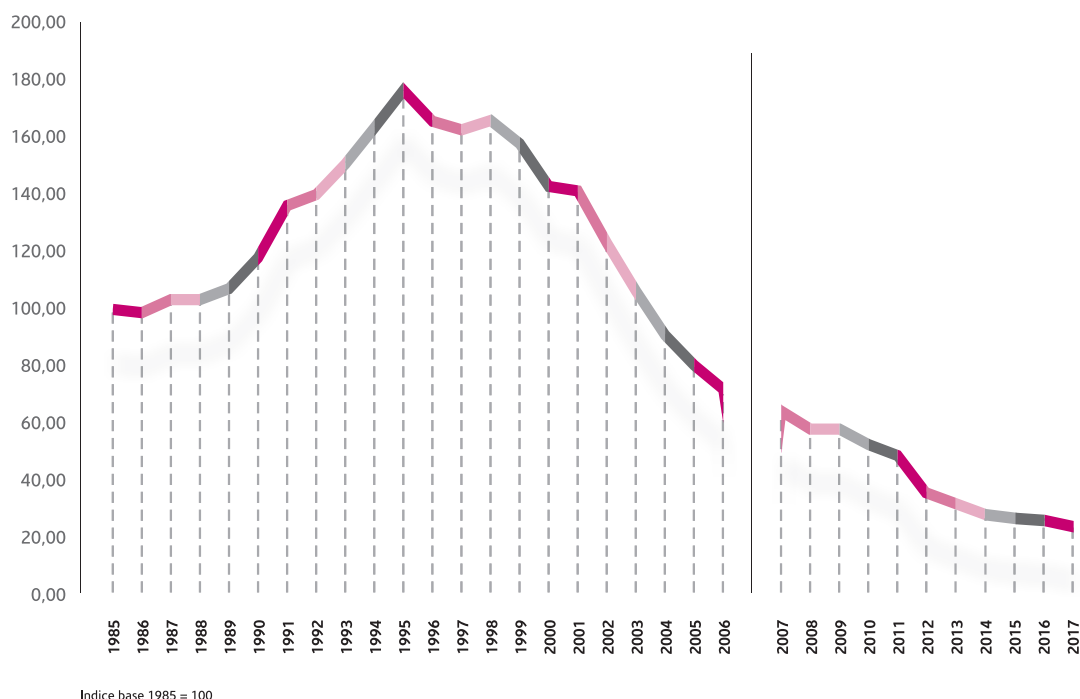
ALLEGATO N. 6

VEICOLI TEORICI MEDI GIORNALIERI - RIEPILOGO MENSILE



MESE	ANNO 2017	ANNO 2016	VARIAZ. %
Gennaio	34.866	33.939	2,73
Febbraio	36.410	35.128	3,65
Marzo	37.620	39.484	-4,72
Aprile	41.581	35.974	15,59
Maggio	39.659	42.728	-7,18
Giugno	50.661	43.494	16,48
Luglio	56.208	54.678	2,80
Agosto	57.676	56.876	1,41
Settembre	51.865	50.353	3,00
Ottobre	40.572	38.855	4,42
Novembre	34.035	32.654	4,23
Dicembre	37.907	36.808	2,99

ALLEGATO N. 7 VENDITE BENZINA



AREE DI SERVIZIO

ANDAMENTO DELLE VENDITE DI BENZINA - "RITIRATO" DAL 1985 AL 2006

ANNO	LITRI	INDICE
1985	55.758.003	100,00
1986	55.060.150	98,75
1987	57.534.308	103,19
1988	57.547.544	103,21
1989	59.450.345	106,62
1990	65.560.543	117,58
1991	75.973.577	136,26
1992	78.530.817	140,84
1993	84.383.598	151,34
1994	91.888.549	164,80
1995	99.115.131	177,76
1996	93.070.294	166,92
1997	91.314.601	163,77
1998	93.079.241	166,93
1999	88.777.830	159,22
2000	79.956.879	143,40
2001	79.192.568	142,03
2002	68.827.932	123,44
2003	58.705.144	105,29
2004	50.187.126	90,01
2005	44.073.000	79,04
2006	39.666.056	71,14

ANDAMENTO DELLE VENDITE DI BENZINA - "EROGATO" DAL 2007 al 2017

ANNO	LITRI	INDICE
2007	35.677.781	63,99
2008	31.818.160	57,06
2009	31.797.489	57,03
2010	29.074.213	52,14
2011	26.280.728	47,13
2012	18.376.144	32,96
2013	16.113.308	28,90
2014	14.165.597	25,41
2015	13.812.146	24,77
2016	13.526.080	24,26
2017	12.545.681	22,50

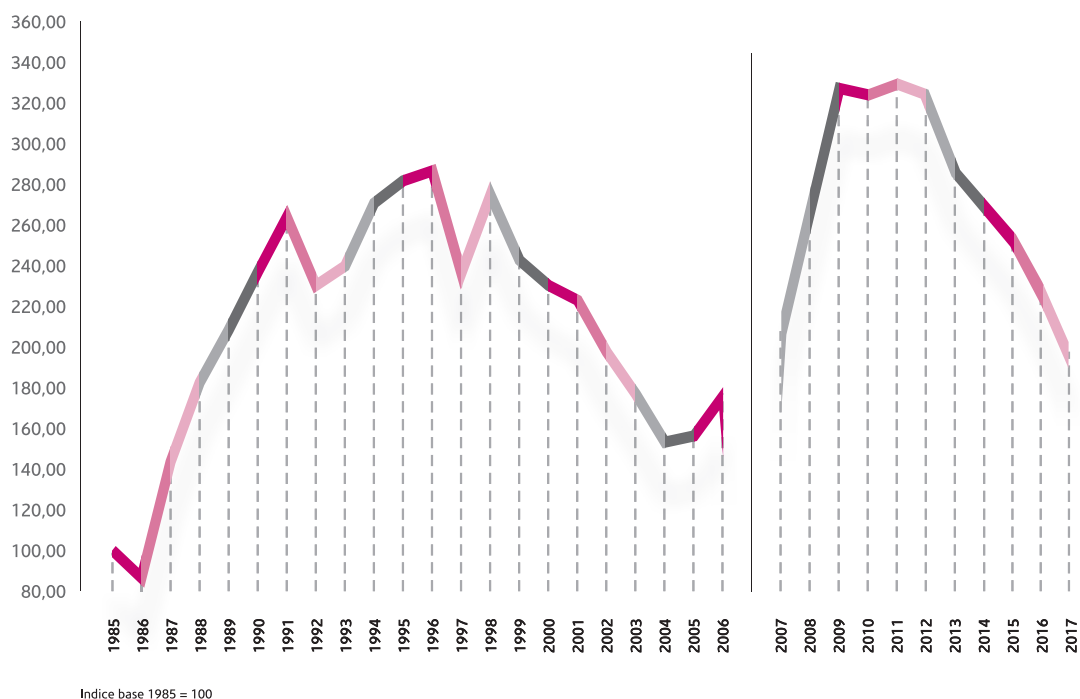
NOTA:

Dal 2007, a seguito del diverso riferimento contrattuale (erogato rispetto al ritirato) i valori delle vendite non sono direttamente confrontabili.

Si è comunque deciso di mantenere la serie del nuovo valore "erogato" legata all'indice originario (1985) per facilitare la lettura complessiva del trend di vendita.

ALLEGATO N. 8

VENDITE GPL



AREE DI SERVIZIO

ANDAMENTO DELLE VENDITE DI GPL - "RITIRATO"
DAL 1985 AL 2006

ANNO	LITRI	INDICE
1985	3.161.414	100,00
1986	2.690.468	85,10
1987	4.516.573	142,87
1988	5.741.773	181,62
1989	6.587.929	208,39
1990	7.464.760	236,12
1991	8.338.791	263,77
1992	7.247.138	229,24
1993	7.562.701	239,22
1994	8.564.941	270,92
1995	8.930.837	282,50
1996	9.046.376	286,15
1997	7.412.344	234,46
1998	8.673.368	274,35
1999	7.660.643	242,32
2000	7.240.540	229,03
2001	7.006.575	221,63
2002	6.206.966	196,34
2003	5.509.970	174,29
2004	4.795.652	151,69
2005	4.912.928	155,40
2006	5.553.747	175,67

ANDAMENTO DELLE VENDITE DI GPL - "EROGATO"
DAL 2007 al 2017

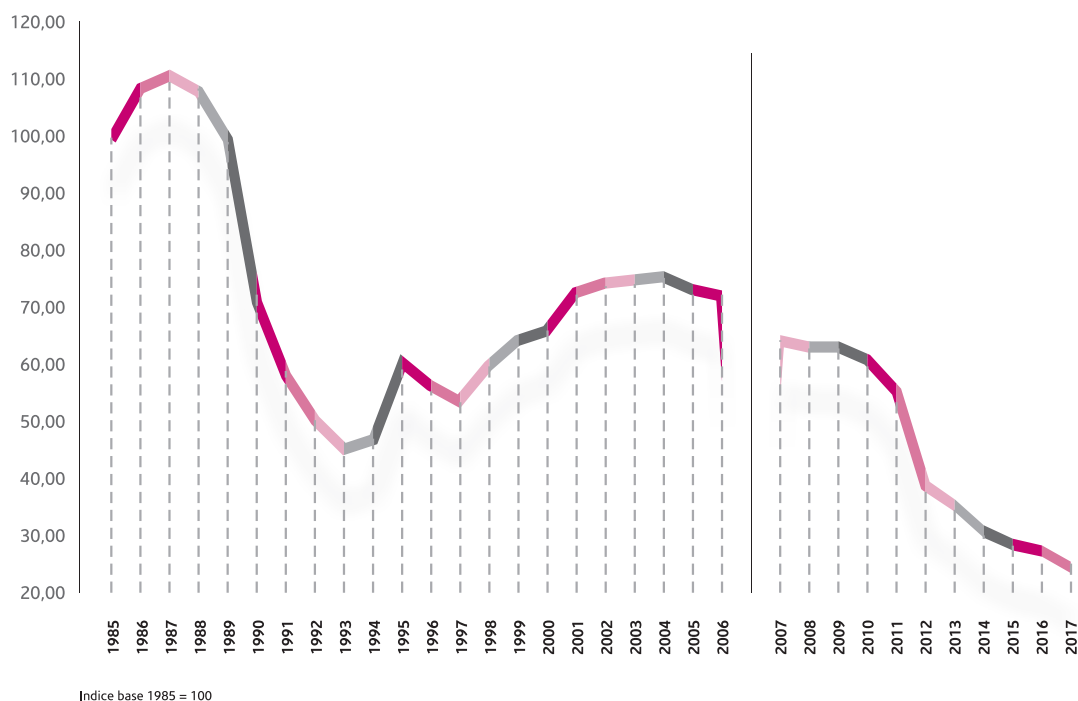
ANNO	LITRI	INDICE
2007	6.535.717	206,73
2008	8.493.531	268,66
2009	10.328.392	326,70
2010	10.219.063	323,24
2011	10.386.363	328,54
2012	10.219.593	323,26
2013	9.020.468	285,33
2014	8.545.417	270,30
2015	8.028.390	253,95
2016	7.199.901	227,74
2017	6.156.490	194,74

NOTA:

Dal 2007, a seguito del diverso riferimento contrattuale (erogato rispetto al ritirato) i valori delle vendite non sono direttamente confrontabili.

Si è comunque deciso di mantenere la serie del nuovo valore "erogato" legata all'indice originario (1985) per facilitare la lettura complessiva del trend di vendita.

ALLEGATO N. 9 VENDITE GASOLIO



AREE DI SERVIZIO

ANDAMENTO DELLE VENDITE DI GASOLIO - "RITIRATO" DAL 1985 AL 2006

ANNO	LITRI	INDICE
1985	167.199.288	100,00
1986	181.767.029	108,71
1987	185.899.343	111,18
1988	180.430.781	107,91
1989	166.504.945	99,58
1990	118.606.096	70,94
1991	96.930.662	57,97
1992	84.119.674	50,31
1993	75.844.911	45,36
1994	78.831.482	47,15
1995	101.066.584	60,45
1996	94.607.549	56,58
1997	89.919.403	53,78
1998	100.259.323	59,96
1999	107.294.769	64,17
2000	110.585.045	66,14
2001	121.834.824	72,87
2002	124.137.000	74,24
2003	125.073.286	74,80
2004	126.489.840	75,65
2005	122.376.657	73,19
2006	121.165.196	72,47

ANDAMENTO DELLE VENDITE DI GASOLIO - "EROGATO" DAL 2007 al 2017

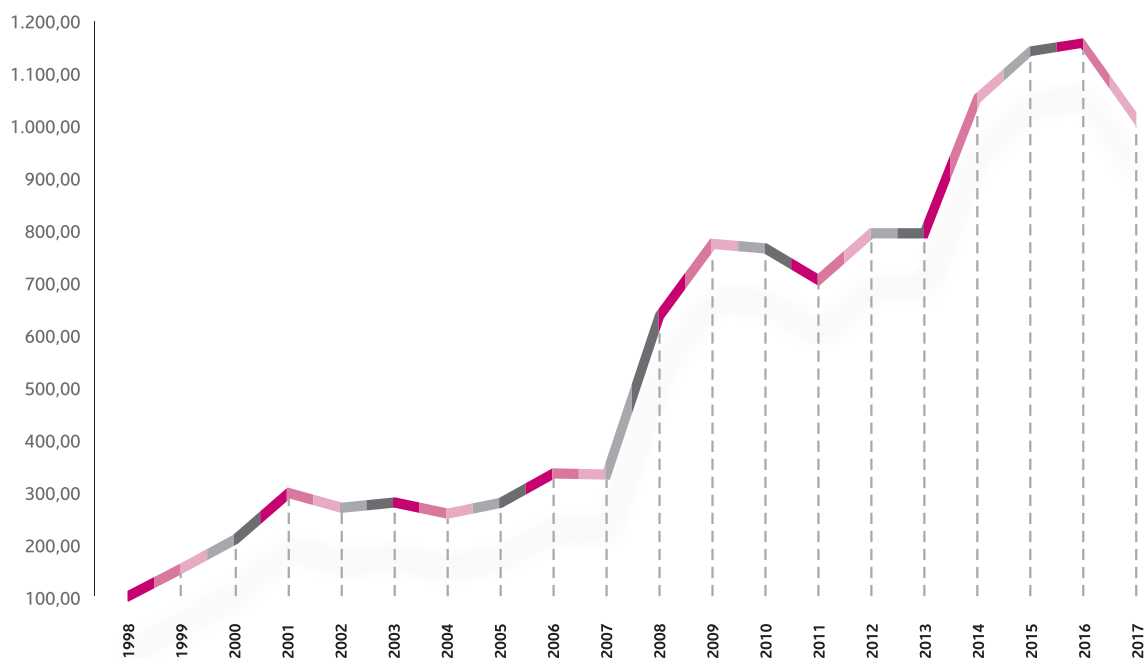
ANNO	LITRI	INDICE
2007	107.874.654	64,52
2008	105.562.532	63,14
2009	105.331.124	63,00
2010	101.780.319	60,87
2011	92.774.248	55,49
2012	64.470.119	38,56
2013	57.869.418	34,61
2014	50.462.346	30,18
2015	47.732.966	28,55
2016	45.429.613	27,17
2017	41.955.040	25,09

NOTA:

Dal 2007, a seguito del diverso riferimento contrattuale (erogato rispetto al ritirato) i valori delle vendite non sono direttamente confrontabili.

Si è comunque deciso di mantenere la serie del nuovo valore "erogato" legata all'indice originario (1985) per facilitare la lettura complessiva del trend di vendita.

ALLEGATO N. 10 VENDITE METANO



Indice base 1998 = 100

AREE DI SERVIZIO

ANDAMENTO DELLE VENDITE DI METANO DAL 1998 AL 2017

ANNO	KG	INDICE
1998	192.000	100,00
1999	298.000	155,21
2000	403.641	210,23
2001	573.518	298,71
2002	522.386	272,08
2003	540.223	281,37
2004	503.791	262,39
2005	537.226	279,81
2006	644.176	335,51
2007	643.537	335,18
2008	1.210.544	630,49
2009	1.485.736	773,82
2010	1.468.980	765,09
2011	1.358.912	707,77
2012	1.523.702	793,59
2013	1.534.328	799,13
2014	2.023.960	1.054,15
2015	2.196.179	1.143,84
2016	2.217.529	1.154,96
2017	1.951.251	1.016,28

NOTA:

Il dato delle vendite di metano è sempre relativo alla quantità erogata.

ALLEGATO N. 11 VENDITE OLIO LUBRIFICANTE



Indice base 1985 = 100

AREE DI SERVIZIO

ANDAMENTO DELLE VENDITE DI OLIO LUBRIFICANTE -
"RITIRATO" DAL 1985 AL 2006

ANNO	KG	INDICE
1985	180.489	100,00
1986	180.765	100,15
1987	157.337	87,17
1988	183.635	101,74
1989	167.030	92,54
1990	249.486	138,23
1991	111.466	61,76
1992	155.704	86,27
1993	133.022	73,70
1994	170.620	94,53
1995	163.592	90,64
1996	116.274	64,42
1997	123.370	68,35
1998	184.335	102,13
1999	129.088	71,52
2000	97.435	53,98
2001	109.179	60,49
2002	83.757	46,41
2003	72.442	40,14
2004	81.254	45,02
2005	71.208	39,45
2006	43.492	24,10

ANDAMENTO DELLE VENDITE DI OLIO LUBRIFICANTE -
"EROGATO" DAL 2007 al 2017

ANNO	KG	INDICE
2007	38.107	21,11
2008	38.053	21,08
2009	35.058	19,42
2010	31.574	17,49
2011	26.782	14,84
2012	21.838	12,10
2013	20.324	11,26
2014	19.187	10,63
2015	18.395	10,19
2016	16.384	9,08
2017	12.387	6,86

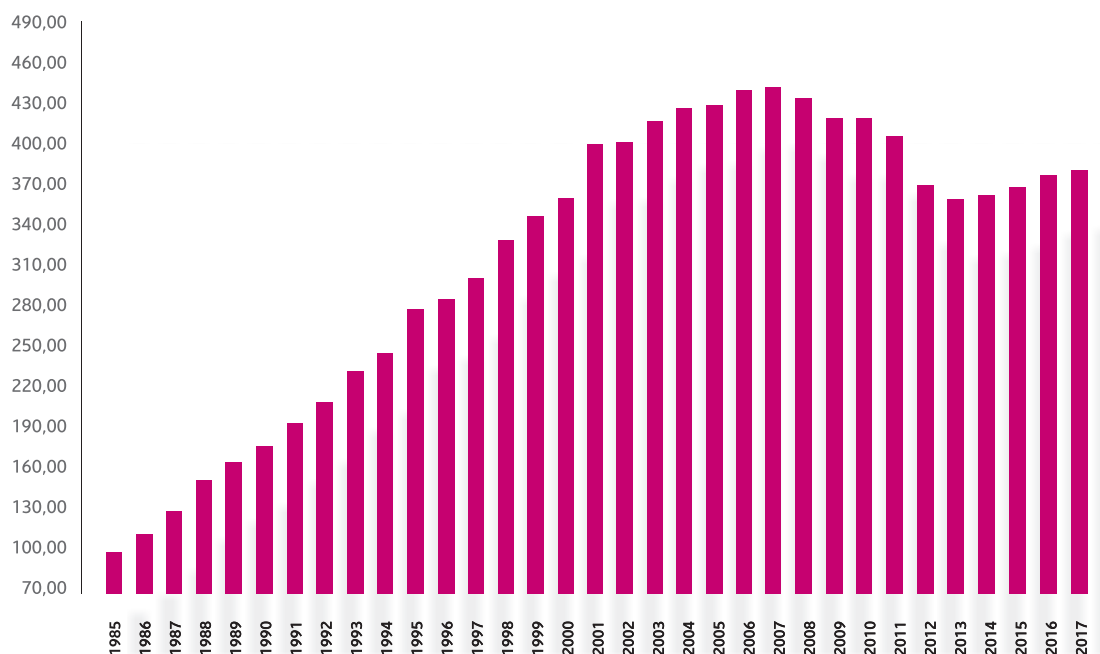
NOTA:

Dal 2007, a seguito del diverso riferimento contrattuale (erogato rispetto al ritirato) i valori delle vendite non sono direttamente confrontabili.

Si è comunque deciso di mantenere la serie del nuovo valore "erogato" legata all'indice originario (1985) per facilitare la lettura complessiva del trend di vendita.

ALLEGATO N. 12

VENDITE PRODOTTI NON OIL



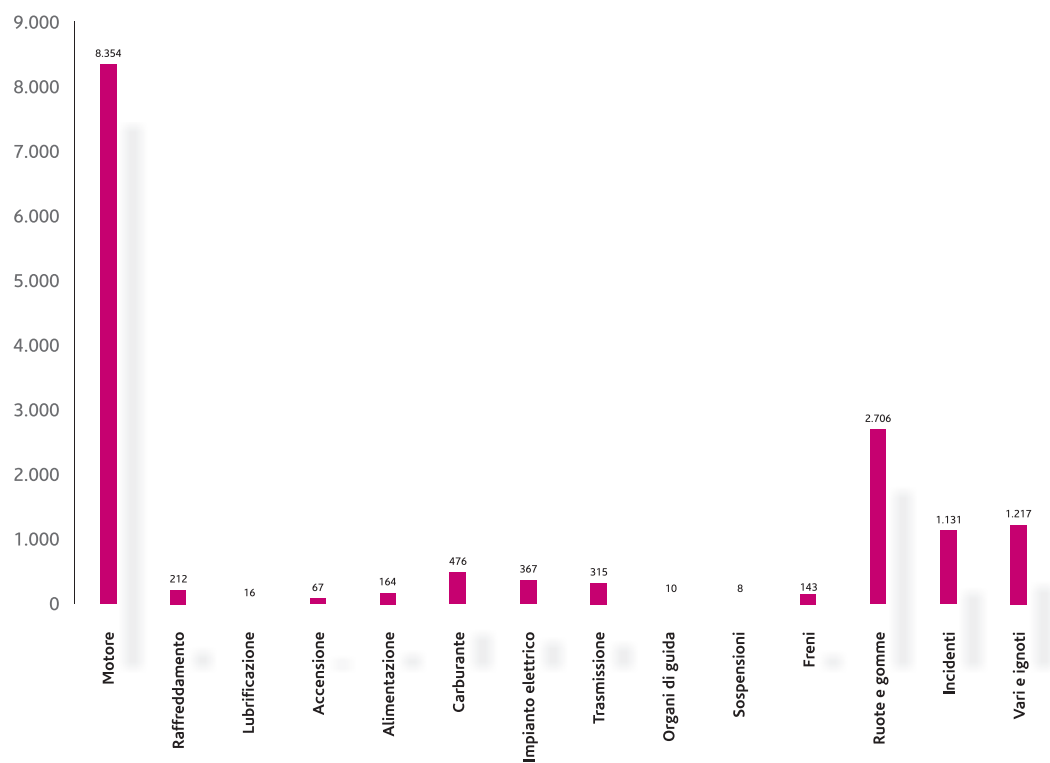
Indice base 1985 = 100

AREE DI SERVIZIO

ANDAMENTO DELLE VENDITE PRODOTTI NON OIL DAL 1985 AL 2017

ANNO	LIRE	EURO	INDICE	ANNO	LIRE	EURO	INDICE
1985	22.187.184.894	11.458.725	100,00	2001	87.718.005.258	45.302.569	395,35
1986	24.892.356.477		112,19	2002		45.598.784	397,94
1987	28.612.644.036		128,96	2003		47.250.334	412,35
1988	33.701.092.220		151,89	2004		48.233.653	420,93
1989	36.751.186.462		165,64	2005		48.625.499	424,35
1990	39.047.834.101		175,99	2006		49.906.747	435,53
1991	43.050.168.012		194,03	2007		50.044.800	436,74
1992	46.311.680.996		208,73	2008		49.108.260	428,57
1993	51.082.121.569		230,23	2009		47.478.328	414,34
1994	54.266.380.387		244,58	2010		47.527.924	414,77
1995	61.205.610.709		275,86	2011		45.988.284	401,34
1996	62.895.521.344		283,48	2012		41.975.705	366,32
1997	66.056.619.635		297,72	2013		40.671.705	354,94
1998	72.356.704.337		326,12	2014		40.956.135	357,42
1999	76.251.361.653		343,67	2015		41.669.859	363,65
2000	78.974.175.744	40.786.758	355,95	2016		42.737.085	372,97
				2017		43.234.617	377,31

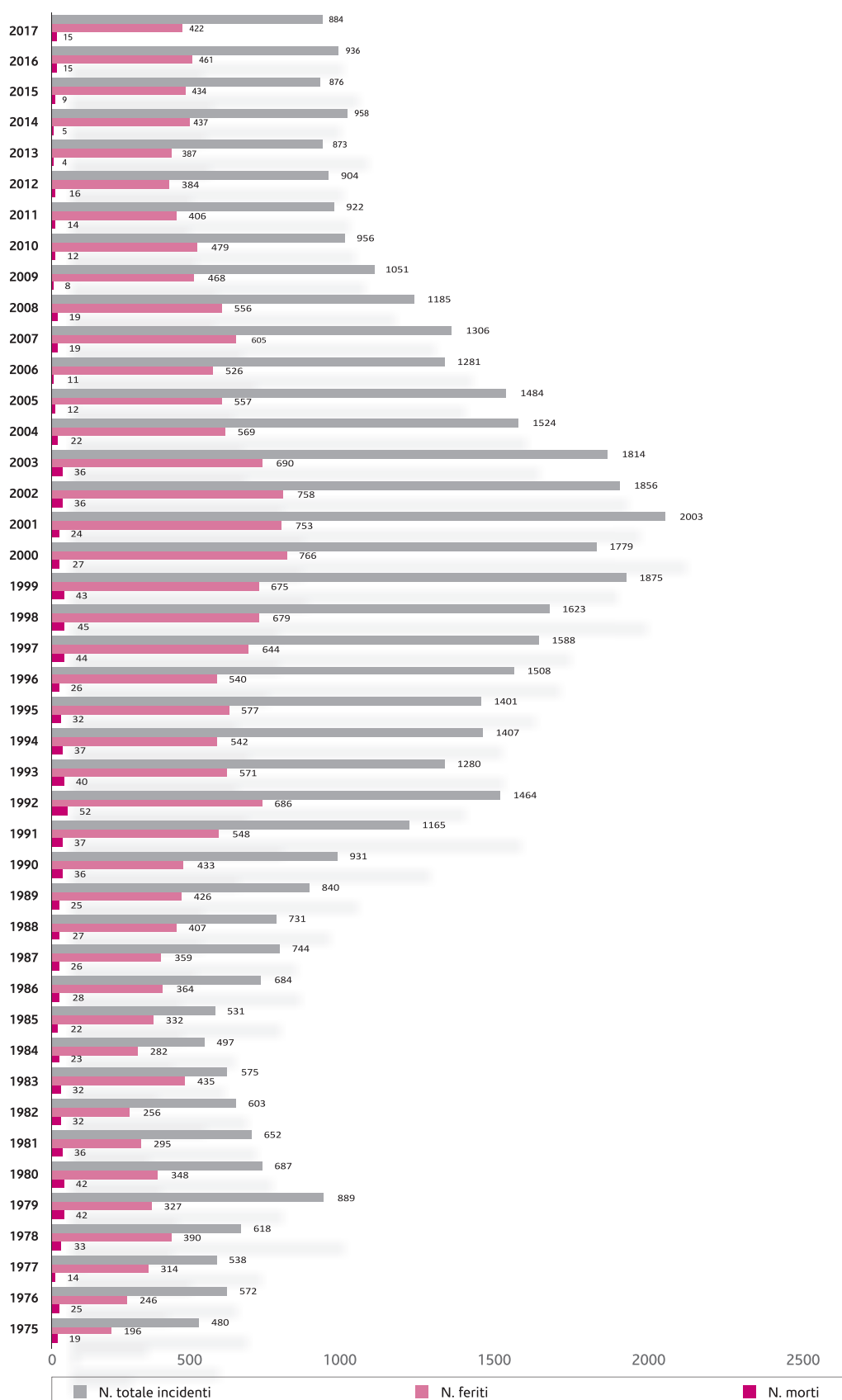
ALLEGATO N. 13
INTERVENTI SOCCORSO MECCANICO - ANNO 2017



MOTIVO	QUANTITÀ
Motore	8.354
Raffreddamento	212
Lubrificazione	16
Accensione	67
Alimentazione	164
Carburante	476
Impianto elettrico	367
Trasmissione	315
Organi di guida	10
Sospensioni	8
Freni	143
Ruote e gomme	2.706
Incidenti	1.131
Vari e ignoti	1.217
TOTALE	15.186

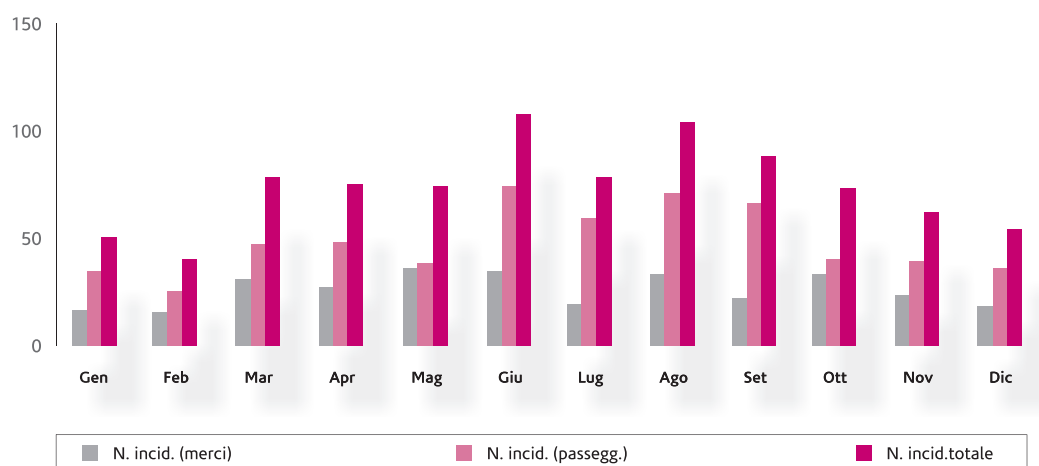
ALLEGATO N. 14

TOTALE INCIDENTI - FERITI - MORTI DAL 1975 AL 2017

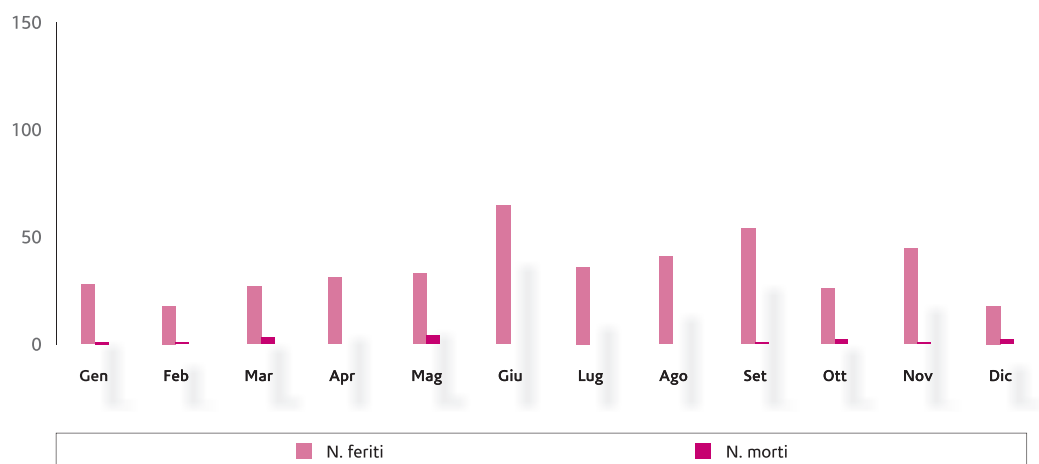


ALLEGATO N. 15
DISTRIBUZIONE INCIDENTI - FERITI - MORTI NEI MESI DEL 2017

DISTRIBUZIONE INCIDENTI PER MESE



DISTRIBUZIONE DEI FERITI - MORTI PER MESE

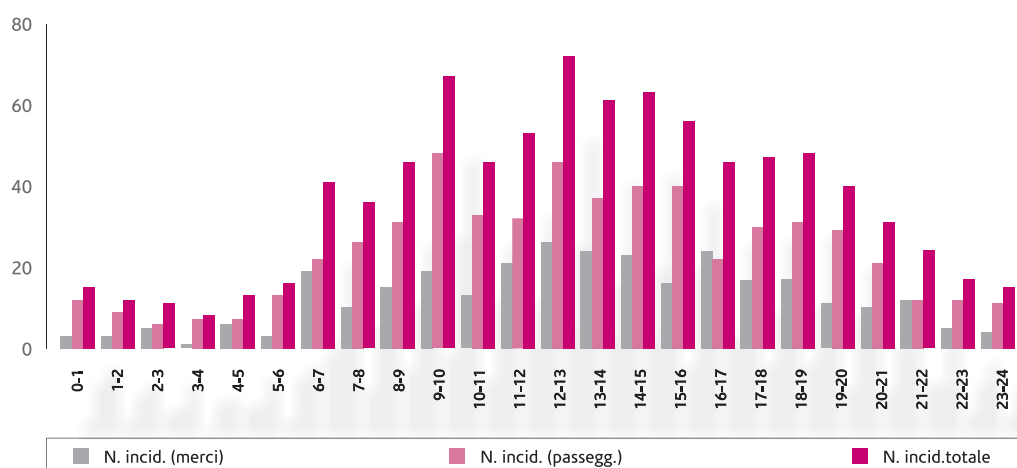


	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
N. incid. (passegg.)	34	25	47	48	38	74	59	71	66	40	39	36	577
N. incid. (merci)	16	15	31	27	36	34	19	33	22	33	23	18	307
N. incid. totale	50	40	78	75	74	108	78	104	88	73	62	54	884
N. feriti	28	18	27	31	33	65	36	41	54	26	45	18	422
N. morti	1	1	3	0	4	0	0	0	1	2	1	2	15

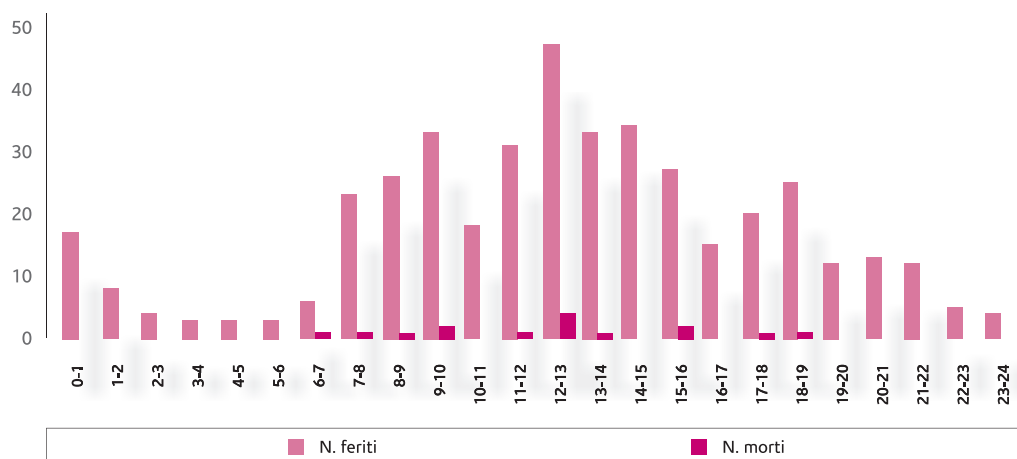
ALLEGATO N. 16

INCIDENTI - FERITI - MORTI DELL'ANNO 2017 PER FASCIA ORARIA

DISTRIBUZIONE INCIDENTI PER FASCIA ORARIA



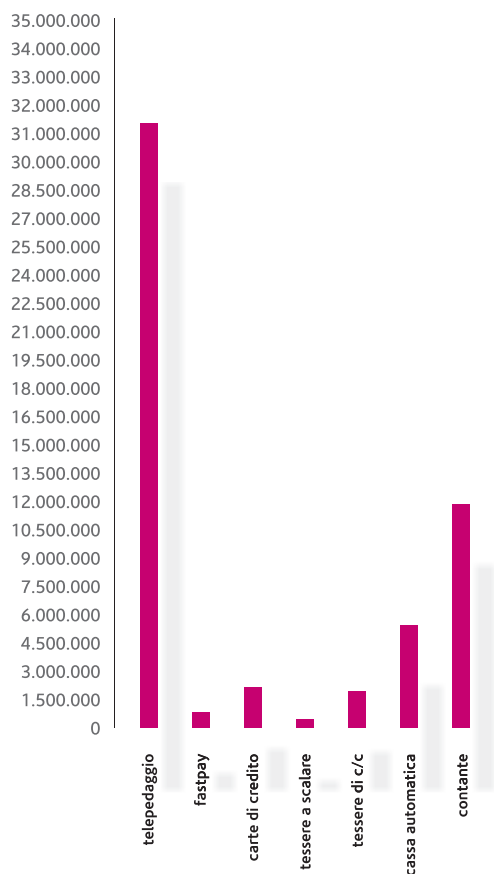
DISTRIBUZIONE FERITI - MORTI PER FASCIA ORARIA



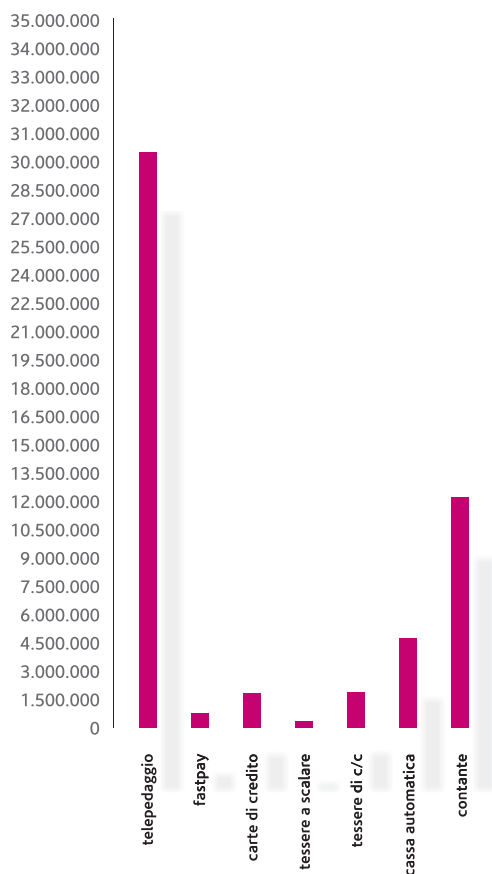
	0-1	1-2	2-3	3-4	4-5	5-6	6-7	7-8	8-9	9-10	10-11	11-12	12-13	13-14	14-15	15-16	16-17	17-18	18-19	19-20	20-21	21-22	22-23	23-24	TOTALE
N. incid. (passegg.)	12	9	6	7	7	13	22	26	31	48	33	32	46	37	40	40	22	30	31	29	21	12	12	11	577
N. incid. (merci)	3	3	5	1	6	3	19	10	15	19	13	21	26	24	23	16	24	17	17	11	10	12	5	4	307
N. incid. totale	15	12	11	8	13	16	41	36	46	67	46	53	72	61	63	56	46	47	48	40	31	24	17	15	884
N. feriti	17	8	4	3	3	3	6	23	26	33	18	31	47	33	34	27	15	20	25	12	13	12	5	4	422
N. morti	0	0	0	0	0	0	1	1	1	2	0	1	4	1	0	2	0	1	1	0	0	0	0	0	15

ALLEGATO N. 17 TRANSITI SUDDIVISI PER TIPO DI PAGAMENTO

PERIODO 1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2017



PERIODO 1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2016



ANNO 2017	TOTALE EURO	% SUL TOTALE
contante	11.577.102	21,73%
cassa automatica	5.264.330	9,88%
tessere di c/c	1.804.421	3,39%
tessere a scalare	285.225	0,54%
carte di credito	1.991.999	3,74%
fastpay	747.350	1,40%
telepedaggio	31.596.971	59,32%
	53.267.398	100

ANNO 2016	TOTALE EURO	% SUL TOTALE
contante	12.016.776	23,36%
cassa automatica	4.664.854	9,07%
tessere di c/c	1.820.430	3,54%
tessere a scalare	303.786	0,59%
carte di credito	1.767.078	3,44%
fastpay	760.671	1,48%
telepedaggio	30.101.051	58,52%
	51.434.646	100

ALLEGATO N. 18A

APPALTI DI LAVORI, FORNITURE, SERVIZI AGGIUDICATI NELL'ANNO 2017

TIPOLOGIA	CIG	OGGETTO DEL CONTRATTO	importo contrattuale Euro	RIBASSO offerto	n. partecipanti / INVITATI
FORNITURE	6828073018	fornitura di fondenti salini per impiego autostradale per l'anno 2017	360.210,42	25,000%	3
FORNITURE	6965860983	procedura aperta per la fornitura di componenti di recinzione metallica per il reintegro delle scorte di magazzino dei Centri di Servizio per la Sicurezza Autostradale	2.864.017,59	14,144%	3
FORNITURE	70217470EF	procedura aperta per la fornitura di n. 20 autocarri nuovi	384.014,02	22,818%	2
TOTALE FORNITURE			3.608.242,03		
SERVIZI	677762838F	procedura aperta per servizio di manutenzione degli impianti termici e di climatizzazione delle stazioni autostradali, dei C.S.A., delle aree di servizio e degli uffici di sede, per un periodo di 36 mesi	1.377.886,25	48,250%	15
SERVIZI	6962481514	procedura aperta per servizio triennale di manutenzione della rete dati autostradale in tecnologia MPLS, composto principalmente da apparati in tecnologia Extreme Networks	832.218,64	0,26117%	2
TOTALE SERVIZI			2.210.104,89		
LAVORI	675785565C	lavori di ordinaria manutenzione della pavimentazione di conglomerato drenante fonoassorbente speciale sull'Autostrada del Brennero per l'anno 2016-2017 tratto Brennero-Rovereto nord	5.055.887,93	0,02824%	1
LAVORI	67578767B0	lavori di ordinaria manutenzione della pavimentazione di conglomerato drenante fonoassorbente speciale sull'Autostrada del Brennero per l'anno 2016-2017 tratto Rovereto nord-Campogalliano	4.338.110,27	0,171%	1
LAVORI	697343549B	procedura aperta per i lavori relativi alla realizzazione di un parcheggio in corrispondenza della stazione autostradale di Trento nord	1.188.001,47	0,41171%	10
LAVORI	7186392E45	affidamento dei lavori per la realizzazione di opere di protezione attiva e passiva in corrispondenza del versante sovrastante l'autostrada nel tratto compreso tra le pile n. 21 e n. 27 del viadotto Micheletti 2, alla progressiva km 69+856	731.424,58	0,2775%	109
TOTALE LAVORI			11.313.424,25		
TOTALE COMPLESSIVO APPALTI			17.131.771,17		

ALLEGATO N. 19

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE N. 72 DEL 19/03/1983

In conformità all'art. 10 della Legge n. 72 del 19/03/1983 si precisa che l'ammontare complessivo delle rivalutazioni monetarie, per i beni tuttora in patrimonio, risulta dai seguenti prospetti

PROSPETTO 1 - Legge n. 72 del 19/03/1983

BENI	CESPITI		VALORI TOTALI	FONDI AMMORTAMENTO		RISERVA DI RIVALUTAZIONE
	VALORI BILANCIO	IMPORTO RIVALUTAZIONE		VALORI BILANCIO	IMPORTO RIVALUTAZIONE	
1977						
Corpo autostradale	70.669.284,25	49.468.498,97	120.137.783,22	1.726.562,73	1.208.593,91	48.259.905,06
Revisione prezzi corpo autostradale	15.139.663,75	10.597.764,63	25.737.428,38	-	-	10.597.764,63
1978						
Corpo autostradale	-3.419,63	-2.051,78	-5.471,41	845.574,65	507.344,79	-509.396,57
Revisione prezzi corpo autostradale	4.001,57	2.400,94	6.402,51	-	-	2.400,94
1979						
Corpo autostradale	-2.451,90	-980,76	-3.432,66	815.764,58	326.305,83	-327.286,59
Revisione prezzi corpo autostradale	-	-	-	-	-	-
1980						
Corpo autostradale	-40.976,33	-8.195,27	-49.171,60	2.067.242,33	413.448,47	-421.643,74
Revisione prezzi corpo autostradale	74.350,59	14.870,12	89.220,71	-	-	14.870,12
1981						
Corpo autostradale	163.258,65	16.325,86	179.584,51	2.319.246,74	231.924,67	-215.598,81
Revisione prezzi corpo autostradale	263.804,67	26.380,47	290.185,14	-	-	26.380,47
TOTALE	86.267.515,62	60.115.013,18	146.382.528,80	7.774.391,03	2.687.617,67	57.427.395,51

ALLEGATO N. 20

PROSPETTO 2 - Legge n. 413 del 30/12/1991

BENI	CESPITI		VALORI TOTALI	IMPOSTA SOSTITUTIVA	RISERVA DI RIVALUTAZIONE
	COSTO STORICO	IMPORTO RIVALUTAZIONE			
	1)	2)	(1+2) 3)	4)	5) (2-4)
Patrimonio devolvibile:					
Edifici di stazione e Centri Manutenzione	5.387.991	1.980.533	7.368.524	316.885	1.663.648
Totale A)	5.387.991	1.980.533	7.368.524	316.885	1.663.648
Patrimonio non devolvibile:					
Sede di Trento	7.037.636	816.063	7.853.700	130.570	685.493
Edificio di confine	72.761	281.466	354.226	45.034	236.431
Casa Clara	10.360	35.495	45.854	5.679	29.815
Totale B)	7.120.757	1.133.023	8.253.780	181.284	951.739
TOTALE A + B	12.508.747	3.113.556	15.622.304	498.169	2.615.387

Al fine di quanto prescritto dall'art. 10 della Legge 72/83, tutti i provvedimenti di rivalutazione adottati dalla Società, sono altresì riassunti nella seguente tabella, che espone per i cespiti rivalutati il valore originario, l'importo della rivalutazione effettuata ed il valore dei cespiti rivalutati nell'ultimo bilancio.

CATEGORIE DI BENI	COSTO STORICO	BENI RIVALUTATI						VALORE ISCRITTO IN BILANCIO
		ART. 2425 C.C.	LEGGE 74/1952	LEGGE 576/1975	LEGGE 72/1983	LEGGE 408/1990	LEGGE 413/1991	
Patrimonio devolvibile								
- corpo autostradale e revisione prezzi corpo autostradale	86.267.516	-	-	-	60.115.013	-	-	146.382.528,80
- edifici di stazione e centri manutenzione	5.387.991	-	-	-	-	-	1.980.533,26	7.368.523,81
Totale Patrimonio devolvibile	91.655.506	-	-	-	60.115.013	-	1.980.533,26	153.751.052,61
Patrimonio non devolvibile								
- immobili	7.120.757	-	-	-	-	-	1.133.023,19	8.253.779,77
Totale Patrimonio non devolvibile	7.120.757	-	-	-	-	-	1.133.023,19	8.253.779,77
TOTALE	98.776.263	-	-	-	60.115.013	-	3.113.556,45	162.004.832,38

ALLEGATO N. 21

CANONE - LEGGE 03/08/2009 N. 102-ART. 19

EX SOVRAPPREZZI - LEGGE 27/12/2006 N. 296-ART. 1021

ANNO 2017	ACCONTO	SALDO	TOTALE
GENNAIO	2.572.905	246.436	2.819.340
FEBBRAIO	2.614.332	156.189	2.770.520
MARZO	3.046.492	145.433	3.191.926
APRILE	2.773.754	427.855	3.201.609
MAGGIO	3.268.081	39.601	3.307.683
GIUGNO	3.221.618	633.229	3.854.847
LUGLIO	3.951.662	340.949	4.292.611
AGOSTO	3.915.297	313.652	4.228.948
SETTEMBRE	3.643.266	343.971	3.987.237
OTTOBRE	3.009.664	355.634	3.365.298
NOVEMBRE	2.605.726	280.211	2.885.938
DICEMBRE	2.764.453	223.104	2.987.557
TOTALE	37.387.250	3.506.265	40.893.514

ALLEGATO N. 22

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017

PORTAFOGLIO ATTIVO IMMOBILIZZATO

- Titoli Obbligazionari

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	NOMINALE €	CONTROVALORE €
IT0005001547	BTP 01/03/2014-01/09/2024 3,75%	25.000.000	27.886.098
IT0005004426	BTPi 15/03/14-15/09/24 2,35% INDICIZ.INFLAZ. €	6.000.000	6.782.595
IT0004009673	BTP 01/02/2006-01/08/2021 3,75%	13.000.000	14.140.341
IT0005009839	CCT 15/11/2013-19 eu 6m euribor+1,20%	40.000.000	40.365.042
IT0005028003	BTP 15/06/2014-15/12/2021 2,15%	40.000.000	40.424.869
IT0005030504	BTP 01/07/2014-01/08/2019 1,50%	15.500.000	15.520.990
IT0005045270	BTP 01/09/2014-01/12/2024 2,50%	46.500.000	46.725.358
IT0005056541	CCT01/10/2014-15/12/2020 eu 6m euribor+0,80%	500.000	498.499
IT0005086886	BTP 16/02/2015-15/04/2022 1,35%	16.500.000	16.778.189
IT0005090318	BTP 02/03/2015-01/06/2025 1,50%	19.000.000	18.898.324
IT0005135840	BTP 15/09/2015-15/09/2022 1,45%	50.500.000	51.499.885
IT0005172322	BTP 15/03/2016-15/03/2023 0,95%	30.000.000	30.128.823
IT0005185456	CCT 15/01/2016-15/07/2023 eu 6m euribor+0,70%	15.000.000	15.147.089
IT0005188120	BTPi 15/05/16-15/05/22 0,10% INDICIZ.INFLAZ. €	10.000.000	10.140.928
IT0005215246	BTP 15/09/2016-15/10/2023 0,65%	31.000.000	29.591.525
IT0005218968	CCT 15/08/2016-15/02/2024 eu 6m euribor+0,75%	10.500.000	10.455.679
IT0003493258	BTP 01/02/03-2019 4,25%	15.000.000	15.000.718
IT0003644769	BTP 01/02/2004-2020 4,50%	37.000.000	38.536.230
IT0004716319	CCT 15/04/2018 eu 6m euribor +1%	43.000.000	42.897.647
IT0004898034	BTP 01/03/2013-01/05/2023 4,50%	15.000.000	16.866.321
IT0004907843	BTP 02/04/2013-01/06/2018 3,50%	18.000.000	18.054.579
IT0004922909	CCT 01/11/2018 eu 6m euribor+1,80%	37.500.000	37.584.278
IT0004957574	BTP 02/09/2013-01/12/2018 3,50%	15.500.000	15.609.851
Totale Titoli Obbligazionari Deposito n. 1060831		550.000.000	559.533.856
IT0005056541	CCT 01/10/2014-15/12/2020 eu 6m euribor+0,80%	34.500.000	34.396.403
IT0005090318	BTP 02/03/2015-01/06/2025 1,50%	3.000.000	2.963.467
IT0005104473	CCT 15/12/2014-15/06/2022 eu 6m euribor+0,55%	30.000.000	29.879.839
IT0005137614	CCT 01/10/2015-15/12/2022 eu 6m euribor+0,70%	35.500.000	35.671.116
IT0005246340	BTP 15/03/17-15/05/24 1,85%	500.000	505.451
Totale Titoli Obbligazionari Deposito n. 40917621		103.500.000	103.416.277
TOTALE PORTAFOGLIO ATTIVO IMMOBILIZZATO		653.500.000	662.950.133

PORTAFOGLIO ATTIVO CIRCOLANTE

- Titoli Obbligazionari - Fondi di investimento

DESCRIZIONE	NOMINALE	CTV DIVISA	CAMBIO	CONTROVALORE €
Titoli obbligazionari in Euro	41.016.000	-	-	41.341.165
Titoli obbligazionari in Nok	2.350.000	2.387.835	9,84	242.659
Titoli obbligazionari in Mxn	3.942.000	3.855.546	23,66	162.948
Totale Titoli Obbligazionari				41.746.772
Fondi di investimento in Euro	-	-	-	64.411.336
Fondi di investimento in US\$	-	2.059.898	1,20	1.717.583
Totale Fondi di investimento	-	-	-	66.128.919
TOTALE PORTAFOGLIO ATTIVO CIRCOLANTE				107.875.691

ALLEGATO N. 23
GIACENZE DI MAGAZZINO AL 31/12/2017

GRUPPO ARTICOLI	01 VIPITENO	02 BOLZANO	03 S.MICHELE	04 ALA	05 VERONA	06 PEGOGNAGA	07 TRENTO	VALORIZZAZIONE AL 31/12/2017 PZ MEDIO POND	VALORIZZAZIONE AL 31/12/2016 PZ MEDIO POND	DIFFERENZE + -	
01 Sicurvia	359.344,91	478.172,05	323.950,60	328.528,53	520.519,78	599.824,58	0,00	2.610.340,45	1.696.412,51	913.927,94	
02 Recinzioni	55.382,39	143.332,87	50.896,85	66.448,25	71.222,56	97.914,60	0,00	485.197,52	838.209,97		-353.012,45
03 Segnaletica fissa	46.716,71	43.727,77	30.737,72	47.551,97	25.193,13	28.017,44	371,85	222.316,59	244.361,28		-22.044,69
04 Segnaletica mobile	60.633,07	61.336,75	33.947,04	50.083,19	27.657,60	30.446,53	855,30	264.959,48	315.536,70		-50.577,22
05 Materiale elettrico	188.226,70	113.552,91	21.706,68	70.005,94	151.380,18	122.726,98	54.765,16	722.364,55	690.153,53	32.211,02	
06 Ricambi macc.operatrici	69.411,65	147.912,46	75.313,17	144.131,01	103.078,15	88.395,68	36.405,92	664.648,04	669.798,85		-5.150,81
07 Vestiario (non util.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
08 Carburanti e lubrificanti	689,03	496,37	102,26	531,03	0,00	447,64	1.195,33	3.461,66	2.773,51	688,15	
09 Vernici e diluenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
10 Sali fondenti	120.359,72	102.986,54	123.808,51	164.719,49	85.328,29	181.947,42	8.390,10	787.540,07	861.133,73		-73.593,66
11 Gasolio riscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
12 Materiale di consumo	58.287,26	34.967,65	23.895,32	25.567,80	23.304,54	35.058,96	190.283,15	391.364,68	407.790,47		-16.425,79
13 Materiali scorta impianti	9.968,73	1.606,92	0,00	0,00	3.213,83	0,00	166.290,36	181.079,84	197.164,21		-16.084,37
14 Bigl. magn. e stampati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.686,35	95.686,35	92.865,31	2.821,04	
15 Vestiario e D.P.I.	100,65	0,00	161,04	0,00	31,69	0,00	267.491,92	267.785,30	249.791,79	17.993,51	
Totali medio pond 31/12/2017	969.120,82	1.128.092,29	684.519,19	897.567,21	1.010.929,75	1.184.779,83	821.735,44	6.696.744,53	6.265.991,86	430.752,67	
Totali medio pond 31/12/2016	1.057.883,20	1.087.704,76	798.981,16	873.390,44	851.729,37	713.937,81	882.365,12	6.265.991,86			
Differenze											
+		40.387,53		24.176,77	159.200,38	470.842,02		430.752,67			importi in €
-	-88.762,38		-114.461,97				-60.629,68				

ALLEGATO N. 24

PROSPETTO RIEPILOGATIVO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO 2017
RIMASTO IN SOCIETÀ

DESCRIZIONE	TFR AL 31/12/2016	DECREMENTI 2017		AUMENTI 2017		TFR AL 31/12/2017
	FONDO (1)	TFR C/O SOCIETÀ PAGATO PER DIMISSIONI E ANTICIPI (2)	RIVALUTAZ. NETTA PAGATO C/O SOCIETÀ (3)	RIVALUTAZ. QUOTA SOCIETÀ (4)	17% RIVALUT. (5)	=1-2-3+4-5
PROVINCIA DI TRENTO						
Dirigenti	187.206	9.365	134	3.893	662	180.939
Esattori	1.093.822	78.246	562	20.752	3.528	1.032.238
CAU	264.483	-	-	5.572	947	269.107
Impiegati	2.955.431	204.261	1.476	59.257	10.074	2.798.876
Operai	801.037	23.373	455	15.669	2.664	790.214
PROVINCIA DI BOLZANO						
Esattori	2.318.955	452.639	2.214	41.343	7.028	1.898.418
Impiegati	357.792	104.609	846	8.125	1.381	259.080
Operai	784.381	50.866	533	16.196	2.753	746.425
PROVINCIA DI VERONA						
Esattori	1.057.602	88.756	1.139	21.171	3.599	985.279
Impiegati	142.580	33.724	-	2.461	418	110.898
Operai	298.906	25.541	165	5.819	989	278.030
PROVINCIA DI MANTOVA						
Esattori	909.706	96.888	702	17.638	2.999	826.756
Impiegati	201.364	-	-	4.048	688	204.724
Operai	424.769	-	-	8.923	1.517	432.175
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA						
Esattori	309.414	60.462	915	6.325	1.075	253.287
Operai	-	-	-	-	-	-
PROVINCIA DI MODENA						
Esattori	482.590	105.621	134	8.071	1.372	383.534
Operai	65.478	-	-	1.374	234	66.618
TOTALE	12.655.517	1.334.351	9.273	246.635	41.928	11.516.601

ALLEGATO N. 25

PATRIMONIO NON DEVOLVIBILE - IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE -
AMMORTAMENTI - VARIAZIONI AL 31/12/2017

DESCRIZIONE	CESPITE					FONDO AMMORTAMENTO					RESIDUO D'AMMORTIZZARE AL 31/12/2017
	CONSISTENZA AL 01/01/2017	INCREMENTO AL 31/12/2017	DECREMENTO AL 31/12/2017	CONSISTENZA AL 31/12/2017	ALIQ.	CONSISTENZA AL 01/01/2017	AMM.ORDINARIO AL 31/12/2017	AMM.ANTICIPATO AL 31/12/2017	UTILIZZO AL 31/12/2017	CONSISTENZA AL 31/12/2017	
	(a)	(b)	(c)	d (a+b-c)		(e)	(f)	(g)	(h)	i (e+f+g-h)	l (d-i)
IMMOBILI											
A) SEDE SOCIALE											
- SEDE SOCIALE I° LOTTO	2.197.722	-	-	2.197.722	4%	2.067.541	15.855	-	-	2.083.396	114.326
- SEDE SOCIALE I° LOTTO (OVEST)	5.364.910	-	15.333	5.349.577	4%	1.489.895	213.983	-	-	1.703.878	3.645.699
- SEDE SOCIALE I° LOTTO (RIV.L.30.12.91)	584.103	-	-	584.103	4%	584.103	-	-	-	584.103	-
- SEDE SOCIALE II° LOTTO	6.694.271	14.392	-	6.708.663	4%	6.346.149	20.649	-	-	6.366.798	341.865
- SEDE SOCIALE II° LOTTO (RIV.L.30.12.91)	231.960	-	-	231.960	4%	231.960	-	-	-	231.960	-
- SEDE SISTEMAZIONE ESTERNA	92.972	-	-	92.972	4%	92.972	-	-	-	92.972	-
- EDIFICIO EX VISINTIN	3.720.059	503.817	-	4.223.876	4%	392.934	113.836	-	-	506.770	3.717.106
B) ALTRI IMMOBILI											
- PARCHEGGI SILOS TRENTO	30.987	-	-	30.987	4%	29.130	1.239	-	-	30.369	618
- CASA CLARA FORTEZZA (ESPROPRIO)	95.185	-	-	95.185	4%	89.326	3.393	-	-	92.719	2.466
- CASA CLARA (RIVALUTAZIONE L. 30.12.91)	35.495	-	-	35.495	4%	35.495	-	-	-	35.495	-
- STRUTTURE BRENNERO	-	-	-	-	4%	-	-	-	-	-	-
- STRUTTURE BRENNERO (RIVAL. L.30.12.91)	-	-	-	-	4%	-	-	-	-	-	-
- LUPO DI BRENNERO	316.715	5.000	-	321.715	-	-	-	-	-	-	321.715
- PREFABBRICATI E BARACCHE	138.419	-	-	138.419	10%	138.419	-	-	-	138.419	-
- MAGAZZINI INTERPORTO	797.298	-	-	797.298	4%	287.028	31.892	-	-	318.920	478.378
- MAGAZZINO AREA22	1.994.400	-	-	1.994.400	4%	451.920	64.560	-	-	516.480	1.477.920
- CENTRO DIREZIONALE INTERPORTO	773.833	-	-	773.833	4%	10.995	21.991	-	-	32.986	740.847
TOTALE	23.068.329	523.209	15.333	23.576.205		12.247.867	487.398	-	-	12.735.265	10.840.940
AUTOMEZZI, MOBILI ED ARREDI E MACCHINE UFFICIO											
A) MOBILI ED ARREDI											
- MOBILI SEDE I° LOTTO	1.273.888	49.527	-	1.323.415	12%	1.158.968	31.809	-	-	1.190.777	132.638
- MOBILI SEDE II° LOTTO	986.199	45.059	-	1.031.258	12%	914.239	30.944	-	-	945.183	86.075
- MOBILI SEDE III° LOTTO	275.610	-	-	275.610	12%	214.317	26.340	-	-	240.657	34.953
- ARREDI SEDE	1.375.070	88.707	-	1.463.777	12%	-	-	-	-	-	1.463.777
- BAR DI SEDE	155.176	-	-	155.176	12%	115.249	14.091	-	-	129.340	25.836
- ALTRI MOBILI E MACCHINE UFFICIO	2.316.588	113.641	-	2.430.229	12%	1.879.126	136.647	-	-	2.015.773	414.456
- MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	8.495.114	212.008	13.904	8.693.218	20%	7.974.458	236.061	-	13.904	8.196.615	496.604
- CABLAGGIO STRUTTURATO	567.826	-	-	567.826	20%	567.826	-	-	-	567.826	-
B) AUTOMEZZI											
- AUTOVEETTURE E MOTOVEICOLI	2.218.890	169.542	325.240	2.063.192	25%	1.459.843	298.873	-	267.883	1.490.833	572.359
- AUTOMEZZI SERVIZIO POLIZIA DELLA STRADA	2.356.733	48.237	47.470	2.357.500	25%	1.406.748	437.953	-	47.470	1.797.231	560.269
- AUTOVEICOLI	14.692.152	1.417.880	548.876	15.561.156	20%	3.382.340	579.944	-	542.626	13.419.658	2.141.498
TOTALE	34.713.246	2.144.601	935.490	35.922.357		29.073.114	1.792.662	-	871.883	29.993.893	5.928.464
TOTALE GENERALE	57.781.575	2.667.810	950.823	59.498.562		41.320.981	2.280.060	-	871.883	42.729.158	16.769.404

ALLEGATO N. 26
FISCALITÀ DIFFERITA
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

DESCRIZIONE	IRES	IRAP	TOTALE
A) Credito al 31/12/2016	48.323.188,13	516.727,95	48.839.916,08
B) Eventi sorti nel 2017 (IRES 24% - Irap 2,96%)			
- spese rappresentanza	-	-	-
- acc.to f.di rischi riserve lavori	298.786,65	36.850,35	335.637,00
- acc.to f.di rischi legali	14.280,00	1.761,20	16.041,20
- acc.to f.di spese legali	59.091,63	7.287,97	66.379,60
- acc.to oneri diversi	2.390.520,00	-	2.390.520,00
- acc.to f.do svalut.crediti	-	-	-
- acc.to contr.province	-	-	-
- emolumenti amministratori	8.134,23	-	8.134,23
- svalutazioni titoli attivo circolante	43.220,56	-	43.220,56
- compenso sindaci per bilancio	33.600,00	-	33.600,00
- compenso co.co.co.	-	-	-
- incentivo all'esodo	480.000,00	59.200,00	539.200,00
- perdite su cambi	-	-	-
- eccedenza art. 107	9.985.911,69	-	9.985.911,69
deducibili nell'esercizio successivo	-	-	-
- utile su cambi	-	-	-
- dividendo non incassato	-	-	-
Crediti sospesi d'imposta anno 2017	13.313.544,75	105.099,52	13.418.644,27
C) Utilizzo crediti sorti ante 2017			
- spese rappresentanza	-	-	-
- acc.to f.di rischi riserve lavori	-545.794,66	-67.314,68	-613.109,34
- acc.to f.di rischi legali	-600,00	-74,00	-674,00
- acc.to f.di spese legali	-51.960,03	-6.408,40	-58.368,43
- acc.to oneri diversi	-	-	-
- acc.to f.do svalut.crediti	-	-	-
- acc.to contr.province	-446,38	-	-446,38
- emolumenti amministratori	-5.494,72	-	-5.494,72
- compenso sindaci per bilancio	-37.082,76	-	-37.082,76
- compenso co.co.co.	-	-	-
- incentivo all'esodo	-559.968,00	-69.062,72	-629.030,72
- acc.to art. 107 es.prec.	-	-	-
- eccedenza art. 107	-8.234.104,24	-	-8.234.104,24
deducibili nell'esercizio successivo	-	-	-
Crediti sospesi d'imposta ante 2017	-9.435.450,79	-142.859,79	-9.578.310,59
Adeguamento del credito	74.288,65	33.457,22	107.745,87
TOTALE CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	52.275.570,74	445.510,46	52.787.995,63

ALLEGATO N. 27

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI SECONDO GLI ATTI CONVENZIONALI VIGENTI

PIANO FINANZIARIO 2003-2045		SPESO COMPLESSIVO A TUTTO IL 31/12/2016				SPESO NEL SOLO ANNO 2017				COMPLESSIVO AL 31/12/2017			
		LAVORI	SOMME A DISPOSIZIONE	ONERI FINANZIARI	TOTALE	LAVORI	SOMME A DISPOSIZIONE	ONERI FINANZIARI	TOTALE	LAVORI	SOMME A DISPOSIZIONE	ONERI FINANZIARI	TOTALE
INO 1	TERZA CORSIA VERONA- INTERSEZIONE A1	7.584.820	9.184.778	-	16.769.598	926.608	385.027	-	1.311.635	8.511.428	9.569.805	-	18.081.233
INO 2	ADEGUAMENTO DELLA CORSIA D'EMERGENZA (CORSIA DINAMICA TRA INTERCONNESSIONE CON A4 A VERONA ED EGNA-ORA)	139.629.627	12.669.420	-	152.299.047	517.700	469.512	-	987.212	140.147.327	13.138.932	-	153.286.259
INO 3	SOVRAPPASSI, VIE DI FUGA, ED ACCESSI D'EMERGENZA	60.720.149	20.348.795	-	81.068.944	8.210.051	2.299.346	-	10.509.397	68.930.200	22.648.141	-	91.578.341
INO 4	INNOVAZIONI GESTIONALI	155.125.784	62.436.968	-	217.562.752	2.152.368	1.965.749	-	4.118.117	157.278.152	64.402.717	-	221.680.869
INO 5	PIAZZOLE DI EMERGENZA	18.741.623	1.324.674	-	20.066.297	-	6.386	-	6.386	18.741.623	1.331.060	-	20.072.683
INO 6	CASERMA PS DI TRENTO	4.711.561	2.359.228	-	7.070.789	-	1.246	-	1.246	4.711.561	2.360.474	-	7.072.035
INO 7	SVINCOLI AUTOSTRADALI LAIVES PASTRENCO	-	90.544	-	90.544	-	-	-	-	-	90.544	-	90.544
TOTALI PARZIALE		386.513.564	108.414.407	-	494.927.971	11.806.727	5.127.266	-	16.933.993	398.320.291	113.541.673	-	511.861.964
INO 8	COLLEGAMENTO STAZIONE ROVERETO SUD ALLA S.S. N. 240 - MORI OVEST-PONTE RAVAZZONE	57.673.247	11.708.108	-	69.381.355	-	7.175	-	7.175	57.673.247	11.715.283	-	69.388.530
	ALTRI LAVORI/ FORNITURE RELATIVI A PATRIMONIO DEVOLVIBILE	1.571.952	2.372.451	-	3.944.403	-	527.148	-	527.148	1.571.952	2.899.599	-	4.471.551
TOTALE		445.758.763	122.494.966	-	568.253.730	11.806.727	5.661.589	-	17.468.316	457.565.490	128.156.555	-	585.722.046

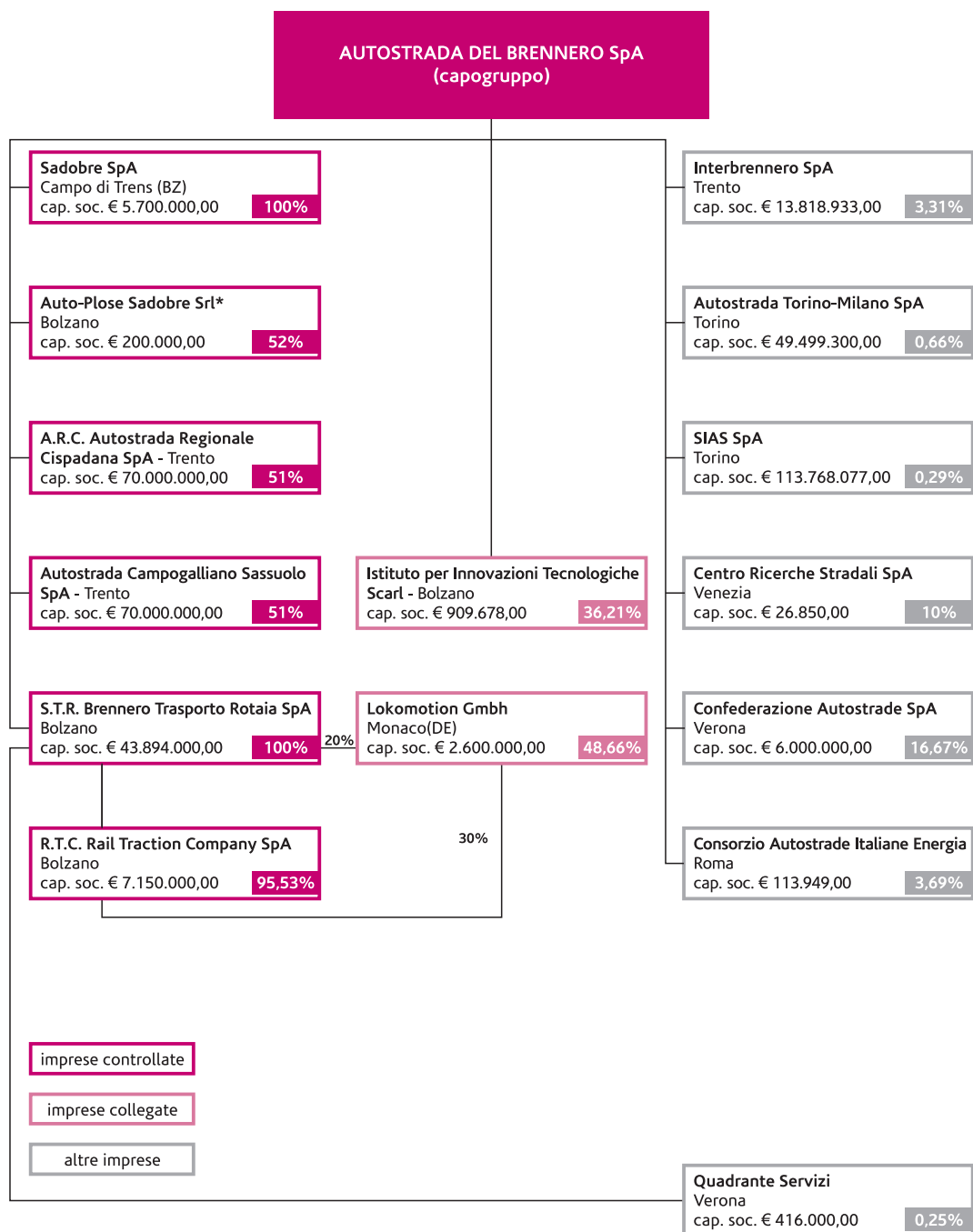


BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

ALLEGATI
AL BILANCIO CONSOLIDATO

DAL N. 28 AL N. 36

ALLEGATO N. 28
ORGANIGRAMMA SOCIETARIO DEL GRUPPO AL 31/12/2017



* Auto-Plose Sadobre S.r.l. è esposta tra le partecipazioni controllate al 31.12.2017, ma non rientra nell'area di consolidamento in quanto ceduta in data 22 febbraio 2018.

ALLEGATO N. 29

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2017

(valori espressi in €)

	ANNO 2016				ANNO 2017				DIFFERENZE (ANNO 2016 - ANNO 2017)			
	CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2016	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016	QUOTA %	N° AZIONI	VALORE NOMINALE QUOTA AL 31/12/2016	PATRIMONIO NETTO QUOTA AL 31/12/2016	VALORE IN BILANCIO AL 31/12/2016	CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2017	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017	VALORE IN BILANCIO AL 31/12/2017	DIFF. CAPITALE SOCIALE	DIFF. PATRIMONIO NETTO
IMPRESE CONTROLLATE												
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA												
STR Brennero Trasporto Rotaia SpA (1)	43.894.000	48.452.041	100,00%	8.500	43.894.000	48.452.041	43.899.007	43.894.000	48.611.619	43.899.007	-	159.578
(n. azioni 8.500, valore nominale € 5.164,00)												
ARC Autostrada Regionale Cispadana SpA	70.000.000	70.000.000	51,00%	357.000	35.700.000	35.700.000	35.700.000	35.700.000	35.700.000	35.700.000	-	-
(n. azioni 700.000, valore nominale € 100,00)												
Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA	70.000.000	70.000.000	51,00%	35.700.000	35.700.000	35.700.000	35.700.000	35.700.000	35.700.000	35.700.000	-	-
(n. azioni 70.000.000, valore nominale € 1,00)												
Sadobrie SpA	5.700.000	7.448.240	100,00%	5.700.000	5.700.000	7.448.240	16.011.000	5.700.000	7.788.250	16.011.000	-	340.010
(n. azioni 5.700.000, valore nominale € 1,00)												
Auto-Plose Sadobrie Srl	200.000	440.354	52,00%	-	104.000	228.984	103.796	200.000	461.341	103.796	-	10.913
Valore in bilancio imprese controllate dir.							131.413.803			131.413.803	-	510.501
IMPRESE COLLEGATE												
IMPRESE COLLEGATE												
Istituto per Innovazioni Tecnologiche Bolzano Scarl	909.678	656.164	36,21%	-	329.356	237.569	265.987	909.678	656.164	265.987	-	-
Valore in bilancio imprese collegate							265.987			265.987	-	-
ALTRE IMPRESE												
Interbrennero SpA	13.818.933	56.341.596	3,31%	152.255	456.765	1.862.291	1.010.639	13.818.933	56.341.596	1.010.639	-	-
(n. azioni 4.606.311, valore nominale € 3,00)												
ASTM SpA	49.499.300	1.839.623.000	0,66%	652.187	326.094	12.119.143	2.296.422	49.499.300	1.839.623.000	2.296.422	-	-
(n. azioni 98.998.600, valore nominale € 0,50)												
SIAS SpA	113.768.077	2.064.427.000	0,29%	652.186	326.093	5.917.259	992.121	113.768.077	2.064.427.000	992.121	-	-
(n. azioni 227.536.154, valore nominale € 0,50)												
Centro Ricerche Stradali Srl in liquidazione	26.850	-128.539	10,00%	30.000	2.685	-12.853,90	2.685	26.850	-128.539	-	-	-2.685
(n. azioni 300.000, valore nominale € 1,00)												
Confederazione autostrade SpA	6.000.000	4.473.761	16,67%	1.000.000	1.000.000	745.626,83	748.575	6.000.000	4.473.761	745.626,83	-	-2.948
(n. azioni 6.000.000, valore nominale € 1,00)												
Consorzio Autostrade Italiane Energia (Fondo consortile € 107.112,35)	113.949	113.872	3,69%	3.956	4.209	4.206	3.669	113.949	113.872	3.669	-	-
Valore in bilancio altre imprese							5.054.112			5.048.479	-	-5.633
Totale III - Immobilizzazioni finanziarie							136.733.902			136.728.269	-	510.501
(1) S.T.R. BRENNERO TRASP. ROTAIA SPA												
IMPRESE CONTROLLATE												
RTC Rail Traction Company SpA(2)	7.150.000	13.391.701	95,53%	683.033	6.830.330	12.792.970	11.926.493	7.150.000	16.665.087	11.926.493	-	3.127.036
(n. azioni 715.000, valore nominale € 10,00)												
IMPRESE COLLEGATE												
Lokomotion GmbH	2.600.000	12.131.840	20,00%	-	520.000	2.426.368	985.338	2.600.000	12.080.543	985.338	-	-10.259
ALTRE IMPRESE												
Quadrante Servizi Srl	416.000	3.848.524	0,25%	-	1.040	9.621	3.100	416.000	3.848.524	3.100	-	-
Immobilizzazioni finanziarie in bilancio S.T.R. SpA							12.914.931			12.914.931	-	3.116.776
(2) R.T.C. RAIL TRACTION COMPANY SPA												
IMPRESE COLLEGATE												
Lokomotion GmbH	2.600.000	12.131.840	30,00%	0	780.000	3.639.552	985.338	2.600.000	12.080.543	985.338	-	-15.389
Immobilizzazioni finanziarie in bilancio R.T.C. SpA							985.338			985.338	-	-15.389

* Se non disponibile il dato del Patrimonio Netto al 31/12/2017, in quanto il bilancio della società partecipata non risulta approvato alla data della redazione del presente prospetto, sono stati inseriti i dati iscritti nell'ultimo bilancio approvato.

ALLEGATO N. 30

PROSPETTO DI RACCORDO FRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO
DEL PERIODO DELLA CAPOGRUPPO E CONSOLIDATI

(Importi in migliaia di Euro)

	CONSOLIDATO 2017		CONSOLIDATO 2016	
	PN	RISULTATO	PN	RISULTATO
Risultanze da bilancio civilistico della Capogruppo	777.503	81.738	740.264	71.734
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate				
Differenza tra valore di carico e valore del Patrimonio netto contabile delle società consolidate integralmente	7.060	3.914	3.571	4.009
Valutazione delle partecipazioni ad equity	3.400	-68	3.468	253
Eliminazione di effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				
Elisione plusvalore cessione progetto a consociata	-4.850	-	-4.850	-
Elisione capitalizzazioni intercompany	-1.342	-202	-1.139	690
Elisione cessione cespiti intercompany	-716	24	-740	-9
Elisione dividendi	-	-287	-	-96
Altre rettifiche:				
Contabilizzazione leasing secondo IAS 17	1.935	307	1.637	268
Altro minore	2	1	3	1
Patrimonio netto e risultato di competenza del gruppo	782.993	85.427	742.214	76.850
Quota di competenza dei terzi	69.345	160	69.410	280
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	852.338	85.587	811.624	77.130

ALLEGATO N. 31

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	Capitale Sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva Legale	Riserva Azioni Proprie	Altre riserve	Riserva di consolidamento	Utili a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio del Gruppo	Totale Patrimonio Netto del Gruppo	Utile (Perdita) di terzi	Totale Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto Consolidato
Saldo al 31 dicembre 2012	55.472	5.555	11.094	359	433.309	-	-7.440	71.317	569.666	103	43.504	613.273
Saldo al 31 dicembre 2013	55.472	5.555	11.094	359	475.997	1.244	-8.125	68.790	610.386	65	34.693	645.144
Saldo al 31 dicembre 2014	55.472	5.555	11.094	359	513.335	1.298	-7.346	73.975	653.742	75	69.004	722.821
Destinazione risultato 2014 della Capogruppo:												
- A Riserva Straordinaria					34.578			-34.578				
- A Riserva utili non realizzati					99			-99				
- A Riserva vincolata ritardati investimenti					5.010			-5.010				
- Dividendo								-32.992	-32.992		-9	-33.001
Effetto scritture di consolidamento 2014							1.296	-1.296		-75	75	
Risultato d'esercizio								77.897	77.897	64		77.961
Saldo al 31 dicembre 2015	55.472	5.555	11.094	359	553.022	1.298	-6.050	77.897	698.647	64	69.070	767.781
Applicazione nuovi OIC												
Eliminazione azioni proprie				-718	359				-359			-359
Saldo al 31 dicembre 2015 Revised	55.472	5.555	11.094	-359	553.381	1.298	-6.050	77.897	698.288	64	69.070	767.422
Destinazione risultato 2015 della Capogruppo:												
- A Riserva Straordinaria					40.756			-40.756				
- A Riserva utili non realizzati												
- A Riserva vincolata ritardati investimenti					2.630			-2.630				
- Dividendo								-32.992	-32.992		-4	-32.996
Effetto scritture di consolidamento 2015							1.519	-1.519		-64	64	
Effetto allineamento leasing							65		68			68
Risultato d'esercizio								76.850	76.850	280		77.130
Saldo al 31 dicembre 2016	55.472	5.555	11.094	-359	596.767	1.298	-4.466	76.850	742.214	280	69.130	811.624
Destinazione risultato 2016 della Capogruppo:												
- A Riserva Straordinaria					36.822			-36.822				
- A Riserva utili non realizzati					81			-81				
- A Riserva vincolata ritardati investimenti					1.840			-1.840				
- Dividendo								-32.992	-32.992		-13	-33.005
Effetto scritture di consolidamento 2016							5.117	-5.115	-1	-280	279	-2
Uscita area di consolidamento Auto-Plose Sadobre Srl							-148		-148		-211	-359
Acquisto azioni proprie				-11.507					-11.507			-11.507
Risultato d'esercizio								85.427	85.427	160		85.587
Saldo al 31 dicembre 2017	55.472	5.555	11.094	-11.866	635.510	1.298	503	85.427	782.993	160	69.185	852.338

ALLEGATO N. 32A
AUTOCS - AUTOSTRADA CAMPOGALLIANO SASSUOLO SPA

BILANCIO 2017 STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

ATTIVO	PARZIALI 2017	TOTALE 2017	PARZIALI 2016	TOTALE 2016	SCOSTAMENTI
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti					
Parte richiamata	-		-		-
Parte da richiamare	52.462.500		52.462.500		-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		52.462.500		52.462.500	-
B) Immobilizzazioni					
I - Immobilizzazioni immateriali					
1) costi di impianto e di ampliamento	3.165		3.165		-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			650		-650
Totale immobilizzazioni immateriali	3.165		3.815		-650
II - Immobilizzazioni materiali					
1) terreni e fabbricati	-		-		-
2) impianti e macchinari	-		-		-
3) attrezzature industriali e commerciali	-		-		-
3-bis) autostrada in concessione	-		-		-
4) altri beni	-		-		-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.076.509		2.346.565		729.944
Totale immobilizzazioni materiali	3.076.509		2.346.565		729.944
Totale immobilizzazioni (B)		3.079.674		2.350.380	729.294
C) Attivo circolante					
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita					
II - Crediti					
4) verso controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo	45.912		1.096		44.816
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-		-
Totale crediti verso controllanti	45.912		1.096		44.816
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-		-		-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-		-		-
5-bis) crediti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	184.881		326.892		-142.011
Totale crediti tributari	184.881		326.892		-142.011
5-ter) imposte anticipate	5.800		4.673		1.127
5-quater) verso altri					
esigibili entro l'esercizio successivo	955		40.000		-39.045
Totale crediti verso altri	955		40.000		-39.045
Totale crediti	237.548		372.661		-135.113
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
6) altri titoli	7.849.615		5.833.060		2.016.555
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.849.615		5.833.060		2.016.555
IV - Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	6.800.795		9.446.278		-2.645.483
3) danaro e valori in cassa	1.139		409		730
Totale disponibilità liquide	6.801.934		9.446.687		-2.644.753
Totale attivo circolante (C)		14.889.097		15.652.408	-763.311
D) Ratei e risconti		149.750		116.174	33.576
TOTALE ATTIVO		70.581.021		70.581.462	-441

ALLEGATO N. 32B

AUTOCS - AUTOSTRADA CAMPOGALLIANO SASSUOLO SPA

BILANCIO 2017 STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PASSIVO	PARZIALI 2017	TOTALE 2017	PARZIALI 2016	TOTALE 2016	SCOSTAMENTI
A) Patrimonio netto di gruppo					
I - Capitale	70.000.000		70.000.000		-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-		-		-
Totale A) patrimonio netto		70.000.000		70.000.000	-
B) Fondi per rischi e oneri		-		-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		-		-	-
D) Debiti					
4) debiti verso banche					
esigibili entro l'esercizio successivo	-		-		-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-		-
<i>Totale debiti verso banche</i>	-		-		-
7) debiti verso fornitori					
esigibili entro l'esercizio successivo	501.024		497.790		3.234
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	501.024		497.790		3.234
11) debiti verso controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo	7.823		31.500		-23.677
<i>Totale debiti verso controllanti</i>	7.823		31.500		-23.677
11-) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo	30.500		30.000		500
<i>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	30.500		30.000		500
12) debiti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	7.159		3.680		3.479
<i>Totale debiti tributari</i>	7.159		3.680		3.479
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
esigibili entro l'esercizio successivo	4.532		3.196		1.336
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	4.532		3.196		1.336
14) altri debiti					
esigibili entro l'esercizio successivo	4.396		260		4.136
<i>Totale altri debiti</i>	4.396		260		4.136
Totale D) Debiti		555.434		566.426	-10.992
E) Ratei e risconti		25.587		15.036	10.551
TOTALE PASSIVO		70.581.021		70.581.462	-441

ALLEGATO N. 32C
AUTOCS - AUTOSTRADA CAMPOGALLIANO SASSUOLO SPA

BILANCIO 2017 CONTO ECONOMICO

	PARZIALI 2017	TOTALE 2017	PARZIALI 2016	TOTALE 2016	SCOSTAMENTI
A) Valore della produzione					
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	227.617		266.606		-38.989
5) altri ricavi e proventi					
contributi in conto esercizio	-		-		-
altri	7.995		93		7.902
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>7.995</i>		<i>93</i>		<i>7.902</i>
Totale valore della produzione A)		235.612		266.699	-31.087
B) Costi della produzione					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	642		1.030		-388
7) per servizi	343.523		316.512		27.011
8) per godimento di beni di terzi	2.400		600		1.800
10) ammortamenti e svalutazioni					
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	650		650		-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>650</i>		<i>650</i>		<i>-</i>
14) oneri diversi di gestione	17.121		20.913		-3.792
Totale costi della produzione B)		364.336		339.705	24.631
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		-128.724		-73.006	-55.718
C) Proventi e oneri finanziari					
15) proventi da partecipazioni	-		-		-
16) altri proventi finanziari					
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	39.578		35.625		3.953
d) proventi diversi dai precedenti					
altri	38.809		80.529		-41.720
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>38.809</i>		<i>80.529</i>		<i>-41.720</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>78.387</i>		<i>116.154</i>		<i>-37.767</i>
17) interessi e altri oneri finanziari					
altri	1.984		24		1.960
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1.984</i>		<i>24</i>		<i>1.960</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	-		-		-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		76.403		116.130	-39.727
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie					
18) rivalutazioni					
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	51.195		-		51.195
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>51.195</i>		<i>-</i>		<i>51.195</i>
19) svalutazioni					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		42.475		-42.475
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>-</i>		<i>42.475</i>		<i>-42.475</i>
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		51.195		-42.475	93.670
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		-1.126		649	-1.775
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
imposte correnti	-		-		-
imposte differite e anticipate	-1.126		649		-1.775
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>-1.126</i>		<i>649</i>		<i>-1.775</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio		-		-	-

ALLEGATO N. 33A

ARC - AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA SPA

BILANCIO 2017 STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

ATTIVO	PARZIALI 2017	TOTALE 2017	PARZIALI 2016	TOTALE 2016	SCOSTAMENTI
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti					
Parte richiamata	1.001.300		1.013.684		-12.384
Parte da richiamare	21.000.000		22.400.000		-1.400.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		22.001.300		23.413.684	-1.412.384
B) Immobilizzazioni					
I - Immobilizzazioni immateriali					
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	708		1.062		-354
Totale immobilizzazioni immateriali	708		1.062		-354
II - Immobilizzazioni materiali					
4) altri beni	11.159		17.073		-5.914
5) immobilizzazioni in corso e acconti	48.598.560		46.475.687		2.122.873
Totale immobilizzazioni materiali	48.609.719		46.492.760		2.116.959
III - Immobilizzazioni finanziarie					
d-bis) verso altri					
esigibili entro l'esercizio successivo	6.000		-		6.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-		-
Totale crediti verso altri	6.000		-		6.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.000		-		6.000
Totale immobilizzazioni (B)		48.616.427		46.493.822	2.122.605
C) Attivo circolante					
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita					
II - Crediti					
4) verso controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo	169.468		448.437		-278.969
Totale crediti verso controllanti	169.468		448.437		-278.969
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo	30.500		30.000		500
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.500		30.000		500
5-bis) crediti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	10.312		23.221		-12.909
Totale crediti tributari	10.312		23.221		-12.909
5-ter) imposte anticipate	17.418		19.014		-1.596
5-quater) verso altri					
esigibili entro l'esercizio successivo	5.428		44.598		-39.170
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-		-
Totale crediti verso altri	5.428		44.598		-39.170
Totale crediti	233.126		565.270		-332.144
IV - Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	793.894		256.767		537.127
3) danaro e valori in cassa	255		729		-474
Totale disponibilità liquide	794.149		257.496		536.653
Totale attivo circolante (C)		1.027.275		822.766	204.509
D) Ratei e risconti		3.608		4.671	-1.063
TOTALE ATTIVO		71.648.610		70.734.943	913.667

ALLEGATO N. 33B
ARC - AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA SPA

BILANCIO 2017 STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PASSIVO	PARZIALI 2017	TOTALE 2017	PARZIALI 2016	TOTALE 2016	SCOSTAMENTI
A) Patrimonio netto di gruppo					
I - Capitale	70.000.000		70.000.000		-
Totale A) patrimonio netto		70.000.000		70.000.000	-
B) Fondi per rischi e oneri					
4) altri					
- altri fondi rischi	585		585		-
<i>Totale altri fondi</i>	<i>585</i>		<i>585</i>		<i>-</i>
Totale B) Fondi per rischi ed oneri		585		585	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		87.825		84.726	3.099
D) Debiti					
7) debiti verso fornitori					
esigibili entro l'esercizio successivo	1.141.881		160.242		981.639
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	<i>1.141.881</i>		<i>160.242</i>		<i>981.639</i>
11) debiti verso controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo	38.400		108.550		-70.150
<i>Totale debiti verso controllanti</i>	<i>38.400</i>		<i>108.550</i>		<i>-70.150</i>
12) debiti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	29.002		27.633		1.369
<i>Totale debiti tributari</i>	<i>29.002</i>		<i>27.633</i>		<i>1.369</i>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
esigibili entro l'esercizio successivo	17.298		16.711		587
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	<i>17.298</i>		<i>16.711</i>		<i>587</i>
14) altri debiti					
esigibili entro l'esercizio successivo	333.619		336.496		-2.877
<i>Totale altri debiti</i>	<i>333.619</i>		<i>336.496</i>		<i>-2.877</i>
Totale D) Debiti		1.560.200		649.632	910.568
E) Ratei e risconti		-		-	-
TOTALE PASSIVO		71.648.610		70.734.943	913.667

ALLEGATO N. 33C

ARC - AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA SPA

BILANCIO 2017 CONTO ECONOMICO

	PARZIALI 2017	TOTALE 2017	PARZIALI 2016	TOTALE 2016	SCOSTAMENTI
A) Valore della produzione					
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	814.978		946.146		-131.168
5) altri ricavi e proventi					
altri	131.874		137.330		-5.456
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	131.874		137.330		-5.456
Totale valore della produzione A)		946.852		1.083.476	-136.624
B) Costi della produzione					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.746		12.944		-1.198
7) per servizi	432.918		538.576		-105.658
8) per godimento di beni di terzi	80.658		93.161		-12.503
9) per il personale					
a) salari e stipendi	275.586		288.161		-12.575
b) oneri sociali	78.278		78.510		-232
c) trattamento di fine rapporto	22.620		22.300		320
d) trattamento di quiescenza e simili	2.252		2.202		50
e) altri costi	-		-		-
<i>Totale costi per il personale</i>	378.736		391.173		-12.437
10) ammortamenti e svalutazioni					
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	354		1.337		-983
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.894		9.750		-2.856
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	7.248		11.087		-3.839
13) altri accantonamenti	-		-		-
14) oneri diversi di gestione	15.509		12.408		3.101
Totale costi della produzione B)		926.815		1.059.349	-132.534
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		20.037		24.127	-4.090
C) Proventi e oneri finanziari					
16) altri proventi finanziari					
d) proventi diversi dai precedenti					
altri	5.227		4.178		1.049
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	5.227		4.178		1.049
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	5.227		4.178		1.049
17) interessi e altri oneri finanziari					
altri	56		2.247		-2.191
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	56		2.247		-2.191
17-bis) utili e perdite su cambi	-		-		-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		5.171		1.931	3.240
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie					
18) rivalutazioni	-		-		-
19) svalutazioni	-		-		-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		-		-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		25.208		26.058	-850
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
imposte correnti	23.612		23.795		-183
imposte differite e anticipate	1.596		2.263		-667
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	25.208		26.058		-850
21) Utile (perdita) dell'esercizio		-		-	-

ALLEGATO N. 34A
SADOBRE SPA

BILANCIO 2017 STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

ATTIVO	PARZIALI 2017	TOTALE 2017	PARZIALI 2016	TOTALE 2016	SCOSTAMENTI
B) Immobilizzazioni					
I - Immobilizzazioni immateriali					
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	205		26		179
Totale immobilizzazioni immateriali	205		26		179
II - Immobilizzazioni materiali					
1) terreni e fabbricati	3.916.769		4.065.641		-148.872
2) impianti e macchinari	138.274		179.595		-41.321
3) attrezzature industriali e commerciali	152.382		228.367		-75.985
5) immobilizzazioni in corso e acconti	691.227		615.448		75.779
Totale immobilizzazioni materiali	4.898.652		5.089.051		-190.399
Totale immobilizzazioni (B)		4.898.857		5.089.077	-190.220
C) Attivo circolante					
II - Crediti					
1) verso clienti					
esigibili entro l'esercizio successivo	58.186		82.427		-24.241
Totale crediti verso clienti	58.186		82.427		-24.241
4) verso controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo	874.461		596.379		278.082
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-		-
Totale crediti verso controllanti	874.461		596.379		278.082
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo	14.379		3.766		10.613
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-		-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.379		3.766		10.613
5-bis) crediti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	13.430		12.549		881
Totale crediti tributari	13.430		12.549		881
5-ter) imposte anticipate	473.000		474.788		-1.788
5-quater) verso altri					
esigibili entro l'esercizio successivo	2.570		10.374		-7.804
Totale crediti verso altri	2.570		10.374		-7.804
Totale crediti	1.436.026		1.180.283		255.743
IV - Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	2.464.211		2.060.771		403.440
3) danaro e valori in cassa	1.205		2.176		-971
Totale disponibilità liquide	2.465.416		2.062.947		402.469
Totale attivo circolante (C)		3.901.442		3.243.230	658.212
TOTALE ATTIVO		8.800.299		8.332.307	467.992

ALLEGATO N. 34B

SADOBRE SPA

BILANCIO 2017 STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PASSIVO	PARZIALI 2017	TOTALE 2017	PARZIALI 2016	TOTALE 2016	SCOSTAMENTI
A) Patrimonio netto di gruppo					
I - Capitale	5.700.000		5.700.000		-
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-		-		-
III - Riserve di rivalutazione	1.140.012		1.140.012		-
IV - Riserva legale	163.465		150.015		13.450
V - Riserve statutarie	-		-		-
VI - Altre riserve, distintamente indicate					
Riserva straordinaria	444.763		189.214		255.549
Totale altre riserve	444.763		189.214		255.549
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	340.010		268.999		71.011
Totale A) patrimonio netto		7.788.250		7.448.240	340.010
B) Fondi per rischi e oneri					
2) per imposte, anche differite	473.000		474.788		-1.788
Totale B) Fondi per rischi ed oneri		473.000		474.788	-1.788
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		250		245	5
D) Debiti					
7) debiti verso fornitori					
esigibili entro l'esercizio successivo	42.527		67.287		-24.760
Totale debiti verso fornitori	42.527		67.287		-24.760
11) debiti verso controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo	415.734		253.413		162.321
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-		-
Totale debiti verso controllanti	415.734		253.413		162.321
12) debiti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	12.067		25.069		-13.002
Totale debiti tributari	12.067		25.069		-13.002
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
esigibili entro l'esercizio successivo	9.852		10.523		-671
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.852		10.523		-671
14) altri debiti					
esigibili entro l'esercizio successivo	58.619		52.742		5.877
Totale altri debiti	58.619		52.742		5.877
Totale D) Debiti		538.799		409.034	129.765
E) Ratei e risconti		-		-	-
TOTALE PASSIVO		8.800.299		8.332.307	467.992

ALLEGATO N. 34C
SADOBRE SPA

BILANCIO 2017 CONTO ECONOMICO

	PARZIALI 2017	TOTALE 2017	PARZIALI 2016	TOTALE 2016	SCOSTAMENTI
A) Valore della produzione					
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	906.088		832.892		73.196
5) altri ricavi e proventi					
altri	613.430		890.271		-276.841
Totale altri ricavi e proventi	613.430		890.271		-276.841
Totale valore della produzione A)		1.519.518		1.723.163	-203.645
B) Costi della produzione					
7) per servizi	281.298		326.706		-45.408
8) per godimento di beni di terzi	1.433		903		530
9) per il personale					
a) salari e stipendi	120.940		168.750		-47.810
b) oneri sociali	34.028		51.590		-17.562
c) trattamento di fine rapporto	10.347		15.704		-5.357
e) altri costi	2.506		3.736		-1.230
Totale costi per il personale	167.821		239.780		-71.959
10) ammortamenti e svalutazioni					
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	128		130		-2
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	267.203		297.458		-30.255
Totale ammortamenti e svalutazioni	267.331		297.588		-30.257
14) oneri diversi di gestione	464.736		590.641		-125.905
Totale costi della produzione B)		1.182.619		1.455.618	-272.999
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		336.899		267.545	69.354
C) Proventi e oneri finanziari					
16) altri proventi finanziari					
d) proventi diversi dai precedenti					
altri	13.719		10.197		3.522
Totale proventi diversi dai precedenti	13.719		10.197		3.522
Totale altri proventi finanziari	13.719		10.197		3.522
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		13.719		10.197	3.522
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		350.618		277.742	72.876
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
imposte correnti	10.608		8.743		1.865
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.608		8.743		1.865
21) Utile (perdita) dell'esercizio		340.010		268.999	71.011

ALLEGATO N. 35A

S.T.R. BRENNERO TRASPORTO ROTAIA SPA

BILANCIO 2017 STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

ATTIVO	PARZIALI 2017	TOTALE 2017	PARZIALI 2016	TOTALE 2016	SCOSTAMENTI
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti					
B) Immobilizzazioni					
II - Immobilizzazioni materiali					
1) terreni e fabbricati	28.372.983		28.372.983		-
Totale immobilizzazioni materiali	28.372.983		28.372.983		-
III - Immobilizzazioni finanziarie					
1) partecipazioni in					
a) imprese controllate	11.926.493		11.926.493		-
b) imprese collegate	985.338		985.338		-
d-bis) altre imprese	3.100		3.100		-
Totale partecipazioni	12.914.931		12.914.931		-
Totale immobilizzazioni (B)		41.287.914		41.287.914	-
C) Attivo circolante					
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita					
II - Crediti					
1) verso clienti					
esigibili entro l'esercizio successivo	1.447		503		944
Totale crediti verso clienti	1.447		503		944
2) verso imprese controllate					
esigibili entro l'esercizio successivo	25.941		28.834		-2.893
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.971		1.971		-
Totale crediti verso imprese controllate	27.912		30.805		-2.893
5-bis) crediti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	21.172		22.774		-1.602
Totale crediti tributari	21.172		22.774		-1.602
5-quater) verso altri					
esigibili entro l'esercizio successivo	24.681		1.312		23.369
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-		-
Totale crediti verso altri	24.681		1.312		23.369
Totale crediti	75.212		55.394		19.818
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
6) altri titoli	3.068.547		3.050.971		17.576
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.068.547		3.050.971		17.576
IV - Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	4.259.398		4.160.317		99.081
3) danaro e valori in cassa	882		284		598
Totale disponibilità liquide	4.260.280		4.160.601		99.679
Totale attivo circolante (C)		7.404.039		7.266.966	137.073
D) Ratei e risconti		4.613		4.725	-112
TOTALE ATTIVO		48.696.566		48.559.605	136.961

ALLEGATO N. 35B
S.T.R. BRENNERO TRASPORTO ROTAIA SPA

BILANCIO 2017 STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PASSIVO	PARZIALI 2017	TOTALE 2017	PARZIALI 2016	TOTALE 2016	SCOSTAMENTI
A) Patrimonio netto di gruppo					
I - Capitale	43.894.000		43.894.000		-
IV - Riserva legale	676.601		504.530		172.071
VI - Altre riserve, distintamente indicate					
Riserva straordinaria	3.881.441		612.092		3.269.349
Varie altre riserve	-2		-2		
Totale altre riserve	3.881.439		612.090		3.269.349
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	159.579		3.441.421		-3.281.842
Totale A) patrimonio netto		48.611.619		48.452.041	159.578
B) Fondi per rischi e oneri					
2) per imposte, anche differite	-		-		-
Totale B) Fondi per rischi ed oneri		-		-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		-		-	-
D) Debiti					
7) debiti verso fornitori					
esigibili entro l'esercizio successivo	29.916		57.165		-27.249
Totale debiti verso fornitori	29.916		57.165		-27.249
9) debiti verso imprese controllate					
esigibili entro l'esercizio successivo	1.369		-		1.369
Totale debiti verso imprese controllate	1.369		-		1.369
11) debiti verso controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo	-		-		-
Totale debiti verso controllanti	-		-		-
12) debiti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	7.699		6.165		1.534
Totale debiti tributari	7.699		6.165		1.534
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
esigibili entro l'esercizio successivo	8.210		7.905		305
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.210		7.905		305
14) altri debiti					
esigibili entro l'esercizio successivo	3.244		3.991		-747
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-		-
Totale altri debiti	3.244		3.991		-747
Totale D) Debiti		50.438		75.226	-24.788
E) Ratei e risconti		34.509		32.338	2.171
TOTALE PASSIVO		48.696.566		48.559.605	136.961

ALLEGATO N. 35C

S.T.R. BRENNERO TRASPORTO ROTAIA SPA

BILANCIO 2017 CONTO ECONOMICO

	PARZIALI 2017	TOTALE 2017	PARZIALI 2016	TOTALE 2016	SCOSTAMENTI
A) Valore della produzione					
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.712		28.605		-2.893
5) altri ricavi e proventi altri	44.233		51.941		-7.708
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	44.233		51.941		-7.708
Totale valore della produzione A)		69.945		80.546	-10.601
B) Costi della produzione					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-		954		-954
7) per servizi	196.613		186.287		10.326
8) per godimento di beni di terzi	4.536		4.536		-
10) ammortamenti e svalutazioni					
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		915.815		-915.815
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	-		915.815		-915.815
14) oneri diversi di gestione	153.380		176.487		-23.107
Totale costi della produzione B)		354.529		1.284.079	-929.550
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		-284.584		-1.203.533	918.949
C) Proventi e oneri finanziari					
15) proventi da partecipazioni					
da imprese controllate	286.590		95.530		191.060
da imprese collegate	90.600		82.600		8.000
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	377.190		178.130		199.060
16) altri proventi finanziari					
d) proventi diversi dai precedenti					
altri	49.830		56.735		-6.905
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	49.830		56.735		-6.905
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	49.830		56.735		-6.905
17) interessi e altri oneri finanziari					
altri	433		8.081		-7.648
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	433		8.081		-7.648
17-bis) utili e perdite su cambi	-		-		-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		426.587		226.784	199.803
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie					
18) rivalutazioni					
a) di partecipazioni	17.576		4.416.927		-4.399.351
<i>Totale rivalutazioni</i>	17.576		4.416.927		-4.399.351
19) svalutazioni					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		22.679		-22.679
<i>Totale svalutazioni</i>	-		22.679		-22.679
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		17.576		4.394.248	-4.376.672
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		159.579		3.417.499	-3.257.920
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
imposte correnti	-		36.670		-36.670
imposte relative ad esercizi precedenti	-		-		-
imposte differite e anticipate	-		-60.592		60.592
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	-		-23.922		23.922
21) Utile (perdita) dell'esercizio		159.579		3.441.421	-3.281.842

ALLEGATO N. 36A
RAIL TRACTION COMPANY SPA

BILANCIO 2017 STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

ATTIVO	PARZIALI 2017	TOTALE 2017	PARZIALI 2016	TOTALE 2016	SCOSTAMENTI
B) Immobilizzazioni					
I - Immobilizzazioni immateriali					
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.081		60.463		-44.382
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.000		27.000		-3.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	520.500		651.563		-131.063
7) altre	675.258		505.181		170.077
Totale immobilizzazioni immateriali	1.235.839		1.244.207		-8.368
II - Immobilizzazioni materiali					
1) terreni e fabbricati	1.175.365		1.207.986		-32.621
2) impianti e macchinari	14.645.695		15.591.045		-945.350
3) attrezzature industriali e commerciali	13.207		16.768		-3.561
4) altri beni	123.327		116.229		7.098
Totale immobilizzazioni materiali	15.957.594		16.932.028		-974.434
III - Immobilizzazioni finanziarie					
1) partecipazioni in					
b) imprese collegate	1.517.035		1.517.035		-
d-bis) altre imprese	-		-		-
Totale partecipazioni	1.517.035		1.517.035		-
4) strumenti finanziari derivati attivi	169		1.256		-1.087
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.517.204		1.518.291		-1.087
Totale immobilizzazioni (B)		18.710.637		19.694.526	-983.889
C) Attivo circolante					
I - Rimanenze					
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	143.831		147.086		-3.255
Totale rimanenze	143.831		147.086		-3.255
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita					
II - Crediti					
1) verso clienti					
esigibili entro l'esercizio successivo	3.693.603		3.240.292		453.311
Totale crediti verso clienti	3.693.603		3.240.292		453.311
3) verso imprese collegate					
esigibili entro l'esercizio successivo	3.022.105		3.353.932		-331.827
Totale crediti verso imprese collegate	3.022.105		3.353.932		-331.827
4) verso controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo	317.774		552.401		-234.627
Totale crediti verso controllanti	317.774		552.401		-234.627
5-bis) crediti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	132.422		9.607		122.815
Totale crediti tributari	132.422		9.607		122.815
5-ter) imposte anticipate	957.825		1.640.670		-682.845
5-quater) verso altri					
esigibili entro l'esercizio successivo	457.382		458.580		-1.198
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.637.038		2.039.850		-402.812
Totale crediti verso altri	2.094.420		2.498.430		-404.010
Totale crediti	10.218.149		11.295.332		-1.077.183
IV - Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	6.761.443		3.196.468		3.564.975
3) danaro e valori in cassa	996		2.180		-1.184
Totale disponibilità liquide	6.762.439		3.198.648		3.563.791
Totale attivo circolante (C)		17.124.419		14.641.066	2.483.353
D) Ratei e risconti		725.606		783.177	-57.571
TOTALE ATTIVO		36.560.662		35.118.769	1.441.893

ALLEGATO N. 36B
RAIL TRACTION COMPANY SPA

BILANCIO 2017 STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PASSIVO	PARZIALI 2017	TOTALE 2017	PARZIALI 2016	TOTALE 2016	SCOSTAMENTI
A) Patrimonio netto di gruppo					
I - Capitale	7.150.000		7.150.000		-
IV - Riserva legale	371.992		127.970		244.022
VI - Altre riserve, distintamente indicate					
Altre riserve, distintamente indicate	-2		2		
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	169		1.256		
Totale altre riserve	167		1.258		-1.091
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.568.451		1.232.042		4.336.409
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.574.477		4.880.431		-1.305.954
Totale A) patrimonio netto		16.665.087		13.391.701	3.273.386
B) Fondi per rischi e oneri					
2) per imposte, anche differite	342.752		342.752		-
4) altri					
- altri fondi rischi	2.818.817		3.332.222		-513.405
Totale altri fondi	2.818.817		3.332.222		-513.405
Totale B) Fondi per rischi ed oneri		3.161.569		3.674.974	-513.405
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		188.663		187.062	1.601
D) Debiti					
4) debiti verso banche					
esigibili entro l'esercizio successivo	1.535.479		1.600.280		-64.801
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.069.501		5.604.926		-1.535.425
Totale debiti verso banche	5.604.980		7.205.206		-1.600.226
7) debiti verso fornitori					
esigibili entro l'esercizio successivo	4.172.710		4.549.948		-377.238
Totale debiti verso fornitori	4.172.710		4.549.948		-377.238
10) debiti verso imprese collegate					
esigibili entro l'esercizio successivo	3.536.856		2.800.603		736.253
Totale debiti verso imprese collegate	3.536.856		2.800.603		736.253
11) debiti verso controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo	25.941		28.834		-2.893
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.971		1.971		-
Totale debiti verso controllanti	27.912		30.805		-2.893
12) debiti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	459.450		571.848		-112.398
Totale debiti tributari	459.450		571.848		-112.398
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
esigibili entro l'esercizio successivo	570.448		462.100		108.348
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	570.448		462.100		108.348
14) altri debiti					
esigibili entro l'esercizio successivo	1.981.265		2.046.033		-64.768
Totale altri debiti	1.981.265		2.046.033		-64.768
Totale D) Debiti		16.353.621		17.666.543	-1.312.922
E) Ratei e risconti		191.722		198.489	-6.767
TOTALE PASSIVO		36.560.662		35.118.769	1.441.893

ALLEGATO N. 36C
RAIL TRACTION COMPANY SPA

BILANCIO 2017 CONTO ECONOMICO

	PARZIALI 2017	TOTALE 2017	PARZIALI 2016	TOTALE 2016	SCOSTAMENTI
A) Valore della produzione					
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.920.132		51.945.955		974.177
5) altri ricavi e proventi					
contributi in conto esercizio	4.394.224		180.684		4.213.540
altri	1.353.549		5.796.773		-4.443.224
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>5.747.773</i>		<i>5.977.457</i>		<i>-229.684</i>
Totale valore della produzione A)		58.667.905		57.923.412	744.493
B) Costi della produzione					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	242.727		236.428		6.299
7) per servizi	32.333.058		30.497.050		1.836.008
8) per godimento di beni di terzi	6.629.439		6.018.063		611.376
9) per il personale					
a) salari e stipendi	9.764.243		9.026.944		737.299
b) oneri sociali	2.804.696		2.472.626		332.070
c) trattamento di fine rapporto	557.216		499.728		57.488
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>13.126.155</i>		<i>11.999.298</i>		<i>1.126.857</i>
10) ammortamenti e svalutazioni					
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	161.924		408.653		-246.729
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.030.615		1.032.395		-1.780
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	23.431		4.121		19.310
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.215.970</i>		<i>1.445.169</i>		<i>-229.199</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.255		13.202		-9.947
12) accantonamenti per rischi	-		385.000		-385.000
13) altri accantonamenti	428.591		1.663.600		-1.235.009
14) oneri diversi di gestione	303.924		194.281		109.643
Totale costi della produzione B)		54.283.119		52.452.091	1.831.028
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		4.384.786		5.471.321	-1.086.535
C) Proventi e oneri finanziari					
15) proventi da partecipazioni					
da imprese collegate	135.900		123.900		12.000
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>135.900</i>		<i>123.900</i>		<i>12.000</i>
16) altri proventi finanziari					
d) proventi diversi dai precedenti					
altri	139.988		271.626		-131.638
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>139.988</i>		<i>271.626</i>		<i>-131.638</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>139.988</i>		<i>271.626</i>		<i>-131.638</i>
17) interessi e altri oneri finanziari					
verso imprese controllanti	-		-		-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-		-		-
altri	83.532		123.533		-40.001
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>83.532</i>		<i>123.533</i>		<i>-40.001</i>
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		192.356		271.993	-79.637
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie					
		-		-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		4.577.142		5.743.314	-1.166.172
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
imposte correnti	319.820		320.489		-669
imposte relative a esercizi precedenti	-		-		-
imposte differite e anticipate	682.845		542.394		140.451
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.002.665</i>		<i>862.883</i>		<i>139.782</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio		3.574.477		4.880.431	-1.305.954

Autostrada del Brennero SpA
Brennerautobahn AG

Sede sociale in Trento, Via Berlino, 10
Tel. 0461.212611
Fax 0461.234976
Capitale sociale Euro 55.472.175 i.v.
Registro Imprese di Trento e Codice Fiscale 00210880225
Codice I.V.A. comunitaria IT00210880225

Progetto grafico: Prima srl - Trento
Stampato nel mese di agosto 2018 da Effe e Erre - Trento



WWW.AUTOBRENNERO.IT